"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 OTTOBRE 2011 - ANNO 109 - N. 38 - € 1,20

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu
PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

periodico
DCOER0773 Omologato
Posteitaliane

Dopo le dimissioni del presidente Pescosolido, chiesto l'azzeramento del premio

Bufera sull'Acqui Storia edizione 2011 e sull'assessore Carlo Sburlati

L'assessore Carlo Sburlati.

Acqui Terme. La polemica non accenna a placarsi. Stiamo parlando del premio Acqui Storia.

• continua alla pagina 2

Icardi: si azzeri il premio si dimetta l'assessore

Acqui Terme. Dura presa di posizione del prof. Adriano Icardi che chiede l'azzeramento del premio e le dimissioni dell'assessore Sburlati:

«Quello che è avvenuto in seno al Premio Acqui Storia è veramente inaudito: grave e poco serio allo stesso tempo. Lo dico chiaramente, anche per aver guidato il Premio per oltre 20 anni in uno dei momenti più belli e più alti, quando i Presidenti della giuria erano i prof. Norberto Bobbio, Geo Pistarino, Arturo Colombo, intellettuali di levatura mondiale, autentici scienziati della Cultura e della Storia. Le dimissioni del Presidente della giuria, prof. Guido Pescosolido, uno storico insigne e rigoroso, a cui va la mia solidarietà, rappresentano un aspetto negativo e gravissimo, non solo perché un fatto simile non si era mai verificato nel passato, e dire che i Presidenti del Premio sono stati almeno otto dal 1968 ad oggi, ma soprattutto per le motivazioni storico–scientifiche di contrarietà al libro vincitore.

• continua alla pagina 2

Il coordinamento PdL difende l'ass. Sburlati

Acqui Terme. In difesa dell'assessore Carlo Sburlati scendono in campo Mauro Ratto, coordinatore cittadino PdL e Claudio Bonante vicecoordinatore cittadino PdL:

«In merito agli articoli apparsi sull'ultimo numero del settimanale locale L'Ancora, che vedono coinvolto l'Assessore alla Cultura, per presunte scelte politiche e personalistiche legate al Premio Acqui Storia, esprimiamo la piena solidarietà all'amico Carlo Sburlati, che conosciamo da molti anni, anni nei quali abbiamo potuto apprezzare le sue indubbie qualità intellettuali e una coerenza non comune.

Pur con risorse limitatissime a disposizione, ha fatto una vera politica culturale, basata sui fatti più che sui proclami.

È stato definito uno dei migliori Assessori alla Cultura d'Italia, in modo, riteniamo, più che meritato.

• continua alla pagina 2

Interviene il presidente FISC

Piccola editoria con acqua alla gola

Decine di giornali rischiano la chiusura. Migliaia di posti di lavoro sono in bilico. Eppure questo fatto non fa notizia. Le emittenti nazionali e i grandi quotidiani ignorano il pericolo incombente. L'opinione pubblica, distratta dal vento anticasta*, considera ogni tipo di intervento statale insopportabile e da eliminare.*

Stiamo parlando dei contributi all'editoria, un correttivo al mercato dell'informazione introdotto nel nostro ordinamento nel 1981, ma con origini molto più lontane. Nobile l'intenzione del legislatore: favorire il pluralismo in un settore delicato e decisivo come quello dei mass media. Inoltre, l'agire dello Stato in questo settore diventa un correttivo della distribuzione delle risorse pubblicitarie per lo più orientate verso i maggiori network.

Tutto questo impianto ora viene messo in discussione. Nessuno desidera che si mantengano privilegi che suonerebbero del tutto stonati, ma occorre agire con sobrietà, rigore ed equità. La gravissima crisi in atto ha ridotto in maniera drastica le risorse a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri da cui dipende il Dipartimento per l'editoria. I fondi per l'anno in corso sono il 50 per cento rispetto a quelli del 2010, già diminuiti del 10 per cento, in una successione senza soste di erosioni. Delle 189 testate che fanno capo alla Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc), circa la metà beneficia di tali aiuti governativi, per un totale che non arriva a quattro milioni di euro.

Francesco Zanotti
Presidente Fisc

• continua alla pagina 2

Venerdì 14 ottobre a palazzo Robellini

Si conclude la scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. Si chiude venerdì 14 ottobre, a palazzo Robellini con la lezione della prof.ssa Anna Loretoni, professoressa di Filosofia politica presso la *Scuola Superiore Sant'Anna – Pisa,* la XIII edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme.

L'iniziativa, che ha avviato i suoi lavori lo scorso mercoledì 12 ottobre, presso la sala convegni della Ex-Kaimano, ha visto alternarsi gli interventi di altri illustri docenti provenienti da numerosi Atenei, italiani e internazionali: Barbara Henry, Ugo Perone, Reinhardt Brandt, Claudio Ciancio, Gerardo Cunico e Heidrun Friese. Le loro relazioni sono state "attorniate" da più brevi interventi, da parte di giovani ricercatori e borsisti provenienti da altri numerosissimi Atenei, non solo italiani. La sintesi di tali interventi è parimenti qui pubblicata.

La Scuola di Alta Formazione si realizza grazie alla collaborazione tra l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* (Napoli), il *Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova* e la *Classe di Scienze Sociali della Scuola Superiore "Sant'Anna" - Pisa*.

Accanto al sostegno dell'*Istituto Superiore "Parodi" di Acqui Terme*, l'iniziativa si avvale del contributo della *Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria* e della *Fondazione Cassa di Risparmio di Torino*, dell'*Istituto Nazionale Tributaristi*, della *Società Palazzo del Monferrato s.n.c.* e del *Lions Club di Acqui Terme*.

Qui di seguito, dunque, la sintesi dell'ultima relazione in programma per tale edizione.

Anna Loretoni (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa) *Autonomia e conformismo nello spazio pubblico moderno.*

I concetti di autonomia e conformismo segnano sin dal loro avvio la riflessione filosofico-politica moderna, che in autori come J. Locke (Letter on Tolerance) I. Kant (*Was ist Aufklarung?*) e J.S. Mill (*On Liberty*) trovano diretta applicazione nella polifonica configurazione dello spazio pubblico, in primis nella sua dimensione religiosa e politica.

• continua alla pagina 2

La 61ª edizione

Giornate medico reumatologiche

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, in accordo con una politica culturale adottata ormai da diversi anni, anche per il 2011 hanno proposto alla propria clientela, ai cittadini acquesi e ai medici un calendario di appuntamenti scientifici, sia di valenza divulgativa, sia di aggiornamento medico, che si è concentrata nei mesi di settembre e ottobre: cioè, nel periodo di maggior affluenza di curandi presso le strutture termali.

Tra gli eventi messi in cantiere, il massimo punto d'interesse sarà toccato anche quest'anno dalle "Giornate Medico - Reumatologiche acquesi", giunte ormai alla loro LXI edizione.

I lavori, ospitati come consueto presso il salone "Bella Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme, con presidente il prof. R. Mattina - Direttore Dipartimento Sanità Pubblica, Microbiologia e Virologia dell'Università di Milano - e moderatore il prof. G. Nappi, avranno inizio sabato 15 ottobre alle ore 14.30.

Dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle autorità, si avrà in apertura un intervento del prof. G. Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, su "La fangobalneoterapia alle Terme di Acqui: metodiche terapeutiche e di benessere"; seguirà il contributo del prof. V. Pansecco Pistarino, Idrologo Medico strutturato delle Terme di Acqui e professore a contratto presso l'Università di Pavia, che parlerà di "Tradizione e attualità delle Terme di Acqui: la concezione olistica del termalismo"; sarà quindi la volta del dott. M. Mondavio, già Primario del reparto di Medicina dell'Ospedale Civile di Acqui, Reumatologo e Idrologo medico, che tratterà su "L'artrite psoriasica"; quindi il prof. E. Ippolito, specialista in Chirurgia vascolare e Idrologia Medica dell'Università degli Studi di Milano, parlerà del tema "Studio clinico sperimentale della malattia varicosa con acqua sulfurea"; si avrà infine l'apporto del prof. G. Nappi, che chiuderà gli interventi trattando di "Benessere e salute alle Terme".

Dopo la discussione dei temi trattati a cura del prof. G. Nappi, la giornata terminerà con la "Dimostrazione pratica delle metodiche di cura termale" condotta dal prof. Nappi e dal prof. G. Rebora.

Il giorno successivo, domenica 16 ottobre, alle ore 9, dopo il consueto saluto delle autorità, la sessione scientifica si aprirà con un contributo del prof. R. Mattina, su "Il ruolo degli antibiotici"; di seguito la prof.ssa L. Lanza, Primario di ORL dell'ospedale civile di Voghera, tratterà su "Rino otite e terapia termale".

Sarà quindi la volta del prof. F. Fanfulla, responsabile del laboratorio di Polisonnografia Cardio-Respiratoria del centro medico di Montescano, che parlerà di "La terapia termale nella B.P.C.O."; interverrà poi la dott.ssa S. Benedetti, ricercatrice dell'Università degli Studi di Urbino, su "Osteoartrosi e danno ossidativi: effetti della terapia termale".

• continua alla pagina 2

In contrasto con il "via libera"

Tassa di soggiorno Acqui Terme dice no

Acqui Terme. La tassa di soggiorno, ormai è ufficiale, non entrerà in vigore ad Acqui Terme. Il balzello introdotto, a livello di governo romano, da un provvedimento sul federalismo fiscale, è stato bocciato dal sindaco Danilo Rapetti. Insomma, l'istituto non ha incontrato il favore del sindaco, anche se pressato dal desiderio di risanare i conti di Palazzo Levi. Critiche su un'eventuale applicazione della tassa di soggiorno sono state espresse anche da molti tra i maggiori albergatori della città. Anche l'assessore Anna Leprato, che partecipò il 23 settembre ad un consiglio direttivo dell'Ancot (associazione nazionale comuni termali) e ad un convegno indetto sul problema, aveva dichiarato di non essere d'accordo sull'applicazione in ogni sua forma della tassa. Sul problema, senza un minimo di riflessione, abbiamo assistito a ipotesi sul tributo di vario genere. C'è attesa che qualcuno, non a titolo politico, ma professionale, intervenga quale esperto, perchè nella nostra città debba prevalere un migliore approccio ai flussi turistici con pacchetti di soggiorno più convenienti, onnicomprensivi al fine di evitare il mordi e fuggi. "Non è certo con la tassa di soggiorno - è uno dei commenti sentiti - che si aiuta il turismo e il termalismo acquese, e nemmeno si salva il bilancio comunale".

L'imposta fu istituita in Italia nel 1916 proprio per i Comuni sedi di stazioni di soggiorno e cura, modificata più volte ed estesa con esenzioni proprio per coloro che soggiornavano per effettuare le cure termali.

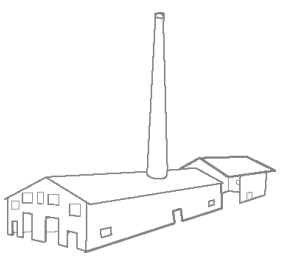
C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
• Loazzolo: S.P. 25, al Quartino c'è solo da vergognarsi. *pag. 22*
• Feste, sagre e incontri: Turpino, Serole, Cessole, Sessame, Bistagno, Strevi, Morbello, Cartosio. *pagg. 22, 25, 26, 28, 31*
• Cassine: "Urbanino d'oro" 2011 alla Stazione Carabinieri. *pag. 32*
• Ovada: è polemica tra maggioranza ed opposizione. *pag. 43*
• Ovada: festa di San Paolo della Croce. *pag. 43*
• Masone: inaugurata mostra Alpini ora il raduno sezionale. *pag. 46*
• Campo Ligure: finanziamenti per completamento posteggi. *pag. 46*
• Cairo: piano dei sindaci per la sanità Valbormidese. *pag. 47*
• Cairo: Burlando a Ferrania per linea di moduli fotovoltaici. *pag. 47*
• Canelli: Fogliati "Casa della Salute sacrificata per ospedale Valle Belbo". *pag. 50*
• Canelli: un campo di tennis coperto all'Acli. *pag. 50*
• Nizza: "Mediaparty" un evento spettacolo e solidarietà. *pag. 53*
• Nizza: il papà e il fratello ricordano Simone. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA GUCCI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it
Ray-Ban OAKLEY EYEWEAR 2010

DALLA PRIMA

Bufera sull'Acqui Storia

Dimissioni di un presidente di giura, sbilanciamento a destra, un libro vincitore sotto accusa. Per completezza di informazione L'Ancora pubblica sia la richiesta di azzeramento del premio e di dimissioni dell'assessore Sburlati avanzata dal prof. Adriano Icardi, sia la difesa dello stesso assessore prodotta dal coordinamento del PdL acquese. In aggiunta a pagina 3 una rassegna stampa sul libro vincitore ed una riflessione sul premio Acqui Storia nel tempo: un premio militante? La sua storia lo negherebbe.

DALLA PRIMA

Icardi: si azzeri

Infatti, Guido Pescosolido dichiara che il volume di Roberto De Mattei "Il Concilio Vaticano II - Una storia mai scritta" (Lindau), è un testo viziato da una costante, umiliante propaganda anticonciliare, che non ha nulla da vedere con la ricerca storica. Quindi un libro di propaganda ideologica senza nessuna base scientifica. Per di più, la maggioranza dei componenti la giuria era assente dalla riunione decisiva, e quindi la votazione non è valida. È, dunque, arrivato il momento di azzerare la giuria, di chiudere questa fase al più presto senza assegnare il Premio, ripartire dallo spirito delle origini, il ricordo dello sterminio dei diecimila militari della Divisione Acqui nell'isola del "greco mar" per opera della barbarie nazista, come ci aveva indicato ed insegnato Marcello Venturi con la sua grande opera, e dare vita ad una nuova fase, scegliendo i migliori docenti di storia contemporanea presso le più prestigiose Università italiane. L'assessore alla cultura, che non è stato capace di guidare questa fase delicata con equilibrio amministrativo e saggezza culturale, deve rimettere le sue deleghe o, meglio ancora, rassegnare le dimissioni. Anche perché ha rinunciato ad allestire nella scorsa estate la Mostra Antologica di pittura, che costituiva ormai un avvenimento di prestigio internazionale, ed ora ha fallito anche con il Premio Acqui Storia. La nostra città ha bisogno di aria nuova in campo amministrativo ed in campo culturale, di collaborazione e di solidarietà contro nuovi settarismi e decisioni anacronistiche, che hanno impedito ed impediscono di governare nell'interesse superiore di tutti. Ha bisogno di una svolta grande e di una alternativa autentica e credibile nei programmi e negli ideali».

DALLA PRIMA

Il coordinamento PdL difende

Il Coordinamento Cittadino del PdL stigmatizza inoltre il comportamento di alcuni consiglieri di opposizione, in particolare del Pd, nei confronti dell'Assessore alla Cultura, al quale esprimiamo tutto il nostro appoggio morale e di piena riconoscenza per quanto sinora fatto. In democrazia saranno i liberi elettori a giudicare questa Amministrazione Comunale alle ormai prossime consultazioni, al termine delle quali potrebbero anche verificarsi spiacevoli sorprese per chi oggi, artatamente, si erge a paladino delle legalità.

Forse l'Assessore Sburlati ha dato al Premio Acqui Storia una sostanziale immagine del tutto diversa da quella che le precedenti giunte avevano mantenuto alla mediocrità: per questo ha suscitato risentimento ed invidia, "peccati" tipici di chi non ha lungimiranza e pertanto non propone niente di positivo!».

DALLA PRIMA

Piccola editoria

Si tratta di briciole per il bilancio statale, eppure molto importanti, se non decisive, per diversi nostri giornali. Veniamo da un 2010 terribile che ha costretto numerosi periodici a confrontarsi con l'improvviso aumento della tariffe postali del primo aprile dello scorso anno. Molti hanno tremato, ma tutti hanno retto all'urto imprevisto. Ora un'altra tegola si abbatte su tanti giornali, e noi siamo tra questi. C'è una parte di Paese che non fa notizia, ma che ogni giorno vive, opera, soffre, si danna l'anima per fornire una prospettiva positiva a un presente quanto mai incerto. A questa parte d'Italia ogni settimana diamo voce. Una voce che magari non arriva nei piani alti dei palazzi, ma che accompagna l'esistenza delle borgate, dei paesi di montagna, delle mille città di provincia di cui quasi mai ci si occupa. Togliere l'ossigeno a questi fogli (oltre a noi a diversi "giornali di idee") significherebbe mettere il bavaglio al territorio, da sempre un'immensa risorsa per questo nostro Paese. Ci auguriamo che nessuno voglia assumersi la responsabilità di mettere il silenziatore anche a uno solo di questi giornali. Per ogni voce che si spegne nessuno ha un guadagno, ma di certo tutti ci rimettiamo in libertà e democrazia.

DALLA PRIMA

Giornate medico

Infine, le LXI Giornate Medico - Reumatologiche acquesi si concluderanno con la lettura magistrale che il prof. P. Braga, professore ordinario di Farmacologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Milano, terrà sul tema: "Attività antiossidante dell'acqua sulfurea termale valutata mediante la spettrometria a risonanza paramagnetica elettronica". In coda all'evento si avrà la discussione sui temi trattati e, dopo, la distribuzione di un apposito questionario per il punteggio E.C.M.

DALLA PRIMA

Si conclude la scuola di Alta Formazione

La fede autentica e antiformalistica, l'esercizio della libera critica e la possibilità di sviluppare la propria personalità contro la tirannia dell'opinione sono infatti dimensioni essenziali per la stessa presenza dell'individuo/cittadino nello spazio pubblico moderno, che nella riflessione di Mill arriva ad includere anche il genere femminile.

Il presupposto individualistico presente in queste riflessioni mostra uno specifico tratto corrosivo del potere, in grado di negare assolutezza all'obbedienza. Le riflessioni di questi autori verranno infine messe in connessione con alcune teorie sulla democrazia, intesa non tanto come forma di governo quanto come ricca cultura di una nuova individualità, da interpretarsi non in termini di neutra razionalità mossa unicamente da interessi, ma come complesso di passioni ed emozioni, di relazioni contestuali, culturali e di genere.

Sintesi delle comunicazioni dei giovani ricercatori

Si pubblicano qui di seguito i titoli e le sintesi delle comunicazioni che i giovani ricercatori della XIII Edizione della Scuola di Alta Formazione hanno presentato e presenteranno nell'ambito dei lavori.

Agnesina Jacopo, Università del Piemonte Orientale - *La soppressione della Libertà e l'Arte di Scrivere* - La persecuzione ha dato luogo, secondo Leo Strauss, ad una peculiare tecnica comunicativa: la "scrittura fra le righe". L'ipotesi straussiana, duramente criticata, ci pare, invece, un criterio ermeneutico fondamentale per leggere i pensatori del primo illuminismo.

Ariaudo Maria Agnese, Università di Torino - *La libertà per «sottrazione». Spunti problematici sulla scia di Baudrillard e Goffmann* - Due specifici «contrari» della «libertà» - emergenti dal pensiero di Baudrillard e Goffman - sollecitano una riflessione problematica sul residuo stabile di senso del concetto e sulle potenti determinazioni del nostro arbitrio.

Casucci Marco, Università di Perugia - *La dialettica tra libertà e destino in Heidegger e il suo oltrepassamento* - Si intende esporre in questo intervento la dialettica di libertà e destino nel pensiero heideggeriano al fine di mostrarne il carattere di ambiguità e insieme delinearne il superamento dalla sua dimensione tragica alla quiete della *Gelassenheit*.

Cecala Patrizia, Università di Palermo - *La radicale "non-libertà" del soggetto etico in Levinas e Derrida* -

Farina Mario, Università di Pavia - Università del Piemonte Orientale - Freiheit und Shönheit. *Il ribaltarsi della libertà nel suo contrario: la critica hegeliana della libertà romantica* - In questo intervento verrà affrontata la critica che Hegel muove al concetto romantico ironia, intesa come forma distorta di libertà, attraverso la determinazione hegeliana del rapporto tra libertà e bellezza nei corsi berlinesi di estetica.

Feloj Serena, Università di Pavia - *Contrario o complemento? Il sublime kantiano e la libertà morale* - Nella Critica del Giudizio Kant pone la libertà di fronte al suo contrario: la determinazione naturale. Il sentimento del sublime è un particolare esempio del confronto tra natura e libertà che, come vorrei dimostrare, può essere inteso come estensione empirica del sentimento morale.

Intropi Pietro, Università di Pavia - *Political Liberty and Rights: the Analytical Tradition*

Merante Maria, Università della Calabria - *La critica di Šestov alla pretesa di assolutezza che ha privato l'uomo della libertà* - Le opere di Šestov sembrano tutte incentrarsi sulla domanda «Cosa può fare l'uomo nel momento in cui scopre gli orrori che caratterizzano l'esistenza?» Il nostro parte da qui per criticare la visione comunemente intesa di verità che dotata di potere persuasivo costringe l'uomo ad una paralisi. L'uomo perde di vista la propria libertà accecato dal bisogno di principi necessari e generali che lo renderanno schiavo di quegli orrori che non riesce a vedere. Questo è agli occhi del russo il crimine compiuto da Atene.

Merlo Francesca, Università di Salerno - *Gli impedimenti alla libertas philosophandi all'Università di Parigi nel XIII secolo* - Nel XIII secolo la censura dell'insegnamento da parte dell'autorità ha condizionato lo sviluppo del pensiero medievale; la libertà di svolgere in autonomia la nuova "professione di filosofo" viene così a essere fortemente compromessa.

Murgia Emilietta, Università di Grenoble II - *La centralità della libertà nel Contratto sociale: tra opposizione normativa e differenziazione concettale* - L'analisi del *Contrat social* nella sua struttura teorico-argomentativa, mostra come la libertà assuma un ruolo strategico e una complessa estensione semantica che si articola all'interno di uno schema di opposizioni.

Pastorino Selena, Università di Genova - *Libertà in senso extramorale nella prospettiva nietzschiana - Note su Al di là del bene e del male* - Dopo averne introdotto lo sfondo teoretico, il mio intervento si propone di fornire una presentazione critica del confronto nietzschiano con il tema della libertà nei primi due libri di *Al di là del bene e del male*.

Perni Romina, Università degli Studi di Macerata - Università degli Studi di Perugia - *Libertà dei folli e libertà della ragione. Domestic analogy e cosmopolitismo in Kant* - Il contributo si concentra sulla distinzione kantiana tra "libertà dei folli" e "libertà della ragione", in particolare interessandosi della possibilità o meno della *domestic analogy* e della caratterizzazione morale della libertà che è a fondamento del pacifismo kantiano.

DALLA PRIMA

Tassa di soggiorno

Dopo numerosi cambiamenti fu cancellata dall'ordinamento italiano nel 1993, perché considerata obsoleta, improduttiva e in contrasto con l'esigenza di promuovere il turismo italiano.

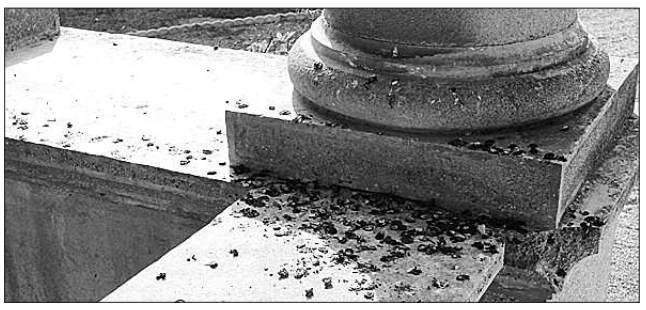
L'applicazione, oggi, della tassa, sarebbe decisione che riporta indietro di decenni la situazione d'impegno prodotto per la valorizzazione del turismo e del nostro territorio.

La tassa, in quanto tale, è considerata deleteria per il settore turistico, particolarmente per le stazioni termali, in quanto graverebbe ulteriormente sugli importi ormai ridotti all'osso che gli operatori cercano di effettuare per essere competitivi.

La nuova imposta, contenuta nel provvedimento sul federalismo fiscale municipale, potrebbe essere istituita a discrezione da comuni capoluogo di provincia, unioni di comuni e comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte. Prevederebbe fino a un massimo di 5 euro per notte di soggiorno. Si tratta di un balzello di stampo medievale, che ha lo scopo di voler ritassare il comparto turistico-termale.

Oggi Acqui Terme, con l'affermazione del sindaco Rapetti dice "no" all'introduzione della tassa di soggiorno e l'assessore Leprato, sin dal convegno di Levico aveva dichiarato contrarietà avverso l'imposta "perchè rappresenta un aggravio immediatamente percepito sia per chi fa le cure, sia per il turista termale che infine per le imprese termali, ed incide in modo pesantemente negativo sulle prospettive di uscita dalla crisi in atto". Ciò, in contrasto con il "via libera" deciso dal direttivo dell'Ancot ai propri associati per consentire l'applicazione della tassa.

Dissuasori per i piccioni al cimitero acquese



Acqui Terme. L'assessorato ai Lavori pubblici comunica che sarà in tempi brevi ovviato all'incresciosa situazione conseguente alla colonia di piccioni presenti nel cimitero urbano. "Sopralluoghi dell'Ufficio tecnico, effettuati anche a seguito di tante segnalazioni da parte di cittadini - ha sottolineato Anna Leprato - hanno riscontrato un cospicuo aumento delle colonie dei piccioni soprattutto nell'area dei vecchi loculi lato nord. La spiacevole conseguenza è data soprattutto dalla sporcizia che lorda sia loculi e lapidi sia i giardini di accesso al cimitero medesimo". Pertanto per optare a tale incresciosa situazione, l'amministrazione comunale ha deciso di installare dissuasori antipiccioni mediante il posizionamento di barriere meccaniche sui cornicioni e sulle lesene delle strutture. Le medesime verranno installate a partire già dalla prossima settimana. Nel contempo si sta già effettuando un'accurata pulizia delle zone interessate.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOME TRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

PONTE DI OGNISSANTI
30/10-1/11 ROMA TIVOLI

I MERCATINI IN GIORNATA
4/12 MERANO - 8/12 TRENTO - 10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE

I MERCATINI DI NATALE 2011
2-4 dicembre MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre MERCATINI BAVARESI
17-18 dicembre MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I VIAGGI DI CAPODANNO
29/12-03/01 BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01 BARCELLONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01 MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01 VIENNA
30/12-02/01 PARIGI
31/12-01/01 CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA
WWW.GELOSOVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

MERCATINI DI NATALE
BERLINO
8 - 11 DICEMBRE

TOUR e MARE
SRI LANKA e MALDIVE
8 - 22 GENNAIO

TUTTO INDIA
Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore
INDIA del SUD
13 - 28 GENNAIO 2012
Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi
INDIA MERAVIGLIOSA
6 - 16 FEBBRAIO 2012

Grande attenzione dei media al premio acquese

L'Acqui Storia 2011 tiene banco sui giornali

Acqui Terme. *Tutti parlano (e scrivono) del Premio "Acqui Storia". In attesa della giornata in cui calerà il sipario sulla 44ª edizione (il 22 ottobre; e speriamo non succeda quello accaduto alla "Antologica" di pittura numero 40, quella del 2010…), può essere utile organizzare - intorno alla vicenda Roberto De Mattei / dimissioni di Guido Pescosolido - una piccola, pur parziale (solo per limiti di spazio; ascolteremo diverse campane) rassegna stampa. In cui cercheremo di dar conto un po' di tutti i pareri.*

***

Da "Il giornale" del 4 ottobre ecco un commento (titolo: *Se lo studioso milita a destra non va bene*) a firma di Luigi Mascheroni.

La tesi (in sintesi): perché scandalizzarsi? Tutti i saggi di storia sono militanti.

"Soltanto fa sorridere sentire rimproverare a uno storico di aver scritto un saggio 'militante', dove per militante si intende - come da definizione classica - esprimere una posizione anche schierandosi a favore di un gruppo al fine di favorirne l'affermazione. Cioè esattamente quello che ha fatto la cultura italiana in (quasi) tutte le sue forme, in (quasi) tutti i decenni dal dopoguerra a ieri. E forse anche prima.

All'epoca del PCI, da Togliatti a Berlinguer (ma anche dopo) gli scrittori, i poeti, i critici e tutte le loro opere dovevano essere militanti. Qualsiasi atto sociale doveva essere militante […].

La critica letteraria, ma anche quella d'arte, non è sempre stata, da Gianfranco Contini a Giovanni Roboni, una critica 'militante'. Ma nessuno si è mai sognato di negare un riconoscimento, o un plauso, o una cattedra o una pagina o a uno o all'altro". Non mancano gli intellettuali citati a mo' di esempio: Alberto Asor Rosa, Sanguineti, il Gruppo '63, Norberto Bobbio.

La chiusa: "Lo scrittore 'opera' sempre inquadrato nel contesto che lo circonda - la cultura -, e legge la realtà interpretandola attraverso un'idea 'forte'. Che è sua".

***

Solo una osservazione di metodo. Così come c'è chi sostiene che Destra e Sinistra siano categorie assai utili per far chiarezza nel mondo della politica (e chi, invece, li ritiene artificiose e artificiali), c'è chi legittima, in modo pragmatico, solo una storia "fortemente" orientata e militante; giudicando utopiche (o false) tutti le analisi "sine ira ac studio" *(con due curiose conseguenze: 1) cambiare tutti i libri di testo ad ogni cambio di maggioranza; 2) attribuire la vittoria dell'Acqui Storia in funzione del colore "dominante" del governo cittadino). Altra considerazione: messe così le cose, diventan davvero chiare le conseguenze di "un passato che non passa", di una guerra civile 1943/45 che sopravvive (per fortuna) nella lotta tra libri…, ma sopravvive.*

***

Sempre il 4 ottobre, sul "Corriere della Sera" (*Caso De Mattei, gli storici si schierano con Pescosolido*) la notizia, approfondita da Alberto Melloni, che la Sissco (Società degli storici contemporaneisti) sta proponendo un documento per solidarizzare con il presidente dimissionario della Giuria Scientifica.

Ma Melloni ritorna sul volume: segnalando sì un paio di pregi (le fonti trascurate di Ecône; una deduzione, da carte segrete, in merito all'accordo riservato tra URSS e Vaticano per far giungere dalla Polonia Woityla e Wyszynski), e i tanti difetti: "un'opera di revisionismo (anti) conciliare: non racconta un'assemblea fatta di componenti ed idee, ma il fluido intreccio di quelle entità progressiste che popolano gli incubi lefebvriani tra gli entusiasmi della galassia tradizionalista".

Un pensiero anche ai giurati acquesi: che han "sciupato un prestigio che non sarà facile ricostruire".

***

Di parere diametralmente opposto era stato "Il foglio" nel numero del 5 ottobre (*Nella battaglia del premio Acqui sono i laici a far vincere De Mattei*) che ospita la replica di De Mattei ai rilievi mossi, in precedenza, da Melloni e Pescosolido.

"…qui si vuole squalificare il premio che mi hanno dato perché ho determinate tesi, e non perché ho falsificato le fonti e le ho distorte … il mio è un libro di 600 pagine basato su una serie di documenti inediti.

La battaglia delle idee prevede confutazione, non denigrazione".

Spazio nell'articolo anche al giurato Francesco Perfetti che definisce il libro, "bello", e, "rispetto ad altre opere militanti, per esempio marxiste, un gioiello di asetticità".

[È evidente che la convinzione di una cultura dominata dalla Sinistra emerga come vera e propria ossessione: né si ricordano, ad esempio, le illuminanti parole di Bobbio in un articolo del 30 giugno su "La Stampa" che liquidava la questione dell'egemonia marxista come leggenda; assai più influente una americanizzazione che comincia, in letteratura, con i quasi nostri conterranei Pavese e Fenoglio].

***

Chiudiamo con Massimo Novelli e Dino Messina. Il primo riporta, su "La repubblica" del 3 ottobre, due pareri taglienti di Franco Cardini (il Premio Acqui Storia "un po' troppo scopertamente politico"), e Giovanni De Luna (quando le istituzioni locali diventano i promotori e i finanziatori dei premi "l'uso politico della storia finisce per portare a uno scadimento della qualità dei lavori premiati, come è accaduto per De Mattei").

Dino Messina, sul sito web del "Corriere della Sera" collega il libro di De Mattei a saggi forieri delle tesi più estreme (quelli di riscossa borbonica di Pino Aprile, del risorgimento anticattolico di Angela Pellicciari). E, se da un lato, si riconosce come "la storiografia veda con un certo disagio il trionfo di un personaggio come De Mattei", non tenero - dall'altro - risulta il giudizio di chi è "l'unico a gioire": l'assessore Carlo Sburlati, che annunciando i premi 2011, sottolinea dell'Acqui Storia, "negli ultimi anni [i suoi] un eccezionale rilancio scientifico, mediatico, mondano.

Mondanità a parte, - così scrive Messina - le dimissioni di Pescosolido, uno dei migliori allievi di Rosario Romero, suonano come una pesante critica dell'ultimo Acqui Storia".

A cura di G.Sa

A proposito delle recenti polemiche

Un premio sempre militante? La sua storia direbbe di no

Acqui Terme. Se un' "opera militante" viene premiata, non sarà "militante" un po' anche la giuria?

Fin dai primi tempi della "gestione Sburlati" il rilievo è stato - e da più parti - ipotizzato. "Il Foglio" (5 ottobre), a proposito della giuria scientifica, scatta questa fotografia: riconosciuta la componente cattolica in Massimo De Leonardis, poi cita "lo storico della massoneria Aldo Mola, l'allievo di De Felice Francesco Perfetti, il giornalista e saggista Gennaro Sangiuliano [area AN; suo un saggio su Prezzolini finalista ad Acqui nel 2008 - ndr] e Giuseppe Parlato, storico del fascismo".

Altresì, anche nella ricerca dei Testimoni del Tempo, un poco stupisce come candidature di notevole profilo, come quelle di Eco, Saviano, Benigni, Dario Fo (giusto per far quattro nomi), in questi anni - a quanto ci risulta - non siano mai state prese in considerazione.

Non sarà perché "uomini di Sinistra"? (…e, allora, ecco una inedita bandiera rossa con falce e martello addirittura sventolare sugli *studios* di Hollywood, sul pennone più alto dell'Accademia di Svezia… Ecco, allora, il pericolo venire dai protocolli dei Savi di Sion, ma del Cremlino…).

Cultura, magistratura, scuole, i più grandi media: tutti fortini "rossi". La sindrome da accerchiamento.

***

A questo punto, la replica che più volte abbiam sentito ripetere da Palazzo Robellini è stata quella… della smemoratezza. "Voi non ricordate cos'era il Premio anni addietro…".

La prova di un premio *super partes* si lega a credibilità e serietà conquistati nel tempo: così si potrebbe rispondere. Facile la ulteriore replica: è un assunto troppo astratto.

Giusto.

Proviamo a descrivere qualcosa di concreto.

Armistizi di ieri e di oggi, pacificazioni e nuove guerre

Edizione 1992. L'"Acqui Storia" lo vince Claudio Pavone. *Una guerra civile. 1943-45. Saggio sulla moralità della resistenza* (Bollati Boringhieri).

Giuria presieduta da Geo Pistarino, composta da Piero Bianucci, Ferruccio Borio, Gian Mario Bravo, Valerio Castronovo, Arturo Colombo, Angelo del Boca, Maurilio Guasco, Mario Lombardo, Emilio Pozzi, Nuto Revelli, Marcello Venturi (con gli acquesi Cino Chiodo, Carlo Prosperi, Danilo Rapetti, Francesco Sommovigo).

Se il teorema della lunga egemonia culturale della Sinistra sull' "Acqui Storia" fosse vero, il libro di Pavone non avrebbe MAI vinto. Per l'adozione di una definizione -"guerra civile" - cara alla Destra (che si lega ad un celebre saggio del 1965 di Giorgio Pisanò), e che - a livello emotivo - si porta dietro una connotazione negativa che la maggior parte dei resistenti, almeno, all'inizio immediatamente respinsero. Con forza. Eppure Claudio Pavone aveva, e ha, ragione. È stato un biennio di guerra civile.

Tra le migliori letture del saggio le pagine - chiare e ulteriormente illuminanti - di Norberto Bobbio (*Dal fascismo alla democrazia*, Baldini & Castoldi, 1997; ma in precedenza edito in "Teoria politica", VIII, n. 1-2, 1992). Che non a caso, e significativamente, si chiude citando la Costituzione. La "prova suprema *di pacificazione* (corsivo nostro) fra i partiti che avevano combattuto insieme un nemico comune, pur divisi nelle prospettive del futuro".

Una pacificazione che, per Bobbio, prosegue (e verrebbe da precisare "anche nella Cultura") negli anni della Prima Repubblica.

Ma che, all'indomani della caduta del Muro di Berlino, lo stesso Bobbio - presidente della giuria acquese tra 1977 e 1980 - acutamente identifica già messa in discussione. Per motivi "interessati".

E che, così, ci consegna un ulteriore dato. Da qui comincia la storia del revisionismo deteriore. E il mito della egemonia culturale di una certa parte. Che spinge "l'altra" a bilanciare, recuperare, riscrivere...

G.Sa

Disponibili per il prestito gratuito

Libri dell'Acqui Storia in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librarie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE PREMIO ACQUI STORIA 2011 sezione storico-divulgativa - *parte terza*

Agnelli, Virginia - biografia

Ripa di Meana, M., *Virginia Agnelli: madre e farfalla,* Minerva;

Alpini - guerra mondiale 1939-1945 - fronte russo

Daniele, G., *La marcia del Davai: i gulag in Russia: storia dei prigionieri italiani in Russia 1941-1946,* L'autore libri;

Asia minore - descrizione e viaggi

Solinas, S., *Da Parigi a Gerusalemme sulle tracce di Chateaubriand,* Vallecchi;

Città del Vaticano - storia - 1941-1945

1943: bombe sul Vaticano, Librerie Editrice Vaticana/Augusto Ferrara;

Criminali di guerra nazisti

Pucher, S. J., *Il nazista di Trieste: Vita e crimini di Odilo Globocnik, l'uomo che invento Treblinka,* Beit;

Cucina - Italia - 1861-2011

Vada Padovani, C., *Italia buonpaese: gusti, cibi e bevande in 150 anni di storia,* Blu Edizioni;

Democrazia cristiana per le autonomie [partito politico] - storia

Canigiani, E., *Nuovi democristiani: attimi fuggenti di una storia infinita: l'esperienza politica della Democrazia Cristiana per le Autonomie di Gianfranco Rotondi,* Settegiorni;

Donna - atteggiamento verso gli alleati - Campania - 1943-1946

Porzio, M., *Arrivano gli alleati!: amori e violenze nell'Italia liberata,* GLF editori Laterza;

Esercito italiano - guerra mondiale 1939-1945 - Russia - diari e memorie

Hendel, C., *Russia 1942-1943: diario di guerra,* Fondazione Museo storico del Trentino;

Fascismo - politica culturale

Tarquini, A., *Storia della cultura fascista,* Il mulino;

Francia - relazioni con l'Italia - 1940-1947

Nebiolo, G., *Soldati e spie: 1945: la guerra finisce, i vincitori si spartiscono il mondo, De Gaulle vuole un pezzo d'Italia,* Cairo;

Guerra Iran Iraq 1980-1988

La guerra dimenticata: il conflitto Iran-Iraq: 1980-1988, Associazione Culturale Italia Storica;

Guerra mondiale 1914-1918 - fronte italiano - 1917-1918

Tazzer, S., *Piave e dintorni, 1917-1918: fanti, Jager, alpini, Honved e altri poveracci,* Kellermann;

Guerra mondiale 1914-1918 - propaganda

Cotticelli, A., *La propaganda italiana nella grande guerra,* Pagine;

Guerra mondiale 1939-1945 - linea gotica - escursioni - guide

Paticchia, V., *Sulle tracce della Linea Gotica: il fronte invernale dal Tirreno all'Adriatico in 18 tappe,* Fusta editore;

Guerra mondiale 1939-1945 - operazioni navali - mare mediterraneo - 1941

Garibaldi, L., *Così affondammo la Valiant: la più grande impresa navale italiana della seconda guerra mondiale,* Lindau;

Italia - storia - 1980-1990

Gervasoni, M., *Storia d'Italia degli anni Ottanta: quando eravamo moderni,* Marsilio;

Italia - storia - sec. 19.-20.

Cazzullo, A., *Viva l'Italia!: Risorgimento e Resistenza: perchè dobbiamo essere orgogliosi della nostra nazione,* Mondadori;

Maometto [sultano ottomano; 6.] - esilio - Sanremo - 1923-1926

Mandelli, R., *L'ultimo sultano: come l'Impero ottomano morì a Sanremo,* Lindau;

Marcinelle - catastrofe - storia - 1956

Di Stefano, P., *La catastrofe: Marcinelle, 8 agosto 1956,* Sellerio;

Mussolini, Benito e Claretta Petacci - lettere e carteggi

Chessa, P., *L'ultima lettera di Benito: Mussolini e Petacci: amore e politica a Salo 1943-45,* Mondadori;

Napoleone [imperatore dei francesi; 1.]

Valzania, S., *Napoleone,* Sellerio;

Nazione - concetto - Italia - sec. 19.-20.

Banti, A. M., *Sublime madre nostra: la nazione italiana dal Risorgimento,* Laterza;

Neofascismo - Italia

Lanna, L., *Il fascista libertario: da destra oltre la destra tra Clint Eastwood e Gianfranco Fini,* Sperling & Kupfer;

Questione meridionale

Bracalini, R., *Brandelli d'Italia: 150 anni di conflitti nord sud,* Rubbettino;

Risorgimento italiano

Caprarica, A., *C'era una volta in Italia,* Sperling & Kupfer/Rai-ERI;

Fasanella, G., *1861,* Sperling & Kupfer;

Se Garibaldi avesse perso: storia controfattuale dell'Unita d'Italia, Marsilio;

Risorgimento italiano - prigionieri di guerra

Novero, G., *I prigionieri dei Savoia: La storia della Caienna italiana nel Borneo,* Sugarcoedizioni;

Risorgimento italiano - volontari garibaldini

Vitali, G., *Un cavallo, una sciabola, una sella: la cavalleria di Garibaldi,* L'autore libri;

Turchia - politica estera

La profondità strategica turca nel pensiero di Ahmet Davutoglu, Centro studi Vox populi;

Uomini celebri italiani - aforismi e sentenze

Capurso, A., *Le frasi celebri nella storia d'Italia: da Vittorio Emanuele 2. a Silvio Berlusconi,* Mondadori.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 16 ottobre
PADOVA e il mercatino dell'antiquariato

Domenica 23 ottobre
PARMA e FONTANELLATO

Domenica 30 ottobre
TRIESTE e REDIPUGLIA

Domenica 6 novembre
Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo

Domenica 13 novembre
MONTECARLO e la profumeria di Eze Village

Domenica 20 novembre
Festa del torrone a CREMONA

WEEK END E PONTI

Dal 29 ottobre al 1º novembre
PARIGI la ville lumière
SPECIALE € 440

Dal 29 ottobre al 1º novembre
ROMA e i castelli romani

SPECIALE CAPODANNO 2012

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
PENISCOLA - Costa delle Zagare

Dal 29 dicembre al 2 gennaio
Capodanno benessere a ISCHIA

Dal 29 dicembre al 2 gennaio **TAORMINA**

Dal 30 dicembre al 2 gennaio **VIENNA**

Dal 30 dicembre al 1º gennaio **ROMA**

Dal 30 dicembre al 1º gennaio **FIRENZE**

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 27 novembre **MERANO**

Sabato 3 dicembre
Fiera dell'artigianato artistico a MILANO

Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**

Domenica 4 dicembre **BOLZANO**

Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej ioh bej"**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**

Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**

Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**

Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**

Sabato 17 dicembre
Mercatino a TRENTO e LEVICO

Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**

Domenica 18 dicembre
Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGO DORA

MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI

Dal 26 al 27 novembre
Mercatino a SALISBURGO e MONACO DI BAVIERA

Dal 3 a 4 dicembre
Mercatini in PROVENZA

Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**

Dal 9 all'11 dicembre
AUGUSTA - NORIMBERGA

Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**

Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

RINGRAZIAMENTO

Ines MASCHIO
in Brusco

L'improvvisa perdita della nostra cara è stata per noi un grande dolore ed è incolmabile il vuoto che ha lasciato. La dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore sono stati di aiuto e conforto. Vi ringraziamo tutti in un unico abbraccio. Le famiglie Brusco, Caneva, Scrivano. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

TRIGESIMA

Pierluigi GOTTA

A trenta giorni dalla scomparsa del caro Pierluigi, gli amici lo ricordano con l'affetto di sempre nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine.

ANNIVERSARIO

Elvira Angela SCARZO
in Parodi

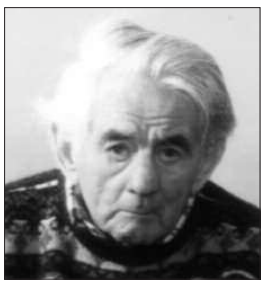
"Te ne sei andata in punta di piedi ma il tuo amore ed il tuo insegnamento rimarranno sempre impressi nei nostri cuori". Nel terzo anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora ed i nipotini Giulia e Jacopo ricordano che la s.messa di suffragio si terrà sabato 15 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Francesco BARADEL

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ettore MURATORE

Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie, la figlia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario GUTTADORO

Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

"Dal cielo aiutate e proteggete chi vi porta nel cuore". Nel 15° e nel 6° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Carla ROLANDO
in Ghiazza
1991 - † 20 ottobre - 2011

"Ciao mamma, il tempo passa ed è sempre più difficile. Ma nei momenti più fragili tu sei la nostra certezza". La santa messa in suffragio verrà celebrata giovedì 20 ottobre alle ore 17 nel Santuario della Madonnina.

Patrizia e Daniela

ANNIVERSARIO

Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 17° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Antonia CARACCIA
Parodi-Pesce
2003 - † 21 ottobre - 2011

"E quando il dolce cuor della mamma ha finito di batter quaggiù, lassù nel bel cielo stellato ci veglia una stella di più". Ciao Ma. La tua famiglia ti ricorderà nella s.messa che verrà celebrata lunedì 24 ottobre alle ore 17,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2011

Iolanda PARETO
ved. Bussolino
† 2002 - 2011

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Francesco IBERTI

1978 - 2011

Teresa Giulia OLIVIERI
ved. Iberti
2001 - 2011

Luigi IBERTI
(Vigen)
2007 - 2011

"Più passa il tempo, più ci mancate. Siete con noi nel ricordo di ogni giorno". La famiglia unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 20 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Tavoli tematici con l'Asca

Acqui Terme. L'A.S.C.A. (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) sta predisponendo, per il triennio 2011-2013, il Piano di Zona, documento di programmazione finalizzato a definire il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del territorio.

È pertanto intenzione dell'A.S.C.A. avviare il lavoro di consultazione, attraverso la convocazione dei tavoli tematici.

I Tavoli si terranno presso la sala di Palazzo Robellini, Piazza Levi n. 7 con il seguente calendario:

- Area minori e famiglie il 24 ottobre 2011 dalle ore 17 alle ore 20.
- Area adulti (povertà, immigrazioni e fasce deboli) il 26 ottobre 2011 dalle ore 17 alle ore 20.
- Area anziani e non autosufficienza il 2 novembre 2011 dalle ore 17 alle ore 20.

Al fine di una puntuale strutturazione dei lavori, tutti i cittadini, le associazioni e gli organismi pubblici, privati e del privato sociale potranno anticipare la propria partecipazione ai Tavoli inviando entro il 18 ottobre 2011 una e-mail all'indirizzo segreteria@cm-ponzone.al.it; oppure un fax al numero 0144 57816.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Comunità del Duomo

Speciale castagnata

Alcune circostanze hanno fatto della 5ª Castagnata in Duomo una edizione "speciale".

Anzitutto una giornata serena e calda, fuori stagione come è il clima di questi giorni.

Poi le castagne arrostite che venivano dalla Spagna. Infatti nelle nostre zone, compreso il cuneese, la produzione è stata molto scarsa, ed il fornitore del Duomo ha trovato castagne grandi, simili a marroni, ed anche molto gustose e tutte sane.

Infine l'affluenza delle persone è stata molto numerosa, oltre le altre edizioni. Anche persone non acquesi, che sono qui per le cure termali sono venute a vedere e gustare oltre le castagne, i prelibati dolcetti, di vario tipo. Anche di mamme pasticcere. Addirittura hanno gustato le nostre arrostite un gruppo di Turisti dell'Associazione "il Caminetto" di Saronno, in visita alla Cattedrale, che si sono complimentati per il fatto che le castagne erano gratis ed hanno lasciato, inaspettatamente, un'offerta libera.

Come sempre ha preparato con scrupolosa cura e navigata perizia tutta l'attrezzatura e la legna "mastro Gino" cui va il più sincero ed affettuoso ringraziamento, non solo per questo, ma per la sua presenza per i vari lavori e lavoretti del Duomo.

Mentre Sergio e Gabriele hanno allietato la giornata con la loro chitarra e fisarmonica. Grazie a Dio per questi bei momenti di fraternità. E a Dio piacendo arrivederci il prossimo anno. **dP**

A Cristo Redentore

Madonna del Rosario

Acqui Terme. Autorità e fedeli hanno partecipato alla solenne processione della Madonna del Rosario che annualmente si volge nella parrocchia di Cristo Redentore.

Dopo la celebrazione in chiesa il parroco don Antonio Masi ha guidato la processione che si è svolta con il favore del bel tempo.

Un plauso al gruppo alpini che ha trasportato la statua della Madonna ed al corpo bandistico acquese che ha accompagnato a processione.

Messaggio dell'AC sulla situazione sociale

Nuovo patto educativo per rilanciare il paese

Messaggio dell'Azione Cattolica sulla situazione sociale e politica

Un nuovo patto educativo per rilanciare il Paese

In occasione della ricorrenza di San Francesco, co-patrono d'Italia, e all'indomani del Convegno nazionale dei presidenti diocesani, svoltosi la scorsa settimana a Trevi, a cui hanno partecipato anche i responsabili dell'AC diocesana di Acqui, la Presidenza nazionale dell'AC ha diffuso un comunicato sulla situazione italiana, che di seguito riassumiamo

È sempre il momento giusto, opportuno e favorevole, per educarsi e per educare. Non c'è stagione della vita che non abbia bisogno di attenzione educativa; ugualmente, ogni fase della storia dell' umanità richiede che le migliori risorse sociali e culturali siano investite nel compito educativo. L'Azione Cattolica Italiana si interroga nuovamente dinanzi alla delicata transizione che investe il Paese. …l'AC intende ribadire il proprio impegno formativo, svolto in migliaia di realtà parrocchiali e diocesane in tutte le regioni, avendo a cuore la costruzione di coscienze individuali orientate al bene comune, pronte a porsi al servizio della Chiesa e della Comunità nazionale in spirito di dialogo, di collaborazione, di solidarietà, portando nella vita pubblica il contributo motivato e fattivo di chi crede nel Vangelo.

Dalla rassegnazione alla speranza. Il momento presente pone molteplici sfide all'Italia: dalla crisi economica all'emergere di preoccupanti forme di egoismo sociale e di populismo, dai cambiamenti demografici (invecchiamento della popolazione, migrazioni) alla disgregazione morale che intacca le fibra della convivenza civile. Ugualmente gli scenari internazionali - in una dimensione di accresciuta interdipendenza globale - pongono in evidenza le medesime sfide. Al contempo non vanno trascurate, e tanto meno sottovalutate, le risorse di cui il Paese stesso dispone, che invocano semmai maggiori attenzioni, cure, sostegni, investimenti: la famiglia, i giovani, la scuola, il lavoro e il volontariato devono essere idealmente poste in cima a questa lista. In tale scenario, ciascuno di noi è chiamato a compiere una scelta di fondo tra rassegnazione e speranza; tra l'attesa passiva di tempi migliori e il lavorio incessante per costruire una nuova stagione sociale, civile, culturale, economica, politica. L'Azione Cattolica Italiana conferma pertanto la propria fiducia nel futuro e il proprio impegno in questa direzione.

Politica e questione morale. Riteniamo opportuno sottolineare due specifiche priorità, strettamente legate fra loro, anche in relazione alle cronache quotidiane che turbano la serenità degli italiani.

Di fronte alle sfide che si profilano, occorre anzitutto un rinnovato e concreto impegno della politica per dare futuro al Paese; per far crescere l'occupazione; per offrire nuove speranze ai giovani; per garantire lo sviluppo del mezzogiorno; per dare un segnale forte sulla strada della legalità; per promuovere la giustizia sociale. I mali dell'Italia, primi fra tutti la disoccupazione e il precariato, sono anche figli di una diffusa mancanza di giustizia e di solidarietà. In una parola, occorre un'attenzione non distorta alla promozione del bene comune. In secondo luogo non è più rinviabile una riflessione - e un cambio di passo - comune e trasversale tra politica, economia e società, sul nodo della questione morale. Sull'Italia intera pesano nuovamente vicende giudiziarie che riguardano anche i vertici delle Istituzioni, oltre che ampi settori della classe dirigente. Come ha sottolineato il cardinale Angelo Bagnasco, nella prolusione alla recente sessione del Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana, «la questione morale, quando intacca la politica, ha innegabili incidenze culturali ed educative», contribuendo «a propagare la cultura di un'esistenza facile e gaudente, quando questa dovrebbe lasciare il passo alla cultura della serietà e del sacrificio, fondamentale per imparare a prendere responsabilmente la vita». Si tratta «non solo di fare in maniera diversa, ma di pensare diversamente: c'è da purificare l'aria, perché le nuove generazioni - crescendo - non restino avvelenate».

Coscienza personale, coscienza comune. In tale contesto, una realtà educativa come l'Azione Cattolica ha dunque il dovere non solo di denunciare senza omissioni, ma anche di indicare un sentiero di crescita della coscienza comune, che non può prescindere dal paziente e costante rafforzamento di quella personale. L'Azione Cattolica Italiana, fedele a se stessa e alla propria missione, vissuta nell'ordinarietà della vita associativa e delle sue molteplici attività, crede che esista una singolare sinergia tra le scelte personali e il sentire collettivo, e che dai territori, dalle comunità, possa nascere uno stile nuovo di cittadinanza e di convergenza tra le forze sane della nazione, capace di rinnovare nelle fondamenta l'intero Paese. Occorre - l'ACI non si stancherà mai di ripeterlo - un nuovo patto educativo che leghi in modo indissolubile e verificabile i comportamenti dei cittadini con quelli dei responsabili della cosa pubblica.

Un terreno comune di valori. Da un lato si avverte l'esigenza di una grande stagione di riforme, a partire dalla legge elettorale (che va urgentemente modificata, attribuendo di nuovo al cittadino la facoltà di designare i propri rappresentanti) e dal sistema dei partiti, che renda più controllabile e meno esoso l'agire politico, che favorisca la gratuità del servizio pubblico e premi chi ha motivazioni autentiche, che alimenti la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte che riguardano il bene di tutti, che si apra all'impegno personale degli uomini e delle donne "normali".

Dall'altro istituzioni, famiglia, scuola, Chiesa, associazionismo, terzo settore, imprese, sindacati, mondo della comunicazione e della politica hanno il dovere di ritrovarsi in *un terreno comune di valori e regole* a sostegno della dignità della persona e della convivenza civile.

Anche in questo senso, il "decennio dell'educazione" proposto al Paese dalla Chiesa italiana viene ad essere un'occasione propizia, provvidenziale, da non perdere se davvero si ha a cuore il futuro dell'Italia.

Sabato 15 ottobre alle 21 nel salone San Guido

Si festeggiano i 10 anni di World Friends

Acqui Terme. In occasione del 10° anniversario dalla sua fondazione, World Friends e la Diocesi di Acqui Terme presentano "Da Acqui a Tigania… fino al Neema", una serata per festeggiare i primi 10 anni di attività della onlus fondata dal chirurgo acquese Gianfranco Morino (sabato 15 ottobre, ore 21, salone San Guido – Piazza Duomo).

La serata, a cui hanno aderito l'Azione Cattolica diocesana, il Club Alpino Italiano di Acqui e la casa Editrice Impressioni Grafiche, vuole ripercorrere le tappe percorse dal dott. Morino in questi 25 anni di impegno in Africa: dal servizio civile nel 1986 come medico chirurgo presso il Tigania Hospital in Kenya, fino alla fondazione di World Friends nel 2001 e l'inaugurazione nel 2009 del Neema Hospital, l'ospedale per i malati delle baraccopoli di Nairobi.

Oltre al dott. Morino, alla serata parteciperanno il prof. Angelo Arata (coordinatore della sede locale di World Friends), Don Paolo Cirio e Don Giovanni Pistone (direttori Caritas diocesana), Giulia Gallizzi e Alessio Biasolo (volontari acquesi di World Friends), il dott. Antonio Melotto (tra i soci fondatori dell'Associazione) e il dott. Mario Toti, socio e responsabile della sede toscana di World Friends.

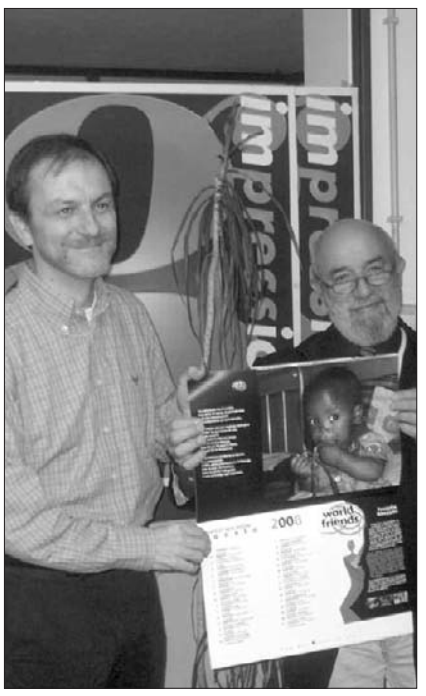
In questi 10 anni di attività l'Associazione ha ricevuto il sostegno di diverse realtà locali: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Diocesi, Caritas e Azione Cattolica di Acqui Terme, CAI di Acqui Terme, Comune di Acqui Terme, Rete dei Comuni Solidali (RE.CO.SOL.) dell'Acquese, Comune di Rivalta Bormida, Comune di Terzo, Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno.

Nell'ambito delle celebrazioni per il decennale, il 7 ottobre a Siena World Friends ha organizzato il convegno "Un'altra Africa: 10 anni di diritti e salute" (complesso museale di Santa Maria della Scala, Sala Italo Calvino - Piazza del Duomo, 2).

Il convegno ha avuto l'obiettivo di mostrare un' "altra" Africa, lontana dagli stereotipi che la descrivono, ricca di risorse umane professionali e potenzialità concrete, e un "altro" modo di fare cooperazione. Avere "la testa a Sud" è il motto che ha ispirato i soci fondatori di World Friends 10 anni fa: realizzare interventi non concepiti nel nord del mondo, ma nati sul territorio, su richiesta o iniziativa delle popolazioni locali con il loro pieno coinvolgimento.

Sono intervenuti al convegno Padre Alex Zanotelli, insieme a membri dello staff di World Friends Italia e Kenya, partner istituzionali, professionisti del mondo della cooperazione internazionale, dell'università, dell'informazione e dell'imprenditoria.

La giornata si è conclusa con gli interventi di alcuni testimonial di World Friends: Roberto Vecchioni, Silvio Muccino e Carla Vangelista.



Ottobre 2007: il dott. Morino e il prof. Arata presentano il calendario WF per il 2008.

Acqui Garden di Servato
FIORI e PIANTE
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Attività Oftal

La scorsa domenica il comitato elettorale ha chiuso le candidature, riservandosi di controllare le schede giunte in sede per verificare i requisiti dei candidati.

È stato raggiunto il numero necessario stabilito dal regolamento per consentire agli elettori di votare una rosa adeguata e che garantisce la presenza delle varie fasce di età e di entrambi i sessi.

Ora il comitato provvederà a redigere la scheda elettorale e la lettera ai soci aventi diritto, contenente l'elenco dei candidati e le date del voto.

È una grande prova di democrazia a cui è chiamata tutta l'associazione! È una grande richiesta di collaborazione rivolta a tutti i candidati, che ringraziamo per essersi resi disponibili e che sollecitiamo a fare ancor più propri lo stile e il cuore dell'associazione, il carisma del fondatore!

In questi anni abbiamo collaborato tutti per rendere la sezione diocesana visibile, utile per la diocesi.

Il lavoro e la collaborazione hanno posto delle pietre miliari che ci saranno di aiuto nel cammino difficile di una associazione come la nostra.

La sezione è cambiata molto, si è data un metodo di lavoro tramite le commissioni che ci ha aiutati a conoscerci, a collaborare, a credere nel lavoro di gruppo.

Si è data un sistema di verifica importante; tramite le assemblee diocesane che ci hanno visti insieme per verificare il lavoro svolto nell'anno; tramite le verifiche tecniche dei responsabili del pellegrinaggio, che ci hanno aiutato a migliorare la permanenza a Lourdes, il clima di lavoro, la collaborazione fra i vari responsabili.

Si è data un momento annuale di inizio lavori, di incontro per rivederci, "l'assemblea del tesseramento" che da due anni costituisce il momento di adesione ai valori dell'associazione, e non solo della sezione.

Ha cercato di collaborare maggiormente con la diocesi, di cui è strumento, e con le parrocchie, alle quali ha proposto l'utile esperienza rivolta ai giovani fornita a prezzi contenuti.

Queste esperienze sono ormai patrimonio della sezione, di ogni oftaliano che in questi due anni ha lavorato per darle maggior slancio missionario.

È un importante punto di partenza, un patrimonio comune, un tesoro che occorrerà custodire e far crescere in armonia. Anche in questi mesi, come nei passati, occorrerà molto pregare per ben lavorare, per essere pronti, come ricorda la liturgia della passata domenica. Gli invitati siano pronti, col vestito nuziale per banchetto… il Re ci attende per festeggiare insieme, per una bella tavolata in amicizia, ma occorre spazzolare il vestito e presentarsi alla porta col sorriso e con la disposizione d'animo dei fratelli che si rincontrano.

Buon lavoro a tutti, ci sarà bisogno di molto impegno fisico e spirituale, ma i nostri protettori, i nostri cari defunti ci guardano dal Cielo e pregano per noi.

La segreteria del delegato vescovile

L'avventura scout

A fine settembre, a Bracciano, si è volto un seminario di studio Nazionale sullo sviluppo.

In Associazione è da qualche anno che si affronta il problema di aiutare i gruppi già esistenti e di crearne di nuovi cercando di affrontare le difficoltà a livello Nazionale, Regionale, Zonale (nel nostro caso le due province di Alessandria ed Asti, nel caso di città la zona coincide con la città stessa) e di Gruppo (nel nostro caso intercomunale).

Insieme ad Emanuele e Francesca di Ovada, con altri 10 capi facevamo parte della pattuglia che dal Piemonte si è diretta alla Base Nazionale.

Come noi sono arrivati da tutta Italia rappresentanze dei diversi livelli che ci ha portato ad essere oltre 300 persone delegate ad sviscerare il nodo dello sviluppo.

Il problema è comune a tutto lo stivale: innanzi tutto andiamo veramente contro corrente (responsabilità, legalità, capacità organizzative, rispetto della natura, formazione (insomma… essere persone degne di fiducia…) e poi la disponibilità chiesta ad ogni capo di tempo, denaro e voglia di mettersi in gioco.

I giovani capi hanno obiettivamente un sacco di problemi: università spesso lontane, adulti che li guardano dall'alto in basso, formazione in corso, quasi sicurezza di disoccupazione quando e se si trova un lavoro chissà dov'è.

Magari hanno un hobby o un fidanzato/a e gli amici che gli chiedono "chi te lo fa fare".

I Capi adulti hanno finito la formazione, hanno un lavoro (chissà dove), una famiglia (e magari il partner non è uno scout) e continuano ad avere amici e parenti che gli chiedono "chi te lo fa fare".

È questa secondo me la chiave di volta: chiedersi "chi me lo fa fare" e darsi una risposta.

Noi scout spesso facciamo voli pindarici e discussioni che portano ai massimi sistemi, abbiamo una struttura piramidale enorme (la mia associazione fa a sua volta parte di un'associazione mondiale), facciamo parte di tavole come quella della Famiglia, della Protezione Civile, della CEI.

Abbiamo protocolli d'intesa con il Ministero della Pubblica istruzione e dell'Ambiente, soci fondatori di Libera e Banca Etica, collaboriamo con Amnesty International, Emergency e WWF, abbiamo una struttura per adulti (MASCI) e per piccini (Castori).

Ma a cosa serve tutto ciò per portare bambini e ragazzi nei boschi? In realtà è fondamentale avere una visione globale di quello che ci circonda, offrire ai ragazzi la possibilità di sporcarsi, stancarsi, imparare a fare i nodi e palafitte ma contemporaneamente di sviluppare e nutrire una serie incredibile di opportunità di non fermarsi mai nel proprio piccolo orticello.

E quindi ritorno perché tutto ciò, che ce lo fa fare, cosa c'entra con lo sviluppo dei nostri gruppi? La risposta è insita nella domanda.

Siamo tutti d'accordo che questo mondo non va bene, che il Paese è allo sfascio, che i giovani e le famiglie sono in difficoltà ma a chi tocca riaggiustare il tutto? A noi che dobbiamo vivere con le maniche arrotolate, pronti ad intervenire, disposti a sudare e sporcarsi per la sciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato buttando tutte le nostre forze sull'educazione dei ragazzi, completa di teoria e pratica, di adulti che ti ascoltano e non ti giudicano ma con te montano la tenda mentre si parla di una guerra da qualche arte, che con te cucinano mentre di discute di mafia, che raccolgono la legna mentre ci si infervora sulla raccolta differenziata, che puliscono le rive di un fiume e si scopre che sono talmente giovani che non hanno mai visto la lattina con la linguetta che si strappa. Capite perché ci sono pochi capi? (Dora Penzone)

Sabato prossimo il nostro gruppo farà un'attività un poco speciale, denominata "porta un amico" il pomeriggio è aperto a tutti i ragazzi che hanno voglia di scoprire qualcosa di nuovo.

Il nostro indirizzo è la nostra sede definitivamente stabile, in Strevi, basta cercarci, noi ci siamo.

Per la eventuale disponibilità del 5x1000 Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org.

Il nostro indirizzo postale è Via Roma 1, Strevi, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it, un sito "acquiscout", oppure brancofiorerosso.acqui1@gmail.com, tel.3405654871 (Andrea).

un vecchio scout

Venerdì 14 ottobre

Inizia il corso diocesano di teologia

Venerdì 14 ottobre avrà inizio il corso diocesano di teologia per le zone pastorali di Acqui, Alessandria e Valli Bormida, rivolto a tutti i fedeli: laici, consacrati, presbiteri e diaconi nonché a tutti gli operatori pastorali in vari ambiti della vita parrocchiale e degli organismi diocesani e zonali. Per gli insegnanti di Religione sarà considerato come corso di aggiornamento previa iscrizione e firma di presenza.

Gli incontri, che avranno come tema la Sacra Scrittura, si terranno ad Acqui Terme presso il teatro parrocchiale di Cristo Redentore dalle 20,30 alle 22. Il corso, che avrà come relatori il prof. don Enzo Cortese e il prof. Marco Forin, sarà articolato in 8 incontri con il seguente programma: venerdì 14 ottobre *Cos'è la Bibbia – prima parte*; venerdì 21 ottobre a) *presentazione della lettera pastorale per l'anno 2011-2012 da parte del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi*; b) *cos'è la Bibbia - seconda parte*; venerdì 28 ottobre - *Ispirazione*; venerdì 11 novembre - *Canone*; venerdì 18 novembre - *I generi letterari*; venerdì 25 novembre - *Antico Testamento*; mercoledì 7 dicembre - *Nuovo Testamento*; mercoledì 14 dicembre- *Lettura quotidiana della Bibbia*.

La quota di iscrizione di € 10,00 dovrà essere versata nella prima serata.

Si consiglia ai partecipanti di intervenire muniti del testo della Sacra Bibbia.

Il Vescovo incontra gli amministratori

Domenica 16 ottobre alle 15 presso il salone della chiesa di Cristo Redentore il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi incontra gli amministratori dei Comuni della Diocesi. L'incontro incentrato sul tema del lavoro e sul ruolo degli amministratori comunali vedrà come relatori Savino Pezzotta, ex segretario generale della CISL, Silvio Crudo, sociologo, e Pierluigi Dovis, direttore della Caritas Regionale.

Al termine delle relazioni il tema sarà approfondito nel corso del dibattito.

Calendario diocesano

Venerdì 14 – Alle ore 21 nella parrocchia di S.Siro a Nizza Monferrato inizia il corso di teologia; il Vescovo presenta la sua lettera pastorale.

Sabato 15 – A Mornese alle ore 16 messa del Vescovo e amministrazione della cresima.

Domenica 16 – Messa del Vescovo a Bistagno alle ore 11 a conclusione della visita pastorale.

Alle ore 15 nei locali di Cristo Redentore il Vescovo incontra gli amministratori della Diocesi.

Martedì 18 – Alle ore 17 messa del Vescovo nella parrocchia di Ovada per la festa di S.Paolo della Croce.

Mercoledì 19 – Alle ore 10 nell'aula magna del minore consiglio presbiterale.

Inizia la visita pastorale del Vescovo a Vesime, fino a domenica 23.

Ricerca scritti di don Guanella

Il 23 ottobre 2011 don Luigi Guanella verrà proclamato santo. Per questa occasione diverse persone e istituzioni si stanno spontaneamente mettendo in contatto con l'Opera Don Guanella facendo pervenire, in originale o in copia, materiale storico riguardante la sua persona:

- Lettere, cartoline, telegrammi, biglietti autografi
- Fotografie
- Ricordi e testimonianze

Una campagna di ricerca fu lanciata già negli anni 1920-1940, durante la celebrazione dei processi canonici, un'altra verso gli anni '60, mentre era imminente la beatificazione. Non ci sarà un altro momento così importante per fare appello a tutti coloro che possiedono memorie storiche per noi preziose.

L'epistolario di Lugi Guanella, attualmente in fase di ordinamento, comprende quasi 4000 lettere: è una fonte storica fondamentale che sicuramente può ancora essere incrementata.

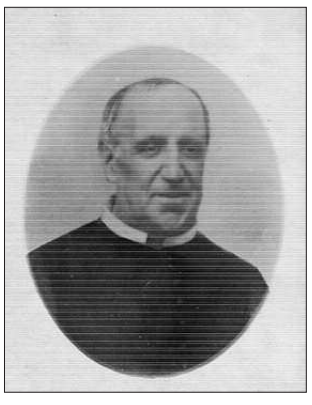
Per inviare materiale: Centro Studi Guanelliani - Opera Don Guanella, Via Aurelia Antica 446 - 00165 Roma; tel. 06.6637984 - centro.studi@guanelliani.it

Di origini cassinesi

Padre Luigi Persoglio insigne giornalista e storico

Un secolo fa, esattamente il 27 gennaio 1911, si spense a Genova (dove era nato il 9 maggio 1830) Padre Luigi Persoglio, un personaggio molto noto e che ha lasciato una viva impronta nel giornalismo cattolico e nella storiografia locale della seconda metà del XIX secolo; riteniamo interessante ricordarlo in quanto le sue radici erano nelle nostre terre: entrambi i genitori, infatti, traevano origine da Cassine, da dove, come tanti altri loro contemporanei, erano scesi verso la Liguria per ragioni di lavoro; pertanto questo religioso Gesuita può, a buon diritto, essere annoverato fra i cassinesi illustri, viste appunto queste sue innegabili origini.

Nato, come si è detto, a Genova, seguì le orme del fratello maggiore Vincenzo (1813-1897) e intraprese la carriera ecclesiastica, dapprima nel Collegio dei PP. Gesuiti (del cui Ordine vestirà poi l'abito) e poi nel Seminario Arcivescovile; ancora chierico collaborò con il Prevosto di Murta ed iniziò a seguire la sua inclinazione pubblicistica dalle colonne de "Il Cattolico", al quale già collaboravano illustri "penne" quali Gaetano Alimonda e Tommaso Reggio: fu, pertanto, fra gli antesignani del giornalismo cattolico che, proprio alla metà dell'800. muoveva i primi passi in contrapposizione ad altra stampa filomassonica ed



anticlericale; nello stesso periodo collaborò anche agli "Annali dell'Opera della S. Infanzia", accanto al Servo di Dio Don Francesco Montebruno.

Ordinato Sacerdote nel 1854, fu inviato come Cappellano ancora a Murta, decidendo poi di entrare nella Compagnia di Gesù, dove fu accolto nel 1857; soggiornò per qualche tempo a Massa Carrara, rientrando poi a Genova definitivamente; si impegnò nella predicazione (per la quale era portato naturalmente) e continuò l'attività giornalistica che lo qualificò man mano come una delle colonne portanti del settore: nel 1871 fondò la celebre "Settimana Religiosa" (che si pubblicò per ben 103 anni) e due anni dopo, unitamente a Maurizio Dufour, Enrico Lorenzo Peirano e Luigi Corsanego Merli, diede vita al quotidiano cattolico "il Cittadino"; infine, nel 1896, fu tra i fondatori del periodico "La Madonna della Guardia", bollettino dell'omonimo Santuario genovese. Realizzò anche interessanti monografie storiche, quali "Memorie della Parrocchia di Murta" (uscita nel 1873 e ristampata alcuni anni fa) e "S. Giovanni Battista e i genovesi" (che vide la luce nel 1899, in concomitanza con le celebrazioni per l'ottavo centenario dell'arrivo a Genova delle ceneri del Precursore), oltre a parecchi "numeri unici" composti per altrettante ricorrenze. Fu anche autore di 25 commedie in dialetto genovese.

Tutto questo non gli fece però dimenticare di essere Sacerdote: nell'ambito del suo ministero fu tra i promotori dell'erezione del Santuario dedicato alla Madonna della Guardia a Gavi, inaugurato nel 1861; tra il 1874 e il 1875 fu reggente temporaneo della Parrocchia di Murta: fece parte per 40 anni della Congregazione dei Missionari Rurali, assommando ben 25000 predicazioni in molte località.

Nella sua residenza genovese (l'antico Oratorio delle Cinque Piaghe, oggi trasformato in palestra), dove si spense, curò anche la formazione dei giovani chierici Gesuiti, fra i quali il futuro Cardinale Pietro Boetto. (*gi.pa.do.)*

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 21.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Vangelo della domenica

Dopo le pagine del vangelo sulle parabole del Maestro, l'evangelista Matteo, in queste ultime domeniche dell'anno liturgico, ci fa riflettere su alcuni temi particolarmente complessi della fede cristiana.

Cesare e Dio

"*Rendete dunque a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio*". A Cesare le piazze e a Dio le chiese? A Cesare l'ambito civile e a Dio l'ambito religioso? Parte dell'opinione pubblica sembra essere di questo avviso; ma, per il credente, Dio non si lascia confinare, non è in contrapposizione ad alcuno e tanto meno al potere civile, qualunque esso sia. L'argomento è sempre stato di attualità, ed esso continua a far discutere anche ai nostri giorni: basta che il Papa o i Vescovi invitino i credenti a dare il loro apporto, onesto e illuminato dalla fede, alla vita politica e amministrativa del Paese, subito alcuni rispolverano il problema, fino alla battuta: "*La chiesa si limiti alla messa*".

Costante speranza

Nel brano della lettera ai cristiani di Tessalonica l'apostolo ricorda i contrasti che la sua predicazione hanno suscitato negli amministratori della città, fino a cacciarlo. Eppure, dice l'apostolo "*Voi siete impegnati nella fede, ma anche nella carità e nella testimonianza della costante speranza*". La comunità cristiana è chiamata a tendere al Regno di Dio, ma vivendo per seminare e testimoniare carità e speranza alla vita sociale, anche per i non praticanti. Il vangelo non è soltanto una fede da vivere personalmente con coerenza, ma è anche una testimonianza da dare, ogni giorno: come Aldo Moro, come Alcide De Gasperi, come Giorgio La Pira; ma anche come don Giovanni Bosco e don Giuseppe Cottolengo. Di questi testimoni ha bisogno la comunità cristiana, ma anche la società civile.

d.g.

Augusto Vacchino sul PPE Borma

Palazzi che sovrasteranno il campanile della Pellegrina

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Conviene soprassedere alle miserie politiche delle opposte fazioni del PD ed alle piazzate propagandistiche di altri ineffabili attori che si esibiscono con fiumi di parole sulla vicenda Borma e soffermarsi sui fatti quali emergono dai documenti ufficiali. Affermano costoro di aver operato nell'interesse della città avendo conseguito il risultato di aver ridotto le volumetrie e limitato le altezze richieste dal privato proponente il piano urbanistico, il PPE che ridisegnerà completamente l'assetto urbanistico cittadino. Non pare vi sia stato nessun significativo ridimensionamento di volumetrie in quanto dalla originaria proposta di costruzione di otto palazzi si è giunti a solo (!) sette ma il volume perso è stato recuperato aumentando le altezze dei sette palazzi rimasti in progetto.

Vediamo, dati alla mano, quali sono le altezze previste. Lotto A1, trattasi di un palazzo da costruire in aderenza a quello del condomino Archi Romani, nove piani cioè poco sotto i 30 metri. Proseguiamo sempre in corso Bagni ed incontriamo il Lotto H1, ovvero un enorme cubo inglobante la palazzina Liberty della MIVA, la cui altezza è sempre di nove piani: dovrebbe essere un albergo salvo che con un'autocertificazione si attesti che nessuno è interessato all'acquisto/gestione ed allora diventa residenziale. Sempre in corso Bagni ai confini della Pellegrina avremo il Lotto A2, un altro palazzo di nove piani (sempre poco sotto 30 metri). Allineati dietro quest'ultimo, salendo verso via Romita, ci saranno altri due palazzi, lotto A3 e A4 questa volta di soli otto piani, circa 25 metri. Dietro l'albergo/cubo ci sarà il Lotto A5, palazzo di otto piani con annessa propaggine ad uso direzionale/commerciale.

Attraversiamo via Romita e nel campo delimitato dalla strada adiacente al cimitero ebraico (via Salvadori) sarà un tripudio di cemento visto il progetto di costruire - Lotto R - due palazzi di otto piani, una scuola per tutte le medie acquesi ed una scuola materna nella scarpata verso la Bormida. Sulle distanze tra scuola e palazzi ed altri aspetti concernenti la scuola è già stata messa in mora l'amministrazione comunale e informate tutte le autorità competenti. Fin qui sono stati descritti gli edifici di maggior altezza ma già che ci siamo completiamo il quadro con il Lotto L1; si tratta di una superficie commerciale di soli due piani. A questo proposito, per la gioia dei commercianti, va detto che il piano regolatore prevedeva con la variante del 2003 (amministrazione Lega versione Bosio) 10.000 metri quadrati a destinazione commerciale mentre ora con il PPE dell'amministrazione post-lega di Rapetti è ridotta a 9.350! Un grande risultato per le due fazioni consiliari del PD. A scanso di equivoci è stato ben sottolineato che le strutture commerciali autorizzate possono eccedere le dimensioni dell'unità di vicinato: facevano prima a scrivere supermercati, che si sa ad Acqui mancano. Però non dovrebbero esserci problemi nel settore se, come ha dichiarato a gennaio l'assessore al commercio: "il commercio ad Acqui è un'isola felice", ma forse erano i postumi delle feste. Chi vuole controllare i dati può leggere la delibera di consiglio n.36 del 2 dicembre 2010. Tengo a precisare che le altezze citate sono approssimate perché stranamente, a differenza di tutti gli altri atti urbanistici, sono state espresse in piani e non in metri ma chi vuol farsi un'idea può considerare il campanile della Pellegrina alto 27 metri. Concludo con una notizia sulla scuola. È di questi giorni la notizia (Sole 24ore del 29 u.s.) che le sezioni unite della Corte dei conti hanno stabilito che il "leasing in costruendo", cioè la forma di finanziamento scelta dal comune, è assimilabile all'indebitamento e quindi idonea a sforare il limite di indebitamento concesso ai comuni, il cosiddetto patto di stabilità. Vedremo cosa farà il sindaco con la sua segreteria da 350mila euro/anno. Potrà però sempre rispolverare la proposta Borgatta di istituire una apposita tassa di scopo».

Pdl giornata del tesseramento

Acqui Terme. Il Popolo della Libertà di Acqui Terme ha deciso di aderire alla mobilitazione nazionale delle giornate per il tesseramento, con l'organizzazione di un gazebo, in Corso Italia dalle 16,30 di sabato 15 ottobre. Si potrà compilare il modulo per l'iscrizione direttamente al gazebo, dove vi sarà tutta la modulistica necessaria. Allo stesso sarà inoltre possibile incontrare i nostri consiglieri comunali e assessori, che saranno felici di rendersi disponibili alla cittadinanza e illustrare l'attività svolta in Comune. Il tesseramento PDL si concluderà il 31 ottobre e vedrà il suo naturale epilogo nei congressi provinciali, in programma a novembre. Il costo della tessera è di 10 euro.

Riunione della Giovane Italia

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre si è svolta una riunione degli aderenti alla Giovane Italia acquese, movimento giovanile del Popolo della Libertà. La notizia più importante è sicuramente quella che il tesseramento alla Giovane Italia partirà ad Acqui Terme ai primi di novembre e la tessera, sulla scia di quanto già si sta attuando per il Popolo della Libertà, avrà un prezzo ridotto a soli 5 euro.

È stato quindi stilato un calendario di massima delle prossime attività, tra cui spicca l'organizzazione di una cena informale che si terrà ad Acqui Terme verso la fine del mese per iscritti e simpatizzanti della Giovane Italia.

Il circolo "Gioventù della Bollente" ha inoltre deciso di aderire e dare il suo sostegno nell'organizzazione del gazebo per la Giornata del tesseramento PDL di sabato 15 ottobre.

Scrive l'assessore Giulia Gelati

Auguri per l'anno scolastico con un occhio alla riorganizzazione

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Ad anno scolastico da poco iniziato, quando ci si inizia ad ambientare, per quelli di prima, e a riprendere i tempi scolastici per gli altri, desidero esprimere tutti i miei migliori auguri.

È un momento importante per tutti i giovani perché riparte e si rinnova il periodo di formazione, che concorrerà alla costruzione dei caratteri, delle personalità, in una parola, all'educazione dei cittadini del futuro.

La scuola, in questo viaggio formativo, ha un ruolo importante, strategico, insostituibile, perché deve soddisfare la voglia di socializzazione, di apprendimento, di conoscenza, di sperimentazione degli studenti e, al tempo stesso, stimolare l'aspirazione dei giovani a sognare, a cambiare, a credere in un mondo migliore e più giusto.

Sento il dovere di rivolgere a tutti i dirigenti scolastici, agli educatori, a tutti gli operatori del mondo della scuola il mio pensiero e il mio incitamento, affinché continuino con passione e positività, con scienza e coscienza, a svolgere il loro ruolo così qualificante e decisivo per la formazione delle nuove generazioni.

L'auspicio è che tutti, la famiglia, i docenti, le istituzioni, siano vicini agli studenti in momento importante nel loro cammino.

Mi sembra interessante fornire una foto dell'attuale popolazione scolastica acquese e un riassunto di cosa prevede il Decreto legislativo del mese di luglio in materia scolastica.

Gli alunni frequentanti la scuola materna statale sono 427, (di cui 107 stranieri) e 121 sono al Moiso e Sacro cuore; è stata avviata anche la sezione presso la Saracco di via XX settembre, con una grande partecipazione che non ha potuto soddisfare tutte le richieste, a dimostrazione che è stata una decisione positiva per le famiglie che abitano nel centro.

Gli alunni iscritti alla scuola elementare statale sono 713 e 128 all'istituto S. Spirito, mentre, sono 605 alla scuola media statale e 81 al S. Spirito, per un totale di 2075 bambini.

La percentuale di alunni stranieri è di circa il 25% nelle materne, il 16% alle elementari e il 18% alle medie e l'integrazione migliora di anno in anno.

Nelle scuole superiori gli alunni sono 203 all'ITC (Vinci), 256 al Torre, 353 all'ITI Barletti, 176 al Fermi, 365 al liceo scientifico, 169 al liceo classico, 58 liceo scienze umane, 109 all' istituto d'arte Ottolenghi, 88 al liceo artistico.

L'Enaip ha 95 alunni e il centro formazione professionale Alberghiero 149.

Un discorso a parte merita il Decreto Legge n. 98/2011 che all'art. 19 prevede che le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado siano aggregate in istituti comprensivi.

Il decreto ha trasformato, senza tenere conto della competenza delle Regioni, un possibile modello di organizzazione delle istituzioni scolastiche in realtà istituzionale obbligatoria con ricadute notevoli sulla consistenza organica del ruolo dei dirigenti scolastici: si parla di una contrazione del 30% dell'organico.

Consistenti anche la contrazione dell'organico dei direttori e degli assistenti amministrativi.

In questa innovazione saranno coinvolte oltre 5 mila istituzioni scolastiche, oltre mille delle quali saranno soppresse.

Una "rivoluzione", che potrebbe evaporare se la Corte Costituzionale dovesse accogliere i ricorsi presentati dalle regioni Toscana, Puglia ed Emilia Romagna che denunciano l'invasione di competenza in una materia che la riforma del Titolo V ha attribuito alle Regioni.

L'istituto comprensivo dall'anno scolastico 2012/2013 si dovrebbe configurare, infatti, come una forma ordinaria di riorganizzazione dell'intero ciclo della scuola di base (elementare e media).

Il passaggio da scuola specifica (materna, elementare e media) con i suoi programmi e finalità, a scuola comprensiva unica, non deve essere inteso come una semplice riorganizzazione per fare "cassa" ma come trasformazione culturale di un modo diverso di fare scuola.

Ho chiesto un'opinione alla Dirigente scolastica Luisa Rapetti, la quale ritiene che "..i raggruppamenti devono essere i più naturali possibile, anche a fronte di numeri che oscillano intorno ai mille ma non necessariamente raggiungono "quota mille" in assoluto; devono creare assestamento e quindi incardinarsi sul buon senso e su impatto e forzatura minimi, e salvaguardare rapporti umani e sociali consolidati nel tempo nei territori e anche all'interno delle singole scuole".

La dirigente porta l'esempio, che condivido appieno, in base al quale ritiene "irrazionale aggregare alle due elementari, Saracco e San Defendente, i due tronconi della media Bella (rispettivamente sede centrale di oggi e succursale), come ho ascoltato in questi giorni e che riporto per completare il corredo di ipotesi: irrazionale anche in vista della nuova ed unica sede scolastica della media".

E offre delle ipotesi, quali:

Ipotesi A: Spigno, Comunità Montana con decine di Km quadrati di territorio costellato di cascinali sparsi e di frazioni molteplici, resterà "reggenza" ma avrà un Dsga che garantisce l'amministrazione, l'interfaccia con il pubblico, la relazione con il DS reggente.

Acqui avrà due dirigenze e due verticalizzazioni, ovvero la 1ª: Bella (605 allievi) +Elementari Saracco e scuole infanzia ad oggi legate (500 allievi); la 2ª: Elementari San Defendente e scuole infanzia inferenti oggi + Bistagno.

Ipotesi B: l'ipotesi A può essere corretta, ma credo con qualche debolezza, lasciando invariata la 1ª verticalizzazione ed evitando il distacco di Bistagno da Spigno (ma Bistagno dista da Acqui solo 6 Km, ben di meno rispetto a Spigno e Spigno secondo il legislatore ha titolo per reggersi da solo, comunque).

"È certo che la verticalizzazione dai tre ai quattordici anni, se interna ad ogni istituto scolastico -infanzia e obbligo, agisce da volano qualificante nella dialettica interna di uno stesso collegio docenti per la promozione di azioni e progetti funzionali all'apprendimento commisurato ad ogni esigenza personale.

Riduce tempi di lavoro oggi dedicati ad incontri episodici tra sistemi, può promuovere in tempi distesi iter di insegnamento-apprendimento esplorativo, orientativo, riorientativo in una logica di continuità sistematica.

Purchè la struttura della scuola abbia una logica".

Così non prenderei in considerazione nel modo assoluto aggregazioni di carta come Rivalta e Cassine con San Defendente: anche attenendomi solo alla considerazione di distanze e di storia, oltre al debordante numero di utenza.

Concludo ripetendo che devono contare, nel rispetto dello spirito della legge, le situazioni concrete.

Rivalta e Cassine appartengono ad Unioni di Comuni che mettono e metteranno in comune diversi servizi sociali, scuole infanzia comprese».

NUOVA APERTURA
Bar - Pizzeria
Osteria
L'incontro
Prasco - Via Provinciale, 35 - Tel. 0144 440782
Sabato
15 OTTOBRE
dalle ore 17
Siete tutti invitati
INAUGURAZIONE
CON RINFRESCO
PIZZA DA ASPORTO E A DOMICILIO

QUICKBEAUTY HQ estetica&benessere
QUICKBEAUTY
BELLI SI DIVENTA
Hai mai provato un trattamento viso?
QUICKBEAUTY HQ
te lo REGALA!
Con un trattamento corpo* o 1 ceretta + 1 manicure* avrai in omaggio un trattamento viso rivitalizzante
Chiedi informazioni in reception
*Valido per l'acquisto di:
Trattamento pancia e fianchi € 41 - Trattamento drenante € 41
Trattamento riducente € 41 - Trattamento tonificante rassodante € 41
Massaggio linfodrenante meccanico € 29 - Elettrotonificazione € 29
*Epilazione totale gambe + inguine € 23 e manicure € 15
Offerta valida dal 1° al 31 ottobre 2011
ESTETICA IN FRANCHISING
ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

1h CLEAN ®
LAVASECCO
Acqui Terme - Via Gramsci, 11/13
Tel. 0144 325606
Ovada - Via Roma, 9
Tel. 0143 81156
PROPOSTA RISPARMIO
DEL MESE DI OTTOBRE
Maglie e maglioni
€ 2,00
(Lavati a secco)
Offerta valida dal 10 al 22 ottobre 2011

Scrivono Ferraris e Borgatta del PD

Rose, ma non per tutti (ovvero dubbi sull'Amag)

Acqui Terme. Gian Franco Ferraris e Domenico Borgatta, consiglieri comunali del Partito democratico di Acqui intervengono su l'Amag:

«Ma chi controlla Amag, la società a partecipazione pubblica che gestisce l'acqua potabile e le fognature, di cui il Comune di Acqui è socio, insieme ad altri comuni, tra cui quello di Alessandria?

La partecipazione societaria del nostro comune è di minoranza, ma riveste pur sempre, dopo Alessandria, una posizione di rilievo, essendo il secondo comune in ordine di grandezza.

Questo fatto impone al Comune di Acqui, proprio in qualità di socio di minoranza, di verificare il rispetto da parte della società Amag delle norme di procedura, di quanto prescritto dallo statuto, della correttezza nell'azione amministrativa.

Inoltre al Comune di Acqui spetta il compito di sorvegliare che il socio di maggioranza (ovvero il Comune di Alessandria) adempia correttamente a quanto prescrivono le norme in materia di direzione e di coordinamento.

Ora, per quanto ci è dato di sapere, la diffusa fioritura di rose che ha rallegrato i giardini e le aiuole della città di Alessandria lo scorso maggio è frutto di un ingente acquisto di fiori da impianto (pare 100.000 fiori provenienti dalla Moldavia con un costo che si aggira intorno ai 500.000 euro), compiuto direttamente da Amag o da una società del gruppo, a favore del socio di maggioranza.

Se si è trattato di un grazioso omaggio, il senso comune ci suggerisce che, come tale, avrebbe dovuto consentire di rallegrare le aiuole e i giardini di tutti i soci dell'Amag, Acqui Terme compresa, visto che come cittadina turistica ha bisogno di curare la propria immagine anche in tempi come questi che vedono le casse comunali in difficoltà.

Ma al di là di questa considerazione, non pare all'Amministrazione comunale di Acqui che in questo modo siano state distolte risorse finanziarie dall'Amag con costi che nulla hanno a che vedere coi compiti previsti dallo statuto e cioè la gestione dell'acqua?

E questo ci sembra che avvenga mentre con il nostro comune l'Amag assume posizioni di notevole rigore: ci "raziona" i tratti fognari al punto che quello della Brondina è stato realizzato con fondi della Valle Bormida e quello del Piano degli insediamenti produttivi ci pare che debba gravare al meno in parte su risorse finanziarie provenienti dal nostro Comune.

Per non parlare della fognatura di Moirano che aspetta da una vita l'intervento dell'Amag creando così la paradossale situazione di una popolosa frazione cittadina da sempre priva di rete fognaria!

Non contenta di ciò, l'Amag cerca di bastonarci con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro l'assegnazione dell'appalto all'attuale distributore del gas cittadino, declamando sui giornali che "solo" lei (l'Amag) ha fatto una sana giudiziosa offerta "congrua" proprio perché inferiore di quasi 150.000 euro rispetto a quanto offerto dall'azienda dichiarata vincitrice da nostro Comune.

E pare che l'Amag abbia anche qualche chance di spuntarla, viste le gongolanti affermazioni del suo presidente ai giornali, cui fa da contrappeso il silenzio (imbarazzato, inerme, indifferente?) del nostro sindaco e della nostra Amministrazione comunale mentre il gruppo consigliare del Partito democratico aveva presentato mesi fa una preoccupata interrogazione al Sindaco su questo incredibile comportamento dell'Amag, dell'amministrazione comunale acquese e del suo rappresentante nel consiglio di amministrazione.

A questo punto, siamo davvero curiosi di sapere se anche per la città di Alessandria valgono le stesse regole: per esempio, chiediamo di sapere come sono realizzati gli interventi sulla rete dell'acqua e del gas del territorio di Alessandria, in modo da capire che non si siano verificati altri curiosi comportamenti anomali.

Anche perché, da anni l'Amag si dimentica di versare ai Comuni montani della nostra zona il tre per cento degli incassi come stabilito dalla normativa.

Per queste ragioni, chiediamo pubblicamente all'Amministrazione comunale della nostra città di avere, proprio nell'ambito del controllo che essa esercita in forza della legge su questa società partecipata, la possibilità di visionare i seguenti documenti dell'Amag: i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio (e di documenti allegati), i verbali dei Consigli di amministrazione dell'ultimo triennio ed i verbali del collegio dei revisori dei conti dell'ultimo triennio».

Un po' di suggerimenti di Agoracqui per la politica e la città di domani

Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui:

"Le elezioni si avvicinano e assistiamo ogni giorno di più alla passerella di candidati delle forze politiche che, da soli, si appuntano al petto la medaglia di essere bravi e belli e accusano gli altri di essere brutti e cattivi.

Noi vogliamo credere che sia possibile un nuovo modo di fare politica, fatta da tutti per tutti, perché la buona politica può vincere la cattiva e può vincere anche l'antipolitica.

Quello che non deve prevalere è la stanchezza.

La piazza, l'agorà, è il paese. A ben vedere, stiamo vivendo una situazione simile a quella del 1992 quando da una parte si assisteva alla fine della prima repubblica e dall'altra a malapena si intravedeva la nascita della seconda.

Si ricorda per l'appunto che nel 1992, alle amministrative di Acqui parteciparono: una sinistra, che propose candidato Vacchino, il raggruppamento dei partiti di centro con Rigardo e la lega, appena nata, che propose Bosio, che dominerà per un lungo periodo.

In quell'anno in Italia prevalse il centro-sinistra con sindaci come Cacciari, Bassolini, Rutelli.

Quella fase terminò nel '94 quando a livello nazionale la gioiosa macchina da guerra di Occhetto fu battuta e iniziò il ventennio berlusconiano. Un'epoca iniziata con l'opinione pubblica che delegava alla magistratura, con manipulite, finì con la delega a Berlusconi.

Riteniamo che si debba invertire il meccanismo, spesso, infatti, i cittadini sono stati sottostimati dai media, ma il cambiamento è già in atto, un cambiamento che arriva solo con l'impegno civile.

Sono i partiti che devono raccogliere le richieste e i bisogni che vengono dalla piazza e devono trasformarle in passione civile.

Da più parti, viene portato l'esempio di Pisapia a Milano, ma occorre precisare che Pisapia ha preso gli stessi voti dello sconosciuto candidato del centro-sinistra di cinque anni fa. Cosa significa? È la Moratti che ha perso il consenso degli anni precedenti. Il vero miracolo di Pisapia è quello di aver messo insieme in un meccanismo partecipativo sia l'estrema sinistra, ricordiamo Vendola sul palco del vincitore, ed esponenti del mondo moderato milanese come Tabacci e Bassetti, ma averle messe insieme in un circolo virtuoso, con al centro i cittadini di Milano.

Pensiamo che ad Acqui occorra seguire il modello, calato nella realtà acquese. Essenziale è creare meccanismi partecipativi e questo ad esempio significa pensare ai giovani senza lavoro... una politica sociale di borse lavoro nei settori carenti di servizi, quali ambientale (ma basta con la zanzara tigre!) fossi, strade, giardini, aiuole diversamente asciutte e abbandonate, boschi, sentieri; sociale, sitter per utenti vari (baby, anziani... marginali... per ippoterapia, musicoterapia, brevi gite e visite guidate su misura); settore edilizio: tinteggiature, sistemazioni marciapiedi sbrecciati, riparazioni vandalismi, ripuliture muri; manutenzioni elettriche / elettroniche.

Sul fronte del turismo, una politica di attenzione codice rosso va predisposta, con i giovani specie se sono multilingue.

Mancano itinerari incrementati: trekking, passeggiate illustrate da persone che siano guide naturalistiche (i nostri biologi e turistici!!); settoriali (acque, giardini, architettura religiosa, castelli sempre visitabili su prenotazione anche del giorno, chiese sempre aperte e visitabili con guide preparate in senso specialistico (ogni gruppo, due itinerari!); la storia della città per monumenti, lapidi e targhe; orologi e meridiane; biblioteche ed archivi; architettura civile nei secoli; sistema termale archeo e avveniristico illustrato da un team di idrologo, geologo, architetto, storico, otorino...). I termandi che ritornano sono quelli che vengono soddisfatti nello spirito e nelle curiosità: ad esempio il lago delle sorgenti, l'acqua marcia, la fonte bollente, i fanghi... minicorso di cucina sui piatti tipici all'alberghiera. La politica del turismo è la carta vincente del territorio, purché si lavori per un turismo sostenibile e multiscelta per tutti i gusti e tasche, creando filiere di opportunità del tempo libero (minigite anche in bus da 10/20 posti, con brava guida competente); visite enogastro nei dintorni, uso di campi tennis, golf... piscina... bocce... fino ad arrivare a gare di cirulla e bridge a prezzi concorrenziali.

Questa gente che viene non deve essere lasciata sola ma tempestata di opportunità, offerte dal comune anche in filiera col territorio. Ma occorre un perno, che parta... poi altri vanno dietro. La Fondazione CRT non potrebbe investire sui giovani con un progetto del comune?»

Festa di Leva 1940

Acqui Terme. I ragazzi del '40 organizzano il pranzo di leva al ristorante Gianduja per il giorno 23 ottobre prossimo alle ore 12.30. Prenotazioni presso: supermercato Giacobbe, oreficeria Negrini, foto Cazzulini.

Davanti al Comune in piazza Levi

Sarà presto ripristinato l'acciottolato con stemma

Acqui Terme. È in primo piano il progetto destinato ad effettuare la riqualificazione del "risseu'", l'acciottolato di Piazza Levi, lo spazio antistante il Palazzo del governo cittadino, vale a dire il municipio, che da tempo versa in condizioni obsolete. "Nonostante la pavimentazione storica sia stata più volte parzialmente recuperata, oggi mostra varie lacune anche importanti, che non permettono la completa lettura del soggetto Le cause del degrado sono molteplici ma forse la più importante è la poca sensibilità dimostrata da alcuni utenti che invadono con le proprie automobili l'area del mosaico", ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Anna Leprato. Il "risseu" era stato realizzato una trentina di anni fa.

Lo stato di degrado dell'acciottolato davanti al Comune era stato più volte segnalato da L'Ancora (la foto è del settembre 2009)

"Il mosaico non va solo recuperato ma anche protetto con appositi dissuasori" sostiene Anna Leprato che ha dato che ha dato disposizione di interpellare sette maestri d'arte specializzati in materia, al fine di identificare la soluzione migliore tra ripristino parziale e totale.

Il mosaico di ciottoli, circoscritto da elementi curvi lapidei, rappresenta lo stemma adottato dal Comune tra la fine del XIII secolo e l'inizio del XIV e raffigura uno scudo crociato diviso in due campi, sormontato da corona comitale. Il campo superiore reca una croce patente che ricorda la partecipazione della città di Acqui alle Crociate, mentre quello inferiore raffigura un'aquila nera con una lepre tra gli artigli. Lo scudo è cinto da foglie di alloro e di grano con nastro con su scritto: *Arte et Marte;* motto che testimonia che la nostra Città era difesa "*con l'ingegno e con la forza*". Il ripristino dello stemma araldico della città, era stato richiesto su indicazione della popolazione, alcuni anni fa dalle pagine de L'Ancora. Al tempo era stata data assicurazione per il suo ripristino. Ora viene annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici che "lo stemma, rappresentato con una tecnica costruttiva tipica non solo della vicina Liguria ma anche del basso Piemonte, struttura importante per sottolineare la nostra identità, sarà riqualificato e difeso". **C.R.**

Hotel Ristorante
La Bruceta
di Juri Risso

VENERDÌ
21 ottobre
Sapori d'autunno

- Carpaccio di carne salada con caki, scaglie di pecorino e gelè d'uva
- Sformatino di zucca con fonduta al Castelmagno e tartufo
- Spatzli (gnocchetti verdi) con ragù di agnello al melograno
- Cinghiale in umido con castagne e sformatino di polenta taragna
- Torta di noci e mousse al cioccolato bianco

€ 28
bevande escluse

È consigliata la prenotazione:
347 4909374
0143 879611

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

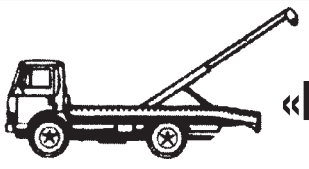
Cremolino - Via Praglie, 11
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Villa Scati
Sporting Club

Loc. Quartino
Melazzo
Info 0144 56356

Solo da noi
ABBONAMENTO ANNUALE
(12 mesi)
€ 150

Liberi di allenarsi
GYM SELF SERVICE



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»
di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011
RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:
803-803
europ assistance VAI

ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiorente@libero.it

A colloquio con Acqui Libera

Terme, scuola, turismo Acqui & Sapori, ex Kaimano

Acqui Terme. L'attualità politico-amministrativa della città, fa parte delle discussioni e delle interpretazioni dell'opinione pubblica, accanto a quella di carattere turistico-termale ed economica, Durante un incontro con Domenico Ivaldi (per tutti l'amico Meco) e con Roberto Macciò, coordinatori del gruppo "Acqui Libera", la sostanza dell'argomento è basata su interpretazioni proposte come sempre attraverso argute definizioni, frecce che vanno a segno, non risparmiano nessuno, sono sempre attuali, ed anche l'effetto, attraverso l'uso di iperboli, rispecchia nella maggioranza dei casi la realtà incontestabile delle situazioni discusse.

La prima tra le domande proposte a Ivaldi e Macciò riguarda le Terme, materia oggi oggetto di dibattiti e di analisi non sempre benevole. Lapidaria la risposta: "La vediamo grigia, oltre a salvare posti di lavoro pensiamo a difendere anche l'indotto che le terme devono creare".

Poi il discorso s'indirizza sulla realtà all'ordine del giorno costituita da progetti di grandi dimensioni e sulle proposte di politici acquesi. "Pare, oggi, che, come si legge settimanalmente su L'Ancora, molti nostri amministratori o politici praticanti siano rimasti all'età della pubertà nel giocare al lego, costruendo doppi ponti, sottopassi (che non si fanno mai), auditorium, bowling al centro congressi e via discorrendo. Per il 'mattone', è ovvio che può dare prospettive particolarmente a chi costruisce edifici a go-go, senza dimenticare che per questo settore non c'è più nemmeno il mercato, nessuno può più pagare affitti esorbitanti, o pensare a chiedere mutui", è la risposta.

Ma, parliamo anche della costruzione del Polo scolastico? "Fortunata la società che ha dato in affitto al Comune la sede attuale della scuola media. Per la costruzione del nuovo edificio c'è solamente da sperare per le casse (vuote) del Comune che il costo finale della costruzione rimanga senza l'applicazione di un euro in più rispetto a quanto deciso nel progetto, pertanto, come richiede la popolazione acquese, non ci siano aumenti di prezzi, che inciderebbero sulle tasche della gente".

Ad Ivaldi e Macciò, oltre al mattone, è giusto ricordare che ad Acqui Terme i problemi non mancano. Ecco la risposta: "Turismo, agricoltura di pregio, artigianato, cultura ed enogastronomia sono i nostri punti di forza. In fatto di cultura, in questi giorni, riferendoci al Premio Acqui Storia, siamo rimasti colpiti dal libro di Mattei. Roberto de Mattei, che demonizza il Vaticano, è stato scelto da una giuria di crociati che l'unica cosa che possono fare è di andare in crociera". Per il Turismo? "Sta subendo degli intoppi - sono le affermazioni di Ivaldi e Macciò - che il sindaco dovrebbe valutare e assumersi la responsabilità delle soluzioni interne, cercare di vedere se esiste qualche problema al di la delle dimissioni dell'assessore delegato al Turismo, ciò a favore della città. In campo turistico quando c'è impegno i risultati sono eclatanti e ne beneficiano anche i Comuni del circondario acquese".

Parlando del settore turistico, i due membri di "Acqui Libera" si riferiscono alla "potenzialità di Acqui Terme in questo settore, che è una ricchezza se pensiamo oltre che alle terme, alla qualità dei nostri vini conosciuti in tutto il mondo, alla gastronomia, alla bellezza della nostra zona poco distante dalle maggiori città del Nord Italia. Per il sistema turistico ci vogliono ruoli, obiettivi, risorse e contenuti, un riordinamento della domanda compatibile con l'evoluzione dell'offerta, una pianificazione degli interventi basati sulla gestione di un sistema-città".

Cosa ne pensano Meco e Roberto della mancata realizzazione della mostra mercato "Acqui & Sapori"? "È un altro punto dolente della "magia" del governo cittadino. Serve da sempre a promuovere i prodotti tipici del territorio. Sembra però che un "mago" si diletti a rendere agibile o meno la struttura nella sua interezza. Poche città in regione hanno una struttura espositiva di gran rilievo come la nostra. Non vorremmo, però, che il "mago", consultando la sua sfera di cristallo veda al posto di ciò che è rimasto della ex Kaimano, vedi Expo Kaimano, la realizzazione di un successivo palazzone e la scomparsa di uno spazio pubblico da sogno". A questo punto c'è solo da sperare che le nuvole che compaiono all'interno della sfera si spostino verso l'alto, con la risposta affermativa, in pratica che la ex Kaimano non venga dismessa e continui nella sua opera espositiva. Se invece la nuvola della sfera del "mago" si sposta verso il basso, per l'ex Kaimano significherebbe la distruzione, non solo di un edificio, ma anche di una città e di una storia. **C.R.**

Laurea in Scienze Biologiche

Acqui Terme. Martedì 4 ottobre presso l'Università degli Studi di Genova corso di Laurea in Scienze Biologiche si è brillantemente laureata Stefania Crivellari con la votazione 110/110 e lode. Ha discusso la tesi: "Allergia alimentare a Lipid Transfer Protein (LTP) ed allergia ai farmaci: ruolo del Test di Attivazione dei Basofili (BAT)". Relatrice: dott.ssa Marina Sartini, correlatrice: dott.ssa Paola Minale.

Alla neo dottoressa i complimenti più cari dalla mamma con gli auguri di un radioso futuro.

Scrive il Comitato per la salute

I problemi della sanità locale: una struttura a rischio di estinzione

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato del territorio acquese per la salute:

«Sullo scorso numero de L'Ancora abbiamo letto l'intervento con cui il presidente Cota e l'assessore Monferrino disegnano il modello di sanità futura per la nostra Regione: si tratta di una informazione pubblicitaria, pubblicata su tutti i giornali locali della Regione, ma ugualmente non può non destare molte preoccupazioni.

Cota e Monferrino parlano di una sanità moderna con meno spese e più servizi e il Presidente promette di costruire un "nuovo modello che resista nel tempo", ma nonostante le parole tranquillizzanti di esponenti locali e Regionali delle forze che governano la Regione, gli elementi di preoccupazione per la sanità nella nostra città divengono sempre più forti.

In questi giorni le Direzioni dell'ASL e dell'ASO si stanno occupando, su indicazione della Regione, dell'applicazione concreta della DGR 17, che riguarda i bacini di utenza delle strutture complesse: se verranno seguite le indicazioni dell'assessorato nel nostro Ospedale potrebbero scomparire Rianimazione, Cardiologia, Ginecologia, Otorino ed Urologia, oltre naturalmente al DEA.

Contemporaneamente, dopo il blocco del turnover, che per la nostra realtà cittadina ha sfiorato il blocco totale, si stanno studiando riduzioni stabili del personale ed è in atto un blocco pressoché totale di molti servizi (RMN, inserimenti nelle case di riposo ecc.).

La situazione ovviamente non riguarda solamente la nostra città ma tutte le realtà della provincia.

A noi sembra che il "metodo Monferrino" del taglio orizzontale uguale per tutti sia quanto di più distante esista dai "costi standard", che dovrebbero essere alla base di interventi razionali, ma serva a coprire una situazione in cui gli sprechi sono soprattutto nel Torinese, tagliando in periferia situazioni dove si è già raggiunta una buona efficienza produttiva: la conseguenza non potrà che essere una diminuzione di servizi ai cittadini, paradossalmente soprattutto nelle realtà che hanno operato più seriamente.

Infine va detto che in 18 Regioni Italiane il modello di Sistema Sanitario non prevede la separazione tra Ospedali e territorio ma una gestione integrata ed anche in Lombardia, dove è operativo il modello a cui si ispira Cota, si sta ragionando sull'opportunità di invertire la rotta: tutti coloro che scientificamente si occupano di organizzazione sanitaria ritengono che un sistema di questo tipo faccia lievitare i costi e possa reggersi solo grazie a massicci interventi privati, realizzando una vera e propria sanità a due velocità.

Per questi motivi il comunicato della Regione ci sembra perlomeno "ipocrita" per non dire di peggio.

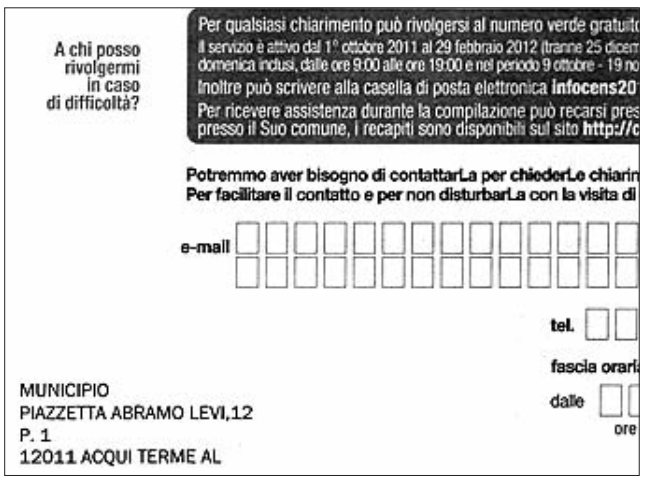
Ci rendiamo conto che questo intervento del Comitato può facilmente essere strumentalizzato dal punto di vista politico, ma poiché il nostro interesse primo è la salute dei cittadini saremmo contenti di essere smentiti, anche pesantemente, ma da chi ha responsabilità dirette di amministrazione e cioè i vertici dell'ASL e l'Assessorato.

A fronte del movimento dei sindaci dell'Acquese, che invitiamo a riprendere le azioni istituzionali, e delle oltre 12.000 firme raccolte, ci chiediamo quando l'assessore Monferrino troverà il coraggio di venire a spiegare ai cittadini le ragioni delle scelte che sta facendo».

Quando l'errore è commesso dall'Istat

Scheda censimento: sbagliato il cap di Acqui

Acqui Terme. Tante le raccomandazioni per la compilazione del censimento 2011, che molti per paura di sbagliare si sono rivolti e si rivolgono all'ufficio comunale predisposto per l'occasione. A proposito di sbagli un lettore ci ha segnalato un errore commesso proprio dall'Istat nella facciata del questionario inviato agli acquesi. In fondo a sinistra è stampigliato "Municipio piazzetta Abramo Levi 12 p.1, **12011** Acqui Terme Al". «Se l'operazione censimento costa circa 600 milioni di euro -commenta il nostro lettore - un po' più di attenzione poteva essere messa nell'indicazione del codice di avviamento postale».



NON SOLO
MAXI TAGLIE
È il mese della
PELLE e dei GIUBBOTTI
grande assortimento
e...

GRANDI OFFERTE
SULLE RIMANENZE
Acqui Terme - Zona Due Fontane, 104 - Tel. 0144 980695 - 338 5928049
Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Chiuso il lunedì e la domenica mattina
Domenica pomeriggio aperti dalle ore 16
Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Vendita diretta ad Acqui Terme
in via Maestri del lavoro d'Italia

KlimaHaus CasaClima
ALLOGGI IN
CLASSE A
SULLA BASE DELLA NORMATIVA REGIONALE PIEMONTESE E NAZIONALE
IMPIANTO FOTOVOLTAICO su utenza condominiale
IMPIANTO SOLARE TERMICO per acqua calda sanitaria
IMPIANTO ELETTRICO IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
SERRAMENTI CERTIFICATI
ALLOGGIO
con giardino
e posto auto
€ 160.000
POSSIBILITÀ BOX

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Nessuna offerta pervenuta

Parcheggio via Malacarne si attende il ribasso

Acqui Terme. Tempi duri per il mattone. L'annuncio, "vendesi", simbolicamente parlando affisso dall'amministrazione comunale sull'area adibita a parcheggio di Via Malacarne, non ha procurato acquirenti. Vale a dire che allo scadere del bando di asta pubblica indetto dal Comune, alle 14 di martedì 11 ottobre, nessuna offerta è giunta all'Ufficio economato. Il valore di realizzo era stato indicato in 260.000,00 euro. C'è però da considerare un "distinguo", quello di qualche imprenditore interessato all'acquisto, in attesa che il Comune riproponga in vendita la struttura con un abbasso d'asta che può arrivare sino al 10 per cento. Al prezzo a base d'asta di 260.000,00. euro, l'acquirente doveva aggiungere le spese fisse di 240.000,00 euro rappresentate da 20.000,00 euro a titolo di rimborso oneri predisposizione di bando e da € 220.000,00 a titolo di oneri concessori.

Il parcheggio attualmente conta 230 posti auto. L'acquirente aveva la possibilità di sopraelevazione sull'area e di realizzare 107 box e 12 posti coperti. Il Comune, però, si riservava il diritt di rientrare in possesso dei 230 posti che attualmente compongono il parcheggio, da adibire a livello pubblico.

L'area adibita a parcheggio di Via Malacarne è stata inserita nel piano delle alienazioni immobiliari con una deliberazione del Consiglio comunale a marzo del 2009. Il 4 agosto 2011 la giunta comunale ha disposto di procedere all'alienazione del parcheggio di Via Malacarne in conformità agli elementi di valorizzazione predisposti dall'Ufficio Urbanistica, nonché sulla base dello studio di fattibilità predisposto dal Settore Ufficio Tecnico Comunale nel quale sono state fornite le indicazioni tecniche da sottoporre in modo vincolante ai partecipanti all'incanto finalizzate alla salvaguardia dell'attuale numero dei parcheggi pubblici (o ad uso pubblico) e le caratteristiche dell'intervento sotto l'aspetto urbanistico, strutturale e di sicurezza antincendio.

Il parcheggio di Via Malacarne era stato costruito con la "legge Tognoli" del marzo 1989 che prevedeva un programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme del testo unico sulla disciplina della circolazione stradale. L'area era stata inserita, nel 2009, nel piano comunale delle alienazioni, che in termini per una più facile comprensione significa vendere o trasferire ad altri il diritto di proprietà. Recentemente la giunta ha disposto l'alienazione del bene in conformità agli elementi di valorizzazione predisposti dall'Ufficio urbanistica e sullo studio di fattibilità predisposto in modo vincolante ai partecipanti all'incanto finalizzate alla salvaguardia dell'attuale numero dei parcheggi pubblici. **C.R.**

Senza opportunismo…

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Con immenso piacere ho letto la preoccupata lettera di Ferraris e Borgatta sulla curva dopo il passaggio a livello di via Amendola (L'Ancora del 9 ottobre). Il dinamico duo oltre a protestare fermamente su questioni di sfiducia interne al Pd, trova adesso anche il tempo per protestare su errori urbanistici e di viabilità, naturalmente molto solidali con i cittadini lì residenti. Ma un anno or sono dove eravate quando scrissi a L'Ancora una lettera su questo problema? Forse eravate stanchi o troppo occupati per pensarci anche perché in periodo molto lontano dalle elezioni comunali. Per altro avevo anche ventilato una soluzione. Voi neanche quella. Se abitassi lì vi darei il voto, se non altro per la tempestività e la completa assenza di opportunismo delle vostre osservazioni».

Si farà al Movicentro

Fumata bianca per la mostra dei tartufi

Acqui Terme. La mostra annuale ideata per celebrare il tartufo si farà. L'evento organizzato per festeggiare il pregiato tubero avrà una sua collocazione d'eccellenza: il "Movicentro". La data dell'evento acquese: domenica 27 novembre. Per poco meno di una decina di anni la Mostra regionale e Concorso per il miglior tartufo veniva ospitata nell'area della ex Kaimano, nell'ambito di "Acqui & Sapori". A seguito dell'inagibilità di quei locali per contenere nei tre giorni fieristici un elevato numero di visitatori, la Mostra del tartufo si rifa un nuovo look ed andrà in scena in una sede la cui ambientazione è considerata autorevole, degna delle manifestazioni classiche del panorama regionale per la promozione del famoso tubero ed è a tutti gli effetti un festival dei sapori del territorio. Tartufo è prelibatezza culinaria, evento di prestigio, ma anche cultura locale, fatto economico per la sua commercializzazione e non è un mistero che il "diamante della tavola" sia considerato per la città termale un traino a livello di attrazione turistica.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'"Associazione trifulau acquese" e con il patrocinio della Regione Piemonte. Permette ad un pubblico sempre più ampio di persone di scoprire, in modo diretto, di quanti tesori enogastronomici Acqui Terme e l'Acquese possono vantarsi, affinché queste tipicità siano promosse, valorizzate e tutelate. Durante le edizioni del passato, la Mostra è diventata l'evento del settore più noto ed atteso non solo a livello locale, ma anche interprovinciale in quanto rende partecipi tanto gli espositori quanto i visitatori delle province di Alessandria, Asti, Cuneo ed anche liguri. La sede del Movicentro, è struttura adatta non solo per i scopo espositivi e di spettacoli, ma anche per lo svolgimento nel suo interno di ogni tipo di iniziative per le quali occorrano spazi confortevoli con dotazioni di servizi per l'accoglienza, unitamente ad attrezzature in grado di ottimizzarne l'uso e di migliorarne l'ospitalità.

Il conto consuntivo e la relazione conclusiva della Mostra regionale del tartufo del 2010, svoltasi all'ex Kaimano, aveva ottenuto l'approvazione, a febbraio 2011, dal settore Servizi al cittadino per un ammontare di 23.248,26 euro, di cui 9.000,00 euro concessi dalla Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste della Regione Piemonte. **C.R.**

Scrive il direttivo Lega Nord

I disagi di via Nizza per il teleriscaldamento

Acqui Terme. «Vorremmo ribadire ancora una volta il pressapochismo e la trascuratezza dei nostri amministratori per lo stato increscioso in cui versa via Nizza.

Dopo i lavori del teleriscaldamento che per parecchio tempo ha penalizzato ancora una volta i cittadini ed i commercianti acquesi. Questa volta non della zona Bagni ma di una via che tutti sappiamo, risulta essere tra le più importanti, per entrare ed uscire dalla città. Per coprire gli scavi si è provveduto a chiudere con il cemento buona parte di tutta la via, provocando così una quantità di polvere che oltrechè fastidiosa risulta dannosa per i polmoni, creando così ulteriori disagi.

Vorremmo ringraziare i giovani padani che proseguendo nella loro opera di sensibilizzazione con il logo gazebo la scorsa settimana hanno raccolto le giuste rimostranze dei cittadini di via Nizza, dimostrando ancora una volta come la Lega Nord sia vicino alla gente.

Siamo pertanto a chiedere all'amministrazione comunale che sia completata al più presto l'asfaltatura di via Nizza e di tutte le altre vie cittadine interessate dai lavori del teleriscaldamento, ripristinando anche la rotonda di piazza San Francesco con il disegno originale, lavori di demolizione eseguiti in modo celere ma che da settimane non sono stati ancora ripristinati.

Gran parte della città non è vivibile per i cittadini e non è presentabile per i turisti e forestieri, speriamo che tutto questo si risolva prima dell'inizio della nuova stagione turistica e un auspicio d'immediato intervento verso i punti più critici possibilmente in previsione della visita ad Acqui del Presidente della Regione Cota, prevista per il giorno 21 ottobre».

Direttivo Lega Nord
Sezione di Acqui Terme

Generi alimentari delle mense comunali

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, con procedure negoziate, ha affidato a ditte acquesi la somministrazione dei generi alimentari necessari a far fronte ai fabbisogni presunti delle mense comunali dal 1° ottobre 2011 al 30 settembre 2012.

La spesa presunta per il 2011 è di 45.699,36 euro, quella relativa al periodo dal 1° gennaio 2012 al 30 settembre 2012 è di 91.398,72. Entro il termine stabilito dal Settore economato, erano giunte dieci proposte su 43 ditte invitate. I prezzi praticati sui vari alimenti richiesti sono in linea di massima quelli applicati nella passata gestione della mensa. Qualche ritocco, particolarmente su generi alimentari è stato applicato, senza eccedere, ma forse si poteva evitare. Sulla gestione delle mense scolastiche incide anche la spesa del personale, i costi di gestione della cucina ed altri in genere. Tutto, comunque, è previsto in proporzione agli iscritti al servizio.

I fornitori che hanno fatto le offerte più convenienti per il Comune per generi alimentari sono Il Fornaio del Borgo di Marenco Migliardi & C. s.n.c.: pane e pizza a trancio; Nuova Acquifrutta s.n.c., frutta e verdura; GS Spa (Docks Market), carne fresca; Moretti di Reggio L. & C. Sas, uova, petto di pollo, cosce di pollo, fusi e sovracosce di pollo e fesa di tacchino; Rapetti Food Service S.r.l, farina, tonno, zucchero, dado, confettura alla frutta, alimentari integrativi generici; T.S.M. sas, pasta, pasta per celiaci, pasta fresca (gnocchi, tortellini, ravioli, raviolini e ravioli di magro) riso, olio di semi di arachide ed olio extravergine, budino, prosciutto cotto, prosciutto crudo, bresaola, pomodori pelati, burro, margarina, latte, formaggi vari, Grana Padano e Italico; Ozzello Maurizio, acqua minerale; Visgel Catering Srl, pesce e verdure surgelati; Gianoglio M. & C. s.n.c., latte fresco della Centrale, pastina Plasmon, pane grattuggiato Mulino Bianco, grissini torinesi, crackers Pavesi, fette biscottate Mulino Bianco, omogeneizzati Plasmon al manzo etc, omogeneizzati Plasmon alla frutta, biscotti Plasmon pacco quadruplo, biscotti Oro Saiwa, lievito Pane Angeli a bustine, lievito di birra a cubetti, pancarré Mulino Bianco. Per razionalizzare la gestione del servizio di somministrazione pasti, che si amplia di anno in anno, si è reso necessario provvedere all'acquisto di piatti "ppl rigido" per la cui fornitura, a seguito di una comparazione qualità/prezzo in base ad indagine di mercato, è stata individuata la Ditta Cartitalia s.r.l. di Cortemilia. **C.R.**

Dance Mania School
Maestro: Valentino Mari, *tecnico F.I.D.S.*
Per tutto ottobre
SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI
con prova gratuita
per balli caraibici, country, latino americani e liscio
PER BAMBINI E ADULTI
Fate della vostra passione il vostro sport preferito
Lezioni private in coppia per amatoriali
Infoline: Valentino 340 4159661 - Email: valentino.mari@libero.it

La pizza a Cassine c'è
PIZZERIA
AL BRUNALE
Cassine - Strada Castelnuovo, 2A
Tel. 0144 715359 - 335 1998026
A pochi passi dietro la stazione di Cassine
Pizzeria con forno a legna
Pizza secondo tradizione napoletana
Pizza a consumo e da asporto
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO
SPAZIO CINTATO PER GIOCHI BIMBI
Giorno di chiusura martedì

NUOVO
COMPRO ORO
ARGENTO MONETE
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
Acqui - Corso Bagni 123
Tel. 346 7714727
Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732
MASSIMA VALUTAZIONE PERIZIE E STIME GRATIS
BANKORAFA srl
ALBA - BORGOSESIA - CHIVASSO

La tre giorni del festival a palazzo Robellini

Musica contemporanea internazionale

Acqui Terme. Promosso dal Comune di Acqui Terme, tramite l'Assessorato alla Cultura - Sezione Musica, con i contributi di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Terme di Acqui, in collaborazione con "Merkurio progetti musicali", ha avuto svolgimento dal 7 al 9 di ottobre il Festival di Musica contemporanea, giunto alla XIV edizione. Dedicata alla memoria di Horatiu Radulescu (scomparso tre anni fa a Parigi), la rassegna ha potuto fregiarsi di una dimensione internazionale grazie alla presenza del Gruppo di Musica Contemporanea di Lisbona, diretto dall'alessandrino Aldo Brizzi.

Ugualmente ricca di positive connotazioni la presenza, sabato 8 ottobre, del musicologo tedesco Helmuth Flammer, che con Diego Minciacchi, Roberto Cresti e Aldo Brizzi ha provato a presentare la figura e la poetica del compositore rumeno, poi trasferitosi in Francia, tanto importante oggi, quanto misconosciuto.

Nel complesso gli interventi sono andati ad insistere sulla consistenza degli oggetti sonori, certe volte somiglianti ad "acquari", creati da Radulescu (il classico autore che, un po' come capita a Mahler, o si ama o si odia; un destino che coinvolge poi anche Varèse, Schoemberg e, più indietro nel tempo, "il modernissimo" Gesualdo da Venosa), sui rapporti con la musica di Giacinto Scelsi (cui il festival acquese ha dedicato la sua prima edizione, nel 1998), sulla spettralità sviluppata dalla scuola francese, sulle interazioni musica/sistema nervoso, sulla spiritualità...

Un peccato sia risultato assente il compositore francese Eric Tanguy, che di fatto può fregiarsi, oggi, del titolo di unico vero allievo di Radulescu, che proprio ad Aldo Brizzi "ha raccontato", con accurate spiegazioni, la genesi delle prime 90 opere del suo catalogo (con esiti oggi condensati nella monografia, fresca di stampa, *Radulescu. Le sorgenti inudibili del suono*).

Tra i brani eseguiti (e ricordiamo anche le *performance* del violista Maurizio Barbetti e del duo Brake Drum Percussion) qui solo segnaleremo il canto strozzato di *Cobalto* (di Brizzi) e poi la *Serenata per A* (con l'iniziale che si può sciogliere anche in Acqui) di Jorge Peixinho, dal momento che proprio nella nostra città, nell'ambito del festival "Proposte Musicali", nel settembre 1981, il brano venne presentato dal gruppo Antidogma.

Per una cronaca di suoni e immagini si veda anche il videoservizio curato da Mario Morbelli (che comprende anche un intervento del direttore artistico del festival Silvia Belfiore) sul sito del settimanale, all'indirizzo *lancora.eu*.

G.Sa

Venerdì 21 ottobre

Unitre: al via nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre alle ore 16 presso l'auditorium "San Guido" di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2011-2012 della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed al Turismo del Comune di Acqui Terme, l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Enoteca regionale "Terme e Vino" di Acqui Terme.

La giornata inaugurale sarà introdotta dal Presidente dell'Unitre il dott. Riccardo Alemanno, coadiuvato dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora. Saranno presenti le massime autorità cittadine e la partecipazione straordinaria del dott. Bruno Lulani, ex presidente di Confindustria Alessandria e Amministratore Delegato Giuso S.p.A. di Acqui Terme. È prevista anche la lettura da parte dell'avv. Osvaldo Acanfora, del messaggio di saluto della Presidente Nazionale, dott.ssa Irma Maria Re.

Il dott. Bruno Lulani interverrà con un breve cameo sulla "Crisi economica: opportunità ed impegno per una realtà positiva e speranza dei valori". Un intrattenimento musicale della cantante chitarrista Andreina Mexea allieterà la cerimonia.

Al termine della inaugurazione seguirà un rinfresco offerto dall'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui Terme. Il programma dell'anno accademico prevede le lezioni ogni lunedì per tutto l'anno e il mercoledì fino a metà marzo 2012, con inizio alle ore 15,30. Come novità del corso, una nuova area disciplinare dedicata alla "Giurisprudenza".

Sono state implementate le visite guidate sul territorio (fabbrica delle nocciole dei Fratelli Caffa di Cortemilia, Parco Faunistico dell'Appennino nel comune di Molare, Chiesa dell'Addolorata di Acqui Terme e Castello e Museo dei Paleologi di Acqui Terme). Tra le visite extraregionali ricordiamo la mostra "Van Gogh e il viaggio di Gauguin" al Palazzo Ducale di Genova e visita al centro storico di Vigevano e al relativo museo della Calzatura. La gita di fine corso sarà a Venezia (tre giorni). Le iscrizioni potranno avvenire direttamente in aula prima delle lezioni (15-15,30) portando, nel caso di rinnovo, la tessera in possesso per applicare il nuovo bollino.

Quest'anno a tutti gli iscritti sarà donato un fascicolo relativo ai "suggerimenti di cucina" redatti dagli studenti e un secondo fascicolo con "la sintesi delle lezioni" tenute dai docenti nell'anno precedente. Infine si informa che è possibile anche fare una pre-iscrizione online sul sito Unitre all'indirizzo www.unitreacqui.org e un successivo bonifico bancario intestato a "Unitre, Università delle Terza Età di Acqui Terme - iscrizione A.A.2011-2012 "presso la Banca Fideuram (IBAN: IT91 WO32 9601 6010 00066339015).

Si lavora per riaprire valle Benazzo

Acqui Terme. Su L'Ancora dell'11 settembre avevamo dato notizia dell'interessamento personale del sindaco Danilo Rapetti per il ripristino in "tempi brevi" della viabilità in valle Benazzo, interrotta da una vasta frana. Per ottenere la soluzione del problema che risaliva alla scorsa primavera erano state anche raccolte numerose firme degli utenti. Diamo atto al sindaco di aver rispettato l'impegno preso: rilievi tecnici che sono stati perfezionati in tempi davvero brevi, viste le obbligatorie lentezze burocratiche, hanno permesso di intervenire rapidamente e nella scorsa settimana le ruspe sono entrate in azione per ripristinare la viabilità nel tratto franato, tra notevoli difficoltà, come la presenza di una condotta dell'acqua potabile che ha reso necessario un by pass a monte. Gli utenti ora sperano che l'intervento sia terminato prima che la stagione invernale blocchi tutto, in modo tale da percorrere nuovamente la strada di valle Benazzo, evitando strade alternative molto più scomode e fuori mano.

Testimonianza dal Kenya

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Vorrei ringraziare l'Associazione Need You e in particolare il sig. Adriano Assandri: acquese doc sempre disponibile nell'aiutare chi ha bisogno.

Quando siamo arrivate dal Kenya abbiamo parlato con "Adriano" del problema acqua.

Chi non vede coi suoi occhi, non può capire... Per noi è un gesto automatico aprire il rubinetto e vedere uscire l'acqua. Ma vedere i bambini, più delle volte scalzi, fare km e km sotto il sole, con strade sterrate e terra rossa, con contenitori di plastica da riempire d'acqua è veramente triste. Allora aiutiamoli ad avere l'acqua, basta un "piccolo... gesto". La maggior parte delle famiglie è composta dal fratello più grande che segue i fratelli più piccoli. Un particolare: la carne la mangiano a Pasqua e Natale!

Grazie a Piero Parodi per la sua disponibilità e la sua competenza nelle trivellazioni.

Vorrei ancora ringraziare i miei colleghi della Medicina sempre presenti sia per il Kenya che per la costa d'avorio.

Ricordatevi che insieme siamo una forza.

Ancora grazie».

Milena Nervi

Alla Instal di Strevi

Lignatec: legno e pvc emozione e tecnologia

La ditta Instal di Strevi offre una tecnologia all'avanguardia, qualità e design per infissi in pvc, pvc – alluminio e novità assoluta in legno – pvc – alluminio.

Questo rivoluzionario sistema offre tre varianti di essenze (rovere, douglas e frassino) e sette tonalità di legno, coniugando la calda emozione del legno e la tecnologia del pvc in un prodotto all'avanguardia. Una perfetta integrazione nell'architettura degli edifici e nell'arredo degli ambienti è garantita dalla possibilità di realizzare lato interno ed esterno in colori e materiali diversi. Oltre alle porte e porte finestre sono disponibili anche porte finestre traslanti e le alzanti scorrevoli per aperture di grandi dimensione.

La sostituzione dei serramenti rappresenta la soluzione ideale per ristrutturazioni a regola d'arte, per ridurre i costi di bollette energetiche e avviene senza alcuna opera muraria, in modo pulito e rapido, senza danneggiare muri, piastrelle, davanzali, garantendo resistenza a vento e pioggia battente, armonizzandosi alle forme ed allo stile della tua casa, rispondendo alle più attuali esigenze in tema di isolamento termico, acustico ed efficacia antieffrazione. Chi acquisterà le nuove finestre basso – emissive della Finstral, entro il 2011 otterrà gli sgravi fiscali del 55% garantiti dalla finanziaria ed in più entro il 31 ottobre potrà finanziare l'intero importo a tasso 0%. Chiedete un preventivo in tutta tranquillità, a Strevi in via Alessandria 65 i tecnici e professionisti della Instal sono a Vostra completa disposizione.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Finanziamento tasso zero
PRIMA RATA 60 GIORNI
Detrazione fiscale 36%

NOVITÀ

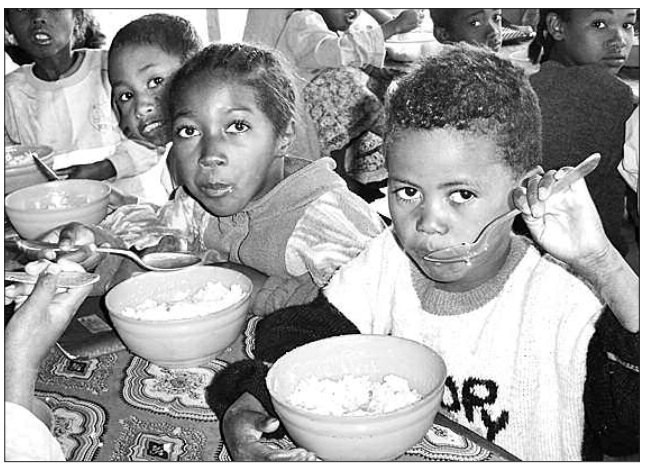
TINY
Stufa a pellet salvaspazio
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

IRIS UP
Stufa a pellet
Focolare in ghisa, cpacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

Carissimi amici lettori,

oggi vi vogliamo parlare del Madagascar. L'anno scorso Suor Noeline, della Congregazione Don Orione, ci ha scritto per parlarci del grave problema che affligge il loro territorio… la povertà estrema della popolazione costringe le famiglie a vivere in catapecchie che non le riparano neanche dal freddo invernale, capanne in cui manca tutto, l'energia elettrica, l'acqua, il cibo… È una vita di fatica e stenti quella che conducono i bambini malgasci, e le suore ci hanno chiesto aiuto per costruire una struttura che offra loro riparo dal freddo e dalla pioggia almeno nella quotidianità scolastica… L'edificio sarà utilizzato come mensa, scuola, e luogo di ritrovo sicuro per non finire nei giri della malavita e per svagarsi come dovrebbero poter fare tutti i bambini…

I nostri soci e volontari, la dott.ssa Laura Ferrari e suo marito, il dott. Mario Fontana di Desio (Mi) si sono recati in missione presso il Centro Orionino di Antananarivo lo scorso agosto, e per 20 giorni hanno vissuto questa realtà difficile per capire come poter aiutare la popolazione.

Laura ci ha raccontato che la Costa D'Avorio, dove è stata l'anno scorso, in confronto sembra New York… siamo rimasti allibiti…

I bambini che frequentano il centro sono circa 300, ed hanno bisogno di tutto: supporto, cibo, scuola, ecc… non hanno quasi nulla di che vivere, non conoscono i servizi igienici, non fa parte della loro cultura. Il Madagascar non è l'Africa colonizzata dagli europei, ma dagli orientali: Indonesiani, Malesi…, ed è la loro mentalità che è stata acquisita.

La spesa che ci è stata richiesta è di circa 55.000 €, e ci siamo assunti il compito di aiutare questo centro… purtroppo però non abbiamo i fondi necessari per portare a termine l'iniziativa, per cui abbiamo dovuto cercare altre soluzioni. Abbiamo perciò presentato una richiesta di finanziamento alla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), che ha sede a Roma, inviando tutta la documentazione necessaria… Non è un'impresa semplice, la commissione è piuttosto severa e precisa riguardo ai documenti ed ai fondi… Aspettiamo una risposta a giorni, ma confidiamo in un esito positivo.

Una volta completata la struttura, ci sarà bisogno di banchi, cucina, materiale didattico, ed un minimo di sostegno per far sì che la missione funzioni.

Saremo grati a chiunque vorrà affiancarsi a noi, sono sufficienti 5-10 euro al mese per poter assicurare un pasto ad un bimbo, ma i bambini sono 300, quindi occorreranno circa 1.500 € mensili…

La Need You si occuperà, inoltre, di fornire l'arredamento per i locali, anche questa è una spesa alla quale chi vuole può partecipare…

Ringraziamo in modo particolare Laura e Mario, i quali hanno intrapreso a loro spese questa avventura, e spesso hanno aiutato la comunità di Antananarivo ad acquistare il cibo quotidiano… Sono persone che danno lustro all'Italia, perché agiscono col cuore e con i loro mezzi senza chiedere niente a nessuno, ed in silenzio. Questo vale per tutti i soci che ci aiutano… Ogni giorno ci rendiamo conto che parecchi amici e conoscenti vivono con noi le nostre storie, e il motivo per il quale L'Ancora ci dà spazio è perché possiamo condividere con voi le iniziative che abbracciamo…

I bimbi che aiutiamo sono tantissimi, abbiamo perso il conto, ma sono più di 30.000… ogni volta che ci arriva una richiesta di aiuto cerchiamo di portarla a buon fine… Come diceva Don Galliano: "Dio vede e provvede!"

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Lunedì 3 ottobre

Festa dei nonni all'Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. Nel pomeriggio di lunedì 3 ottobre, alla Rsa monsignor Capra si è svolta la Festa Nazionale dei Nonni. Pubblichiamo alcune immagini.

A 5 ANNI DALL'APERTURA
Domenica 16 ottobre
dalle ore 17
Mari e il suo staff
vi invitano
per festeggiare
il rinnovo dei locali
con un aperitivo lungo
io, Mari
firma il tuo stile
studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

L'alimentazione aglucidica
I GAMBERI FOODS
di Gallizzi Domenico
NON TEME CONFRONTI
Fai un patto con il tuo peso mangi, dimagrisci e torni in forma
PRODOTTI TIPO
Riso - Pasta - Pane - Biscotti - Plum cake
Dolcificante - Cioccolato
Vino rosso e bianco - Spumante
È un'alimentazione semplice - pratica - sicura - efficace
ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrire.it

Domenica 9 ottobre

"Vai col liscio" al Centro anziani

Acqui Terme. Nel pomeriggio di domenica 9 ottobre 2011 la dott.ssa Fiorenza Salamano, consigliere comunale e responsabile dei centri di incontro comunali per anziani "San Guido" e "Mons.Giovanni Galliano" di Acqui Terme, ha organizzato presso il centro anziani "Mons. Giovanni Galliano" di via Emilia, "il giro liscio", ovvero un ballo con valzer, tanghi e tanta buona musica gradita agli anziani. Alle ore 16, momento della pausa caffè, ma soprattutto della merenda, la dottoressa ha offerto pasticcini e bibite a tutti, ricevendo tanti applausi dagli "scatenati del liscio".

Su richiesta della maggioranza dei tesserati, il Consigliere Salamano ha dato il via ai pomeriggi danzanti che si terranno tutte le domeniche e i giovedì dalle ore 15 alle ore 18, presso il centro anziani di via Emilia in Acqui Terme.

Il ballo è socializzazione, allegria, è un modo per sentirsi uguali poiché cadono tutte le barriere che l'uomo innalza a sua difesa. In una società come la nostra, dove l'individuo si sente sempre più solo, il ballo apre le porte a nuovi incontri, a belle amicizie, a ore spensierate, riuscendo ad allontanare quel senso di solitudine che spesso alberga nei cuori.

I coscritti della leva 1941

Hanno festeggiato i 70 anni

Acqui Terme. Il raggiungimento del settantesimo compleanno è stato per la leva del 1941 l'occasione per festeggiarlo nella bellissima cornice della riviera di Nervi. Raggiunta la località ligure i coscritti si sono subito recati nella chiesa parrocchiale per ascoltare la Messa, per ringraziare Dio per essere giunti a questo traguardo e per ricordare coloro che purtroppo avevano lasciato anzitempo la compagnia. E dopo una propiziatoria passeggiata sulla incantevole passeggiata a mare, il ristorante La Torchia ha accolto i coscritti per un pranzo a base di pesci, che ha lasciato tutti piacevolmente soddisfatti. Dopo un'altra passeggiata rilassante sul lungomare, in una giornata incantevole, sono saliti sul pullman per fare ritorno a casa, dove durante il tragitto hanno scattato la foto ricordo.

Sabato 8 ottobre

Alpini acquesi a Cima Grappa

A Cima Grappa gli alpini acquesi vicino alle lapidi restaurate.

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre uno sparuto gruppo di alpini della sezione di Acqui Terme è partito per il Monte Grappa per compiere una missione di restauro della lapide posata in una trincea della Grande Guerra da Luigi Martino, fondatore del gruppo di Acqui Terme, negli anni 70.

Il problema della mancanza di alcune lettere sulla lapide era stato segnalato da un nostro alpino che si era recato in pellegrinaggio a Cima Grappa quest'estate.

Il Grappa ha accolto gli alpini dei gruppi di Acqui Terme e Morsasco-Orsara Bormida con una giornata tersa, caratterizzata da un freddo vento invernale, che ha dato non pochi problemi ai restauratori della lapide. Il lavoro comunque stato portato a termine con precisione e competenza dagli alpini Gino Barbero, Luigi Capra e Michele Viazzi, che non paghi di aver restaurato la lapide di Martino, di già che c'erano, hanno dato anche una sistemata ad un'altra lapide accanto.

Dopo la doverosa visita al Sacrario, che custodisce i resti di oltre 12.000 caduti, la giornata si è conclusa con una visita a Bassano del Grappa, bellissima città veneta, con il caratteristico ponte, simbolo degli alpini.

La domenica gli alpini acquesi hanno partecipato alla "Festa della Madonna del Don" organizzata dalla sezione di Venezia e dal gruppo di Mestre. Alla solenne cerimonia, era presente il Labaro dell'ANA e il Consiglio Direttivo Nazionale che ha donato l'olio alle lampade perennemente accese sull'altare della sacra icona portata in Italia dalla Russia da Padre Policarpo Narciso Crosara, cappellano del Battaglione Tirano del 5° Alpini.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio ordinato, arredato, 3° p. con asc., ingresso, cucina abitabile, sala camera letto, bagno nuovo, rip., balcone, cantina. € 74.000,00.

Alloggio centralissimo, 6° ed ultimo piano con asc., ampio ingresso su grosso soggiorno, tinello e cucinino, due camere letto, bagno, dispensa, lungo balcone, cantina al p. int.

Villa indipendente su tre lati in Acqui, recente costruzione, ottime finiture, ampio cortile, giardino; p.t.: garage doppio, alloggio composto da ingr., sala con cucina a vista, camera letto, bagno; 1° p.: ingresso su salone, cucina ab., bagno, portico, scala interna; al p. sup.: tre camere letto, bagno, due grossi terrazzi. **Magnifica esposizione.**

Alloggio in piccola palazzina a Terzo, recente costruzione, buone finture, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso su soggiorno, cucina ab. con dispensa, due camere letto, doppi servizi, tre balconi, cantina e grosso garage.

Grande alloggio centrale, in isola pedonale, 2° p. con asc., ampio ingresso, cucina ab., salone, tre camere letto, doppi servizi, balcone e due ampi terrazzi, cantina al p. int.

Casale periferia di Acqui, zona Martinetti, con circa mq. 4000 di terreno, 7 camere, servizi, porticato fienile. € 155.000,00.

Alloggio ordinato, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, terrazzo, garage al piano terra. € 118.000,00.

Alloggio recente costruzione, ottime finiture, su due livelli, risc. autonomo, 2° ed ultimo p. con asc., ingresso, cucina ab., salone, studio, bagno, lavanderia, due balconi, scala interna, tre camere letto, ampio bagno, balcone, garage doppio al p. terra.

Alloggio in centro storico, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, due balconi.

Casa da ristrutturare nelle alture di Villa Igea, con mq. 11000 ca. di terreno due alloggi. **Grande cubatura.**

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Per l'iniziativa "Una mela per la vita"

Aism: un ringraziamento e un invito al servizio civile

Acqui Terme. Sabato 8 e domenica 9 ottobre, si è svolta la manifestazione "Una mela per la vita" - raccolta fondi per la ricerca contro la sclerosi multipla, organizzata da AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Francesco Vacca (Presidente Provinciale e Regionale AISM, referente del punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme) esprime un ringraziamento sentito:

«A tutti voi, che, con un semplice gesto (portando a casa un sacchetto di mele o donandoci anche solo un'offerta) avete fatto sì che la ricerca contro la sclerosi multipla vada avanti e si possano realizzare ancora più servizi dedicati ai giovani con SM.

Permettetemi inoltre di esprimere un GRAZIE di cuore ai Volontari che si sono resi disponibili presso i vari banchetti che avete trovato in città: Maddalena e Rina, Marcella e Linda, la parrucchiera Katy, Stefania, Betty e Carlo, Laura e Gianna, Federica e Daniela, Massimo, Nicola e Luca, Vittorio e Sandra, Marilena e Teresio, Nadia e Selene, Vito e Paola, le nostre mascotte Luca Casiddu, Edoardo Bo, Camilla Magistrello e Alessandro Sardi,

Un ringraziamento particolare ai Parroci delle Parrocchie del Duomo, di S.Francesco, di Cristo Redentore; alla Parrocchia ed al gruppo "Fai da te" di Melazzo, ai supermercati Gulliver e Bennet che gentilmente ci hanno ospitato, alla Protezione Civile dei Comuni di Cassine e Strevi che ci hanno gentilmente offerto la loro collaborazione e disponibilità, all'Associazione San Vincenzo De Paoli del Duomo nelle persone della Presidente Mariuccia Eforo e Ausilia Goslino, a Radio City nella persona del direttore artistico Paolo Zangani e tutto il suo staff, per aver sostenuto e pubblicizzato radiofonicamente la nostra manifestazione; un immenso grazie a Pierpaolo Bruzzone per averci creato ed omaggiato i porta/volantini stradali.

Colgo l'occasione per invitare tutti i ragazzi e le ragazze di cittadinanza italiana d'età compresa fra i 18 e i 28 anni (che non abbiano ancora fatto il servizio civile) che vogliono vivere 12 mesi facendo qualcosa di davvero importante ad aderire ai progetti Aism di Servizio Civile Nazionale.

L'AISM, attraverso il lavoro dei volontari eroga servizi gratuiti alle persone con SM e ai loro familiari, finalizzati al miglioramento della qualità di vita. I volontari del Servizio Civile possono aiutarci a fornire maggiori e migliori servizi alle persone in difficoltà, favorendo la socializzazione e la partecipazione alla vita di sezione delle persone con SM, dando supporto pratico nella vita quotidiana, e sollevando i familiari che si occupano di assistenza 24 ore al giorno.

È un'occasione per unirsi al movimento per un mondo libero dalla sclerosi multipla!»

Tutti coloro che ne fossero interessati possono prendere visione del bando direttamente dal sito www.aism.it o telefonando al Presidente Provinciale e Regionale Francesco Vacca al n. 347 4680622.

Attenzione: il bando scadrà il 21 ottobre 2011 alle ore 14.

Presentata "La via delle terme"

Uno spray nasale dalla nostra acqua termale

Acqui Terme. Dalla fonte dell'edicola della Bollente, situata nell'omonima piazza, la più importante fonte termale della città, sgorga acqua termale sulfurea salsobromoiodica, qualità fisiche e chimiche che acquisisce grazie al passaggio di infiltrazioni create ad una profondità considerata non minore a 2500/3000 mila metri nel sottosuolo.

È nel transito attraverso queste fessurazioni del sottosuolo che si arricchisce di minerali tali da renderla preziosa.

L'introduzione è utile per parlare della conferenza stampa, indetta, nella serata di martedì 11 ottobre, per la presentazione dei dispositivi medici "La via delle Terme" creati grazie all'impiego selettivo delle preziose acque termali che sgorgano ad Acqui Terme e ad Acquasanta, unico stabilimento termale della provincia di Genova.

Sotto questo marchio nascono i dispositivi medici "AcquaSan Spray nasale balsamico" ed "AcquaSan monodose" delicato isotonico, creati grazie all'impiego selettivo delle preziose acque termali che sgorgano ad Acqui Terme e ad Acquasanta, che sono commercializzate dalla "Iuxta Aquam".

"Il marchio che contraddistingue i due prodotti, "La Via delle Terme", è parte integrante del progetto omonimo, che nasce grazie agli accordi stretti fra la società Iuxta Aquam con Terme di Acqui e Terme di Genova, progetto che fonda le sue radici sulle proprietà terapeutiche delle acque termali, raccogliendo attraverso di esse anche secoli di storia e di antiche frequentazioni", è quanto indicato dgli organizzatori della presentazione relativa al lancio sul mercato dell'iniziativa.

Organizzatori che indicano anche che "l'acqua termale diventa il 'fil rouge' che lega Acqui Terme ed Acquasanta, luoghi unici dotati dalla natura di fonti benefiche e pure, ciascuna dalle caratteristiche peculiari e specifiche: se la filosofia de "La Via delle Terme" conduce alla nascita di un unico prodotto, le individualità delle acque termali hanno indotto a creare prodotti distinti che puntino a sfruttare appieno le caratteristiche delle due fonti.

Secondo la scheda descrittiva, "Acquasan Spray Nasale Balsamico" per adulti e bambini oltre i 12 anni, è una soluzione di Acqua Termale sulfurea salsobromoiodica, tratta dalla Fonte "La Bollente" di Acqui Terme, arricchita di acido ialuronico, aloe vera ed agenti balsamici che ne completano ulteriormente le straordinarie caratteristiche.

Le preziose proprietà dell'acqua termale di Acqui Terme sono note da secoli ed ancora oggi le cure inalatorie con queste acque risultano indicate in tutte le forme croniche, subacute e ricorrenti di riniti, anche di natura allergica, di sinusiti ed altre patologie otorinolaringoiatriche e pneumologiche.

La formula di AcquaSan Spray nasale balsamico è stata concepita per un utilizzo quotidiano in tutte le stagioni dell'anno: la presenza di acido ialuronico ed aloe vera contribuiscono a migliorare il potere idratante e protettivo della soluzione, mentre gli agenti balsamici offrono una benefica e piacevole sensazione di "naso libero" e migliorano le caratteristiche organolettiche tipiche dell'acqua sulfurea che è alla base del prodotto. Le sue proprietà emollienti lo rendono indicato per prevenire le rinopatia croniche e recidivanti e per normalizzare la mucosa nasale secca ed irritata, evitando le formazioni crostose. Il prodotto non contiene parabeni né gas propellenti.

"Acquasan Monodose Delicto Isotonico", per neonati, bambini e adulti, è una soluzione isotonica a base di acqua termale Fonte "Cappelletta" di Acquasanta, nota da secoli per la grande utilità nelle cure inalatorie e dermatologiche. Il Ministero della Salute ha riconosciuto le proprietà terapeutiche dell'acqua minerale naturale Fonte "Cappelletta" di Acquasanta per le cure inalatorie usate nella prevenzione e cura degli stati infiammatori delle vie aeree, con riguardo per quelle superiori.

La formula delicata di AcquaSan monodose permette di rispettare il pH fisiologico e l'equilibrio idrico della mucosa nasale.

AcquaSan monodose non contiene conservanti né alcuna sostanza irritante per cui si può usare anche per neonati e lattant. Questo prodotto è indicato per il lavaggio meccanico del muco del bambino e del neonato.

C.R.

Festa di Leva 1971

Acqui Terme. Ultimissimo avviso per i ritardatari, i sonnolenti e i distratti: i nati nel 1971 si incontreranno venerdì 21 ottobre alle ore 20, al ristorante Gianduja in viale Einaudi ad Acqui Terme, per festeggiare insieme i 40 anni! Una serata spensierata, in compagnia di buon cibo, ottima musica (con la Band Overnite Sensation) e tanta allegria.

Affrettarsi per le prenotazioni presso il bar-albergo Nuovo Gianduja 0144 56320 oppure: 338 7435125 (Raffaella), 338 6712815 (Eva), 339 8521504 (Gianni). La prenotazione (termine di scadenza martedì 18 ottobre) avrà effetto al versamento della quota d'adesione di 40 euro.

È gradita la partecipazione di amici. Più si è, meglio è.

EVOLUTION CLUB
CENTRO FITNESS

Acqui Terme - Via del Soprano
Tel. 0144 56356

Da oltre 10 anni
i più aggiornati
nel campo del fitness

GINNASTICA ANTALGICA
Nata per alleviare i classici dolori dell'età, migliorando la capicità articolare e muscolare.

ABDOMINAL POWER
Ginnastica improntata esclusivamente sul lavoro addominale, esercizi specifici in tutte le varianti possibili. Ottima per migliorare il problema addome.

CARDIO STEP
Lavoro effettuato utilizzando lo step ma lasciando da parte le coreografie, concendrandosi sul ritmo e l'intensità dando un risultato ottimo per il dimagrimento.

SPINNING EVO
Il modo più moderno ed aggiornato di fare spinning, lavorando con tutto il corpo, ideale per una preparazione da ciclista ma anche ottimo per un dimagrimento.

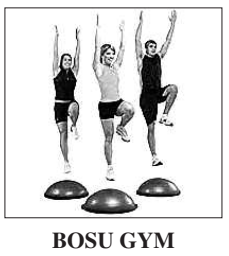
PILATES
Ultima nata nel campo del fitness, migliora il tono muscolare, riduce lo stress, aumenta l'elasticità, senza creare nessun tipo d'impatto articolare, adatta a tutti.

LIBERTY MOVE
Un modo originale per tonificarsi sudare e divertirsi con abbinamento di più stili aerobici.

BOXE TRAINING
L'allenamento della boxe per un ottimo fisico e una buona difesa personale.

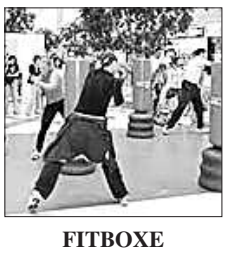
FIRE BODY
Sicuramente il più vario ed originale metodo ginnico per ottenere sempre risultati sperati, lavoro incentrato sui fondamentali donna.

AEROTONIC
Misto di lavoro aerobico più tonificazione per gli amanti del risultato.



BOSU GYM
In America ormai è diventato uno status originale, divertente, un concentrato di tonificazione specifico per le donne.

KICK BOXING
Disciplina da combattimento con una ottima preparazione fisica.



FITBOXE
Calci e pugni a ritmo di musica… sudore e fatica per essere in forma scaricando tensioni e stress.

QUICKBEAUTY H·Q estetica&benessere
QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

OFFERTE "LAST MINUTE"*

*Le offerte sono valide se contattati direttamente dal centro estetico

Manicure + pedicure estetico a € 24 (anziché € 35)
Applicazione smalto marmorizzato a € 15 (anziché € 25)
Applicazione smalto semipermanente a € 18 (anziché € 30)
French manicure a € 13 (anziché € 18)
Refill classic a € 35 (anziché € 47)
Refill instant a € 25 (anziché € 34)
Trattamenti corpo a € 28 (anziché € 41)
Trattamenti viso a € 23 (anziché € 34)
Trattamenti viso + sopracciglia e sovralab a € 31 (anziché € 44)
Trattamento ultrasuoni viso a € 27 (anziché € 39)
Epilazione gambe, inguine, ascella a € 20 (anziché € 29)
Pressoterapia + trattamento viso a € 44 (anziché € 63)
Massaggio benessere piedi + schiena a € 25 (anziché € 36)
Elettro e pressoterapia a € 16 (anziché € 29)
Sprybronze a € 16 (anziché € 27)
Pedicure profondo a € 19 (anziché € 27)
French pedicure a € 14 (anziché € 21)
Pedicure estetico + massaggio piedi a € 26 (anziché € 33)
Pedicure profondo + massaggio piedi a € 31 (anziché € 45)

ESTETICA IN FRANCHISING

Per informazioni e adesione contattare:
ACQUI TERME (AL) - SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

La giornata della premiazione si è svolta domenica 9 ottobre

Concorso regionale poesia dialettale

Acqui Terme. Una giornata, domenica 9 ottobre, dedicata ad una competizione culturale sobria, ma di alto livello, tutta acquese. Ci riferiamo al "Concorso regionale di poesia dialettale", evento organizzato dalla confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosanato, che per il 2011 ha fatto conoscere opere di prestigio, scelte da una giuria che ha saputo individuare e premiare autori e poesie di notevole interesse. La finalissima, vale a dire la cerimonia di consegna dei premi a favore degli elaborati presentati al concorso, si è svolta a Palazzo Robellini, con inizio alle 10 circa, dopo una colazione-buffet consumata all'Enoteca Regionale con squisitezze tradizionali della nostra zona.

L'allettante inizio enogastronomico della giornata è proseguito nella Sala delle conferenze, gremita di persone, con la dichiarazione d'apertura dell'evento da parte del Gran Maestro della Confraternita, Attilio Giacobbe. Al tavolo della presidenza c'erano i cavalieri Osvaldo Acanfora, Vincenzo Roffredo, Arturo Vercellino e l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati, quest'ultimo in rappresentanza dell'amministrazione comunale. La giornata celebrativa è stata anche occasione, da parte di Gicobbe, di presentare un libro considerato "gioiello" tra le iniziative effettuate nel tempo dalla Confraternita: un volume-raccolta di tutte le poesie premiate nell'ambito del Concorso negli ultimi dieci anni. "È un libro completo, spazia nella vivacità del territorio, per ogni vincitore è anche pubblicato il verbale emesso dalla giuria", ha sostenuto Attilio. "Acqui Terme ha molti premi, tra i maggiori è da giudicare quello di poesia dialettale, che da ventiquattro anni riscuote successo", ha puntualizzato Sburlati. È toccato a Vercellino il compito di annunciare il nome dei vincitori, di leggere le motivazioni della giuria, di invitarli ad un incontro e alla lettura delle poesie, una scelta che ha permesso al pubblico di conoscere da vicino gli autori e le loro opere. La consegna dei premi è iniziata con Antonio Tavella (Racconigi), vincitore nella Sezione A, poesie a carattere engastronomico, per la poesia *'L costin-e 'd crin.* Per la commissione giudicatrice, composta da Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Vincenzo Roffredo e Arturo Vercellino "il poeta riesce a far vivere la preparazione del 'piatto appetitoso', immaginando (o inventando) un milieu domestico e familiare ed esaltando, in un attento e coerente scavo linguistico, una ritualità che, pur subendo modificazioni, sopravvive nel tempo". Al secondo posto si è classificato Daniele Ponsero (Torino) con la poesia *vin neuv.* Al terzo posto, Elda Rasero (Portacomaro) con la poesia *Ra turta ad castagni.* Il Premio speciale "Mario Merlo" se lo è aggiudicato Elisabetta Farinetti per la poesia *In turcèt a Ramuriva,* "un sonetto - come affermato dalla giuria - con audace plurilinguismo e una vena di bonaria ironia, rimarca il cambiamento dei tempo, dei costumi e della mentalità".

Per la sezione B (poesie a tema libero), il primo premio è stato aggiudicato a Gian Battista Mortarino (Borgolavezzaro) con la poesia *Per ona volta sola.* "Un suggestivo paesaggio - secondo le motivazioni della giuria - di risaie autunnali è l'arioso pentagramma su cui il poeta modula la sua meraviglia e la sua malinconia". Al secondo posto troviamo Matteo Zola (Terruggia) con la poesia *T 't saveisi la me tera.* Al terzo posto Antonio Tavella *(Racconigi)* con la poesia *El vej.* In questa sezione il Premio speciale Mario Merlo è stato aggiudicato Gianfranco Pavesi (Novara) per la poesia *Sercc.*

La giornata, ravvivata dalla presenza di otto delegazioni e dalla presenza del presidente italiano della federazione circoli enogastronomici (F.I.C.E.) dr. Mario Santagiuliana, si è anche rivelata un'occasione per onorare il Capitolo d'autunno 2011, momento che tradizionalmente il sodalizio abbina al concorso. Alle 13, il ristorante del Golf Club Acqui Terme ha accolto con un sontuoso pranzo i Cavalieri di San Guido d'Acquosana e numerose confraternite ospiti dell'evento. Alla manifestazione sono intervenute le Confraternite Vino e della Panissa di Vercelli-del Salam D'la Duja e dei Fidighin Novaresi di Sillavengo, del Gorgonzola di Cameri, della Nocciola "Tonda gentile di Langa" di Cortemilia ed ancora il circolo Enologico Leoniceno "Colli Berici" di Lonigo, il Magistero dei Bruscitti da Busti Grande di Busto Arsizio, l'associazione "Cui dal Lundas" (*ndr: quelli del lunedì*) di Gattinara ed infine una consorella francese la Confrerie De La Choucroute di Strasburgo. **C.R.**

Incontro al Circolo Galliano

Acqui Terme. Lunedì 17 ottobre alle ore 21 presso il Centro di studi politici "A. Galliano" si terrà un incontro in merito ai seguenti temi:

- proposte di iniziative di carattere culturale e politico per i mesi a venire;
- prospettive del Centro studi (opportunità di assumere un'organizzazione strutturata in modo da dare alle attività del Centro maggiore sistematicità).

Laurea in Scienze Matematiche

Acqui Terme. Martedì 4 ottobre, presso la facoltà di Scienze Matematiche dell'università "A. Avogadro" di Alessandria, Simone Buffa si è laureato con votazione 110/110 e lode. Ha discusso la tesi "Geodetiche e campi di Jacobi"; relatore dott. Diego Matessi.

Al neo dottore congratulazioni e auguri dai familiari e dagli amici.

Avviati i corsi al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Nei giorni lunedì 10 e martedì 11 ottobre sono iniziati alle ore 21, presso la sede del Circolo in Via XX Settembre, i corsi di pittura ad olio e di lingua spagnola.

Per il via ai corsi di acquerello e di lingua inglese si attende di raggiungere un numero significativo di partecipanti. Chi fosse interessato ad avere informazioni più dettagliate sullo svolgimento dei corsi può telefonare ai numeri 0144 57990 o 349 7550797.

Accoglienza minori

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di accogliere quattro minori non accompagnati fino al 31 dicembre. La scelta avviene a seguito dei conflitti sociali nei paesi del Nord Africa in cui si è determinata un'emergenza umanitaria che ha coinvolto il territorio nazionale per l'accoglienza dei numerosi profughi. Si autorizza quindi la Coop. Soc. Crescere Insieme di Acqui Terme ad accogliere presso la propria comunità alloggio "Orsa Minore", minori stranieri a costo della retta giornaliera pro capite di 80 euro, su presentazione di rendicontazione delle spese sostenute. I minori sono: T. K. B. T. nato il 7/10/94 (Ghana); S. A. nato il 1/01/94 (Ciad) A.M. nato il 1/01/94 (Ciad); M. A. M. nato il 12/12/93 (Ciad). Per la spesa è previsto un contributo ministeriale.

Nove conferenze da ottobre a maggio

Gruppo Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. La Fondazione IDEA - Istituto per la ricerca e la prevenzione della Depressione e dell'Ansia (con sede nazionale a Milano), e il Gruppo auto aiuto di Acqui han presentato, pochi giorni fa, nel pomeriggio di giovedì 6 ottobre, presso i locali del consultorio di Via Marconi, il programma degli incontri che, con cadenza mensile, saranno promossi presso il salone della Banca Fideuram di Piazza Orto San Pietro.

Alla conferenza stampa han preso parte Maria Rosa Barisone, il Dott. Alessio Ivaldi (che è il medico consulente, subentrato alla dott.ssa Monteleone, cui il gruppo IDEA di Acqui è grato per la collaborazione prestata per anni) e Mauro Garbarino.

Gli incontri

Già giovedì 20 ottobre (con inizio alle ore 21.10) la prima conferenza, che sarà tenuta dal dott. Roberto Merlo, psicoterapeuta, sul tema *Droga, alcool, gioco, internet, sesso ossessivo: vizio o malattia?*

Seguiranno gli incontri (stessa sede, stesso orario) con il *counselor* Filippo Chiarlo (il 17 novembre: sul *malessere*); con il dott. Daniele Lucchese (*il cervello* - 15 dicembre), con i dottori Giuseppe Panaro, psicoterapeuta, e Valter Furlano, psichiatra (una serata dedicata interamente alle domande, una sorta di *dialogo aperto tra pazienti e esperti* - 19 gennaio); con il dott. Luigi Sartore, psichiatra (*l'ipocondria* - 16 febbraio); con la dott.ssa Maria Izzo, psicoterapeuta, e il dott. Alessio Ivaldi, psicologo (la *depressione nel bambino* - 5 marzo), ancora con il dott. Ivaldi (*l'interazione tra disoccupazione e depressione* - 2 aprile); con la dott.sa Michela Repetto (26 aprile) e con la dott.sa Rossella Ivaldi, psicologa e il dott. Enrico Giulio Grappiolo, specialista anestesia (24 maggio), con gli argomenti degli ultimi appuntamenti ancora da fissare.

Guarire si può

L'incontro con i rappresentanti della stampa del 6 ottobre è funzionale per fare il punto sulla malattia, per antonomasia, del secolo XX, che continua ad avere margini di diffusione piuttosto elevati: almeno il 10% della popolazione ha, nel corso della sua vita, esperienze di forte disagio psicologico. Con ostacoli alla cura che vengono, specie nei piccoli centri, dalla "paura - ancora assai diffusa - di farsi vedere".

"E pensare che le strade per la guarigione (certo non immediata; il pericolo grande poi deriva da una gestione "fai da te", slegata dal controllo medico) sono concrete: una può venire - precisa il dott. Ivaldi, dalla farmacoterapia; la seconda dal supporto psicologico, con le due vie che si possono naturalmente integrare. E anche il Gruppo auto aiuto (la novità di quest'anno è che si convocherà su richiesta) si rivela importante tanto per chi direttamente deve fare i conti con ansia e depressione, ma anche per i familiari di chi è affetto da tali patologie; il gruppo da oltre dieci anni si propone come luogo di socializzazione e di condivisione.

Insomma: tanta strada - riflettono Mauro Garbarino e Maria Rosa Barisone - è stata fatta da quando il male di vivere si riassumeva sotto la dicitura di "esaurimento nervoso".

Il lavoro dei volontari acquesi, infatti, trova collaborazione con il Centro di Salute Mentale di via Alessandria; e proprio tra qualche settimana potrà avere un ulteriore appoggio tramite una iniziativa promossa dall'Ordine degli Psicologi del Piemonte. Che, nell'ambito della *Settimana del Benessere*, dal 14 al 19 del mese di novembre, offrono, quale iniziativa di prevenzione - attraverso una convenzione con gli studi; sul web l'indicazione precisa, al sito dell'Ordine - una prima visita del tutto gratuita.

Invece, per ricevere informazioni e delucidazioni in merito alle iniziative IDEA e al Gruppo auto aiuto, i numeri da contattare, di preferenza nelle ore serali, sono quelli di Pinuccio Giachero (347 3907129) e Mauro Garbarino (340 3422298).

EnAIP PIEMONTE

EnAIP ACQUI TERME

Sei diplomato e cerchi lavoro?

Fai centro con En.A.I.P.!

Il **corso gratuito** di specializzazione in

TECNICO di PROGRAMMAZIONE e MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

ti dà l'opportunità di imparare un mestiere molto richiesto dalle aziende produttive locali. Attraverso lo stage avrai **ottime possibilità di inserimento lavorativo!**

Per informazioni:
CSF Enaip - Via Principato di Seborga 6 - Acqui Terme
Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
Sito web: www.enaip.piemonte.it

ORARI: da lunedì a venerdì 8-13 e 14-18; sabato 8-13

STUDIO IMMOBILIARE
Barisone rag. Emanuele

Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti

VENDESI

ACQUI TERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio **come nuovo** con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. **Rich. 175.000 euro trattabili.**

ACQUI TERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. **Posto auto e box-auto compresi nel prezzo.** Occasione! **Rich. soli 155.000 euro.**

ACQUI TERME. Zona residenziale "**La Meridiana**", alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina abit., 2 camere, doppi servizi. Volendo box-auto. Info in agenzia.

ACQUI TERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. **Rich. 150.000 euro.**

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

Ristorante Vallerana

Appuntamenti gastronomici d'autunno

TUTTI I VENERDÌ CENE A TEMA
SU PRENOTAZIONE

Venerdì 21 ottobre
GRAN FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE

Alice Bel Colle
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

• Ottobre 2011 •

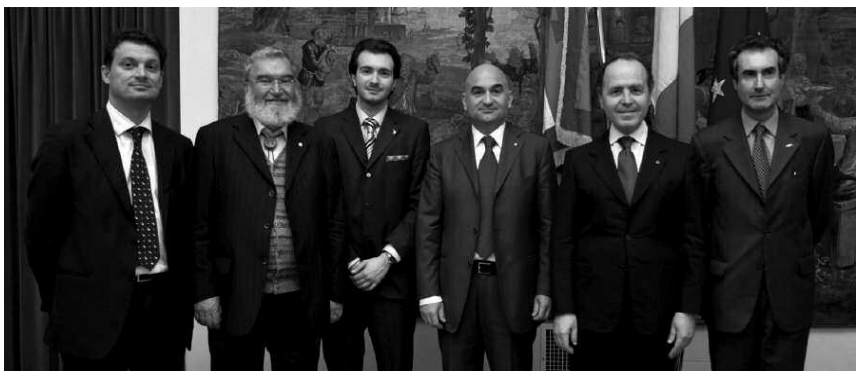
www.consiglioregionale.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA
Presidente **Valerio Cattaneo**
Vicepresidenti **Riccardo Molinari, Roberto Placido**
Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**

A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

Attività istituzionale

Ridotti i costi della politica



Il tema dei costi della politica è ormai centrale nella vita del paese e della regione. Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un piano di misure che, da inizio legislatura, è intervenuto su vari fronti, come conferma il presidente Valerio Cattaneo.

"Abbiamo ottenuto importanti risultati senza eccedere nella demagogia. In questa legislatura abbiamo ridotto del 10% l'indennità dei consiglieri regionali, abbiamo dimezzato la liquidazione di fine mandato, modificato le modalità di erogazione dei gettoni di presenza e dei rimborsi spesa. Prevediamo di risparmiare circa 15 milioni di euro".

Un altro tema che ha sollevato molte polemiche è stato quello dei vitalizi ai consiglieri cessati dal mandato.

"Infatti, pensiamo di modificare sia i criteri per assegnare il vitalizio, sia il periodo per 'maturarlo', non solo perché lo prevede la manovra ma perché lo riteniamo giusto".

Crede che queste misure siano sufficienti a dare risposte all'opinione pubblica?

"Il nostro è un piano ambizioso e per questo stiamo studiando altre proposte da portare all'attenzione dell'Assemblea. Come Ufficio di Presidenza abbiamo presentato una proposta di legge per ridurre del 20% il numero dei consiglieri e passare da 60 a 50, così come anche il numero di assessori sarà fissato a 11. Vuol dire altri 12 milioni di euro di risparmi".

Pensa davvero che i consiglieri votino una riforma che abbassa le possibilità di essere rieletti?

"È un passaggio ineludibile per restituire dignità al rapporto tra politica e cittadini. La sobrietà deve tornare a essere un valore centrale. Oggi la politica si occupa spesso del contingente e non si cura di programmare il futuro. Credo che il Consiglio regionale possa farsi carico di questo progetto. In ogni caso un taglio importante è già stato fatto. Abbiamo ridotto il numero dei consiglieri del Corecom da otto a tre e anche i lori compensi. Una riforma coraggiosa che ci è stata riconosciuta da tutti".

Altro fronte "caldo" delle ultime settimane sono stati i cosiddetti monogruppi, formazioni consiliari composti da una sola persona.

"È necessario interrogarci anche su questo, spesso tali meccanismi sono chiari a chi fa politica ma risultano incomprensibili ai cittadini, a maggior ragione in un momento di crisi. Dovremo approvare la nuova legge elettorale perché siamo obbligati a farlo. Mi pare si faccia strada l'idea di alzare lo sbarramento e ridurre il numero dei gruppi presenti. Credo che quello potrebbe essere il momento per affrontare in maniera organica tutto la materia elettorale e della rappresentanza in Aula".

Tagli ed economie

Risparmi della gestione

La legge regionale 14/2010 ha disposto il dimezzamento dell'indennità di fine mandato dei consiglieri regionali a decorrere da questa legislatura con un risparmio previsto di circa 3,8 milioni di euro. Con la legge regionale 27/2010 è stata determinata la riduzione del 10% dell'indennità mensile dei consiglieri, con un risparmio previsto di 3,6 milioni di euro.

La stessa legge ha rivisto le modalità di erogazione del rimborso chilometrico dei consiglieri, limitandolo al solo viaggio di andata e ritorno nella giornata.

Per quanto riguarda le presenze in Aula e commissione, è stata introdotta la rilevazione elettronica.

Il gettone varia percentualmente in base alla presenza effettiva certificata dalla firma del consigliere in entrata e uscita.

Questo provvedimento consentirà un risparmio di circa 2 milioni di euro.

Riforma del Corecom

L'Assemblea regionale ha approvato nella seduta del 6 luglio, nell'ambito della discussione sul collegato alla finanziaria, la riforma del Corecom (Comitato regionale per le comunicazioni), che prevede la riduzione dei commissari da otto a tre e una sensibile diminuzione delle indennità.

Sino a oggi i costi sostenuti dalla Regione per gli emolumenti dei componenti ammontavano a oltre 470mila euro. Dopo la riforma e, quindi, a partire dall'insediamento del nuovo Comitato, avvenuto il 27 luglio, se ne spenderanno circa 80mila, con un risparmio complessivo di 2 milioni di euro per l'intera legislatura. Tutto ciò senza pregiudicare in alcun modo l'operatività del Corecom.

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL PIEMONTE

Investimenti e programmazione

I bilanci del Consiglio

Vicepresidente Riccardo Molinari, i bilanci del Consiglio regionale dimostrano rigore nella gestione.

"L'Aula ha approvato all'unanimità, nel mese di luglio, il rendiconto generale 2010 del Consiglio regionale, con un avanzo di amministrazione di circa 10 milioni di euro, anche dovuto ai primi risultati delle politiche di risparmi e di tagli ai costi generali introdotti da questo Ufficio di Presidenza. L'Assemblea ha votato unanime anche l'assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 stabilendo l'utilizzo di una parte cospicua dell'avanzo di amministrazione, pari a circa 5 milioni di euro, in investimenti, in particolare per l'immobile situato in via Alfieri 13 (locali ex Banco di Sicilia)".

Questo cosa significa nella pratica?

"Che i risparmi della gestione 2010 sono stati convertiti in programmazione futura. Queste risorse consentiranno la ristrutturazione dello stabile dell'ex Banco di Sicilia dove a breve potrà essere trasferita la maggior parte degli uffici attualmente fuori dalla sede di Palazzo Lascaris. Ne deriverà un consistente risparmio sul costo degli affitti che attualmente il Consiglio deve sostenere".

Dematerializzazione

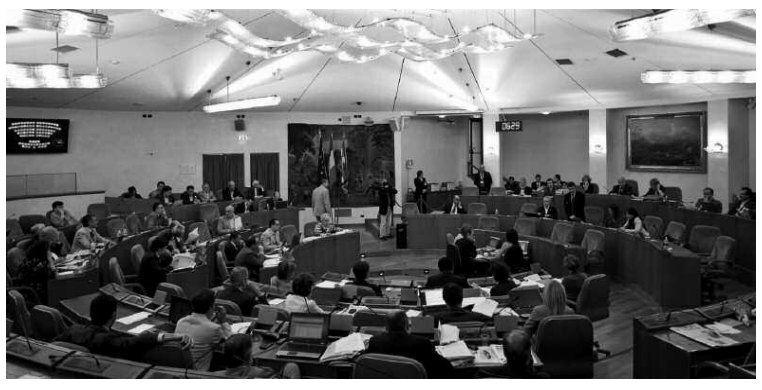
Il futuro è digitale

In questa legislatura al vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Placido è stata assegnata la delega ai Sistemi Informativi dell'Assemblea. Quali sono gli ambiti su cui siete intervenuti?

"La dematerializzazione, ovvero il processo attraverso cui tutti i documenti vengono realizzati unicamente su sopporto digitale e informatico, è uno dei pilastri della nostra azione. Risparmieremo sia in termini di semplificazione che di eliminazione del cartaceo, compreso lo snellimento dell'archivio".

Cosa è già stato fatto?

"Rilevazione e gestione presenze del personale dipendente, gli ordinativi informatici e la liquidazione informatica, la rilevazione e gestione delle presenze dei consiglieri alle sedute istituzionali, il cedolino e il Cud on line per i dipendenti e consiglieri, il supporto nell'attività d'Aula. Il mondo vive la cosiddetta rivoluzione digitale. Il Consiglio regionale è da sempre attento ai temi dell'innovazione. Oggi possiamo tranquillamente dire che la nostra attività sarà sempre più digitale".



Una rete per il malato oncologico

Aiutiamoci a Vivere e il servizio civile

Acqui Terme. Il Progetto ideato in collaborazione con F.A.V.O. (Federazione Nazionale Associazioni di Volontariato in Oncologia) è intitolato "Una rete per il malato oncologico".

L'associazione Aiutiamoci a Vivere impiegherà il volontario in Servizio Civile per effettuare i trasporti dei pazienti al centro di radioterapia dell'Ospedale di Alessandria o anche presso altri centri per visite e/o esami particolari: il servizio è rivolto principalmente a coloro che, per motivi personali o economici, sono impossibilitati a raggiungere i suddetti centri autonomamente.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui si intende concorrere.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

a) già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;

b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve pervenire allo stesso entro e non oltre le ore 14.00 del 21 ottobre 2011 presso la sede di Via Nizza n°151 nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì dalla ore 16 alle ore 18 (info 338 3864466).

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione. La durata del servizio è di dodici mesi. Ai volontari in servizio civile spetta un assegno mensile di 433, 80 euro. il Bando ed il modello della domanda sono disponibili sul sito www.serviziocivile. gov alla voce Bando Ufficio Nazionale Servizio civile e poi Bando Nazionale volontari 2011.

Fino a domenica 23 ottobre

La campagna solidale "Equo per tutti"

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre presso le Botteghe di Commercio Equo e Solidale italiane è partita la Campagna "Equo per Tutti", che durerà fino a domenica 23 ottobre. Si tratta di un appuntamento ormai annuale (questa è la 3ª edizione), con i prodotti del commercio equo e con un filone dedicato.

«Quest'anno – dicono gli organizzatori - il leit-motiv della Campagna è la colazione, e proprio per questo gli omaggi per i clienti che accompagnano questo periodo sono prodotti per la prima colazione. Infatti, chi farà una spesa di almeno 20 o 40 € nelle nostre Botteghe, riceverà in omaggio 3 prodotti per la prima colazione, ovviamente di valore diverso.

All'interno di questa Campagna, EquAzione ha organizzato anche altri momenti associativi: sabato 22 ottobre alle ore 20 presso il Centro San Paolo di Canelli – Viale Italia, 15 – ci sarà una cena aperta a tutti con prodotti del commercio equo e solidale e a km 0, adatta sia a chi è vegetariano che a chi non lo è.

Lo scopo è quello di far conoscere alcuni prodotti "di nicchia" che fanno parte del commercio equo, e nello stesso tempo, quello di aiutare economicamente due realtà che operano sul nostro territorio (EquAzione e il Centro San Paolo).

Per la cena occorre prenotarsi entro il 19/10 al bar del Centro San Paolo, al numero 327/2095033. Il costo della cena, per gli adulti è di € 22,00 e per i bambini fino a 10 anni è di € 17,00, e comprende antipasti, primo, secondo, dolce e bevande.

Segnaliamo inoltre che sabato 22 ottobre, presso la Bottega del Mondo di Acqui Terme, via Mazzini 12, dalle ore 10 alle ore 12, ci sarà animazione per i bambini, con giochi e degustazioni di biscotti, cioccolata e altro.

Ovviamente, in tutto questo periodo, i volontari della Bottega di Acqui saranno a vostra disposizione per spiegazioni sia della Campagna che dei vari prodotti che possono interessare la clientela.

Si tratta di un'ottima occasione per avvicinare ad un modo di concepire il commercio diverso e più rispettoso delle persone che producono ciò che mangiamo, ciò che usiamo quotidianamente, ciò che indossiamo… e anche di farci riflettere sul futuro del mondo in cui viviamo».

Successo della tre giorni contro il fumo

Smettere di fumare? Gli acquesi han detto sì

Acqui Terme. C'è stata una grande adesione all'iniziativa del 30 settembre e del 1-2 ottobre promossa dal Centro per il tabagismo dell'ospedale di Acqui Terme. La serata di venerdì 30 settembre ha visto nella sala di palazzo Robellini una notevole partecipazione di pubblico e molte persone, dopo l'esposizione dei relatori, sono intervenute per parlare delle proprie esperienze e delle difficoltà che si incontrano a smettere di fumare e ponendo domande sui metodi più efficaci per liberarsi dalla dipendenza. Il dottor Piero Clavario, responsabile della rete dei Centri Antitabagismo dell'ASL 3 di Genova e le dottoresse Raffaella Caneparo e Maria Teresa Zunino del Centro di Acqui hanno illustrato loro le caratteristiche della dipendenza da fumo e le modalità per riuscire nella disassuefazione. La presenza del presidente della Società Terme di Acqui dottor Roberto Molina e del direttore sanitario dottor Giovanni Rebora, ha ulteriormente arricchito la serata, dando vita alla nuova collaborazione tra Ospedale di Acqui e Terme nella lotta alle malattie fumo-correlate.

La misura del successo dell'iniziativa l'ha data però la grande affluenza di pubblico al Centro Antitabagismo aperto in via straordinaria negli ambulatori delle Nuove Terme nel primo fine settimana di ottobre; sembra proprio che ci sia una gran voglia di smettere di fumare e che, proprio come rilevano le statistiche nazionali, la maggior parte dei fumatori vorrebbe smettere ma non prende la decisione perché teme di non farcela da solo. Ma per molti a questo punto il primo passo è stato fatto, già a partire da questa settimana le persone che hanno aderito all'iniziativa del week-end antifumo hanno iniziato ad essere inserite nei gruppi di terapia per la disassuefazione. Partecipando ad un protocollo di trattamento progettato proprio per questo evento, saranno seguite dopo la disassuefazione per un periodo di 1 anno a cadenze regolari, fino al raggiungimento del risultato finale: diventare a tutti gli effetti ex-fumatori.

Il personale della Cardiologia acquese che opera all'interno del Centro Antitabagismo auspica di ripetere nel tempo questa esperienza per dare l'opportunità a più fumatori di smettere questa dannosa abitudine, nel frattempo chi avesse intenzione di richiedere l'aiuto del Centro per il Tabagismo può rivolgersi al reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme telefonando al numero 0144 777392 per prenotare una prima visita.

Non viene cancellata la storica esposizione

La mostra dei presepi sarà al Movicentro

Acqui Terme. L'"Esposizione Internazionale del Presepio" di Acqui Terme, iniziativa storica che secondo le attente valutazioni di esperti è considerata, per quantità e qualità di opere proposte, tra le più autorevoli a livello non solamente regionale, per il Natale 2011 avrà una nuova "location".

Si terrà nella splendida cornice del "Movicentro", l'antica area della stazione ferroviaria trasformata in panoramico salone per mostre e spettacoli.

Parliamo di un locale che nel suo breve percorso e sin dalla sua inaugurazione ha ospitato manifestazioni di autorevolezza, tra cui "Dal benessere al bellessere", manifestazione ideata e organizzata dalla Fondazione per il libro, con la presenza del suo presidente Rolando Picchioni, quindi nell'ambito dell'evento continuato per alcune settimane, di Raz Degan, la discografica e al tempo volto di X Factor, Mara Marionchi, Giampiero Mughini, Miss Italia, tanto per ricordare alcune personalità di vario genere che si sono esibite nella sede espositiva in cui si dovrebbe svolgere la manifestazione presepistica acquese.

Il cambiamento di sede dell'Esposizione Internazionale del Presepio è derivata dall'inagibilità della parte dell'ex Kaimano dedicata a grandi mostre mercato.

Vale a dire dell'area in cui si svolsero "Acqui & Sapori", "TecnoAcqui" ed altre iniziative fieristiche che in pochi giorni di apertura concentravano migliaia e migliaia di persone in quel locale.

Anche la mostra dei presepi è caduta sotto la mannaia della voce "inagibilità".

Pertanto, per continuare a concretizzare l'avvenimento legato alle festività natalizie, perché in quel periodo si parli non solo di consumismo, ma anche di un fatto sociale e spirituale, la scelta della Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'iniziativa, si è rivolta con la collaborazione dell'amministrazione comunale, all'utilizzo dell'ampio spazio del "Movicentro".

L'Esposizione Internazionale del Presepio, inizia la sua storia espositiva ben 25 anni fa nei locali ex mensa della Caserma Cesare Battisti.

Quando il Comune acquisisce ed attrezza l'ex Kaimano a Palazzo expo, si trasferisce in quella sede.

Sin dall'inizio, 1986, il richiamo dell'esposizione di opere presepiali testimonia la validità dell'iniziativa che è da annoverare tra i momenti più significativi delle manifestazioni annuali della città termale.

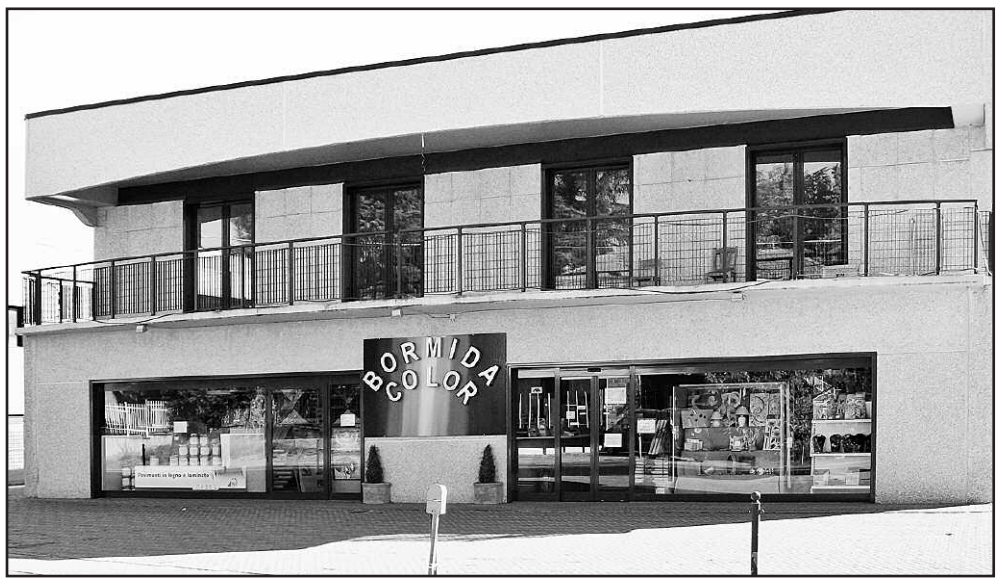
Nel tempo l'Esposizione si è arricchita del Concorso "Mini Presepi", un concorso riservato agli alunni delle scuole materne elementari e medie che da anni coinvolge, con successo di partecipazione e di consenso pubblico, gli istituti scolastici della città e di un gran numero di Comuni di varie province.

A livello scolastico, è anche da notare che negli anni, al mattino dei giorni di apertura della manifestazione, la visita è riservata alle scolaresche provenienti da località dell'acquese, della città termale e dalla vicina Liguria.

A tal proposito è da sottolineare che il "Movicentro", facilmente raggiungibile, è dotato di un comodo parcheggio per auto e pullman, una ragione in più per ritenere la nuova sede una sede espositiva d'eccellenza.

C.R.

BORMIDA COLOR
di Panaro Massimo
Corso Roma, 88 - Bistagno
Tel. 0144 79249 - www.bormidacolor.it



CONCESSIONARIO
RENNER WOOD COATINGS
PITTURE MURALI E SMALTI
ICORIP COATINGS
COLLE SIGILLANTI
H.B. Fuller Italia S.r.l.
Parquet di qualità di grande effetto
Utensili professionali per la lavorazione del legno

SCONTI DEL 30% per rinnovo spazi espositivi sui prodotti per decoupage
oggetti in legno
vetro - polistirolo
e vari prodotti
Stamperia

Giovedì 6 ottobre

Festa dei "Bruno" club... esclusivo

Acqui Terme. L'abbazia certosina di Serra San Bruno dove il 9 ottobre si è recato il Papa è uno dei luoghi più forti e suggestivi della Calabria. E più carichi di storia e di significato religioso dato da San Bruno, il santo venuto da Colonia che, come ha detto il Pontefice figlio di terra germanica, «venne in questa terra nove secoli fa, e ha lasciato un segno profondo con la forza della sua fede».

Ma oltre a quella ufficiale c'è un'altra storia che vale la pena raccontare. Quella del Club dei Bruno che da 32 anni il 6 di ottobre, precisi e puntuali, festeggiano il loro onomastico.

Qualche defezione dovuta ad impegni di lavoro (vedi Orso Bruno di turno in ospedale) o da problemi di salute (Bruno tenta la fortuna facendosi di nuovo operare… speriamo questa volta non dimentichino più nulla all'interno…) ma lo "zoccolo duro" è presente.

Aperitivo al Piccolo Bar, dove il Bruno gestore ha fatto gli onori di casa, poi, accantonata la trasferta in quel di Alba stante l'assenza di Bruno Ceretto impegnato in Giappone per la sua casa vinicola, tutti al ristorante I Caffi dove una sala riservata attendeva i convitati.

Cena d'eccezione, non per nulla la cuoca si chiama Bruna, servita da un cameriere d'eccezione (per la privacy diremo solo il cognome: Morfino) condita da vini d'eccezione, forniti dalla Cantina Alice Bel Colle s.c.r.l.a. del socio Bruno Roffredo.

È stata anche l'occasione per la verifica poteri della presidenza del club che, nonostante la fronda sempre più pressante, ha visto la sua riconferma.

La consegna della pergamena di presenza, come sempre magistralmente disegnata dal socio Bruno Buffa, e la foto ricordo hanno chiuso la parentesi al ristorante. Subito dopo si è aperta la parentesi al bar La Rotonda del socio Bruno Olivieri… ma a che ora si sia chiusa questa parentesi al cronista non è dato a sapere: si vocifera che il sole avesse già fatto capolino da un bel pezzo.

Arrivederci al 2012.

Inizierà sabato 22 ottobre

I Marinai e la mostra di modellismo navale

Acqui Terme. È in avanzata fase di organizzazione la Biennale di Modellismo Navale e Vario che il Gruppo dei Marinai cittadini "MAVM T.V. Giovanni Chiabrera" allestirà a partire da sabato 22 ottobre presso il "Movicentro" adiacente la stazione FF.SS. Giunta alla sua 4ª edizione la mostra ha sempre raccolto unanimi consensi sia tra gli espositori che tra il numeroso pubblico che l'ha visitata. Anche questa edizione si propone di coniugare il modellismo con il mare e le attività ad esso collegate al fine di fornire ai giovani un ampio panorama delle possibilità di lavoro per le attività che sul mare si sviluppano sia in ambito marina militare che mercantile. Ma tornando al fatto più squisitamente espositivo sono attese opere davvero molto interessanti e prestigiose create da modellisti di primissimo piano di Piemonte Liguria e Lombardia.

L'esposizione spazierà dai modelli di navi militari del passato come la prestigiosa corazzata "Roma" a modelli di navi mercantili, aerei, miniature si soldati in divisa d'epoca, sino alle raccolte di divise militari ed oggettistica autentica del secolo scorso e dell'800. Non mancheranno gli stand espositivi delle scuole ed in particolare degli Istituti Nautici liguri. Tante ed interessantissime opportunità per salutare il 150° dell'Unità Nazionale alla quale la mostra quest'anno è dedicata. L'inaugurazione, cui farà seguito un rinfresco, avrà luogo sabato 22 ottobre alle ore 17 con una breve cerimonia alla presenza di autorità Civili, Militari Religiose e di alcuni Gruppi A.N.M.I. La Mostra rimarrà aperta mattina e pomeriggio sino a domenica 30 ottobre con le mattinate feriali dedicate alla visita da parte delle scuole cittadine e dell'acquese. Alle scuole saranno altresì dedicate conferenze informative relative al mare ed alle possibilità lavorative che esso offre.

Atto inqualificabile

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ieri, come succede tre volte a settimana da un anno e mezzo a questa parte, mi sono recata al cimitero di Acqui Terme per portare i fiori a mio figlio Marco, morto per un tumore all'età di cinque anni....

Appena arrivo noto che mancano tre oggetti che facevano ormai parte della sua lapide e a lui cari, la mia reazione è stata dapprima quella di cercarli per vedere che il vento non li avesse fatti cadere (cosa alquanto improbabile perchè legati), incredula che qualcuno possa aver fatto un gesto del genere; ma un particolare mi fa trasalire, un cuore in feltro con un angelo al centro è stato letteralmente strappato via lasciando il cordino che lo teneva penzolante... abbandono a malincuore l'ipotesi che sia stato il vento.

All'istante ho chiara nella mente la persona che può aver fatto una cosa del genere e dal profondo mi viene di dirti: "Visto che non hai nulla da fare, prova, come tutti, a cercarti un lavoro, ad alzarti presto ogni mattina, e ogni volta che incontri uno specchio se riesci a guardarti vergognati, sei affetta da una malattia veramente incurabile... la cattiveria!!! Non hai bisogno di affannarti per farci del male, quel che di peggio poteva accaderci è accaduto!"»

I genitori di Marco

Con la Galleria Ashtart

Pittrice acquese espone ad Alessandria

Acqui Terme. Sabato 8 ottobre l'Ashtart di Asti ha aperto una rassegna artistica presso la libreria Mondadori di Alessandria, tale rassegna resterà aperta fino a sabato 22 ottobre. A comunicarcelo e a darne le giustificazioni "locali" è il nostro assiduo lettore Sergio Rapetti

«Cinque sono le ispirate artiste: Roberta Fassio, Caterina Gallo, Manuela Incorvaia, Christina Logiotatou Petrou (di origine greca) e Marisa Ravera. Quattro pittrici e una scultrice (l'Incorvaia). Il gruppo crea sotto la magistrale guida di Silvia Ravetti, artista e docente, che ha testimoniato alla mostra con alcune sue opere.

L'esposizione è patrocinata dalla Provincia di Alessandria, nella persona del suo presidente, Paolo Filippi. Promotore dell'avvenimento è stato l'intraprendente acquese Mauro Galleazzo, che, con il suo referente Vincenzo Demarte dell'I.D.V. e la dottoressa Antonina Liotta, in rappresentenza dell'assessore alla cultura, Maria Rita Rossa, sono intervenuti con raffinate prolusioni.

Tra le artiste figura un'acquese, Marisa Ravera, sposata Iguera, residente in Asti, che ha alle spalle un'intensa carriera di pittrice, un'antologia di mostre, personali e di gruppo, in località importanti d'Italia, soprattutto in Piemonte e Liguria e persino a Roma.

La sua infanzia l'ha vissuta sotto i sacri rintocchi del campanile del Santuario della Madonnalta, dove il francescano padre Giorgio, famoso erborista, l'avviò alla conoscenza di tutti i colori delle erbe profumate della nostra terra. Quei fantasmagorici colori, adesso, Marisa Ravera li trascolora con una tonalità sensibile e li fa rivivere sulla sua prodigiosa tela, tra una folla di vivaci soggetti.

Tutte le pitture e le sculture esposte dall'Ashtart, nessuna esclusa, rappresentano una concreta realtà artistica, intrinsecamente vera, la cui trascendenza cattura la complessa personalità di ciascuna autrice, per rivelarla magicamente a tutti coloro che si soffermano ad ammirarla, in un'atmosfera di pieno godimento spirituale.

Mi auguro che anche Acqui Terme, in un prossimo futuro, abbia l'opportunità di ospitare il prezioso gruppo astigiano, dando così agli acquesi la possibilità di gustarne la divina arte, col beneficio di poter sfogliare il libro spirituale della propria anima».

Presta Ascolto Alla Convenienza!
CON AUDIBEL I PREZZI NON AUMENTANO!
AUDIBEL® APPARECCHI ACUSTICI
Con Audibel l'aumento dell'IVA non fa salire i prezzi.
Dal 17 settembre l'IVA è aumentata al 21%.
Audibel ha deciso di sostenere questo costo SENZA AUMENTARE I PREZZI per garantirti la MASSIMA CONVENIENZA!
Con Audibel apparecchi acustici a partire da 59€/mese*
DIMENSIONI REALI
* Salvo approvazione della finanziaria Consumit
PROBLEMI DI UDITO?
Prenota il tuo test gratuito al
NUMERO GRATUITO 800.500.500
Chiama il numero verde gratuito per conoscere il centro acustico Audibel più vicino a casa tua.
Centro acustico Audibel ACQUI TERME Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

Venerdì 14 incontro con Laurana Lajolo

Angelo Brofferio e l'unità incompiuta

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative legate al Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, venerdì 14 ottobre, alle ore 18, verrà presentato - presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris - il volume *Angelo Brofferio e l'unità incompiuta. La biografia intellettuale di un democratico nel Risorgimento* di Laurana Lajolo (con un saggio di Vittorio Croce sul *Canzoniere*) edito da Viglongo.

Ad introdurre l'incontro - presente l'Autrice - saranno il prof. Adriano Icardi e il prof. Vittorio Rapetti.

Le ballate di Angelo Brofferio verranno, invece, proposte dalla voce di Aldo Casorzo.

L'incontro è promosso dall'Assessorato per la Cultura del Municipio acquese.

Un protagonista grande… e dimenticato

Forse è più il poeta. Forse è più il rimatore che oggi si ricorda. Vuoi, per piccola parte, per il tramite di Monti (Augusto, da Monastero); vuoi per i rilanci effettuati da Gipo Farassino, specie nell'album Guarda che bianca lun-a, del 1974.

Ma la fortuna si vede anche presso i contemporanei. Presso gli uomini che vissero nel "lungo" Ottocento.

La circolazione dei testi del Brofferio si coglie anche nelle carte dell'Archivio Vescovile di Acqui; nella pletora dei manieristi che ingigantiscono il *Canzoniere* di opere spurie, che gli editori pubblicano senza problemi, inconsapevoli o forse no, con un nome che è proprio una garanzia… di successo. Ecco la storia dal basso cara alla scuola de "Les Annales": ecco un codicillo di autore anonimo (lo segnaliamo con le coordinate archivistiche: faldone 21, cartella 9) che con l'*Inno di Carlo Alberto - "Con l'Azzurra coccarda sul petto"*, con l'ode di Prati per la sua dipartita, e alcuni carmi d'occasione legati a diversi prelati, porta anche i versi dialettali del Broferio (sic) dedicati a *cula mandria ed savan* del Congresso degli Scienziati di Torino (a.D. 1840).

Un ossimoro, e subito Angelo graffia…

***

Avvocato (difese - unitamente al nostro Giuseppe Saracco e all'avv. Fraschini - senza successo - il generale Gerolamo Ramorino, poi fucilato il 22 maggio 1849 ad Alessandria; anche la sentenza, stampata dalla Tipografia Panizza di Alessandria, si può ritrovare nelle Carte dell'Archivio di Salita Duomo, un granaio davvero inesauribile), commediografo, giornalista, uomo politico, polemista, sempre al centro della scena mondana, il Brofferio "radicale" sembra davvero l'unico capace di tener testa al Cavour. "La cui audace saviezza non avrebbe, con volo poderoso, raggiunta l'alta meta, se non gli fosse stata d'incivilimento - così Giovanni Faldella - l'invettiva di Angelo Brofferio".

Figura di spicco (e dimenticata) del Risorgimento, davvero il Brofferio (cui anche Riccardo Brondolo di Vesime ha dedicato acute pagine ne *I pamphlets di Visma*, Acqui T., EIG, 2004: si veda il saggio *Un Brofferio spurio. Scipione Giordano e la satira politica tra Svizzera e Piemonte negli anni dei portenti 1840-1848*) meritava una biografia come quella redatta da Laurana Lajolo "attraverso una paziente opera di tessitura, raffronto, integrazione" tra tutti i testi. E continua Silvano Montaldo che "il risultato di questo impegnativo lavoro di riduzione dall'autobiografia (*I miei tempi*, 1857-1861) alla biografia, è un risultato appassionante, che si presta a più letture… una biografia che si legge come un romanzo".

Gli autori

Laurana Lajolo è autrice di molti libri di carattere storico e letterario. Su Brofferio ha scritto, con Elio Archimede *Brofferio l'oppositore* (1967), e *Brofferio uno spirito libero*, introduzione alla ristampa delle *Canzoni piemontesi* (2002).

Ha diretto l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea per la provincia di Asti, ed è stata presidente dell'Istituto nazionale della Storia del movimento di liberazione in Italia. È presidente dell'Associazione culturale "Davide Lajolo". Dirige le riviste "Quaderni di storia contemporanea" e "Culture", nonché il Festival del paesaggio agrario di Vinchio.

Vittorio Croce, docente e scrittore di teologia e di storia locale, direttore da oltre 30 anni del settimanale diocesano "Gazzetta d'Asti", cultore della lingua piemontese, è uno dei più apprezzati conoscitori della produzione poetica del Brofferio. **G.Sa**

Spettacolo straordinario il 15 ottobre

Guido Ceronetti alla Trinità di Nizza

Sabato 15 ottobre, alle ore 18, con ingresso libero, un evento culturale a Nizza Monferrato, difficilmente ripetibile, che crediamo proprio catalizzerà l'attenzione di tutto il territorio.

Dopo l'addio alle scene di inizio estate (al Teatro Gobetti di Torino, con più di cento persone e passa che non son riuscite ad entrare: era il 23 giugno, e la serata si inquadrava nell'ambito della quattro giorni del Festival dei Disperati), Guido Ceronetti, che si era congedato, allora, sommerso da dieci minuti di applausi, con una rosa lasciata protagonista sulla scena - imprevedibile - tornerà davanti al pubblico.

Presso l'Associazione Culturale l'Erca (Chiesa La Trinità), Guido Ceronetti sabato 15 ottobre presenterà *Ricariche di poesia. Testi e canzoni del secolo XX* destinati ad una città e un "territorio sensibile" al teatro (la compagnia di Ceronetti negli ultimi 12 mesi è stata ospite a Nizza Monferrato, a San Giorgio Scarampi; una delle sue attrici preferite, Eleni Molos, la primavera scorsa, alla metà di aprile, ha interpretato, in un *reading,* assai apprezzato, con altri giovani attori le pagine da *La casa in collina* di Cesare Pavese per gli studenti delle superiori di Acqui e Nizza) e per salutare e rallegrare Laura Bersano e gli amici.

Con lui ci saranno Eleni (*Dianira*) Molos, Valeria (*Egeria*) Sacco e la tromba di Dante Costamagna.

Prenotazioni (più che mai indispensabili) al cellulare 328.3277377.

La poesia, per battere la crisi (e i profumati fiori di poesia)

Guido Ceronetti, classe 1927, è uno dei più eclettici intellettuali italiani: ha tradotto autori classici greci e latini (Marziale, Catullo, Giovenale), il testo biblico (in particolare dei *Salmi, del Cantico dei Cantici* e del *Qohelet*), i poeti contemporanei (Rimbaud, Mallarmé, Kavafis...).

A sua volta autore di versi, filosofo e saggista, ha collaborato con le maggiori testate giornalistiche italiane ("La Stampa", "Il Sole 24 Ore", "Il Corriere della Sera").

Innamoratosi del teatro di figura, fonda nel 1970, con la moglie Erica Tedeschi, il Teatro dei Sensibili, allestendo spettacoli dapprima in forma privata, poi pubblica con la collaborazione di una compagnia eterogenea e fluida, ma sempre scelta con attenzione, in cui il Maestro è autore dei testi, demiurgo paziente delle marionette, regista, attore e marionettista.

"Ottuagenario refrattario", come si definisce con ironia mai doma, Ceronetti continua tuttora la propria ricerca artistica e l'attività di attore di strada e di regista.

Se in un primo tempo agli spettacoli privati del Teatro dei Sensibili assistono, tra gli altri, Montale, Bassani, Soldati, Fellini e Einaudi, dal 1985 la Compagnia si apre all'esterno, sempre però mantenendo un'identità forte e particolare: gli attori devono essere disposti non soltanto a vivere un'esperienza teatrale, ma anche a "spossessarsi di sé", a mettere radicalmente in discussione il proprio sguardo sul mondo, in modo da condividere con gli altri membri del gruppo quella sensibilità verso tutte le forme delle creature viventi e della creatività umana, che il nome stesso del gruppo richiama.

L'attenzione verso ciò che è fallibile, tragico e imperfetto costituisce, insieme all'ironia di Ceronetti, il marchio tipico di tutte le produzioni.

Ceronetti coltiva una convinzione strenua: la salvezza del teatro può essere solo la strada.

Accompagnato dalla fedele Lola, dal suo organetto di Barberia, Guido Ceronetti ha iniziato vent'anni fa l'appassionata attività di artista girovago.

"Ci sono ricompense vertiginose, quando quattro o cinque paia d'occhi incantati ti fissano per almeno mezz'ora, e per loro vorremmo avere almeno dieci anime da dargli in nutrimento, e mani per guarirne tutti i mali futuri.

Allora si è vivi, davvero, e il disfacimento urbano, il crimine che la città è diventata […], incontra una renitenza pulita, un semino fertile di riscatto".

Ed ecco che, improvvisa, la parola fiorisce. **G.Sa**

Scrive Roberto Prato Guffanti

Centro storico tanto rumore per nulla

Acqui Terme. Ci scrive Prato Guffanti Roberto presidente del Comitato Centro Storico Acqui Terme: «Gentile sig.ra Roberta Ruggeri del Comitato pro musica, leggendo il suo articolo del 9 ottobre 2011 ho pensato immediatamente ai "polli di Renzo" di manzoniana memoria.

Ho pensato ai polli di Renzo perchè sembrerebbe che ci si stia "beccando" per problemi completamente opposti mentre invece, forse e me lo auguro, non è così. Forse invece vogliamo la stessa cosa, ma in modo diverso!

Dal suo scritto mi sembra di capire che, anche se non palesemente dichiarato, la sua raccolta firme miri ad eliminare una sorta di "ingabbiamento" del Comune per quanto riguarda la libertà di fare musica. Ho voluto documentarmi leggendo con attenzione l'Ordinanza n. 106 del 25.5.2011 che oltretutto delibera in deroga a provvedimenti di legge maggiormente rigorosi. Non ho trovato nulla di particolarmente restrittivo, se per restrittivo non si vuol intendere tutte quelle regole e norme che in Lma Comunità vengono obbligatoriamente emesse per tutelare le diverse esigenze e sollecitazioni delle varie categorie cittadine.

Se per esempio io Le chiedessi: "vorrebbe Lei una musica godibile suonata locale per locale e non quella di un locale che sovrasti l'altra?" - "vorrebbe Lei degli orari che intimassero, ad una data ora, la fine di alti livelli sonori esterni, passando semmai ai livelli sonori di un piano bar all'interno del locale stesso?". In questo caso penso, come Lei cita, che i gruppi musicali, i pianisti, i pianobaristi, i camerieri, i cuochi etc.etc. verrebbero altrettanto salvaguardati e nessuno toglierebbe loro, come Lei dice, "la pagnotta".

Con una maggior tutela e attenzione, se mi pennette, di chi la musica la fa dal vivo come i solisti di strtunenti, i cantanti o i pianisti che a volte vengono coperti e umiliati da un martellante e monotono fragore. E se io Le chiedessi ancora per esempio: "vorrebbe Lei vivere in appartamenti, che per loro ubicazione, la costringessero a subire fino a tarda notte l'ascolto di musiche assordanti?"- "avendo poi in casa neonati, anziani come Lei dice, o malati, come penserebbe di risolvere il problema?"- "alzandosi al mattino e trovando davanti a casa ogni sorta di lordura, frutto di "estreme notti musicali", ne sarebbe felice?" - "se fosse titolare di un esercizio commerciale di qualsiasi settore merceologico e davanti al suo locale si piazzasse a vendere in concorrenza qualctmo senza permessi e senza alcun costo di gestione cosa farebbe?". Sarebbe sicuramente lecito un suo ricorrere agli organi competenti a sua legittima tutela, non crede?

Trovi un solo punto del mio articolo che mi veda contrario alla musica! E men che meno potrei essere contrario a tutti coloro che in un modo o nell'altro si guadagnano da vivere. Figuramoci signora, io sono figlio di negozianti e so esattamente quali sacrifici vengano richiesti (ed una volta era ancor peggio) per la famosa "pagnotta" !

Ma proprio per queste diversità di esigenze occorrono regole!

Per quale motivo Lei irride all'idea che certe rappresentazioni, sonore o no, potrebbero venir delegate al Centro Congressi? Forse che al Centro Congressi non troverebbero lavoro, musici, attori, baristi o camerieri? Quale sarebbe il problema? Se ci si può divertire o far divertire lavorando e guadagnando dobbiamo farlo per forza disturbando altri? Attenzione però, io non sono un fautore dell'utilizzo del Centro-Congressi a tutti i costi. Ho solo buttato là un'idea e forse qualcuno potrebbe svilupparla.

Ad ogni buon conto, ed in ultima analisi, mi sembra che il problema riguardi, per sua parte, persone che con la musica e sottolineo "musica" trovino o cerchino occasioni per lavorare. Benissimo, Le ripeto, come già scrissi: a quelle 1500 firme aggiunga anche la mia, ma purchè si faccia musica e non casino e purchè vengano rispettati orari e decibel e purchè la città non venga, dopo certe nottate "sonore", trasformata in letamaia. E quindi a questo punto dobbiamo farci da parte, io e Lei, ed invitare gli organi competenti ad applicare e vigilare sopratutto sull'attuazione di quanto contenuto nell'ordinanza n. 106 a tutela di tutti!

Mi creda Signora io sto cercando di vedere Acqui proiettataa in una bellissima realtà turistico-termale come lo fu (mi dicono), con tanti bar, ristoranti, orchestrine, mostre e avvenimenti culturali.

Questo non vuol dire che in altre parti della città non esistano luoghi dove lasciar scatenare i nostri giovani, ma il Centro Storico deve mantenere un aspetto decoroso, pulito, distensivo di un sapore quasi mitteleuropeo. Pensa Lei che i turisti non siano alla ricerca di questo? All'estero apprezziamo le piccole cittadine graziose e accoglienti; le lodiamo, le decantiamo e poi qui sopportiamo di vivere in una città di grandi potenzialità, ma che senza continue attenzioni scivola, come ora, nel più completo degrado. All'estero piccole città ed intere regioni vivono esclusivamente di turismo.

Tanti turisti sono tanti soldini e tanti soldini vanno poi a tutti: alberghi, negozi, bar, ristoranti e relativi dipendenti, senza contare che tutto questo funge da volano per l'intera economia locale.

Qui c'è la "pagnotta"!!!! Dobbiamo però essere capaci di guadagnarcela, avere la capacità di portare nella nostra città soldi freschi e tanti e non riciclare continuamente i nostri altrimenti,anzichè la "pagnotta" continueremo a mangiar grissini!

Con la stessa simpatia e stima per le sue opinioni la saluto invitandola se vuole ad un incontro per evitare che questi benedetti "polli" rischino di beccarsi ancora».

Sabato 15 ottobre

Spettacolo rock al Movicentro

Acqui Terme. L'associazione "Oltre La Musica", (OLM), reduce dal successo ottenuto in piazza della Bollente con lo spettacolo dedicato a Lucio Battisti (del 30 luglio 2011), propone uno spettacolo rock al "Movicentro", sabato 15 ottobre, con due gruppi inediti: i "Fase 2" e i "Riservato" che suoneranno brani di loro creazione. I Fase 2 sono nati con l'OLM che ha curato il loro primo cd "Testa o Croce", già in vendita su tutti i più diffusi store digitali su internet. I "Riservato" stanno anch'essi realizzando il loro primo cd prodotto dall'Associazione. L'OLM si sforza con i propri mezzi di promuovere la buona musica della zona e portarla ad Acqui Terme. La serata si svolgerà presso i locali del "Movicentro" sabato 15 ottobre a partire dalle 21.30.

I 90 anni di Carlo Olivieri

Acqui Terme. Per il novantesimo compleanno di Carlo Olivieri un'atmosfera di gioiosa partecipazione affettiva domenica 9 ottobre all'agriturismo Surì di Sant'Andrea di Cassine. I figli Pinuccio ed Anna con i familiari e gli amici si sono stretti attorno a lui per un festeggiamento tutto particolare, denso di ricordi e di commozione. Auguri.

Tre nuovi corsi tecnici all'Enaip

Acqui Terme. Presso il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme verranno attivati a breve tre nuovi corsi nel settore tecnologico e impiantistico che formeranno delle figure ormai indispensabili dal punto di vista legislativo ma anche nella quotidianità. I corsi, *certificatore energetico degli edifici*, *conduttore impianti termici* e *coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori*, sono indirizzati a lavoratori autonomi e dipendenti e sono approvati e finanziati dalla Provincia di Alessandria nella misura dell'80% del costo totale. Tutti i corsi si terranno in orario serale, il martedì e il giovedì dalle 20.00 alle 23.00. Per informazioni rivolgersi a: Csf Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413.

Quando all'ospedale sei una persona

Acqui Terme. Ci scrivono da Alessandria:

«Spettabile redazione, con la presente desidero lodale pubblicamente l'ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, e in particolare il reparto di Chirurgia, del quale recentemente, e a più riprese, ho avuto modo di sperimentare efficienza e serietà.

Il buon funzionamento del reparto, brillantemente guidato dal primario, dott. Piero Jacovoni, si basa, fra le altre cose, sull'ottimo coordinamento tra medici e infermieri; su di un'assistenza sempre garantita, sia di giorno che di notte; sulla professionalità (individuale e di gruppo) mai disgiunta da un senso di umanità e simpatia nei confronti del paziente, da parte del personale tutto.

Questi elementi fanno sì che il malato, anche e soprattutto quando soffre di più, si senta seguito e al sicuro, trattato non come un numero ma come una persona.

E, in questi tempi così travagliati per la sanità italiana, non mi pare poco. Ringraziando per l'attenzione concessami, porgo cordiali saluti». *Adriana Taverna*

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

46enne italiana, automunita, offresi come lavapiatti, addetta pulizie, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 333 2831771.
47enne italiana, referenziata, automunita, no perditempo, cerca assistenza a persone anziane, nei week-end e notturno, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 1121495.
Acquese italiana offresi per assistenza e compagnia presso persona anziana, di mattino o pomeriggio, soltanto in Acqui Terme città, referenze controllabili. Tel. 340 8682265.
Apprendista aiuto cuoco, in possesso di qualifica, cerca lavoro in Nizza e dintorni, anche part-time. Tel. 346 1046132.
Cerco lavoro come assistenza anziani di giorno e notte. Tel. 338 8611231.
Cerco lavoro come assistenza anziani o addetta pulizie casa, massima serietà, ottime referenze. Tel. 389 5868142.
Cerco lavoro come bandante o assistenza anziani, esperienza decennale, massima serietà, ottime referenze. Tel. 348 6702669.
Cerco lavoro urgente, fisso, serio, (non perditempo), quotidiano, dalle 9-12, come cure personali anziani, fare spesa, passeggiate, compagnia, pulizie e assistenza non autosufficienti, oppure fare notti da lunedì-venerdì, patente B, referenze. Tel. 320 2508487.
Cerco urgente lavoro come manovale oppure allevamento animali, ho 28 anni, rumeno con famiglia a carico, per favore ho bisogno di lavorare urgentemente, sono disoccupato, serio. Tel. 388 9550682.
Idraulica e rubinetteria, elettricità e illuminazione: v 380-220, per emergenze: intervento immediato, anche giorni festivi, serietà e attrezzature professionali. Tel. 328 7023771 (Carlo).
Italiana cerca lavoro come aiuto anziani o pulizie, viene dalla città di Alessandria, possibilmente fissa o raggiungibile con pullman, no patentata. Tel. 328 5733876.
Niente più spifferi, rinnovo infissi, riparazione ed assemblaggio di serrature e mobili componibili, per emergenze anche festivi, esperienza e puntualità. Tel. 328 7023771 (Carlo).
Oss con esperienza, attualmente occupata, cerca lavoro per 2/3 ore al giorno come assistenza anziani autosufficienti, possibilmente al mattino, in Nizza o dintorni. Tel. 329 7030296.
Per esigenze familiari di trasferimento, signore 53enne, con esperienza nel settore amministrativo, cerca urgentemente lavoro come impiegato d'amministrazione, zone Acqui Terme e città limitrofe, massima serietà. Tel. 347 1804145.
Professore in amministrazione aziendale, ex commercialista, impartisce lezioni di economia aziendale-ragioneria, anche a domicilio, per Acqui Terme, Nizza, Canelli, Ovada e paesi limitrofi. Tel. 328 7304999.
Ragazza 26enne cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, addetta pulizie o altro purché serio, no animali o collaboratori vendita porta a porta. Tel. 392 6025268.
Ragazza italiana, non automunita, cerca lavoro mezza giornata, in Acqui Terme, come addetta pulizie, assistenza anziani, con esperienza, referenze controllabili. Tel. 333 4049061.
Ragazzo 25enne, diploma di agronomo, automunito, cerca lavoro come magazziniere, operaio, impiegato, ottime referenze. Tel. 340 5349515.
Ragazzo diciannovenne, automunito, cerca lavoro come lavapiatti, aiuto cuoco, aiuto pasticciere, nella zona acquese. Tel. 349 0815335.
Ragazzo italiano offresi per piccoli lavori di idraulica, giardinaggio e generici casalinghi. Tel. 347 9963719.
Signora 32enne cerca lavoro come assistenza anziani a ore, anche notti, addetta pulizie o altro. Tel. 320 3872884.
Signora 47 anni, con esperienza, massima serietà, patente, auto, cerca lavoro come assistenza anziani. Tel. 329 1586143, 328 8849885.
Signora di Acqui Terme di mezza età, assiste anziani anche non autosufficienti, con orario da fissare, disponibile e libera, euro 5 all'ora. Tel. 328 1065076.
Signora italiana 37enne cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, cameriera, addetta pulizie negozi, ristoranti, enti pubblici, uffici, scale condominiali, supermercati, baby-sitter, commessa (da abbigliamento a supermercati, negozi compresi), no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca lavoro 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti no notti, addetta alle pulizie di negozi, uffici, scale condominiali, disponibilità stagione alberghiera, commessa, zona Acqui Terme e paesi limitrofi, no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.
Signora italiana cerca lavoro come badante persona anziana (assistenza continua), presso il proprio domicilio in Acqui Terme, e notti ospedale. Tel. 347 7641054.
Signora italiana genovese cerca lavoro per fare notti, guardare persone anziane oppure dare da mangiare negli ospedali. Tel. 333 3587944.
Signora italiana, anni 40, cerca lavoro come addetta pulizie, guardare bambini, fare costruzione unghie. Tel. 327 4021935.
Signora italiana, non automunita, offresi per assistenza anziani giorno e notte, in Acqui Terme. Tel. 347 7641054.
Signora seria, di anni 28, ecuadoriana, referenziata, con esperienza, automunita, cerca lavoro come baby-sitter, assistenza anziani, addetta pulizie o altro. Tel. 346 5234331.
Sono un ragazzo peruviano di anni 26, abitante a Molare da due, cerco lavoro e alloggio come badante. Tel. 347 5647003.
Stiro a domicilio, (Acqui Terme), euro 5 all'ora. Tel. 338 9011272.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio, magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82, piano stradale, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affittasi, in corso Italia 3, 1° piano, ufficio composto da 3 locali più servizi, riscaldamento autonomo, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.
Acqui Terme affittasi, in piazza Italia 9, bilocale uso ufficio, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.
Acqui Terme complesso residenziale Le Torri, vendesi al 1° piano, alloggio, entrata su salone, 1 camera da letto, cucina, bagno, dispensa, 1 balcone, cantina, basse spese condominiali. Tel. 349 2925567.
Acqui Terme vendo, in via Nizza 63, locale al pianterreno, uso commerciale, mq 100, prezzo trattabile. Tel. 0144 79386.
Affittasi a Km 9 da Acqui Terme strada Sassello, a referenziati, alloggio, composto da ingresso, 2 camere, bagno, soggiorno, cucina, dispensa, garage, giardino. Tel. 0144 40298.
Affittasi a Ponzone trilocale ristrutturato, con riscaldamento autonomo, molto accogliente e panoramico, libero da novembre. Tel. 348 2102497 (Carla).
Affittasi a referenziati alloggio, completamente arredato, composto da cucina, sala, due camere, bagno, due terrazzi, cantina, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 1054103 (ore pasti).
Affittasi appartamento a Prasco, con orto e giardino, vicino stazione Fs, a modico prezzo. Tel. 338 7686934.
Affittasi appartamento in via Nizza Acqui Terme, 3 locali, bagno, cucina, terrazzo, 4° piano con ascensore molto particolare, aria condizionata, antifurto, solo referenziati. Tel. 393 1020800.
Affittasi in Acqui Terme piccolo alloggio, composto da ingresso, camera, cucina, balcone, bagno, ripostiglio e cantina, solo a referenziati. Tel. 377 2109316.
Affittasi, referenziati, Terzo casa pietra, ingresso, sala, cucina arredata, camera, studiolo, altra camera mansardata, doppi servizi, parquet, camino, cantina, cortile. Tel. 340 5325670.
Affitto a Spigno Monferrato villetta signorile con 2 alloggi, composti da: il primo 3 camere, salone, cucina, servizi, garage, il secondo 2 camere, cucina, servizi, parziale pagamento con lavori di giardinaggio. Tel. 335 7554730.
Affitto Acqui Terme mansarda ammobiliata, riscaldamento centralizzato con valvole, bagno con doccia, acqua calda sempre, ascensore, in centro, euro 170. Tel. 340 5271629.
Affitto box auto, via San Defendente Acqui Terme. Tel. 348 5614740.
Affitto posto moto in box, in via S. D'Acquisto condominio Orsa Minore Acqui Terme, euro 30 mensili. Tel. 331 3733480.
Appartamento arredato privato vende a Cassine, in ottima posizione, termoautonomo, di recente costruzione, mq circa 75, prezzo affare, euro 65.000, possibilità mutuo. Tel. 348 2593075 (ore pasti).
Bistagno, Km 2 vendo mq 3400 di terreno per la costruzione di civile abitazione per circa mq 100, oltre a box, accessori e pertinenze, in ottima posizione. Tel. 333 5868961.
Bistagno: affittasi appartamento presso condominio Ester, ottima esposizione. Tel. 340 2381116, 347 8446013.
Bistagno: vendo bilocale di recente costruzione, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cantina, balcone spazioso, zanzariere, tenda sole, parcheggio interno per 2 auto, si lasciano mobili. Tel. 340 1499625.
Canelli vicinanze, vendo ampia villa panoramica, completamente indipendente, con giardino privato, quattro camere, tre bagni, sala, cucina, garage, cantina, libera anche subito, da vedere. Tel. 338 3158053.
Cassine affittasi alloggio, mq 50, ristrutturato su due piani, scala interna, angolo cottura, soggiorno, due servizi, due camerette, riscaldamento autonomo, garage, no spese condominiali, centro storico, euro 270/mese. Tel. 333 2360821.
Castelletto Molina vendesi casa libera sui quattro lati, abitabile, riscaldamento a metano, doppi ingressi, orto, giardino pertinenziale. Tel. 0144 594272.
Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + posto auto condominiale, vero affare. Tel. 338 3962886.
Cerchiamo persone capaci, intraprendenti e referenziatissime per palazzo d'epoca (castelli aperti Piemonte), Km 3 autostrada Ovada, predisposto e accessoriato per ogni tipo di evento. Tel. 340 6868829.
Cerco monolocale zona Ovada, da affittare per autunno, inverno, con possibilità di rinnovo a seconda delle disponibilità lavorative, uso saltuario, massima serietà. Tel. 393 9715549.
Cerco, in affitto, casa in campagna, con stalla, cascina e portico, nelle vicinanze di Acqui Terme, urgente. Tel. 346 2861084.
In Acqui Terme affittasi box auto, in via Cassarogna 109. Tel. 347 5647003.
In Acqui Terme affittasi negozio, di mq 40 circa, con servizio, in zona centrale. Tel. 347 5647003.
In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio. Tel. 338 5966282.
Maranzana (At) vendesi casa ristrutturata e ammobiliata, 4 vani, servizi, cantina, rustico da ristrutturare, posto auto, orto, frutteto, no perditempo. Tel. 0144 323971 (ore pasti).
Montechiaro d'Acqui vendesi alloggio luminoso, 3° e ultimo piano con ascensore, sala, cucina, 2 camere, bagno, 3 sgabuzzini, riscaldamento autonomo, balcone su due lati, box doppio, cantina. Tel. 335 7554730.
Nizza Monferrato affittasi, in zona centro, ampio monolocale e bilocale arredati e ristrutturati, no spese condominiali. Tel. 347 5631386 (ore pasti).
Nizza Monferrato via Maestra vendo casa rimessa a nuovo, mai abitata, mq 85 oltre a box grande cantina, sottotetto, no spese condominiali, termoautonomo. Tel. 333 5868961.
Pietra Ligure affittasi a mesi alloggio, tre posti letto, ottima posizione vicino al mare, ai servizi, al centro città, alla stazione Fs, riscaldamento, possibile pubblico posteggio. Tel. 349 8700268.
Privato vende alloggio, 5° piano con ascensore, 3 camere, sala, cucina, cucinino, bagno, 2 ripostigli, 3 balconi, solaio, cantina, in Acqui Terme, occasione. Tel. 334 3075127, 0144 322186 (ore ufficio).
Privato vende casa indipendente con terreno, esposizione sud, composta da 2 camere, 2 bagni, soggiorno con angolo cottura e tavernetta con forno a legna, Km 2 da Acqui Terme zona Moirano. Tel. 335 1045539, 393 9018665.
Spigno Monferrato in palazzina signorile, vendesi al 3° piano con ascensore, alloggio, composto da entrata, saloncino con angolo cottura, disimpegno, bagno e ripostiglio, euro 75.000. Tel. 335 7554730.
Spigno Monferrato vendesi attico, composto da 3 camere, salone living, cucina con ampio terrazzo coperto, bagno, locale lavanderia, box di m 40-10x4, euro 150.000. Tel. 335 7554730.
Strevi alto vendesi alloggio panoramico + box doppio + cantina + parcheggio condominiale, pari al nuovo, primo piano. Tel. 338 3962886.
Terzo affittasi mansarda arredata, provvista di aria condizionata. Tel. 340 2381116, 347 8446013.
Vendesi alloggio in Acqui Terme, composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, corridoio, balcone, cantina, 2° piano con ascensore. Tel. 339 8812282.
Vendesi alloggio in via Nizza Acqui Terme, 1° piano, palazzo ristrutturato da poco, composto da ingresso su soggiorno, 2 camere, bagno, cucina, cantina doppia, balcone, terrazza in parte coperta. Tel. 348 5904856.
Vendesi alloggio, composto da zona giorno, zona notte, bagno, ripostiglio, no spese condominiali, termoautonomo, piano terra con cortile, possibilità posto auto, Bistagno. Tel. 348 7986934.
Vendesi appartamento di recente costruzione, in centro Acqui Terme (nelle vicinanze di corso Bagni), ultimo piano su due livelli, finiture di pregio, mq 90, no agenzie. Tel. 338 1457542.
Vendesi in Acqui Terme ampio trilocale, mq 100, sito in via Berlingeri. Tel. 338 1457542.
Vendesi villetta indipendente, alture Acqui Terme, composta da mq 1000 di terreno, mq 175 totali, piano interrato, piano primo, piano secondo mansardato, possibilità di costruzione piscina, esposizione sud, al sole, vista verde, no agenzie, prezzo da concordare previa visione. Tel. 338 1170948.
Vendo alloggio primo piano, composto da zona giorno, zona notte, bagno, ripostiglio, mansarda, termoautonomo, no spese condominiali, piccolo terrazzo, Bistagno. Tel. 348 7986934.
Vendo Bubbio (At) casa indipendente, vicinanze paese, mq 400, 7 camere, 3 servizi, 2 garage, 3 porticati, mq 400 terreno abitabile. Tel. 347 8538275.
Vendo casa a Melazzo indipendente, tutta recintata, con cucina, salone con camino, 2 bagni, 3 camere da letto, tavernetta, cantina, box 2 auto, magazzino, richiesta euro 270.000. Tel. 339 6270106.
Vendo garage, mq 16, zona "I Tigli" Acqui Terme, prezzo da concordare. Tel. 331 7118130.
Vendo in Bubbio casa indipendente, piano terreno, 1° piano abitabile, esposta al sole, terreno circostante. Tel. 0144 83379.
Visone, affittasi alloggio mansardato, vista splendida, mq 85, ammobiliato, termoautonomo, composto da ingresso, cucina, bagno, tre camere, ripostiglio, solo referenziati. Tel. 347 9790760.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa decesso del proprietario l'erede vende Fiat Panda Natural Power (1200 a metano e benzina), del 2010, con Km 12000, sempre tenuta in garage, in ottime condizioni. Tel. 347 4194227.
Cerco moto da fuoristrada d'epoca: trial, cross, regolarità, anni '60, '70, inizio '80. Tel. 337 233615, 0173 90121.
Vendesi Lancia Delta 1.6 benzina, Km 58000, ottime condizioni, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 339 8623573.
Vendesi moto Aprilia Caponord Etv 1000 con abs, anno 2004, Km 17000, richiesta euro 4.500 trattabili. Tel. 348 4159758.
Vendesi Panda Hobby 1.1, anno 2001, euro 3, colore bianco, revisionata, mai incidentata, in ottime condizioni, ben tenuta, sempre in box, bellissima, da vedere, euro 2.200. Tel. 339 2210132, 0144 57442.
Vendo Alfa 156 1.9 Td, seminuova, Km 36000, interni pelle, clima, stereo, assetto cerchi toora, prezzo interessante. Tel. 0144 55417.
Vendo camper Rimor Superbrig 728 mansardato, del 2000, motore Mercedes, tenda, barre stabilizzatrici anteriori, sospensioni ad aria posteriori, Km 44700, perfetto, euro 23.500 trattabili. Tel. 340 3912842.
Vendo Chevrolet Matiz, anno 2007, rossa, 1000 gpl, con optional, Km 108000, euro 5.200. Tel. 339 4480262.
Vendo Fiat 500, anno 1970, unico proprietario. Tel. 338 4428000.
Vendo Honda 200 XI-R bianca, anno 1984, Km 22700, gommata nuova, può essere moto d'epoca, richiesta euro 1.200 trattabili. Tel. 348 8293280 (Maurizio).
Vendo moto Custom Honda Vt 750 Shadow Black Widow, tutta cromata, no perditempo, prezzo euro 4.000. Tel. 338 2032307.
Vendo motorino Peugeot 50 cc, da revisionare, libretto smarrito, colore azzurro, fine anni 70, a euro 150. Tel. 348 5524955.

OCCASIONI VARIE

Acquisto argento vecchio, rotto, ammaccato, posate, ecc.

• continua a pag. 21

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 20

Tel. 368 3501104.
Acquisto diritti di reimpianto per moscato d'Asti. Tel. 335 8076544.
Alloggi, case, garage sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.
Aratro bivomere a sollevatore per trattori cv 50, vendo per inutilizzo, erpice a disco sempre per trattore cv 50 a sollevatore arciperfetto, vendo. Tel. 338 4654466.
Camera da letto, cucina e salotto, comprati in mobilificio e quasi nuovi, vendo, per cambio casa, a metà prezzo. Tel. 389 4869060.
Cedesi attività avviatissima zona di Ovada: edicola, articoli da regalo, giocattoli, cartoleria, ampio parcheggio, zona di grande viabilità. Tel. 340 4803050, 0143 86429.
Cedesi attività ben avviata, Acqui Terme isola pedonale: abbigliamento con prestigiose aziende, grandissima viabilità, trattativa privata. Tel. 347 2757397, 347 7534712.
Cerco in regalo una rete a doghe, 1 piazza e mezza, con materasso incluso/pulito, 140/200, non ho l'auto, abito in Acqui Terme, grazie per l'aiuto e solidarietà, non posso permettermi di comprarli. Tel. 320 2508487.
Erpice a spuntone, largo m 3.30, n. 3 pezzi da m 1.10, mai usato, nuovo, vero affare, vendo per chiusura attività. Tel. 338 4654466.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Lettino bimbo con sponda regolabile e materasso Foppapedretti usato pochissimo, richiesta euro 200. Tel. 339 3571338.
Lettino da campeggio per bimbo/a, marca Chicco, praticamente nuovo, visibile e prelevabile a Cassine, vendo a euro 30. Tel. 348 2593075 (ore pasti).
Macchinetta elettrica per tosare pecore, cavalli, cani, capre e qualsiasi animale, mai usata, come nuova, con diversi pettini, vendo, vero affare. Tel. 338 4654466.
Modellismo ferroviario, acquisto materiale vario (binari, vagoni, locomotori), scala "n" piccolo, marche Rivarossi, Roco Lima, Fleischmann. Tel. 340 8411440.
Motofresa per orto Bsc732Gx11 Professional, motore Honda Gx340 337Cm3 11 cv, anno 2006, usata pochissimo, stato quasi nuova, euro 1.500. Tel. 0144 93217 (ore serali).
Occasione, vendo torchio idraulico, usato poco, e botte in cemento, con sportello. Tel. 340 7253187.
Pala cingolata con retroescavatore applicato, buone condizioni, vendesi per fine utilizzo, visionabile previo appuntamento adiacenze Visone, euro 5.000 trattabili. Tel. 339 2170707.
Portone in ferro a n. 1 anta scorrevole, nuovo, altezza m 2.30 x larghezza m 2.40, vendo per non utilizzo, vero affare. Tel. 347 6359604, 0144 78275.
Quadri del pittore Carlo Leone Gallo, nato a Cairo Montenotte, privato acquista, si garantisce massima riservatezza, pagamento immediato. Tel. 338 6230162.
Si vende legna da ardere italiana, di gaggia, faggio e frassino, tagliata e spaccata per stufe e caminetti, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Stufa legna vendo, causa inutilizzo, modello putagè, marca "Arce", pari al nuovo, vero affare, visibile a Loazzolo. Tel. 338 7696997, 0144 87188.
Vendesi bosco ceduo, totale mq 10310, di cui mq 8490 rovere, mq 1820 gaggia, quasi tutto da tagliare. Tel. 347 3670360.
Vendesi cuscino per massaggio termico a 5 motori vibranti, ideale per schiena, collo, cosce, da utilizzare in casa e auto, con telecomando, vera occasione, euro 45. Tel. 339 2210132, 0144 57442.
Vendesi tassametro digitale Electronics F1, per auto, taxi, seminuovo, causa inutilizzo, per cessata attività, vera occasione, euro 150. Tel. 339 2210132, 0144 57442.
Vendo 2 lettini singoli, in ferro, senza reti, quasi nuovi, belli, per sbroglio, prezzo modico. Tel. 339 4320667.
Vendo 4 pneumatici Pirelli 165/55 R13 P700-Z, seminuovi, (no cerchioni), euro 80. Tel. 338 8029064.
Vendo acquario l 80, accessoriato, come nuovo. Tel. 331 7118130.
Vendo arredo parrucchiera 1 posto lavoro, specchio (Pietranera), 3 caschi superautomatici, 4 poltrone lavoro. Tel. 347 4062786.
Vendo botte di legno per vino 12 brente, circa 20 damigiane da l 54, buono stato, euro 8 l'una, circa 25 ceste plastica, gomma e pompa verderame. Tel. 338 7349450.
Vendo cocorite blu chiaro, a euro 11 cadauna. Tel. 0144 596354.
Vendo cucina a gas e a bombola 4 fuochi, forno elettrico, come nuova, Zoppas, euro 150, e frigorifero Hoover, euro 100. Tel. 349 2515696.
Vendo erpice per spianare il terreno, disco con tavolino per tagliare legna, e torchio. Tel. 338 7349450.
Vendo fucile doppietta, calibro 12, cani interni, spagnola, regolarmente denunciata, richiesta euro 250 non trattabili. Tel. 347 3670360.
Vendo grande frigo con 3 cassetti, congelatore + scomparto normale, altezza cm 185, larghezza cm 65, in perfetto stato, a euro 300. Tel. 0144 596354.
Vendo lampada a piantana, luce alogena, con regolatore di luminosità, da salotto, nuova, causa inutilizzo, euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendo legna da ardere, tagliata a pezzi e spaccata, oppure lunga, e pali da vigna di castagno. Tel. 346 7989294 (ore pasti).
Vendo lettino per massaggi, struttura in ferro, con materassino, prezzo modico. Tel. 349 7068382.
Vendo m 200 gomma da verderame con pompa, con cardano, fissata su carretto a due ruote, con girandola e motofalciatrice bcs. Tel. 338 7349450.
Vendo macinacaffè grande, da negozio, adatto per torrefazioni, euro 200. Tel. 0144 596354.
Vendo mattoni vecchi per restauri, argano per gru adattabile a mezzi agricoli, beola Frejus pavimenti, traverse ferrovia, motopompa per cingolati, lavaggio motopompa cantiere diametro 120. Tel. 0144 88031.
Vendo muletto diesel q 25, euro 2.000, bilancia q 10 (Marengo), euro 800, torre di raffreddamento (Mita), euro 1.500. Tel. 338 8415839.
Vendo n. 2 box alta fedeltà, da watt 20 cadauno, risposta di frequenza 20/20000 Hz, a euro 50 tutte e due. Tel. 0144 57329 (ore pasti).
Vendo oggetti militari, uno è raro, molto importante, da vedere solo a intenditori. Tel. 338 8650572.
Vendo pavimento porfido 20x25, mq 20, porta scolpita, antica anta sola, caminetto pietra serena, caminetto 700 marmo Verona con conchiglia, beola Frejus pavimento, rivestimento, prezzi realizzo. Tel. 0144 88031.
Vendo piccola collezione di vini d'epoca. Tel. 349 7068382.
Vendo ponteggio Dalmine, no libretto, n. 15 telai con diagonali, prezzo realizzo, tegole vecchie euro 0.10. Tel. 0144 88031.
Vendo sci Atomic Cloud 6 + attacchi Xtl, 9 Lady Ome 149 115-70-97 R-12.5 m, nuovi, euro 150. Tel. 349 7505813.
Vendo tavolino da salotto, in vetro, cm 120 x 64, altezza cm 44, quasi nuovo, euro 65. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendo valigia Samsonite + beauty colore rosso + 1 paio di sandali estivo, neri, sughero, mai usati, n. 37, euro 250. Tel. 340 7278616 (ore serali).

Giornata del Soccorso 2011

Acqui Terme. Undici nuove autoambulanze per il soccorso sanitario in emergenza 118 e otto veicoli allestiti per attività di protezione civile sono stati assegnati alle Pubbliche Assistenze Anpas del Piemonte da Fondazione Crt, attraverso i bandi 2011 "Missione Soccorso" e "Safety Vehicle". Le premiazioni si sono svolte venerdì 7 ottobre alla Margaria del Castello di Racconigi durante la Giornata del Soccorso 2011. Le 11 autoambulanze consegnate attraverso il bando "Missione Soccorso 2011" sono andate rispettivamente a: Croce Verde Saluzzo (Cn); Croce Verde Ovadese (Al); Croce Verde Asti (At); Croce Bianca Orbassano (To); Croce Bianca del Canavese (To); Pubblica Assistenza Bassa Valsesia (Vc); Croce Bianca Ormea (Cn); Associazione Volontari Ambulanza Vallebelbo (Cn); Associazione Volontari del Soccorso di Farigliano e Piozzo (Cn); Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante (No); Croce Bianca Acqui Terme (Al).

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *dal 22 ottobre al 30 novembre*, mostra personale di Roberto Gaiezza, "Introspezioni".
Galleria Repetto - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleriarepetto.com): *fino al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.
Globart Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *fino a sabato 22 ottobre*, mostra delle opere di Achille Perilli. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.
Movicentro - adiacente la stazione ferroviaria: *dal 22 al 30 ottobre*, mostra di modellismo navale e vario organizzata dal gruppo dei marinai di Acqui "MAVM T.V. Giovanni Chiabrera". *Inaugurazione sabato 22 ottobre ore 17*. La mostra è visitabile tutti i giorni.
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 16 ottobre*, mostra personale di Giuseppe Gallione. Orario: da martedì a domenica 10-12.30, 16-18.30.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 22 al 28 ottobre*, mostra di British Institutes. *Inaugurazione sabato 22 ottobre ore 17*. Orario: tutti i giorni 17-19. Al mattino su prenotazione per le scuole.

CAIRO MONTENOTTE

Sale del Palazzo di Città in piazza della Vittoria - *fino al 17 ottobre*, "Viaggio nella terra del pensiero", mostra personale di Francesco Iriti, artista cairese. Orari: feriali 9-12, 14.30-18; festivi 16-19; ingresso libero. Informazioni: urp@comunecairo.it - 019 50707307.

***

COSTIGLIOLE D'ASTI

Sale storiche del Castello - *fino a domenica 6 novembre*, "La seduzione della Luna" mostra a cura di Giuseppe Artuffo e Massimo Berruti. La mostra è visitabile contattando il numero 348 1387521.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.museopaleontologicomaini.it

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

***

SANTO STEFANO BELBO

Museo casa natale di Cesare Pavese - *fino al 30 ottobre*, mostra personale di Giovanna Sardo "Paesaggi e colori di Langa". Orario: sabato e domenica 10-12, 15-18. Per informazioni: 389 5118110.

***

CASTELLI APERTI

Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di ***domenica 16 ottobre*** che riguardano la nostra zona: ***Acqui Terme*** - Museo civico archeologico (ore 15.30-18.30, ingresso 4 euro). ***Trisobbio*** - nel castello, che oggi è un ristorante, è possibile visitare la torre con il suo spettacolare panorama (ingresso gratuito ore 10.30-18). ***Saliceto*** - Castello dei Marchesi del Carretto (ore 15-18).

Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 334 9703432.

Tanti spettacoli ad Alessandria e Valenza

Incomincia la stagione del teatro (degli altri)

Acqui Terme. Teatro a Bistagno (stagione quasi pronta, e tra poco verrà presentata), a Nizza Monferrato (dove è attesa anche Angela Finocchiaro), a Monastero Bormida (con il dialetto); alcuni spettacoli in allestimento anche a Ricaldone (al Teatro Umberto I, a cominciare da quello per Don Geloso scritto da Rosetta Bertini).

Concerti a Nizza (alla Trinità, un calendario fitto fitto e interessante) e a Cavatore (sei date e interpreti addirittura di livello internazionale)…

Forse altro "fiorirà", per iniziative di proloco e amministrazioni sul territorio, ma nulla è in previsione - a quanto ne sappiamo… - nella turistica e termale Acqui (… in cui il nuovo Palacongressi dei Bagni rimane tristemente inattivo… già tra la gente si parla di iniziative di "conversione": un teatro, una multisala, un palasport, un'area fieristica?).

Ancora una volta, dunque, la rubrica che riguarda il "teatro degli altri" ha un suo perché.

Per fortuna a pochi chilometri (massimo un'ora d'auto, o poco più) si può fruire di serate ricche di fascino, gratificanti, e con interpreti di prima grandezza.

Ad Alessandria e a Valenza

Uno dei palchi di scena più prestigiosi è quello del Teatro Regionale Alessandrino.

Nonostante l'impraticabilità del Comunale per la vicenda legata alla diffusione delle polveri d'amianto (…e intanto è passato un anno, e non possibile trovare data certa per la riapertura), c'è da rallegrarsi vivamente per il bel cartellone allestito.

Il primo appuntamento della stagione domenica 20 novembre presso il Teatro Sociale di Valenza: *La storia d'Italia in 150 date,* testi scritti da Fruttero&Gramellini letti da Bruno Gambarotta e dalle Sorelle Suburbe, per un *recital* divertito e irriverente. Che racconta caratteri della vita del nostro Paese dagli anni in cui l'Italia era appena stata unificata fino ai giorni nostri. (Lo spettacolo che sarà preceduto da un incontro con Massimo Gramellini alle ore 18).

Ad Alessandria, invece, si comincia sabato 3 dicembre con lo straordinario concerto *PFM canta De Andrè*, evento che riprende il tour storico De Andrè/PFM del 1979.

Ma ci sarà anche il *gospel, La bella e la bestia*, autori classici Goldoni e Pirandello (*L'uomo, la bestia e la virtù*), *Romeo e Giulietta* di Shakespeare, Uri Caine, la *Cleopatras* di Testori e molto altro (programma completo alle pagine del sito *teatroregionalealessandrino.it,* al l'insegna della varietà, davvero un'offerta per tutti i gusti).

In attesa dell'apertura dei sipari prende il via domenica 16 ottobre, presso il Cinema Teatro Alessandrino (via Verdi 12, Alessandria) e presso la biglietteria del Teatro Sociale di Valenza (Corso Garibaldi 58,), la prevendita per gli spettacoli 2011/12 della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino. La giornata di domenica (orario continuato 10-20) sarà dedicata all'acquisto di pacchetti di minimo 10 titoli (per un massimo di 4 pacchetti a persona). Lunedì 17 ottobre la vendita è riservata a gruppi organizzati e ai punti vendita esterni (es. agenzie viaggio) e si svolge presso gli uffici del TRA.

Martedì 18 ottobre dalle ore 10 alle 20 si potrà effettuare ogni tipo di acquisto presso Alessandria e Valenza.

Da mercoledì 19 ottobre le biglietterie sono aperte dalle ore 17 alle 21; nelle sere di spettacolo la vendita sarà possibile a partire dalle ore 18. L'acquisto *on line* è possibile da martedì 18 ottobre, con piante aggiornate in tempo reale.

Giorni di chiusura delle biglietterie: Cinema Teatro Alessandrino chiusa al giovedì; Teatro Sociale di Valenza al mercoledì e al giovedì.

G.Sa

IMISHOP
ACQUISTA ONLINE SUL SITO
WWW.VENDITAINFORMATICA.IT
RITIRI IN NEGOZIO
E NON PAGHI LA SPEDIZIONE
... E RISPARMI OLTRE IL 20%
SU PC,CARTUCCE,ACCESSORI ECC
CORSO BAGNI, 163 - ACQUI TERME
TEL. 0144 63 10 41

acaquitle
Carvaloso
CAFFÈ - TRATTORIA
Via Manzoni, 38 - Acqui Terme
Tel. 347 9277733

AFFITTASI
locale negozio
di mq. 90
in **Acqui Terme, piazza dell'Addolorata,**
in posizione privilegiata.
Tel. 0144 322575 (Rita)

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Smarrito
a Moirano
cane
meticcio
nero con pancia bianca
Tel. 347 0137570

Vuoi essere
mio socio
per forniture pubblicità
alle aziende
Italia - estero?
cell 339 1304276
cell 339 1689111

Quando interverrà la Provincia di Asti?

S.P. 25, al Quartino c'è solo da vergognarsi

Loazzolo. E nemmeno per l'inizio di questo autunno, inverno 2011, la gente della valle e della Langa Astigiana vedrà il ripristino della strada provinciale n. 25 di fondovalle, che da Cortemilia raggiunge Bistagno e la città termale. Già a fine dicembre 2010 scrivevamo del disagio e la crescente rabbia della gente e di tutto coloro che vi transitano ed ora ci ripetiamo.

Questa è la via di comunicazione principale per chi deve recarsi all'ospedale di Acqui, alle scuole superiori che sono ad Acqui, ma più semplicemente per le attività industriali, che stoicamente resistono in valle, per il commercio e l'artigianato e per la gente comune.

Bene, da oltre tre anni, dopo il centro abitato del Quartino, frazione del comune di Loazzolo, in direzione di Bubbio, sulla strada provinciale 25, vi è stato uno smottamento a valle di parte della carreggiata, e subito i solerti cantonieri provinciali hanno predisposto la segnaletica. Ma da allora più nulla. Sono passate estati e inverni e la Provincia di Asti, non è ancora intervenuta, nonostante solleciti da parte di Amministrazioni comunali, imprenditori e gente comune.

Dicono che non ci sono soldi. Ma stando, a voce popolare, l'intervento di ripristino non è così oneroso, dicono che basterebbero alcuni camion di "naturale". Un intervento di alcune decine di migliaia di euro? Se così è, se mancano, anche solo, questi pochi denari, vuol dire che siamo non al fondo del barile, ma che del barile non c'è neanche più traccia.

La speranza della gente e che quanto prima si ripristini la carreggiata sui due sensi di marcia, prima che ci scappi il morto, perché di incidenti se ne sono già verificati e solo grazie al buon Dio con pochi danni. Tu arrivi dal Quartino e devi dare la precedenza a chi arriva da Bubbio, ma il tratto di strada è molto tortuoso e tu praticamente ti trovi l'intoppo, l'imbuto e se superi i 50 chilometri orari, diventa non molto semplice la frenata.

Ma se la strada del Quartino è solo un intoppo, ancor più vergognoso è la strada che da Bubbio sale a Cassinasco, dove poco fuori il centro abitato di Bubbio, si attende, da parecchi mesi, che si ultimi l'intervento.

Per la gente, bonacciona e credulona della Langa Astigiana, si pensa che anche qui, si poteva rosicchiare a monte della terra e sistemarla a valle e tutto, forse, sarebbe stato risolto...

Se non si ripristina la viabilità, che è ancora quella napoleonica, in valle, allora diventa sempre più difficile sperare che la gente, che i giovani si fermino e che ci siano prospettive future.

Proprio in questi giorni sono stati rifatti, alcuni tratti di tappetino della S.P.25 a Vesime, Cessole e al Quartino, e poco prima un intervento urgentissimo alle Rocche di Zavatto, lato Vesime, dall'amministrazione provinciale, grazie ad un'ordinanza del comune di Vesime. Forse c'erano cose più urgenti da fare...

Le procedure per questi lavori, sono quelle che sono, il patto di stabilità blocca i fondi di Comuni e Province, e via dicendo, ma la gente tutto ciò non lo comprende e non lo tollera più...

A tutto ciò, la gente di queste plaghe dice basta. Vuole fatti e non più parole. E ciò porta alla disaffezione dalla cosa pubblica, dallo stare lontano dalla politica, dall'impegno e... Ma le colpe non sono del popolino. Ai nostri rappresentanti istituzionali chiediamo, trasparenza, moralità e chiarezza.

Proprio ora che tra i tanti problemi si è aggiunto, il ridimensionamento dell'ospedale di Acqui, dopo i declassamenti di Cairo e Ovada. Ora più che mai occorre raccomandarci al buon Dio se ti capita un infarto o un ictus sui nostri bricchi. Rabbia se pensi che in altre zone pianeggianti dove da un paese all'altro, si sente la reciproca puzza della bagna cauda, si lascia tal quale (vedi ospedali di Alessandria e Tortona). Perché ridimensionare Acqui e non Tortona?

Forse non hanno tutti i torti quelli che dicono che si stava meglio, quando si stava peggio. O forse e bene essere come le scimmiette che non vedono, non sentono e non parlano... **G.S.**

Raccolta funghi sì, ma con cautela!

Roccaverano. Il Centro di Controllo Micologico Pubblico Asl At, scrive: «Circa 4 italiani su 10 vanno in cerca di funghi, ma solo il 5% si reca successivamente nei centri specializzati per controllarne la commestibilità: ne consegue che rimane ancora potenzialmente alto il rischio di intossicazione.

Anche nell'Astigiano, lo scorso anno, si sono registrati diversi casi di intossicazione dovuti al consumo di *Amanita phalloides*, fungo velenoso mortale molto diffuso nel nostro territorio. Questo esemplare cresce non solo nei boschi e nei prati, ma anche nei giardini di casa e si confonde molto facilmente con funghi commestibili.

L'Amanita phalloides compare solitamente da settembre a novembre ed è il più temuto tra i raccoglitori e consumatori perché porta a gravi avvelenamenti e, in alcuni casi, anche alla morte: il suo veleno distrugge il fegato. Questa fungo ha il cappello che varia dal verde al giallo pallido, dal nocciola al bianco; le lamelle sono bianche e ha l'anello sul gambo. L'*Amanita phalloides* quando nasce è rinchiusa in un ovulo bianco e in questo stadio di sviluppo si può confondere con gli ottimi ovuli reali.

Oltre a questa specie esistono altri funghi velenosi che crescono fin dall'inizio della primavera.

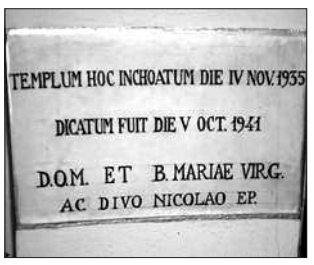
Agli esperti e ai principianti l'Asl At raccomanda di non fidarsi delle proprie conoscenze: bisogna fare sempre controllare gli esemplari raccolti. In caso di dubbio sulla commestibilità dei funghi, raccolti di persona o ricevuti in regalo, l'invito è di non consumarli. Non contano né la consuetudine nel raccoglierli né i metodi empirici, come l'uso di aglio o di prezzemolo: questi accorgimenti non dimostrano nulla. Solo il controllo di un micologo esperto può rassicurare sul consumo.

L'Asl At garantisce la gratuità della consulenza: il centro di controllo micologico è attivo da metà settembre a metà novembre ad Asti, in corso Dante 188/b (palazzo Don Bosco), il lunedì e venerdì dalle ore 14 alle 15 (tel. 0141.484920). A Nizza Monferrato funziona in piazza Cavour 2, il mercoledì nello stesso orario (tel. 0141.782583). Al di fuori di questo periodo e degli orari indicati chiunque volesse far controllare i funghi, potrà rivolgersi telefonicamente alla struttura, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio, per fissare un appuntamento.

Per tutti i cercatori, infine, vale sempre la regola di raccogliere gli esemplari cavandoli senza tagliarli perché ogni parte del fungo è fondamentale per distinguere una specie dall'altra».

Costruita da don Pietro Amighetti

Merana, ricordati i 70 anni della chiesa



Merana. Settantanni sono trascorsi dal 5 ottobre 1941, data di inaugurazione dell'imponente chiesa parrocchiale di Merana.

Domenica 9 ottobre 2011 padre Piero Opreni durante la messa ha ricordato il parroco Pietro Amighetti originario di Roccaverano che dal 1934 legò il suo apostolato alla costruzione della chiesa parrocchiale di Merana.

Due lapidi ai lati dell'altare ricordano quegli anni di duro lavoro per la costruzione della Chiesa.

Sulla prima lapide è inciso: "Don Petrus Amighetti a Roccaverano huius templi structor cooperante populo" in cui si ricorda la cooperazione della gente.

Sulla seconda lapide posta accanto alla cella campanaria: "Templum hoc inchoatum die IV novembre 1935 dicatum fuit die V ottobre 1941 D.O.M. et B. Mariae Virg. Ac. Divo Nicolao Ep."

La struttura architettonica in pietra di Langa coperta da tetti di coppi dopo settantanni mostra i segni del tempo e ha ora bisogno d'importanti interventi di restauro.

Pranzo in Langa parte da Cassinasco

Cassinasco. Con l'autunno ricomincia l'appuntamento con le migliori proposte culinarie. Al via la nuova rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2011-2012 autunno - primaverile. La fortuna manifestazione, organizzata dal 1984, dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 27º anno. Ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

La rassegna è un'ulteriore occasione per far conoscere al grande pubblico le risorse culturali ed enogastronomiche del territorio dei 16 Comuni che danno vita alla Comunità Montana "Langa Astigiana–Val Bormida".

«A partire da domenica 23 ottobre – spiega il presidente Sergio Primosig - *con il ristorante Mangia Ben gli appuntamenti si susseguono fino all'8 dicembre 2011 per poi riprendere nel nuovo anno e concludersi domenica 11 marzo con il menù dell'Osteria La Cirenaica di Rocchetta Palafea. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre giorni prima della data fissata, le bevande e i vini sono inclusi nei prezzi indicati, che potete trovare sugli opuscoli e sulle locandine presso le ATL o sul sito www.langastigiana.at.it.*

Il tour gastronomico dedicato ai golosi, è la principale manifestazione organizzata sul territorio della Langa Astigiana dedicata al turismo enogastronomico.

Anche quest'anno si riconferma la volontà di promuovere il territorio e i prodotti tipici locali quali: la robiola di Roccaverano dop, il cappone, il capretto, la nocciola Piemonte, i salumi artigianali, le carni di razza piemontese, le confetture e mostarde, i piatti tipici e i vini prodotti dalle aziende presenti nei Comuni della Comunità Montana. I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai Ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana".

Gli Amministratori della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida, oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

Si inizia domenica 23 ottobre, ore 12, da Cassinasco, regione Caffi, ristorante "Mangia Ben" (tel. 0141 851139, 339 5809962).

Questo il menù: aperitivo della casa con stuzzichini, bugie salate con salumi di Langa, vitello tonnato alla maniera antica con la carne brasata, lingua con bagnet verde, flan di peperoni con bagna cauda; tagliatelle bianche e verdi alla pastora, polenta con cinghiale al barbera; selezione di Robiole di Roccaverano dop con mostarda d'uva; torta di nocciole con zabaglione al moscato; caffè, Toccasana Negro. Vini delle aziende locali: Cortese del Monferrato doc, Barbera d'Asti doc, Moscato d'Asti docg. Il prezzo è di 35 euro.

Domenica 30 ottobre, seconda tappa della rassegna Serole alla "Trattoria delle Langhe", quindi il 6 novembre a Bubbio al "Castello di Bubbio", e poi il 10 novembre a "Madonna della Neve" a Cessole; venerdì 11 a "Il Giardinetto" a Sessame; domenica 13 a "La Cirenaica" a Rocchetta Palafea; venerdì 18, a "La casa nel bosco" a Cassinasco; sabato 19, all'"Antica Osateria" di Castel Rocchero e l'8 dicembre, si conclude il periodo autunnale nuovamente a "La casa nel bosco" a Cassinasco. Il periodo primaverile della rassegna riprende il 25 febbraio 2012 da Castel Rocchero dall'"Antica Osteria".

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento.

Domenica 16 ottobre, sagra delle caldarroste

"Rustie e ven bon" nella bella Turpino

Spigno Monferrato. Continuando una bella tradizione, anche quest'anno a Turpino, bella frazione di Spigno Monferrato, domenica 16 ottobre si terrà la simpatica castagnata, un appuntamento che da diverse stagioni raccoglie amici provenienti da varie località e che costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo e vivace centro. La comunità parrocchiale, anche per continuare a valorizzare il suo territorio, le sue tradizioni e le testimonianze artistiche che il compianto don Angelo Siri ha contribuito a salvaguardare, domenica 16 ottobre allestirà la tradizionale festa in piazza delle *Rustie,* innaffiate da buon vino locale. Questa festa costituisce anche un simpatico momento di incontro per la gente di Turpino, che aiuta a mantenere vivo il contatto con le proprie radici. La manifestazione sarà arricchita anche da una lotteria, che vedrà come ambito primo premio la *Castagna d'oro,* offerta dall'oreficeria All'oro di Milena Scaiola di Acqui Terme.

Alle ore 15, sulla piazza antistante la parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista, avrà inizio la distribuzione delle caldarroste.

La sagra delle caldarroste, unitamente alla sagra del figazen (nella seconda metà di giugno, quest'anno domenica 19), sono le due manifestazioni più importanti, di grande richiamo turistico, che organizza la comunità di Turpino. Nelle foto alcun i momenti della sagra del figazen del giugno scorso.

Turpino dista 6 chilometri da Spigno Monferrato e 5 chilometri da Pareto; per chi arriva dalla valle Erro, occorre raggiungere Malvicino e seguire le indicazioni per Turpino.

Montechiaro: limite velocità

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il concentrico del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Melazzo - Acqui senso unico su S.P. 334 Sassello

Melazzo. Sulla S.P. 334 "del Sassello" è stato istituito un senso unico alternato, con divieto di sorpasso e limitazione dei 30 km orari, in seguito ad una frana che ha interessato la corsia stradale di sinistra sulla direzione di marcia da Melazzo ad Acqui Terme. Durante il periodo di lavoro del cantiere è possibile avere informazioni sulla percorribilità della strada, o segnalare eventuali criticità sopraggiunte, contattando il numero telefonico 348 5812930.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

Ente Fiera della Nocciola

Nocciolando in Alta Langa

Cortemilia. "Nocciolando in Alta Langa", evento di valorizzazione della Nocciola Piemonte I.G.P. organizzato dall'Ente Fiera della Nocciola e Prodotti Tipici dell'Alta Langa, sabato 24 e domenica 25 settembre, ha avuto uno straordinario successo di partecipazione: oltre 7.000 persone hanno raggiunto Cortemilia e Cravanzana, allestita ad antico Borgo della Nocciola, tra bancarelle, degustazioni, laboratori, animazioni per bambini, tutto all'insegna della promozione e maggior conoscenza delle qualità superiori della Nocciola Piemonte IGP.

«L'evento - spiega il presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, Flavio Borgna - ha saputo catalizzare migliaia di visitatori, attratti dal richiamo di un messaggio forte e che ispira simpatia: la "Nocciola più buona del mondo".

L'importante attività di comunicazione, mirata a giornali, riviste e radio locali, nazionali ed estere, a pasticcerie, gelaterie e attività di prodotti tipici di Nord e Centro Italia ha permesso di attrarre in Alta Langa un turismo qualificato ed interessato. Moltissimi i visitatori da Piemonte (Torino e dintorni, Novara, Vercelli), Lombardia e Liguria, Veneto e Lazio.

La collaborazione delle strutture ricettive e turistiche alla proposta, ha permesso di avere anche molti visitatori stranieri, in particolare americani, francesi, olandesi e scandinavi.

Soddisfazione è stata espressa dagli espositori, per la qualità dei visitatori, per l'interesse riscosso, il successo nelle vendite e la possibilità di future nuove collaborazioni commerciali. Il suggestivo ristorante, allestito nella scenografica corte del Castello, gentilmente aperto per l'occasione dal proprietario Guido Zerbetto, ha contribuito, grazie alla collaborazione degli chef dell'Alta Langa, a dare una grande immagine alla cucina tipica langarola e alla Nocciola».

Il gruppo degli antichi mestieri e i vari gruppi di teatro e musica tradizionale hanno concorso ad attribuire un'atmosfera antica e festosa all'evento, contribuendo a trasmettere il concetto di autenticità, tanto gradito ai turisti, che contraddistingue le alte colline.

La Nocciola è stata al centro dei momenti tecnici di incontro della 10° Assise Nazionale Città della Nocciola, a Cortemilia e Cravanzana. Un importante convegno nazionale, organizzato dall'Associazione Nazionale Città della Nocciola, ha visto la partecipazione di molti amministratori locali e l'intervento dell'on. Paolo Russo, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, che ha promesso il suo interessamento per la tutela delle peculiarità del nostro prodotto.

Un convegno tecnico poi, organizzato dal Creso e molto partecipato dagli operatori agricoli, ha permesso di fare il punto sulle problematiche legate alla coltivazione.

«Ma il momento più significativo - ricorda ancora Flavio Borgna - è stata la presenza del grande chef Massimo Bottura che, reduce da un evento

a New York dove, alla presenza di Obama aveva presentato la cucina italiana a 400 persone di 50 nazionalità nell'ambito delle celebrazioni dell'11 settembre, è venuto a dirci che la nostra nocciola è un prodotto straordinario ed a confermarci che la usa nelle sue straordinarie preparazioni, dandocene anche una prova concreta. Aver portato a Cravanzana "il migliore cuoco del Mondo" nell'evento che aveva al centro la nostra "Nocciola più buona del mondo" è stato un eccezionale successo di immagine, che certamente sarà alla base della nostra promozione futura.

L'eccezionalità dell'evento è stata ampiamente riconosciuta dai media, che hanno dato ampia eco alla notizia, parlando diffusamente dell'Alta Langa e della Nocciola Piemonte IGP con grande risalto su decine di testate a livello nazionale.

Il progetto dell'Ente Fiera della Nocciola, reso possibile grazie agli assessori regionali Alberto Cirio e William Casoni, anche attraverso questo nuovo evento, mira a consolidare l'immagine della nostra nocciola come prodotto di assoluta eccellenza. L'obiettivo è valorizzarla commercialmente per farla diventare il simbolo dell'Alta Langa: una terra straordinaria che, secondo noi, ha tutte le caratteristiche per integrare l'offerta turistica di alto livello delle colline albesi del tartufo e dei grandi vini.

Ringraziamo il Comune, con tutti i suoi volontari, di tutte le età, che ha partecipato con straordinario entusiasmo alla realizzazione dell'evento e l'Associazione Commercianti Albesi che ne ha coordinato l'organizzazione con la consueta grande professionalità».

«Ospitare un personaggio come Massimo Bottura nella meravigliosa ambientazione del castello - commentano il sindaco di Cravanzana, Marco Robaldo e il vice sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito - è stato un valore aggiunto per Cravanzana e Cortemilia e per tutto il territorio dell'Alta Langa ed è stato il modo migliore per dare il via alla Fiera della Nocciola Piemonte IGP, perché Bottura valorizza questo frutto nella sua altissima cucina e ne veicola nel mondo le pregiate virtù. Un frutto, la nocciola, fondamentale per la nostra economia, tanto da spingerci a dedicarle il monumento che nel giorno della Fiera è stato inaugurato presso il Municipio».

Riceviamo e pubblichiamo

Pro Loco Ciglione una bella estate

Ponzone. Ci scrive la Pro Loco di Ciglione: «*Agosto rappresenta per Ciglione l'occasione per far conoscere il territorio e la sua tradizione a un numero sempre più vasto di turisti e appassionati che hanno partecipato con interesse e entusiasmo alle numerose manifestazioni organizzate dalla Pro Loco.*

Grande interesse ha suscitato l'appuntamento con il teatro dialettale diventato ormai un inizio delle feste con il botto. Oltre 150 persone si sono accomodate nella pista Polivalente per applaudire la bravura e la professionalità della compagnia Teatrale Smile che ha portato in scena la commedia "Buon'Anima" di Gilberto Govi. Giovedi 11 agosto grande torneo di calcio balilla. Ben 30 squadre si sono date battaglia fino a tarda notte. Un ringraziamento particolare va a Sara per aver curato tutta l'organizzazione.

Ottime le serate in musica condotte dal d.j Canova e Emanuele.

Grande interesse per l'ottima esibizione del gruppo della scuola di danza orientale Associazione Sastoon.

Interesse e partecipazione al mini torneo di calcio per bambini organizzato in modo superlativo da Carmen.

Molti ragazzi si sono sfidati in campo applauditi da un numeroso pubblico. Complimenti alla squadra dei "Gianduiotti" risultata la vincente.

Serata di ottima musica con il Falso Trio che ogni volta confermano la loro grande bravura. Successo oltre ogni previsione con il quiz musicale (il Musichiere). Oltre 200 persone ad applaudire le squadre in una competizione da vera gara.

Il 20 agosto la processione tra le vie del paese con la partecipazione del Corpo Bandistico di Acqui Terme che ha tenuto un concerto sul terrazzo dell'ostello. Cosa non dire della Sagra della Polenta e cinghiale curata con magia dalle cuoche che hanno deliziato il numeroso pubblico. Da non dimenticare la camminata nei boschi con la partecipazione di atleti dal Piemonte e Liguria. Il 28 agosto grande Festa dell'Uva e del Vino con giochi per i bambini e i grandi.

Tutto questo è stato possibile grazie al volontariato dei soci della Pro Loco e dai tanti amici che si sono resi disponibili a dare una mano. Un grazie anche ai turisti e villeggianti che hanno voluto approfittare e dell'occasione per una gita "fuori porta" alla scoperta di questo piccolo Paese ricco di fascino e di testimonianze artistiche. Tra le altre cose la Pro Loco ha anche organizzato una gita a San Marino».

Dal 21 ottobre al 24 febbraio 2012 i corsi

A Monastero Università della Terza Età

Monastero Bormida. Con venerdì 21 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2011/2012. Giunto ormai all'ottavo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 15 lezioni di cultura alimentare, viaggi nel mondo, medicina, psicologia, legge. Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni tel. Comune 0144 88012, 328 0410869). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si inizia venerdì 21 ottobre con "Cultura alimentare" a cura del dott. Davide Rolla, che terrà anche le lezioni del 28 ottobre, 4 e 11 novembre, quindi tre serate dedicate ai viaggi nel mondo, con i bellissimi reportage delle escursioni in paesi lontani illustrate da Piergiorgio Piccininio, Luigi Lizzi e Franco Masoero (18 e 25 novembre e 2 dicembre). Le tre lezioni di medicina, curate dal dott. Gabriele Migliora, si svolgeranno venerdì 9 e 16 dicembre e, dopo la pausa natalizia, si concluderanno il 20 gennaio 2012. A seguire due incontri di psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (27 gennaio e 3 febbraio) e tre lezioni di legge con l'avv. Fausto Fogliati (10, 17 e 24 febbraio).

A Ponzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

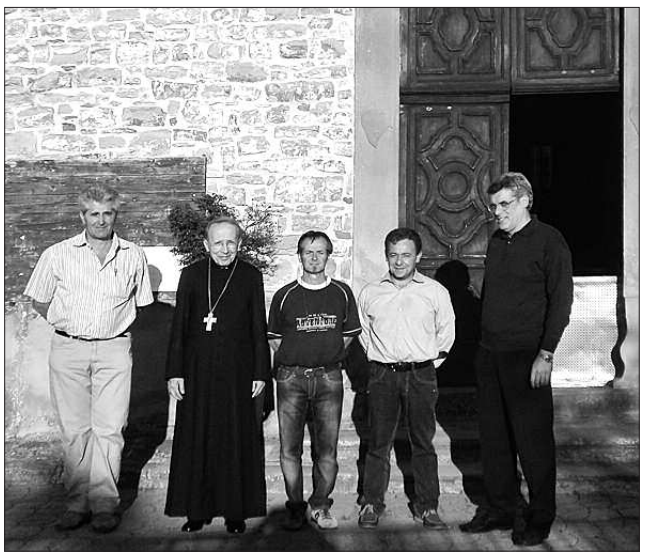
Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Venerdì 22 e domenica 25 settembre

A San Giorgio il Vescovo in visita pastorale



San Giorgio Scarampi. È iniziata venerdì 22 settembre e si è conclusa domenica 25, la visita pastorale del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, alla parrocchia di "San Giorgio martire" a San Giorgio Scarampi, accolto dal parroco don Nino Roggero e dalla comunità. Il Vescovo si è incontrato nella mattinata di venerdì 22 settembre con gli amministratori comunali, che hanno poi accompagnato mons. Micchiardi in visita al paese e al Comune. La visita agli ammalati e alla sera l'incontro con la popolazione. Alla domenica il Vescovo di Acqui ha concelebrato la messa in una parrocchiale gremitissima, concludendo così la sua visita. Grande è stata la partecipazione dei sangiorgesi a questi incontri con mons. Micchiardi. Nella foto il Vescovo, con l'assessore Giuseppe Duffel, il sindaco Sandro Boffa, il vice sindaco Marco Listello ed il parroco don Nino Roggero.

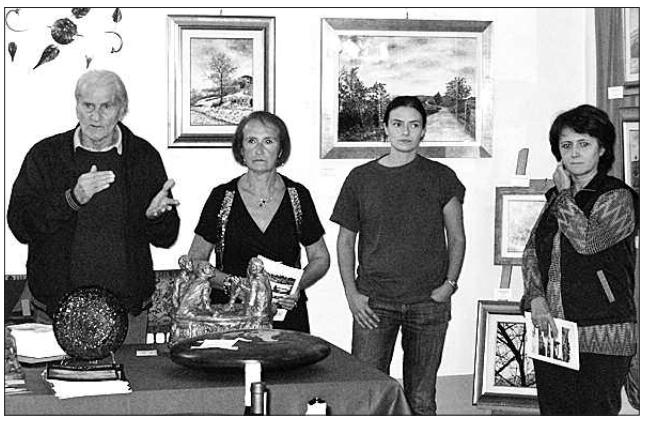
È nato Michelangelo

Bubbio, fiocco azzurro in casa Mascarello

Bubbio. Lunedì 3 ottobre la comunità bubbiese ha accolto con somma gioia una lieta novella: la nascita di Michelangelo. A darne il lieto annuncio sono Giovanni (Gianni) Mascarello e Susley. La creatura è venuta alla luce a Cuba dove risiede la madre. Mascarello Giovanni è figura nota ed apprezzata dall'intera comunità bubbiese in quanto negli anni novanta ha ricoperto la carica di vice sindaco e da oltre un decennio è il mentore dei "Cuochi del Polentone di Bubbio", carica che ricopre con professionalità e devozione. Esperto conoscitore ed estimatore del "Balôn" lo si può trovare di consueto nei campi da gioco a seguire le partite, dove a fine gara non manca mai di deliziare il pubblico con le sue sagge valutazioni tecniche. Ai neo genitori e a Michelangelo vanno i migliori e più sinceri auguri.

La mostra di pittura al Cepam

Giovanna Sardo a Santo Stefano



Santo Stefano Belbo. Giunge dalla casa natale di Cesare Pavese questa fotografia, che si riferisce all'inaugurazione, una settimana fa, l'otto ottobre, della mostra, (sarà aperta per tutto il mese, nei giorni di sabato e domenica), che vede protagonisti, nelle sale del Cepam, alle porte del paese, i quadri dedicati dalla pittrice Giovanna Sardo (2ª da sinistra) al mondo della collina. Con l'artista, al suo fianco, ci sono l'assessore del Comune di Santo Stefano Belbo Barbara Gatti e il prof. Luigi Gatti, presidente del Cepam.

Dal 22 ottobre al 25 febbraio 2012 nel teatro comunale

Monastero, 9ª rassegna "Tucc a teatro"

Monastero Bormida. Il bel teatro di Monastero Bormida riapre i battenti per dare il via alla 9ª rassegna teatrale in piemontese organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana.

Quest'anno due nuove Compagnie teatrali entrano a far parte della rassegna. Verranno presentati 7 spettacoli teatrali ed uno sarà di cabaret, ma le serate saranno 8, infatti nel mese di dicembre, esattamente sabato 10, ci sarà Piero Montanaro e sarà compatibilmente con i suoi impegni, Andrea Bosca, l'attore ormai affermato che ha le sue origini in Valle Bormida e Belbo, lo scrittore Roberto Meistro che ha scritto due gialli ambientati nella Langa, poi diversi personaggi che sono entrati nelle pagine della rivista "Langhe", dell'Associazione Arvangia di Alba, che in questi giorni è in preparazione e che verrà presentata in questa serata, gratuita per il pubblico, per farci gli auguri prima delle feste natalizie.

Ecco il programma: *Sabato 22 ottobre* aprirà la rassegna la Compagnia "Il Nostro teatro di Sinio" che presenterà la commedia "Maria e Maddalena", commedia piemontese in due atti di Oscar Barile - 1ª classificata al concorso per un testo teatrale nelle lingue storiche del Piemonte edizione anno 2010/2011 della Regione Piemonte - regia di Oscar Barile.

"Una vita intera a volte non basta per conoscere a fondo le persone, anche quelle che ci sono più vicine. I sentimenti, gli affetti, le gioie, le soddisfazioni e le prove formano un groviglio difficile da sciogliere ed oltre il quale non è facile andare per cercare di arrivare a quanto di più autentico si annida nell'animo umano.

I limiti e le debolezze di ogni persona, mescolati con l'ipocrisia e la fatica di vivere ci fanno apparire diversi e restituiscono agli altri una immagine di noi stessi che non è mai quella vera. Maria e Madalena, due sorelle, hanno condiviso un'infanzia tutto sommato serena, nonostante il carattere chiuso e severo della loro famiglia, si sono prima confidate e poi nascoste le loro aspirazioni e i loro desideri, si sono volute bene e si sono odiate, sino ad arrivare ad una sopportazione reciproca che non esclude scontri violenti e momenti di tenera nostalgia.

Una storia che, prendendoci per mano, ci porta a spasso per cinquant'anni della nostra vita, dal dopoguerra ad oggi, con una galleria di personaggi emblematici e di avvenimenti che ripercorrono i grandi cambiamenti di vita, di abitudini, di mentalità che hanno caratterizzato la fine dello scorso secolo e l'inizio del nuovo millennio.

La Compagnia del Nostro Teatro di Sinio festeggia, con questo spettacolo, il 30º anno di un'intensa attività che nel corso degli anni e nel rigoroso rispetto di una tradizione teatrale, quella piemontese, tra le più vive e feconde d'Italia (soprattutto nella seconda metà dell'Ottocento), ha sempre cercato di sperimentare nuove strade capaci di rappresentare la vita e le aspirazioni degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Dopoteatro con la robiola di Roccaverano dell'azienda agricola Blengio Giuliano, il miele dell'azienda agricola di Paola Ceretti e i salumi dei fratelli Merlo tutti di Monastero Bormida, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Garitina di Castel Boglione e Monteleone di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dal ristorante "La Sosta" di Montabone.

Sabato 5 novembre, la Compagnia "Il Piccolo teatro Caragliese" di Caraglio porterà in scena la commedia "La presidentëssa". Il testo originale è di Maurice Hennequin e Pierre Veber e risale al 1912, anche se si è scelto, come ambientazione cronologica, il 1861, anno di particolare importanza per l'Italia. Inutile sottolineare che si rappresenta un adattamento in lingua piemontese, come è tradizione per la compagnia. Regia di Enrico Giuseppe Riba.

Dopoteatro con le robiole di Roccaverano della Cooperativa La Masca di Roccaverano, il miele dell'azienda agricola - agriturismo Zabaldano di Cessole, i salumi della macelleria Gallarato di Vesime, i vini delle aziende vitivinicole Cascina Piancanelli di Silvio Laiolo e Borgo Maragliano di Galliano Carlo di Loazzolo. Parteciperà la Pro loco di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dall'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida.

Sabato 26 novembre, toccherà alla Compagnia "La Bertavela di La Loggia che ci presenterà "El Ciabot cun la surpreisa" - Commedia in tre atti di Ennedi - regia di Dino Nicola

Dopoteatro con i salumi della macelleria "Carla" di Bistagno, le marmellate e le composte del bioagriturismo Tenuta Antica di Cessole, le robiole di Roccaverano dell'azienda agricola Buttiero e Dotta di Roccaverano, i vini dell'azienda vitivinicola Sessanea di Monastero Bormida. Sarà presente il Gruppo Alpini di Monastero Bormida. Gli attori saranno serviti dal ristorante Castello di Bubbio.

Sabato 10 dicembre, serata speciale con Piero Montanaro "Canté e conté mia Tèra".

Nel Dopoteatro gli auguri di buone feste con il Gruppo Femminile Volontari della Croce Rossa della nostra valle: le favolose cuoche ci delizieranno con le fragranti friciule e il Circolo Langa Astigiana preparerà per l'occasione un gustoso contorno. La serata è gratuita e aperta a tutti gli amanti della musica, della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

Con questa serata si chiuderà la stagione del 2011, ma si riprende *sabato 14 gennaio,* con la Compagnia per noi nuova "Ël Fornel - Giovanni Clerico" Commedia brillante in 3 atti di Gianni Cravero regia di Gianni Cravero.

Dopoteatro con le pizze e le focacce di Caldoforno Francone e le robiole di Roccaverano dell'azienda agricola Marconi di Monastero Bormida, i vini e le marmellate dell'azienda agricola -vitivinicola Gallo Giovanni e Bartolomeo di Montabone, i vini dell'azienda vitivinicola Paolo Marengo di Castel Rocchero. Gli attori saranno serviti dall'agriturismo Case Romane di Loazzolo.

Sabato 28 gennaio, la Compagnia "La Nuova Filodrammatica Carrucese" di Carrù presenterà "Ër dent do giudissi" commedia brillante in 3 atti di Ugo Palmerini- taglio registico Massimo Torrelli.

Dopoteatro con i salumi della macelleria Da Giorgio di Bubbio, la polenta fatta con la meria otto file e le marmellate dell'azienda agricola Muratore Gianfranco di Bubbio, i vini delle aziende vitivinicole Vico Maurizio di Montabone e Gamba Lorenzo Angelo di Sessame. Sarà presente la Pro Loco di Montabone. Gli attori saranno serviti dal Ristorante Il Giardinetto di Sessame.

Sabato 11 febbraio, serata di cabaret con la Compagnia "Filodrammatica Sancarlese" di San Carlo Canavese che ci presenterà "Fervaje ed bonimour", cabaret piemontese…

Dopoteatro con la Pasticceria La Dolce Langa di Vesime, i formaggi dell'azienda agricola Ca Bianca di Loazzolo, i vini e il miele dell'azienda agricola biologica Tè Rosse di Montechiaro d'Acqui, i vini dell'azienda vitivinicola Pianchetto di Bocchino Daniela di Loazzolo. Sarà presente la Pro Loco di Cessole. Gli attori saranno serviti dal ristorante Madonna della Neve di Cessole.

L'ultima serata per questa edizione sarà *sabato 25 febbraio* con la compagnia, per noi nuova, "Vej e Giovo" di Buriasco con la commedia in 3 atti dal titolo "Monsu' facia 'd tòla" di Franco Roberto - regia di Aldo Selvello.

Dopoteatro con la Pasticceria Cresta di Bubbio, le marmellate e le composte dell'azienda agricola Ca'd Baldo di Torelli Mariangela di Bubbio, i salumi della Bottega dei Sapori di Mercuri Monica di Loazzolo, i vini dell'azienda vitivinicola Gard-in di Leardi Alberto di Loazzolo e la Cantina Fratelli Bosco di Sessame. Sarà presente la Pro loco di Bubbio. Gli attori saranno serviti dal Ristorante Pizzeria Da Frankino di Loazzolo.

Ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21. Il costo del biglietto d'ingresso rimane invariato a 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, mentre sarà gratis per i bambini al di sotto dei sette anni. Sono in vendita gli abbonamenti al costo complessivo di 50 euro, ridotto a 40 per i ragazzi tra i 7 e i 14 anni. I biglietti e gli abbonamenti ridotti devono essere accompagnati da un documento che ne attesti il diritto al momento del ritiro. Si potranno prenotare biglietti anche per una sola serata.

Per potersi procurare l'abbonamento o singoli biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del nostro Circolo Culturale in via G. Penna, 1 a Loazzolo; tel. e fax 0144 87185 oppure ai vari collaboratori: Anna Maria Bodrito 0144 89051; Gigi Gallareto 3280410869; Silvana Cresta 3384869019; Mirella Giusio 0144 8259; Clara Nervi 3400571747; Gian Cesare Porta 0144392117; Giulio Santi 0144 8260; Silvana Testore 3336669909.

Vi diamo quindi appuntamento nel teatro a Monastero Bormida per tante serate di sana allegria.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770). Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Per l'accoglienza in casa si prega di telefonare, mentre sono aperti a tutti gli incontri di preghiera che da metà settembre si svolgeranno alla domenica pomeriggio, ritiro spirituale, con inizio alle ore 15,45 con preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17, seguita dalla preghiera di Intercessione.

La preghiera e gli insegnamenti si svolgono secondo l'esperienza pentecostale diffusa da anni in tutto il mondo: il giorno di Pentecoste continua nella Chiesa del Signore.

Limite velocità sulla S.P. 215 "Spigno - Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Raduno alpini della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

Sessame invasa dalle penne nere

Sessame. Ci scrive Franca Toch: «L'8º Raduno Alpini tra i Gruppi della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" quest'anno ha avuto luogo a Sessame.

Già venerdì 5 agosto gli alpini hanno proposto bruschette e pizze cotte nel forno a legna.

Domenica 5, il raduno vero e proprio con un ricco programma: colazione dell'alpino, ammassamento, iscrizione dei vessilli e gagliardetti, ben 33 e poi la sfilata per le vie del paese imbandierato il tutto accompagnato dalla Fanfara Alpina della Val Bormida.

Dopo l'alzabandiera e la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, il saluto delle autorità agli alpini presenti nel parco dietro la parrocchiale, presente anche il mulo alpino completamente bardato.

Adriano Blengio, presidente della sezione di Asti, comunica con fierezza che la costruenda casa dell'Alpino di Asti sta procedendo nei lavori e che ben 4.000 sono gli Alpini iscritti nella sezione.

Incita al lavoro corresponsabile, al dare orecchio ai messaggi che giungono, alla responsabilità di ogni capogruppo di procedere sempre nel grande lavoro di solidarietà che distingue l'Alpino.

Anche a nome del presidente nazionale Perona consegna una targa ricordo a Mauro Carena, capogruppo di Sessame ringraziandolo per il lavoro svolto finora.

Il consigliere nazionale dell'ANA ed ex presidente della Sezione di Asti, Stefano Duretto elogia Mauro per l'attaccamento al corpo degli alpini ed il sindaco alpino Carlo Berchio per l'affetto dimostrato agli alpini come si evince anche dalla cura con cui è tenuto il monumento ai caduti.

Come consuetudine il capogruppo Carena ringrazia tutti i presenti e nella voce si percepisce un cedimento, è la commozione che chiude la gola nell'esprimere il suo attaccamento al corpo e l'orgoglio di essere Aalpino.

"Viva l'Italia" è la bellissima e fiera frase di conclusione.

La santa messa celebrata nell'adiacente chiesa dal parroco don Silvano Odone ci presenta nella prima lettura il profeta Elia che scala il Monte di Dio, il sacerdote paragona il profeta ad un alpino che conquista una vetta; mentre il Vangelo ci pone davanti a Gesù che cammina sulle acque e Pietro che chiede di incontrarlo, ma la sua Fede vacilla ed ecco che Gesù lo sorregge, come sostiene chiunque ha paura, il monito è per tutti Alpini e non: "Non abbiate paura, coraggio, ci sono Io".

Spicca nel piccolo paese, lungo la via una finestrella adorna di coccarde tricolori, sul cui davanzale troneggia un cappello alpino, di un giovane alpino che è andato avanti, accanto incorniciata la preghiera dell'alpino. Intanto si sentono canti giungere dal Circolo Amis del Brachet, dove in un'atmosfera allegramente gogliardica, il cuore pulsante, il corpo combattente esprime sinceramente la gioia dell'unione e lo spirito fraterno dell'alpino.

Intorno fervono i preparativi per il rancio alpino con il tipico risotto di Sessame.

Viva gli Alpini!».

Domenica 16 ottobre, dalle 14,30

A Serole la 36ª sagra delle caldarroste

Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, forre, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di due regioni Piemonte e Liguria.

È la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato.

L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste,* la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici in onore di san Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve.

E domenica 16 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la 36ª "Sagra delle Caldarroste".

Dalle ore 14.30 inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni, porterà allegria e buon umore l'orchestra "Bruno Mauro e la Band"; intrattenimenti vari sulla piazza del paese, sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino.

Per informazioni rivolgersi Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108).

Il 22 ottobre al teatro della Soms alle 21

A Bistagno, il teatro torna protagonista

Bistagno. Dopo l'Acqui Storia… il Jazz.

Sabato 22 ottobre, alle ore 21, poche ore dopo la chiusura del sipario sul palco acquese dell'Ariston, appuntamento musicale al Teatro della SOMS di Bistagno.

In programma la serata finale del concorso Jazz per giovani emergenti e per appassionati di musica Jazz non professionisti.

La manifestazione si svolge con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, ed offre l'opportunità, ai giovani ed ai gruppi non ancora notissimi, di presentarsi al pubblico tramite il palcoscenico del paese.

Che in effetti, prima con la stagione "Dal Mississipi alla Bormida", poi con le jam session, e con il Premio "Bruno Martino", negli ultimi anni tanto ha investito nel jazz.

L'ingresso è gratuito, particolarmente graditi i giovani ascoltatori.

La Direzione artistica è stata poi affidata a due giovani che frequentano brillantemente il Conservatorio (anche questo incarico è servito loro per fare una bella esperienza). Si tratta di Vittoria Penengo e di Mauro Berretta.

Al termine della serata sarà offerto un piacevole rinfresco.

Unitamente ad un gruppo musicale di giovani emergenti, sarà presente il trio astigiano "Majazzter", per una serata che sicuramente, ci scrivono da Bistagno, incontrerà il gradimento degli appassionati di musica.

Per maggiori informazioni consultate il sito internet *soms bistagno.it.*

Chi suona

E il 2007 l'anno di nascita del Trio Majazzter, che con la cantante e percussionista Antonella Minarelli ed i fiati (sassofono e clarinetto) di Antonio Santinelli, annovera anche il chitarrista Ermanno Brignolo (studi classici con i maestri Saggese e Gilardino).

Questa formazione insolita propone un repertorio che spazia dai grandi standard al latin. Il gruppo ama presentare brani davvero senza tempo come *It don't mean a thing* (Ellington), *Summertime* (Gershwin), *Night and day* (Porter), *Now's the time* (Parker), *Lullaby of Birdland* (Shearing), *Blue skies* (Berlin), *Mas que nada* (Ben), *Manha de carnaval* (Bonfà), *Agua de beber, How insensitive, Desafinado, A felicidade* (Jobim).

Recentemente, il Trio (che oltre a partecipare ad Asti Musica 2011, l'anno prima è stato ospite in Basilicata del Festival Cinema & Musica) si è allargato con il pianoforte di Paolo Bosia e la batteria di Samuele Buraghi.

La SOMS di Bistagno

È nata nel 1871, ha avuto il riconoscimento giuridico il 12 agosto 1897 ed al 31 dicembre 2010 ha tesserato 870 soci.

È un Ente senza scopi di lucro che ha come obiettivo principale quello di affratellare gli "operai" - intesi come coloro che vivono del prodotto delle proprie fatiche esercitando una professione, arte o mestiere - nel quotidiano vivere civile. Per questa ragione le attività che essa svolge sono soprattutto a sfondo socio culturale e sportivo.

Tra queste concerti e serate culturali (e anche quella, davvero emozionante, e da queste colonne recensita, la primavera scorsa, per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia), anche in collaborazione con il Comune; la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", il "Carnevalone Bistagnese", i corsi di palla pugno giovanile, con partecipazione della prima squadra al campionato di serie C1 e ai campionati minori.

Informazioni chiamando i numeri telefonici 0144 377163 348 7489435 (cell.).

Figure dimenticate per il 150º dell'Unità

Nonno Brofferio langhetto di Roccaverano

Roccaverano. Proprio nel concentrico del paese, Roccaverano ricorda Angelo Brofferio: l'uomo che insieme ad un gruppo di audaci cospiratori, concepì il progetto, nel 1831, per rapire Carlo Alberto (il che portò il Nostro all'arresto); ma che poi nel 1854 troviamo deputato, a guidare una manifestazione contro la pena di morte; poi avversario più volte di Cavour negli anni Cinquanta (in particolare sulla questione Crimea). Sono invece i *Sansôsssì* di Augusto Monti, della vicina Monastero, a raccogliere tanti suoi versi, ora autentici, ora apocrifi (perché quell'ironia, quella *verve* piace davvero) che si legano alla riscossa rivoluzionaria del 1848.

Ma una sorta di *Memorie di Papà* viene anche dalla penna e dall'inchiostro (a dir poco torrenziale) dei venti volumi (pubblicati tra 1857 e 1861) de *I miei tempi*. Che a rigore dovrebbero riflettere il primo quarto di secolo della vita del Brofferio (sino al 1827), ma che poi si proiettano su episodi e avvenimenti successivi, alludendo a battaglie parlamentari, viaggi ed imprese (e non mancano Garibaldi e i Mille). La sezione migliore dell'opera? Per Ada Prospero Gobetti, che redige la voce dedicata all'opera sul *Dizionario Bompiani*, è senz'altro la prima parte della monumentale narrazione (come capiterà anche ad Augusto Monti) quella più riuscita: ecco "la descrizione del Piemonte all'inizio dell'Ottocento, la rievocazione delle leggende paesane (Maino della Spinetta, la mucca di Gagliaudo), ma anche i pittoreschi quadri della vecchia Torino".

Al *Brofferio e all'unità incompiuta* dedica Laurana Lajolo (la figlia di Davide, ovvero "Ulisse", poi primo biografo di Pavese) un corposo saggio, edito dai tipi di Viglongo, che sarà presentato **venerdì 14 ottobre,** alle **ore 18**, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme.

Nonno Brofferio, uomo di Langa

Sarà l'occasione per puntare i riflettori su un protagonista della storia italiana *avanti* (ma anche *dopo*; anche se la sua dipartita è del 1866) la fatidica data dell'unità del 1861.

All'inizio del secolo, nel 1802 Angelo era però nato. A Castelnuovo Calcea. Non a Roccaverano. Da qui, però, veniva il capostipite della famiglia: il nonno Michelangelo. Ed è a lui che dedichiamo le righe che seguono, ora andando a riassumere, ora citando le parole di Laurana Lajolo. Che dall'Archivio Comunale di Rocca e da una carta, in cui il cognome si fregia di un "de" (ecco Michelangelo de Brofferiis), tipico delle nobili famiglie, inizia la sua ricerca.

Michelangelo, chirurgo, che da tempo ha lasciato il paese collocato sulla cima più alta della Langa, ha un ruolo non secondario nell'educazione del nipote.

"E' lui il primo maestro: gli fornirà notizie di storia e poesia, di lettere e di arti, di grammatica e lingue.. E' severo, ma affabile quando racconta le antiche leggende. Educa il piccolo alle pratiche religiose, ma non ad essere credulone e superstizioso; anzi è contrariato dalla sua curiosità per le storie soprannaturali di diavoli e streghe".

Prove di esercizio dialettico: ecco le preghiere dinnanzi alle chiese campestri (ci sono in ogni paese, a salvaguardia delle comunità) di Sebastiano e Rocco, santi taumaturghi, ma anche avanti le ossa degli appestati di San Siro, nella cappella a lui dedicata: "Ma com'è che i santi i miracoli certe volte non li fanno? Non riescono?".

"Il nonno settantenne è un conservatore colto, e nella sua biblioteca il nipote trova molti libri scientifici sull'arte chirurgica, e si appassiona ai libri sulle piante e sugli animali. Qui Angelo inizia a leggere Metastasio, Tasso, Muratori, Petrarca, la *Storia di Luigi XVI* del Massa, la *Bibbia* del Vives, qualche vecchio romanzo e i libri scolastici".

Ecco la scuola. Il primo maestro è l'arcigno don Nosenghi. Ma sullo sfondo c'è sempre il nonno, "severo e rigoroso, che punisce con la bacchetta il nipote quando preferisce il divertimento allo studio". Ma che con amore vede crescere quel tralcio nuovo.

Sempre a Castelnuovo Calcea ci vuole l'assenso del nonno affinché, con l'aiuto dei Ferrero tuttofare (falegnami e suonatori), sia dato corso alla realizzazione di un teatrino per burattini, all'imbocco tra fienile e legnaia di casa Brofferio. Un regalo per Angelo. "La prima" - un *Guerrin meschino*; toh: è proprio una delle tre opere della micro biblioteca del sarto manzoniano che accoglie Lucia - si conclude con il più classico degli incidenti teatrali: con un zolfanello - dietro ad un bicchiere rotto doveva simulare i raggi del sole - che appicca l'incendio ad alberi di carta e al resto. E' il nonno, il *paterfamilias*, a mandare a letto il nipote senza cena.

Dopo il 1814, il primo tramonto napoleonico e il ritorno dei Realisti, provvidenziale è ancora l'intervento di questo nonno fine latinista, che protegge il figlio Giuseppe (il padre di Angelo; un medico professionalmente assai valido e aperto al nuovo che avanza) il quale, conquistatasi a pieno la stima dei francesi, è divenuto *maire* di Castelnuovo.

Gira il tempo: perquisizioni. Timori, addirittura, di qualche agguato. Possibili regolamenti di conti.

E' il nonno Michelangelo a mettere al sicuro le carte compromettenti, ma nella fretta ha bruciato i titoli di credito e le poesie di Giuseppe.

Piena restaurazione. 1817. Nonno Michelangelo da Roccaverano, il nume tutelare del giovane e promettente Angelo, muore.

Per tutta la famiglia un anno di svolta. Perché subito dopo tutti i Brofferio è a Torino che si trasferiranno.

Interruzione transito S.P. 220 "Montechiaro - Pareto"

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto", dal km. 2+600 al km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui, per la formazione di diffusi fronti di smottamenti sui versanti a monte della strada. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km. 2+600 della S.P. n. 220 "Montechiaro Pareto" si percorra la suddetta in direzione Montechiaro d'Acqui, fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; si percorra la S.P. 225 in direzione della località Montechiaro Piana, fino all'intersezione con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. 30 in direzione Savona, fino all'intersezione con la S.P. n. 215 "Spigno Pareto", sul territorio del Comune di Spigno Monferrato; si percorra la S.P. 215 in direzione di Pareto, fino all'intersezione con la S.P. n. 219 "di Turpino", si percorra la S.P. 219 fino a raggiungere nuovamente la S.P. 220; si percorra la S.P. 220 in direzione della località Turpino, fino a raggiungere il km. 2+750, sul territorio del Comune di Montechiaro, in prossimità della chiusura stradale.

Appuntamento sabato 15 ottobre alle 18

Cessole, "Pietro Rizzolio" riapre sede e biblioteca

Cessole. Dopo tante fatiche l'Associazione Culturale "Pietro Rizzolio" di Cessole si appresta a riaprire la Biblioteca.

Pur rimanendo fisicamente, infatti, nello stesso stabile, scaffali e volumi sono saliti al 2º piano del Municipio, nella ex sede del Dispensario Farmaceutico (camera vicino all'ambulatorio).

Gli spazio in effetti non sono ancora quelli ottimali (proprio perché i libri sono aumentati, e così anche le iniziative), ma sufficienti per garantire il riallestimento della biblioteca, e per far ricominciare attività, incontri, seminari.

L'ufficiale riapertura è prevista **sabato 15 ottobre** alle **ore 18**, e contestualmente, con la presentazione delle nuove iniziative, ci sarà l'occasione per far festa con un buon rinfresco e con un dissetante calice di moscato offerto dal Direttivo.

L'orario osservato dalla biblioteca, nei prossimi mesi, prevede due aperture settimanali: il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, e il venerdì dalle 10.30 alle 12.30, con la possibilità di accedere, in più, al prestito anche nell'orario degli incontri inseriti nel programma.

Calendario del mese

Che ad **ottobre** prevede da **giovedì 20**, ore 21 (e poi sempre di giovedì, sino a tutto dicembre) le conversazioni e le letture in francese "a grande richiesta", completamente gratuite e aperte a tutti i soci, curate da Anna Ostanello, che già a luglio aveva iniziato questa attività.

Venerdi 21 ottobre, alle ore 21, un incontro *Ricordando le lotte per la Valle Bormida Pulita,* con documentari e testimonianze di Giancarlo Viburno ed Enrico Polo.

Venerdi 28 ottobre, alle ore 21, *Corso di Italiano per Stranieri - 1º e 2º livello*.

Le lezioni, di due ore, si terranno ogni venerdì sera (salvo eccezioni) sino a fine gennaio. Si seguirà un programma sviluppato e collaudato da un Centro di Formazione Regionale, adatto a sostenere prove per permessi di soggiorno.

Gli appuntamenti del 21 e del 28 ottobre sono a cura di Laura Carrero e Anna Ostanello.

A Santo Stefano sabato 15 ottobre alle 15

A spasso con Pavese sulla collina di Gaminella

Santo Stefano Belbo. Tra i libri più belli (e anticonvenzionali) per approfondire Cesare Pavese c'è senz'altro quello (davvero tascabile) di Roberto Gigliucci, edito da Bruno Mondadori nella collana "Biblioteca degli scrittori".

Grandi libri, grandi affanni (o dolori, se preferite): così si diceva già in Grecia: e così, nel nome di Pavese (e dintorni) su queste colonne negli ultimi tempi abbiam finito per parlare di apparenti "operine" da cento pagine, e in piccolo formato: *Le violette di Saffo* di Gianni Priano, *Destra e Sinistra* di Norberto Bobbio.

E ora di questo volumetto, la cui parte più interessante è costituita da un dizionarietto pavesiano. Che, significativamente, non prende in considerazione né "Gaminella", ne "la casa", né il toponimo "Santo Stefano".

Ma approfondisce, tra le altre cose (una ottantina le voci) il binomio *terra* e *collina*.

E dal momento che, proprio nel pomeriggio di **sabato 15 ottobre**, è previsto un nuovo *tour* nei luoghi pavesiani, promosso dal Comune di Santo Stefano Belbo, in collaborazione con la Fondazione Cesare Pavese e il Cepam (che poi toccherà anche la casa di Nuto, il cimitero, il casotto della Gaminella… - ritrovo alle 15 presso la Fondazione, in Piazza Confraternita), riflettere tra le zolle e i filari diventa un modo per ritornare ai testi d'autore, e alle credenze che si legano ai meriggi d'agosto, alle notti illuminate dalla luna piena.

Tra miti e metamorfosi

Ecco, per cominciare, una terra madre, che ora diventa la dea Diana, ora è Iside, e la cui esuberante fecondità (e qui Pavese attinge al *Ramo d'oro* di Frazer) si identifica in una successione di turgidi seni-colline. Ecco una terra donna, che attende di essere fecondata (ecco un temporale del *Diavolo sulle colline,* "la massa dell'acqua, quasi solida, cadere e muggire… gli anfratti più gelosi della terra penetrati e violati". Ma che può essere anche saziata con il sangue. Anche quello del suicidio.

Sono i versi di Lucrezio e Virgilio ad ispirare la riflessione, ma - inaspettatamente - anche D'Annunzio con Faulkner cantore del violento sud degli States.

La *vigna*, poi, è una sorta di assoluto estatico. Un infinito che merita naufragi leopardiani (ma che l'analisi critica psicoanalitica riconduce al sesso, all'atto della fecondazione).

La vigna miscela qualcosa che è familiare, e remoto/ignoto; è incanto e terrore, è estasi e ansia. "Tu sei la vita (ma anche "la vite", la vigna: così chiosa Gigliucci), e la morte. Che è il destino dell'uomo infecondo (Cesare, ovvio).

Pavese che soccombe davanti alla vigna Connie. Il sacrificio di Santina, al termine de *La luna e i falò*, come anticipazione di quello di Cesare.

La metamorfosi, la trasformazione che tanto evidente risulta essere in D'Annunzio di *Alcyone*, in maniera altrettanto dirompente trascorre nelle pagine pavesiane: sempre dall'ultimo romanzo ecco "una vigna ben lavorata [che] è come un fisico sano, un corpo che vive, che ha il suo respiro e il suo sudore". E, nel mestiere di vivere, ancora la frustrazione, davanti alla vigna; per non poter far niente: "L'idea di possederla, di farla propria, di berne il segreto, d'incarnarmela, non riuscivo neanche ad esprimerla".

Ben diversamente dice il mito a proposito di Dioniso, nel racconto di Leucò: sotto la volta stellata, in vigne notturne, Arianna non oserà resistere e verrà amata dal Dio dell'ebbrezza.

A spasso con Pavese: come partecipare

Dieci euro il costo per il pomeriggio, con prenotazioni da effettuarsi alla Fondazione ai seguenti recapiti: *info@ fondazionecesare pavese.it* - tel. 0141843730 oppure 01411849000 - 0141840894 - fax. 0141844649.

G.Sa

Terzo, limite velocità su S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato di contenere nel limite massimo di 50 km/h la velocità di tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 231 "Terzo Montabone", dal km 2+400 al km 3+400, sul territorio del Comune di Terzo.

Il 16 ottobre Brachetto e tipicità di Langa

Sessame, festa di fine vendemmia

Sessame. Domenica 16 ottobre il Comune di Sessame, la Pro Loco e il circolo "Amis 0del Brachet" organizzano la "Festa di fine vendemmia" e "giornata del Brachetto e delle tipicità di Langa".

A partire dalle ore 10.30, mercatino di prodotti tipici, rassegna ed esposizione di Moscato e Brachetto docg, robiola di Roccaverano dop, mostarda di Brachetto, amaretti e torrone alla nocciola tonda e gentile di Langa, miele, salumi, olio, fiori, ceramiche, artigianato, macchine agricole; alle ore 12, arrivo dei partecipanti alla camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (informazioni Vittorio Roveta 0144 88055); dalle ore 12.30 pranzo presso la Pro Loco (menu: salame crudo nostrano, bresaola della Valtellina, tipico risotto di Sessame, testina e bollito con bagnetti locali, robiola dop di Roccaverano, dolce, acqua e vino, tutto a 17 euro); dalle ore 15, giochi per bambini con il clown "Babuccia" e grande "pentolaccia" con tanti premi. Alle ore 17, pizza cotta nel forno a legna e bibita (5 euro). La festa di fine vendemmia sarà accompagnata da animazione musicale con Sir William; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di nuovi giochi per bambini nel parco adiacente alla chiesa del paese.

La festa è un'opportunità di trascorrere allegramente e spensieratamente un'intera giornata. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata all'insegna dell'amicizia, dell'allegria e del risotto, unico ed inimitabile.

Gran festa domenica 16 ottobre

Ponti, Federico Ghia compie 102 anni

Ponti. Sabato 15 ottobre Federico (Rico) Ghia compie 102 anni. Rico è nato a Ponti il 15 ottobre del 1909. Rico è l'unico sopravvissuto di cinque fratelli e sorelle; la sua vita è stata quella di un uomo semplice, buono, laborioso, in armonia con la natura (ha coltivato l'orto con passione sino ai 99 anni), sempre pronto alla battuta spiritosa con un'ironia che lo rende simpatico a tutti.

Caro zio, due anni fa sulle pagine de L'Ancora abbiamo scritto di te e della tua straordinaria vitalità in occasione del tuo centesimo compleanno. Dobbiamo ripeterci, perché il tempo passa ma ti scivola addosso senza lasciare traccia, tu resti sempre uguale, un giovanotto di 102 anni con lo spirito e la lucidità di un 60 enne.

Domenica 16 ottobre festeggeremo il tuo compleanno a Ponti presso il ristorante da "Nonno Pierino" e sarà un'altra bella occasione per riunire i tuoi nipoti e cognati (ricordando anche chi purtroppo non è più con noi).

Tanti cari auguri zio da tutti e con tutto il cuore. E tutta la Comunità si stringerà idealmente attorno al carissimo Rico.

Ancora tante felicitazioni, anche dai lettori de L'Ancora.

Domenica 23 ottobre, con merenda

Masca con Fenoglio spettacolo a Cessole

Cessole. Masca in Langa ritorna al bio agriturismo "Tenuta Antica" di regione Busdone, a Cessole.

Appuntamento domenica 23 ottobre, alle ore 18, con inizio della *merenda sinoira*, che introdurrà, alle ore 20, il *reading Lettere dal parentado*, con un testo liberamente tratto dal racconto *Ma il mio amore è Paco* (che nel 1962 determinò l'assegnazione del premio "Alpi Apuane" a Beppe Fenoglio). Sul palco Fabrizio Pagella "alle parole" e Luca Olivieri alle musiche. Il biglietto per *merenda sinoira* e spettacolo costerà 18 euro. Mentre il solo ingresso, per lo spettacolo, è stabilito in 8 euro.

La prenotazione, obbligatoria per la *merenda*, si può effettuare - contestualmente con la richiesta di ulteriori informazioni - scrivendo a *info@mascainlanga.it*, o telefonando a numeri 0144 485279, oppure al 389 4869056 (cellulare).

***

Nel gennaio del 1961 Fenoglio risponde, per lettera, a Italo Calvino. E così riferisce, a proposito degli ultimi lavori: "...ho appena terminato un grosso racconto intitolato *Ma il mio amore è Paco*, ambientato nei "saloons" langhiani. […]

Ho poi in programma due altri racconti la cui stesura mi prenderà un paio di mesi. […].

Poiché questi racconti sono tutti ambientati nella mia nativa Langa, e tirano in ballo i miei parenti paterni, il volume (se si facesse) potrebbe egregiamente intitolarsi *Racconti del Parentado*.

Alla lettura di un primo stralcio il primo nome da richiamare sembra subito quello di Cesare Pavese.

Un assaggio dal testo

"Era propriamente un cugino secondo di mio padre, ma io lo chiamavo convintamente zio.

Mio padre aveva un debole per Paco, nessuno dei suoi parenti rimasti sulla Langa gli andava a sangue quanto lui. Mia madre invece: 'E' un Fenoglio integrale - diceva - e fa il negoziante di bestiame. Mescolate la razza con il mestiere e ne avrete una mistura da far rizzare i capelli in testa'.

Quanto a me, debbo dire che quella miscela di Langa e di pianura mi faceva già da allora battaglia nelle vene, e se rispettavo altamente i miei parenti materni, i paterni li amavo con passione, e quando a scuola ci accostavamo a parole come 'atavismo' o 'ancestrale' il cuore e la mente mi volavano subito, e invariabilmente, ai cimiteri sulle Langhe".

G.Sa

Domenica 16 ottobre, trekking, bici e cavallo

Bistagno, 2ª edizione "Giro dei due Bricchi"

Bistagno. Domenica 16 ottobre, il Comune di Bistagno, in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Acqui Terme, organizza l'escursione "Giro dei due Bricchi", 2ª edizione, lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte). La manifestazione è aperta agli appassionati di trekking, mountain bike e cavallo, un connubio rilevatosi molto positivo nella scorsa edizione. Il ritrovo è alle ore 8.30 (partenza ore 9) in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo sarà per le ore 13-13.30.

La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con circa 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un "giro" più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle 9.45 con servizio navetta. Per le mountain bike vi è una variante aggiuntiva (terzo bricco) ed è richiesta una buona preparazione atletica e tecnica (circa 20 chilometri e 900 metri di dislivello).

Per l'iscrizione la quota è di 10 euro (per i ragazzi sotto i 12 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva di punto ristoro sul percorso e spaghettata finale; per chi fosse interessato solo all'escursione la quota è di 5 euro. Il ricavato sarà devulo all'associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi.

In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annullata. Per informazioni è possibile telefonare al 348 9041499.

Descrizione, mappa e fotografie del percorso sono consultabili sul sito del comune di Bistagno (www.comune.bistagno.al.it) alla sezione itinerari oppure sul sito dei sentieri della provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it/sentieri) alla sezione "Acqui e le sue valli".

Sei lezioni per adulti

Gipsoteca di Bistagno corso di argilla

Bistagno. L'Associazione onlus "Giulio Monteverde", in collaborazione con il comune di Bistagno, organizza, presso il museo - gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3, un corso di manipolazione e modellazione dell'argilla. Malleabile se bagnata, rigida se asciutta, irreversibilmente solida e compatta se sottoposta a cottura: l'argilla, da sempre usata per la produzione di manufatti d'uso quotidiano, è la materia prima per la lavorazione della ceramica.

Un corso per apprendere proprietà e potenzialità del materiale argilloso e sperimentare tecniche basilari di modellazione.

I destinatari sono gli adulti (minimo 6 iscritti). Contenuti del corso sono: proprietà e lavorabilità dell'argilla; analisi a confronto di diverse argille; sperimentazione delle tecniche basilari di modellazione (palla cava, colombino, lastra); preparazione delle barbottine; creazione di alcuni semplici oggetti con la tecnica preferita; prove di texture; scelta collettiva degli oggetti da cuocere e recupero della terra degli oggetti scartati; rifinitura e decorazione degli oggetti scelti; preparazione del forno per la biscottatura.

Gli incontri serali sono 6 di 2 ore ciascuno nel periodo tra novembre e dicembre, secondo il seguente calendario: a partire da mercoledì 2 novembre e poi il 9, 16 e 23 novembre e mercoledì 7 e 14 dicembre. Il costo del corso è di 120 euro (comprensivo di materiali e di cotture). Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (sezione didattica del museo).

Limite di velocità su S.P. 227 "del Rocchino"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, a partire da venerdì 7 ottobre, il limite di velocità dei veicoli in transito sulla S.P. n. 227 "del Rocchino", sul territorio del Comune di Melazzo, lungo le seguenti tratte stradali interessate da frane e smottamenti: limite di 50 km/h dal km 2+180 al km 2+255 e dal km 2+700 al km 3+050; limite di 30 km/h dal km 2+255 al km 2+700.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Iniziano attività didattiche dell'anno 2011-12

Bistagno, gipsoteca "Giulio Monteverde"

Bistagno. Nel museo-gipsoteca "Giulio Monteverde" si raccolgono una trentina di modelli in gesso dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837 - Roma 1917) in buona parte concessi in comodato dal Comune di Genova. La collezione ha sede, dal 2001, al secondo piano della palazzina che venne progettata nel 1881 dall'ingegnere alessandrino Giulio Leale per ospitare le scuole locali. Il complesso museale è dotato di un ampio "laboratorio", ossia di un'aula didattica fornita delle attrezzature necessarie a riprodurre in forma semplificata le attività di uno scultore ottocentesco, compreso un forno per cotture ceramiche.

Giulio Monteverde nacque a Bistagno nel 1837 da una famiglia di contadini, ma si allontanò presto dalla Val Bormida: studiò prima a Genova all'Accademia Ligustica di Belle Arti e poi a Roma, dove vinse un "pensionato" dell'Accademia di San Luca. Fu in questa città - dove visse ed aprì il proprio atelier - che esplose la sua brillante carriera di scultore di importanti opere celebrative. Monteverde fece ritorno nella sua zona d'origine solamente in tarda età: nel 1914 donò lui stesso a Bistagno la statua in marmo della Vergine col Bambino oggi conservata nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

«I modelli preparatori in gesso – spiega Chiara Lanzi, direttrice, dal luglio scorso, del museo – Gipsoteca - fino a pochi anni fa trascurati dalla critica e dal mercato - sono in realtà testimonianze fondamentali per la comprensione del procedimento scultoreo.

L'artista, dopo aver fermato le sue prime idee con piccoli bozzetti in argilla o plastilina, attraverso la realizzazione del modello in gesso giungeva alla definizione precisa delle sue intenzioni creative. Completamente definiti sia nelle dimensioni che nelle forme, i modelli in gesso venivano conservati nell'atelier per ricavarne varianti o nuove ispirazioni e, soprattutto, avevano lo scopo di fornire un modello alle ditte specializzate che ne avrebbero ricavato le versioni definitive in materiale durevole (bronzo o marmo, all'epoca di Monteverde). A differenza dei monumenti definitivi in marmo e in bronzo, però, il modello in gesso conserva l'impronta diretta della mano dell'artista e la freschezza della sua ispirazione creativa.

Le attività didattiche museali sono finalizzate alla conoscenza del personaggio Giulio Monteverde e delle tecniche e delle modalità operative da lui utilizzate. Presso il laboratorio, sotto la guida di operatori specializzati, si condurranno esperienze di manipolazione dell'argilla e del gesso, attraverso pratiche adatte ad acquisire competenze, tecniche e metodi assimilabili a quelli di un autentico scultore. Si rivolgono al pubblico scolastico, differenziandosi in base all'età dei partecipanti, al loro sviluppo cognitivo e alle loro competenze culturali.

Queste le proposte didattiche.

Scuola dell'infanzia e 1ª classe della scuola primaria. La conoscenza del museo-gipsoteca è affidata al racconto della vita e delle opere dello scultore Giulio Monteverde. In laboratorio si propone poi alla classe un primo approccio alla terra come materiale plastico ed espressivo, grazie alla manipolazione a mano libera: un percorso guidato di una decina di giochi in sequenza, per imparare a conoscere le proprietà del materiale argilloso.

Successivamente, dopo aver individuato in museo le due piccole teste di terracotta che alcuni ipotizzano di identificare in familiari di Monteverde, i bambini preparano una sfoglia su cui ritagliare la sagoma bidimensionale di un componente della loro famiglia, da decorare liberamente (durata 3 ore circa).

Secondo e 3º anno della scuola primaria. Al racconto della vita dello scultore si aggiunge un'analisi formale delle sculture e un primo approccio ai loro materiali e alle loro tecniche esecutive. Ai bambini viene specialmente chiesto di interpretare pose ed espressioni di alcune delle figure scolpite, per meglio comprendere le intenzioni creative dell'artista. Le attività di laboratorio proposte in seguito riguardano - in accordo con la classe - o manipolazioni di argilla finalizzate alla realizzazione di una scultura "informale" o un primo approccio al materiale "gesso" con sperimentazione di colaggio entro forme create in argilla dai bambini stessi (durata: 3 ore circa).

Ultimo biennio della primaria e 1º anno della secondaria di 1º grado. La visita al museo assume un taglio approfondito anche da un punto di vista storico, ma sempre con grande attenzione ai materiali e alle tecniche esecutive. Si chiede ai partecipanti di compilare, con testi e con disegni, una breve scheda riguardante l'osservazione di particolari delle opere esposte. In laboratorio si possono sperimentare - in forma semplificata - le tecniche scultoree utilizzate da uno scultore ottocentesco: in accordo con la classe, o la tecnica della modellazione di una testa di argilla, oppure la preparazione di stampi in gesso (durata: 3 ore circa).

Secondo biennio medie e superiori. La visita al museo approfondisce la conoscenza dello scultore nel suo ambiente storico e culturale e si sofferma sulle sue tecniche e modalità operative, senza trascurare gli aspetti museografici che hanno determinato l'allestimento.

È accompagnata dall'esperienza del disegno dal vero (con matita, carboncino o gessetto) nelle sale espositive e viene seguita da alcune esperienze di laboratorio finalizzate ad approfondire la conoscenza dei materiali e delle tecniche tipiche di uno scultore ottocentesco, quali la modellazione in argilla e in gesso o il calco in gesso (durata: 3 ore circa).

Adattabile a diverse fasce di età, si propone poi, in collaborazione con il museo archeologico di Acqui Terme, un'attività della durata di un'intera giornata dedicata in parte alla conoscenza di Acqui romana e dei numerosi reperti archeologici (romani e medievali) conservati nel museo, in parte alla sperimentazione, presso il laboratorio di Bistagno, di rudimentali tecniche di lavorazione di vasellame in argilla.

Il museo archeologico di Acqui Terme è aperto dal mercoledì al sabato (9.30-12.30/15.30-18.30) e la domenica (15.30-18.30). Il costo del biglietto d'ingresso per le scuole è di 1 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 0144 57555.

I giorni previsti per le attività didattiche presso il laboratorio del museo - gipsoteca di Bistagno sono mercoledì e giovedì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il costo di ogni attività presso il laboratorio è di 3 euro a partecipante.

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (sezione didattica del museo). Si informa che, per lavori di allestimento museale previsti nel corso del 2012, il programma didattico potrebbe subire delle modifiche o delle temporanee sospensioni.

Organizzata dalla Pro Loco, con 150 partecipanti

Ad Alice la "Camminata d'autunno"

Alice Bel Colle. Oltre 150 camminatori hanno preso parte, domenica 9 ottobre, all'edizione 2011 della "Camminata d'autunno", organizzata dalla Pro Loco di Alice Bel Colle.

Il percorso si è snodato, per uno sviluppo complessivo di circa 17 chilometri, fra Alice, Ricaldone e il Bosco delle Sorti nel territorio di Maranzana. Fra i partecipanti, un nutrito gruppo di camminatori del CAI di Altare, che si sono aggiunti agli appassionati provenienti da Alice Bel Colle e dai paesi limitrofi. Attratti e gratificati da una giornata limpida e caratterizzata da un clima eccezionalmente mite per il periodo, i partecipanti hanno potuto apprezzare al meglio i paesaggi mozzafiato che si sono presentati alla loro vista, e approfittare di alcune soste per il ristoro. Al termine della camminata, una deliziosa farinata preparata dalla Pro Loco ha rinfrancato e rifocillato i camminatori.

Da parte degli organizzatori un grazie sentito agli amici del CAI di Altare, con il quale sussiste da tempo un rapporto di amicizia, collaborazione e reciproco sostegno che si è rafforzato col passare degli anni e sembra destinato a resistere alla prova del tempo. **M.Pr**

Organizzata dal Centro Incontro Anziani

A Terzo festa dei nonni da ricordare

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro anziani Terzo: «Domenica 2 ottobre abbiamo festeggiato, come ormai consuetudine, la festa dei nonni; poiché la ricorrenza cadeva di domenica abbiamo deciso di fare le cose in grande, allargando l'invito a tutti gli amici del "Centro Anziani". Molte sono state le adesioni.

Il nostro intento era quello di trasformare una festa che, come tante trascorre all'insegna del consumismo, in un avvenimento da ricordare.

L'appuntamento era per tutti alle undici in chiesa per assistere alla santa messa celebrata dal nostro parroco don Giovanni Pavin, il quale ha improntato la funzione sull'importanza dei nonni e degli anziani; anche le preghiere dei fedeli erano dedicate a loro, come pure le preghiere che sono state lette al termine della messa; poi tutti al ristorante "Detto Moncalvo", dove un profumino invitante stimolava il nostro appetito. Gustose pietanze e ottimi agnolotti al "plin", cucinati per noi da Angela hanno appagato i nostri palati; è stato piacevole trascorrere un po' di ore in compagnia; al momento del dolce la sorpresa, tre giovani si sono improvvisati camerieri e poi come d'incanto hanno iniziato a cantare.

Il trio, capeggiati da Irene Geninatti ci hanno intrattenuti con brani di operetta, creando prima stupore, poi meraviglia e infine gioia.

Le sorprese però non erano ancora finite. Il nostro "Centro" è frequentato da alcune ultranovantenni; quale occasione migliore si poteva sfruttare per festeggiare queste persone eccezionali? Così abbiamo offerto loro un mazzo di fiori.

Desideriamo ricordarle: Giovanna Caviglia che compirà novantanni a novembre, Maresa Giordano di novantun anni e Lina Gilardi che il 26 ottobre compirà cento anni. Per lei è in progetto una grande festa. Purtroppo, per motivi di salute, mancavano altre tre amiche ultranovantenni: Maria Moretti, Gianina Repetto e Gusta Pistone.

Un pensiero va anche a Carla, Giliola e Piera, che sempre per motivi di salute non hanno potuto festeggiare con noi. In un baleno è giunto il momento di far ritorno alle nostre case.

Le cose belle finiscono in fretta, però di questa festa tutti conserveremo un bellissimo ricordo e quindi ci sentiamo in dovere di ringraziare coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della giornata; in modo particolare il nostro parroco, Irene e i suoi amici, tutti gli amici che si sono aggregati a noi per una giornata di "baldoria", Angela e Filippo del ristorante che sono stati ospitali e come al solito disponibili e accondiscendenti alle nostre richieste più svariate; infatti la festa dei nonni non è finita qui.

Mercoledì 5 ottobre il gruppo di anziani della Casa di Riposo Ottolenghi, che il primo mercoledì di ogni mese si unisce a noi in "Sala Benzi", alle dodici e trenta ci ha raggiunto al ristorante "Detto Moncalvo" per il pranzo.

Eravamo di nuovo un bel gruppetto.

Il pomeriggio è terminato in "Sala Benzi" con le nostre solite attività.

Non è mancata la consueta tombola con premi offerti, per l'occasione, dalla nostra amica Isolina Mosca; stupende piante curate da lei che dimostra di possedere il pollice verde.

Ringraziamo anche il sindaco Vittorio Grillo che ci ha messo a disposizione il pulmino del comune per il trasporto degli anziani da Acqui a Terme a Terzo».

Per Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo

A Bistagno la nuova sede C.O.I. - A.I.B.

Bistagno. Ormai terminata, è ora dell'inaugurazione della nuova sede del Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile dei comuni di Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo. Sabato 22 ottobre, a Bistagno in via Martiri della Libertà, in adiacenza del centro sportivo comunale, si "taglierà il nastro" alla nuova struttura costata circa 350 mila euro, coperta in parte da un finanziamento della Regione Piemonte (200 mila euro) e in parte sovvenzionata dal Comune di Bistagno (150 mila euro). L'edificio, progettato per essere quanto più razionale, alloggia al piano terreno di un ampio magazzino, atto ad ospitare il parco automezzi e attrezzature, e uno spogliatoio con servizi; il piano superiore invece ospita la struttura di comando e controllo (sala trasmissioni, sala funzioni di supporto, sala decisioni) con possibilità di presidio h 24 grazie alla presenza di una stanza dormitorio (6 posti letto) e di una piccola cucina. La struttura sarà inoltre sede del Corpo AIB Piemonte (antincendio boschivo) squadra di Bistagno che grazie ai propri volontari costituisce una valente e fondamentale componente "operativa" del sistema intercomunale di protezione civile.

Queste le parole del Sindaco di Bistagno Claudio Zola, attuale coordinatore del COI: «La sensibilità nei confronti della "protezione civile" è sorta da noi, come del resto in tutto il Piemonte, dopo l'alluvione del 1994. Da quel tragico evento infatti si è capito da un lato che vi erano grosse lacune nel sistema e da un altro lato è emersa la straordinaria potenzialità del volontariato. Così è da allora che Bistagno e gli altri comuni limitrofi si sono impegnati per darsi una organizzazione, incominciata nel 1996 con la costituzione dei vari gruppi comunali di volontari di protezione civile e poi nel 1997 con la nascita del Centro Operativo intercomunale (allora sub-area del Centro Operativo Misto di Acqui Terme). L'intento era di realizzare una struttura in grado di gestire un servizio intercomunale di Protezione Civile nell'ambito di un territorio, coperto amministrativamente da quattro piccoli Comuni, in cui sono ipotizzabili le stesse tipologie di rischio (essenzialmente di tipo idrogeologico) e quindi le stesse necessità di intervento. Nei vari anni, grazie anche a numerosi contributi ricevuti dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT, la dotazione di mezzi e attrezzature ha raggiunto una discreta consistenza, mentre cresceva la necessità di avere un magazzino e una sala operativa adeguati.

Ora grazie al contributo della Regione Piemonte ed ad un mutuo contratto dal Comune di Bistagno siamo riusciti a realizzare questa struttura che mi auguro possa diventare un valente polo di riferimento per i servizi di protezione civile della zona; ovviamente ciò sarà imprescindibile da una stretta collaborazione tra le varie Istituzioni e le forze di volontariato. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare tutti i volontari di Protezione civile e Antincendio boschivo, che senza il loro fondamentale supporto, questa struttura non sarebbe stata realizzata e probabilmente non avrebbe scopo di esistere».

Ringraziamento per Angela Cresta

Monastero Bormida. Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia Cresta Sburlati ringrazia tutte le persone per la commossa dimostrazione di affetto per la perdita della cara Angela. La messa di trigesima, sarà celebrata, nella parrocchiale di "Santa Giulia", domenica 30 ottobre, alle ore 11,15.

Una iniziativa Ente Concerti Castello Belveglio

Musica per tutti un aiuto a chi suona

Belveglio. Una buona notizia per tutti coloro che praticano, o si apprestano a praticare l'arte dei suoni.

Una buona notizia legata ad un progetto che, significativamente, prende il nome di "Musica per tutti" e coinvolge un personaggio - Marlaena Kessick, flautista di fama internazionale e promotrice di innumerevoli iniziative sul territorio - che in cento occasioni ha dimostrato il suo appassionato amore per la musica.

Pro juventute

Poiché l'Ente Concerti Castello di Belveglio riceve frequenti richieste di informazioni, e consigli inerenti scuole musicali, corsi estivi, posti vacanti per docenti, inserimento concerti, ecc., la direzione è anche giunta, ora, alla conclusione che - per completare la sua opera culturale a favore della musica - occorra istituire anche un ufficio di consulenza.

Che viene messo a disposizione, e gratuitamente, di chi vorrà interpellarlo.

Per dare avvio all'iniziativa, saranno posti nella disponibilità degli aspiranti musicisti - che ne fanno richiesta - vari strumenti musicali.

Essi verranno dati in concessione, gratuitamente, per periodi di studio da un mese ad un anno.

Inoltre, al fine di ampliare la disponibilità ai richiedenti, l'Ente Concerti propone a quelle famiglie, che possiedono strumenti inutilizzati, di mettersi in contatto per l'eventuale concessione o donazione (telefonare al 0141 955867).

Per musicisti già avviati ad attività professionale, sarà poi possibile far parte dell'elenco di concertisti e docenti associati all'Ente Concerti, che avrebbero piacere di essere segnalati per le eventuali occasioni di lavoro che l'Ente organizza.

Tale elenco é riservato a musicisti operanti in Piemonte, e richiede, al momento di adesione, la compilazione di una scheda descrittiva delle proprie competenze.

Per informazioni, contattare *mkessick@libero.it*

G.Sa

Voci di Bistagno in gita a Parigi

Bistagno. Con l'organizzazione di S.T.A.T viaggi la corale "Voci di Bistagno" organizza un gita a Parigi da *giovedì 3 a domenica 6 novembre* 2011.

In autobus gran turismo, hotel 3 stelle superiore, con tappe al Louvre, Versailles, Notre Dame ecc., con guide turistiche, pensione completa, il tutto a 450 euro.

Per informazioni e prenotazioni contattare l'assessore del comune di Bistagno Marangon Stefania (tel. 349 7919026).

Dopo i ripetuti atti vandalici

Cassine, tolte fioriere dal ponte sul Bicogno

Cassine. Dopo aver fatto bella mostra di sé ai due lati del ponte sul Rio Bicogno, proprio al centro del paese, le fioriere posizionate in sinergia dal Comune e dall'Unione Commercianti di Cassine sono state rimosse.

O forse, sarebbe stato meglio dire che sono state rimosse le fioriere rimaste. Infatti, nella cinquantina di vasi originariamente dispposti accanto ai due marciapiedi del ponte, in due belle e colorate fila di 25 ciascuna, ogni giorno si potevano ravvisare ampi vuoti.

Colpa dei soliti ignoti, vandali incivili che a intervalli regolari avevano deciso di fare scempio di quelle fioriere messe lì solo per rendere il paese un po' più bello e un po' più colorato (non a caso l'iniziativa era stata pensata a margine della prima edizione di "Cassine in fiore").

Cinque o sei fioriere sono state direttamente "prelevate" e probabilmente portate ad arricchire qualche giardino privato.

Le altre, a dimostrazione che l'intento non era comunque quello di rubare, ma piuttosto quello di rovinare l'opera compiuta da qualcun altro, sono invece finite, a gruppi di cinque o sei alla volta, dentro o vicino al sottostante greto del Rio Bicogno.

Dopo avere tentato più volte di rimpiazzare le fioriere rovesciate e distrutte il Comune e i commercianti, giustamente, hanno detto basta. I vasi superstiti sono stati rimossi: i vandali hanno vinto.

A perdere è stata tutta la comunità.

Doppia iniziativa della Pro Loco

Strevi: prima Halloween poi a cena con i ceci

Strevi. Dopo la grande giornata dedicata alla polenta, andata in scena domenica 9 ottobre, la Pro Loco di Strevi è già al lavoro per un doppio appuntamento che nelle giornate di lunedì 31 ottobre e martedì 1 novembre promette di attirare l'attenzione di grandi e piccini.

Si comincia lunedì 31 ottobre, serata che anche nei nostri paesi è ormai dedicata alla festa (in realtà di estrazione e tradizione tutta americana) di Halloween: a partire dalle ore 19, in piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore, la Pro Loco offrirà a tutti i bambini hamburger con patatine e una bibita. L'ideale per raccogliere le energie prima di procedere con la fatidica spedizione alle varie case contrassegnata dallo slogan "dolcetto o scherzetto?".

Martedì 1 novembre, inveec, si replica, stavolta con un appuntamento pensato per i più grandi: a partire dalle 12,30, presso il Circolo Pro Loco di piazza Vittorio Emanuele, si pranza con "Ceci con costine, zampini e cotenne": un menu di stagione che comprende anche formaggio, dolce, acqua e vino.

L'evento, riservato ai soli soci Pro Loco, è a prenotazione obbligatoria, che dovrà essere effettuata entro il 28 ottobre presso il parrucchiere Gianluigi, i Commestibili Cristina, la Panetteria Rita o presso i circoli del Borgo Superiore e Inferiore. Informazioni sui costi sono disponibili contestualmente.

Per i 25 anni della struttura

A Cassine, teatro a "Villa Azzurra"

Cassine. Per celebrare al meglio il prestigioso traguardo dei suoi primi 25 anni di attività, la casa di riposo "Villa Azzurra" di Cassine ospiterà, nel pomeriggio di domenica 16 ottobre, a partire dalle ore 16, uno spettacolo teatrale collegato alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Protagonista di giornata sarà la compagnia teatrale "Teatro degli Acerbi". Lo spettacolo si intitola "Il Barbiere di Re Vittorio - confidenze segrete del primo Re d'Italia", per la regia di Luciano Nattino; lo spettacolo, della durata di circa un'ora, sarà interpretato da Fabio Fassio.

La giornata segnerà anche l'importante anniversario del quarto di secolo da parte della casa di riposo "Villa Azzurra". La struttura cassinese, fondata nel 1986 da Pietro Balestrino, distillatore di Nizza Monferrato e oggi, come segno di continuità, gestita dalla cooperativa di famiglia "Azzurra scs Onlus".

Nei suoi venticinque anni di attività, ha sempre perseguito il proprio obiettivo di fornire assistenza ai malati e agli anziani non autosufficienti.

La struttura cassinese è stata, fra l'altro, la prima nel suo genere nata in provincia di Alessandria e dispone di 50 posti letto.

Per informazioni sullo spettacolo è possibile rivolgersi telefonicamente al numero 0144 440715 oppure all'email azzurra.cassine@gmail.com.

Giovedì 20 ottobre alle ore 21

A Rivalta incontro su crisi, manovra e futuro

Rivalta Bormida. I cittadini dei piccoli Comuni, il loro ruolo, i loro diritti e le loro prerogative sociali in un momento di crisi complessiva del Paese, resa ancora più acuta da una manovra economica che, se anche dovesse riuscire a riequilibrare le casse statali, rischia di frenare pesantemente una ripresa di cui già si faticavano a vedere gli effetti. Sono argomenti di stretta attualità, troppo spesso sottovalutati o comunque ritenuti non prioritari dalle alte sfere della politica nazionale, ma di cui sarebbe bene dibattere e parlare. Tutto questo sarà possibile a Rivalta Bormida, giovedì 20 ottobre, grazie ad un incontro pubblico organizzato dal circolo Pd (Partito Democratico) di Rivalta Bormida -Strevi - Morsasco in collaborazione con il gruppo Pd della Provincia di Alessandria. La serata si svolgerà a partire dalle ore 21 presso la sala incontro interna al palazzo del Municipio. Il tema della discussione sarà "I cittadini dei piccoli Comuni non sono italiani di serie B - incontro pubblico sulla crisi, la manovra e il futuro dell'Italia". A discutere, e poi anche a dibattere dell'argomento, il sindaco di Rivalta Bormida (e consigliere provinciale) Walter Ottria, il deputato onorevole Massimo Fiorio, il consigliere regionale Rocchino Muliere. A coordinare il dibattito sarà Federico Fornaro, capogruppo del PD alla Provincia di Alessandria.

La cittadinanza rivaltese e più in generale tutte le persone interessate all'argomento residenti in zona sono invitate a partecipare. **M.Pr**

Lettera aperta di alcuni residenti

"A Rivalta il Bormida potrebbe esondare"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci da alcuni abitanti di Rivalta Bormida residenti nell'area posta nelle immediate vicinanze del fiume e vivamente preoccupati per la possibilità, a loro avviso estremamente concreta, di una nuova esondazione del Bormida in territorio rivaltese in concomitanza con le prossime piogge autunnali. Copia della lettera è stata inviata per conoscenza al Comune di Rivalta Bormida e all'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO), tecnicamente responsabile della manutenzione del fiume e delle sue pertinenze. *«Come è noto, nella primavera del 2009 e del 2011 il fiume Bormida è esondato in prossimità del ponte fra Strevi e Rivalta, provocando gravi danni alle colture e lasciando sul terreno quantità enormi di detriti. Purtroppo, come è perfettamente visibile dal ponte, il fiume ha lasciato sulla sponda sinistra un accumulo di terra e ghiaia (su cui sono cresciuti alberi e arbusti) che restringe il letto del fiume, e che costringerà le acque, in caso di forti piogge, ad esondare dalla sponda destra. Anche a nome degli altri proprietari dei terreni interessati, invitiamo pertanto l'Ente a intervenire con urgenza, approssimandosi ormai il periodo delle piogge»*. Seguono 4 firme.

Giornata a porte aperte domenica 16 ottobre

Strevi, mostra d'arte di Marcel Cordeiro

Strevi. L'arte contemporanea approda a Strevi, valorizzando uno spazio in precedenza dimenticato e soggetto alla solitudine.

Il merito è di Marcel Cordeiro, poliedrico artista italo - brasiliano che ridona vita a un involucro murario pregnante di storia e attività umana: una ex cantina vinicola di via Garibaldi, nel Borgo Superiore, ora trasformata in laboratorio-esposizione per le sue creazioni.

Pittore e regista, Marcel Cordeiro divide la sua vita fra Milano e Vitoria, in Brasile, esponendo le sue opere e organizzando eventi artistici e culturali di richiamo come la recente "Rionale di Modica", una mostra estemporanea d'arte in cui ha condiviso esperienze e spazi con artisti, intellettuali e creativi provenienti da tutto il mondo.

Cordeiro ha ottenuto riconoscimenti internazionali anche partecipando a festival cinematografici, venendo premiato per i suoi cortometraggi sui temi del disagio sociale contemporaneo.

A Strevi, l'artista brasiliano ha trovato un luogo ideale dove lavorare e realizzare le sue esperienze, grazie a uno spazio curato nella ristrutturazione da Archistudio (studio d'architettura specializzato in progettazione ecosostenibile) e nell'immagine dallo studio Franco Menna di Milano.

La sua esposizione sarà aperta a tutti nello spazio di via Garibaldi 10, domenica 16 ottobre, dalle ore 12 alle ore 19: una bella occasione per tutti gli appassionati di arte e creatività.

Venerdì 14 e sabato 15 ottobre

A testa alta, fa tappe a Quaranti e Castelnuovo

In alto: un momento di "Il barbiere di Re Vittorio" con Fabio Fassio; sotto: Patrizia Camatel in "Francesca e l'eroe".

Quaranti. Dopo l'esordio a Maranzana, la rassegna teatrale *A testa alta - incontri tra storia e memoria*, giunta alla sua settima edizione sempre per la direzione artistica del regista Luciano Nattino, procede con due appuntamenti nei comuni della Comunità Collinare "Vigne&Vini" rispettivamente venerdì 14 e sabato 15 ottobre presso le sale comunali di Quaranti e di Castelnuovo Belbo. La rassegna coglie l'occasione per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia e quindi ripropone spettacoli legati a personaggi del nostro Risorgimento: è così per *Francesca e l'eroe*, drammaturgia di Luciano Nattino con Patrizia Camatel nel ruolo di Francesca Armosino, terza moglie di Garibaldi, d'origine astigiana, che fu testimone diretta degli ultimi tormentati anni dell'Eroe dal 1866 alla morte di lui avvenuta nel 1882. In un lungo monologo il personaggio storico racconta e si racconta, estraendo dalla cassapanca una serie di oggetti scenici, altrettanti ricordi che la legano al generale nel suo ritiro a Caprera dopo le grandi battaglie per l'unificazione nazionale. Spunto drammaturgico è una visita inattesa, a seguito della quale Francesca comincia a raccontare la sua vita e il suo legame con Garibaldi.

Sabato 15 la rassegna prosegue portando al centro della scena un altro personaggio storico apparentemente di secondo piano, ma vicinissimo al centro del potere quanto può esserlo il barbiere di un sovrano. In *Il barbiere di Re Vittorio - confidenze e segreti del primo re d'Italia*, l'attore astigiano Fabio Fassio assume le vesti di Luigino Berta, detto Gino, di Rocca d'Arazzo, entrato poco più che ventenne a Palazzo Reale e rimasto al fianco del "re galantuomo" per molti anni. Anche in questo caso regia e drammaturgia sono di Luciano Nattino.

Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso libero. La rassegna proseguirà inoltre venerdì 21 ottobre presso il teatro civico di Vaglio Serra con lo spettacolo *Un fruscio di ragazze*, omaggio a Fabrizio De André con Patrizia Camatel, Federica Tripodi, Chiara Magliano e Paola Tomalino. **F.G.**

A Montechiaro aperte le iscrizioni al nido comunale

Montechiaro d'Acqui. Sono aperte le iscrizioni al Nido Comunale di Montechiaro *per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni.* La struttura è gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme. Data la situazione di particolare mancanza di posti nei nidi del territorio, la Cooperativa si mette a disposizione per risolvere in parte le necessità delle famiglie. Il Nido è situato nel paese di Montechiaro Piana, località Pieve, direttamente sulla ex strada statale che lo attraversa, a 15 minuti dal comune di Acqui, in una comoda sede completamente ristrutturata e attrezzata, dotata anche di area verde per i giochi all'aperto. Il nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 17. Chi è interessato è pregato di rivolgersi al più presto alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. *Per informazioni o iscrizioni rivolgersi presso il Comune di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 92058, oppure Coop. Donne in Valle, via Crispi 25 Acqui Terme, Tel./Fax 0144/325600, cell. 333 2396040.*

Da Cartosio, un ricordo di Renato Gallo

Cartosio. Pubblichiamo un ricordo di Renato Gallo, deceduto nel primo fine settimana di ottobre, all'età di 72 anni, da parte del gruppo della Protezione Civile di Cartosio: *«Renato, sono passati pochi giorni dalla tua scomparsa, ma ci manchi già tantissimo; ci manca il tuo sorriso, la tua onestà, la tua parola buona per tutti. Renato, il tuo sorriso, la tua voglia di vivere sono il sole che illumina i nostri cuori; continua a sorridere dal cielo per noi tutti. Noi ti ricordiamo così»*.

Renato Gallo oltre a far parte del gruppo della Protezione Civile, si è sempre impegnato nelle altre associazioni del paese e la foto lo ritrae durante il carnevale di quest'anno.

Gran folla per le strade del paese a conferma di un successo consolidato

Bergamasco, 13ª Fiera del Tartufo

Bergamasco. Una splendida giornata di sole, secondo una tradizione che accompagna sin dalla prima edizione la rassegna bergamaschese, ha fatto da cornice alla 13ª Fiera del Tartufo di Bergamasco, andata in scena domenica 9 ottobre.

Gran folla per le strade, bancarelle prese d'assalto e ristoranti completamente esauriti, a conferma di un successo consolidato, hanno caratterizzato la kermesse di quest'anno, che ha visto i visitatori arrivare in paese da tutta la regione, a ulteriore riprova dell'alto livello della manifestazione, organizzata dal Comune di Bergamasco insieme alla Pro Loco con la collaborazione delle associazioni bergamaschesi e sotto il patrocinio di Provincia e Regione.

La giornata ha avuto come sempre il suo culmine con le premiazioni avvenute in piazza della Repubblica, che hanno riguardato sia i vini vincitori del concorso regionale "Garocc d'or" che gli espositori di tartufi.

Per quanto riguarda i vini, detto della grande qualità complessiva dei prodotti in concorso (cui abbiamo dedicato un articolo sullo scorso numero del nostro settimanale), una piccola tirata d'orecchi deve essere fatta alle case produttrici, che purtroppo hanno in gran parte snobbato le premiazioni: essere presenti, in momenti come questi, è anzitutto un segno di rispetto per chi organizza manifestazioni del genere e dovrebbe essere doveroso.

Per quanto riguarda i tartufi, per la prima volta, anziché con una medaglia, i vincitori sono stati premiati con un trofeo speciale, raffigurante l'effigie di Gino Dagna, il più famoso trifolau bergamaschese, scomparso lo scorso anno all'età di 100 anni.

Il premio per il pacchetto più bello è andato a Giovanni Dagna (440 grammi), figlio del grande Gino, il tartufo più grande è stato invece quello da 250 grammi trovato da Giampaolo Guastavigna, che si conferma re dei trifolau di Bergamasco vincendo anche il premio per il piatto più bello di tartufi bianchi (2 chili) e quello per il piatto più grande di tartufi neri (1478 grammi). Per il pacchetto più bello di Bergamasco, infine, premio a Federico Piccarolo, con 336 grammi.

Come di consueto, la premiazione è stata anche occasione di fare il punto sull'annata dei tartufi (per ora siamo all'inizio, ma purtroppo la quantità è scarsa e se non arriveranno le piogge la penuria pare destinata a continuare), e sul momento della festa. Alla presenza dei consiglieri provinciali Rocchino Muliere e Angelo Moro, il sindaco Benvenuti ha ancora una volta puntato il dito contro i tagli operati dalla Regione e la situazione di generale incertezza che mette a rischio questa e altre importanti manifestazioni locali.

Per tutta la giornata, il concorso di pittura a tema ispirato a "Punti di vista su Bergamasco, terra di tartufi e vini" e la mostra di falconeria organizzata presso il campo sportivo di S.Pietro hanno attirato l'attenzione dei visitatori, così come le bancarelle presenti per le vie del paese (che quest'anno hanno raggiunto la quota-record di 130), mentre nel pomeriggio, sempre al campo sportivo di S.Pietro, è andata in scena, fra la curiosità di un folto pubblico, la gara di ricerca simulata per cani da tartufo.

Un cenno ed un plauso, infine, vanno rivolti anche ai giovani del paese, che hanno deciso volontariamente di prestarsi come guide turistiche per far scoprire Bergamasco, i suoi monumenti e le sue tradizioni, ai turisti venuti da più lontano: una lodevole iniziativa che testimonia sincero amore ed attaccamento verso il proprio paese.

M.Pr

Conclusa 11ª edizione nell'ex complesso conventuale di S. Francesco

Cassine, festival di danza antica

Cassine. Sabato 8 e domenica 9 ottobre, a Cassine, nella splendida e suggestiva cornice dell'ex complesso conventuale di San Francesco, si è svolta l'undicesima edizione del "Festival di Danza Antica – giornata di studio e valorizzazione della ricostruzione della danza antica", promosso dal Comune di Cassine in collaborazione con la cattedra di storia della danza e del mimo dell'Università degli Studi di Torino – DAMS ed organizzato dall'Associazione Arundel di Brescia, con il contributo della Fondazione CRT di Torino.

All'iniziativa hanno aderito circa una trentina di ballerini provenienti da varie località del centro Nord Italia ed appartenenti a formazione di ballo storico che nei due giorni trascorsi a Cassine hanno seguito il corso denominato "El Maestro De Danzar - Introduzione alle coreografie cinque-seicentesche di origine o riferimento spagnolo" svolto dei docenti Lucio Paolo Testi e Maria Grazia Esposito.

Il pomeriggio di domenica, secondo una tradizione ormai consolidata, è stato dedicato alla presentazione di ricostruzioni di balli di corte realizzati da alcuni dei gruppi partecipanti, delle quali la giuria composta dai docenti del corso, da Antonio Minelli dell'Associazione Arundel e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Cassine, Sergio Arditi, ha valutato la coerenza musicale e coreografica, gli abiti ed il livello di esecuzione tecnica.

Il confronto tra i gruppi di ballo è inteso come ulteriore momento formativo con una spiccata valenza di scambio di esperienze e di scelte interpretative sia tra gli esecutori che con il pubblico composto essenzialmente da ballerini e che crea un'occasione forse unica nel contesto del mondo della ricostruzione storica della danza antica, come sottolineato da Olga Borghetti e Giampiero Cassero, rappresentanti rispettivamente dell'Associazione Arundel e del Comune di Cassine, che si occupano della programmazione delle attività nocnhé dell'accoglienza e assistenza ai partecipanti e da quest'ultimi colgono opinioni e suggerimenti utili a migliorare le proposte formative dei corsi.

Quest'anno sono state quattro in tutto le formazioni che hanno voluto presentarsi all'agone cassinese: "Ianua Temporis" di Genova, "Spirito di Danza" di Ferrara, "Le gratie d'amore" di Lavagna e "I viandanti" di Cogoleto, tutte hanno dimostrato un buon livello di conoscenza storica e di ricostruzione tecnica, tra queste è stato premiato il gruppo ferrarese.

Utilizzati nel film di Franco Zeffirelli

Al Festival i costumi di "Romeo e Giulietta"

A nobilitare ulteriormente l'edizione 2011 della rassegna cassinese di danza antica si segnala quest'anno un particolare davvero singolare e degno di nota: per la sua esecuzione, infatti, il gruppo "Le gratie d'amore" di Lavagna, diretto da Marco Raffa, ha presentato alcuni degli straordinari abiti di scena utilizzati nel film "Romeo e Giulietta" di Franco Zeffirelli. Con questo film, datato 1968, il costumista Danilo Donati (1926-2011) vinse addirittura io premio Oscar. Gli abiti fanno parte della collezione di 25 mila costumi che la Fondazione Cerratelli, erede dell'omonima Casa d'Arte fiorentina, conserva gelosamente nei suoi laboratori, e sono stati gentilmente ed eccezionalmente concessi appositamente per l'evento cassinese dal costumista Diego Fiorini.

Dopo i lavori e c'è anche il bancomat

Bergamasco, riapre la sede della Cral

Bergamasco. In concomitanza con la Fiera Regionale del Tartufo, nella mattinata di domenica 9 ottobre Bergamasco ha salutato anche l'inaugurazione della ristrutturata sede della Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Roma.

La sede rinnovata era già stata aperta nelle giornate del 3, 4 e 5 ottobre, e da lunedì 10 è entrata a pieno regime orario, per la soddisfazione dei tanti bergamaschesi che trovano nella presenza di una sede bancaria un sostegno per le loro attività quotidiane.

Particolarmente importante, l'apertura contestuale del servizio bancomat, ubicato presso la stessa sede, e da tempo richiesto da tutti i bergamaschesi.

Consegna domenica 16 ottobre a Cassine

"Urbanino d'oro" 2011 al Comando Carabinieri

Cassine. Secondo tradizione, la terza domenica di ottobre, il giorno 16, a Cassine è in programma la tradizionale festa dedicata a Sant'Urbano Martire, copatrono del paese. Oltre alla solenne celebrazione della messa, officiata dal parroco don Pino Piana, la festa del copatrono è per tradizione dedicata alla consegna de "L'Urbanino d'Oro", riconoscimento che l'associazione culturale "Ra Famija Cassinèisa" assegna ogni anno, sin dal lontano 1989, a persone, enti, aziende, associazioni cassinesi che abbiano ben operato e si siano distinte per il proprio contributo a favore del paese e della comunità locale.

Quest'anno, approfittando del 150º anniversario dell'Unità d'Italia, l'Associazione intende onorare il Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Cassine che, sin dalla sua prima apparizione in paese, opera quotidianamente per tutelare la sicurezza di tutti i cassinesi. Ricordando coloro che si sono succeduti in questo meritorio compito, rappresentando sul nostro territorio l'autorità statale, al comandante di stazione, maresciallo Antonio Miniello, sarà conferita una pergamena con la motivazione del riconoscimento e una medaglia d'oro, appunto "L'Urbanino" che ricorderà nel tempo l'evento. Si tratta di una scelta particolare, che però, per le sue motivazioni, entra perfettamente nel solco della tradizione percorso da "Ra Famija Cassinèisa", associazione nata nel 1988 che, come recita l'atto costitutivo, intende "…mantenere vive nelle coscienze e nei rapporti pubblici e privati, le tradizioni di Cassine (…) coltivando le memorie del passato, favorendo la conoscenza del patrimonio civile, culturale, folcloristico, difendendo le tradizioni, la lingua dialettale, la cucina atavica, l'amicizia schietta…".

La giornata avrà inizio alle ore 15 nella chiesa di San Francesco con la celebrazione della santa messa da parte del parroco don Pino Piana, in onore di Sant'Urbano, le cui spoglie riposano in una teca posta in una cappella della chiesa medesima. Al termine della cerimonia si svolgerà la consegna de "L'Urbanino d'Oro". A seguire, un altro momento di grande valore storico e di grande importanza per il paese: lo scoprimento di una targa commemorativa in memoria del dottor Domenico Boidi, per trent'anni medico condotto del paese, scomparso nell'anno in corso, affinché la sua figura sia ricordata dalle future generazioni.

Secondo tradizione, terminata la cerimonia, nel piazzale antistante la chiesa si svolgerà una esibizione del corpo bandistico comunale "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone, che eseguirà alcuni brani del suo amplissimo repertorio. La stessa banda accompagnerà anche la cerimonia religiosa.

Lo spettacolo sarà accompagnato dalla distribuzione "dir rustii", le tradizionali caldarroste, e "dir turti d'Sant'Urban", annaffiate dai vini della Cantina "Tre Cascine" di Cassine.

Sperando in una giornata di bel tempo, tutti i cassinesi sono invitati a partecipare.

M.Pr

Venerdì 21 ottobre alle ore 21

Quintetto Sherocco concerto a Cavatore

Cavatore. Dopo il suo battesimo, il 23 settembre, con il Nuovo Quartetto Italiano (un concerto splendido), la *Stagione musicale 2011/12 di Cavatore - Borgo di Cultura* proseguirà nella bella sala di Casa Scuti con il concerto del Quintetto Sherocco.

L'appuntamento è per **venerdì 21 ottobre** alle ore 21. Municipio e Direzione Artistica hanno anche fissato il prezzo del biglietto d'ingresso (15 euro) e dell'abbonamento ai cinque concerti (50 euro). Dopo i fiati dello Sherocco, sono infatti attesi, il 25 novembre, il pianista Igor Roma, e poi, in primavera, Randal Corsen, Guillermo Fierens e Carel Kraayenhof.

Il Quintetto Sherocco

È un *consort* di fiati formato da Hannake Provily (flauto traverso), Dorine Jansma (oboe), Lianne Vreugdenhil (clarinetto), Ellen Koot (fagotto) e Eelkje van der Woude (corno francese). E riflette un gusto assai antico, poiché la popolarità della formazione è stata, da sempre, straordinaria. E non si legava solo alle sale da concerto, ma anche alla musica all'aria aperta, per le serenate, per l'intrattenimento nelle vie e nelle piazze.

Ecco quella *harmoniemusik*, da giardino, da casa patrizia, che combinava musici professionisti e dilettanti prelevati dalla servitù, e cui grande contributo darà W.A.Mozart, che dimostra proprio di non far differenza tra musica sacra, opera e *tafelmusik*, ovvero quella musica di sottofondo destinata ad accompagnare i pasti di arcivescovi e dignitari.

E oggi il Quintetto Sherocco fa sentire davvero tutto lo *charme* di questo tipo di *ensemble*: combinando il cinguettio dell'oboe e del clarinetto, con il lirico danzare del flauto, o con la profondità oscure di corno e fagotto. Davvero l'assortimento dei colori, dei timbri, è dato fondamentale. E, come di consueto, sarà sorprendente l'esperienza dell'ascolto dal vivo.

Negli anni passati i musici di Sherocco si sono specializzati nel quintetto che suona sia il repertorio classico (scritture d'autore originali), sia musica moderna o teatrale (ecco così la trascrizione dei *Quadri di una esposizione* di Modest Mussorsgski).

Per il concerto di Cavatore il Quintetto Sherocco si presenterà con un programma divertente, una combinazione di musiche classiche e romantiche, con la piccola gemma costituita delle variazioni di un tema popolare olandese per bambini.

Per abbonamenti e informazioni rivolgersi a Monica Notten (340.9659409), La Bracerie di Cavatore (0144.356951) e presso lo IAT di Acqui (0144.322142).

G.Sa

Visone: "Io, Mari" invita tutti per un aperitivo

Visone. "Io, Mari", lo studio acconciature per uomo e donna di Mariangela Simiele, che ha sede a Visone in via Acqui 22, per festeggiare insieme alla sua clientela l'avvenuto rinnovo dei locali, invita tutti, nella giornata di domenica 16 ottobre, a partire dalle ore 17, ad un "aperitivo lungo" per brindare tutti insieme.

Dalla parrocchia di Chaehom – Lampang

Pro Loco Grognardo grazie dalla Thailandia

Grognardo. Scrive Nando Musso della Pro Loco di Grognardo:

«Non sempre ci sono buone notizie, anche nei nostri paesi i futili motivi di contrasto sembrano prevalere sulle tante ragioni di unione e reciproco aiuto. Quando è possibile un lieto annuncio, è una gioia darlo, come nel caso testimoniato da questa foto giunta alla Pro Loco di Grognardo dalla lontana Thailandia.

Perché quel grazie che giunge dal Nord del Paese che, tagliato fuori dai flussi turistici, vive ancora di agricoltura? Tutto è iniziato con l'incontro con queste realtà nel racconto di chi dedica il suo tempo ad aiutare la p arrocchia Cattolica di Chaemon - Lampang a realizzare un suo bellissimo progetto. In questa zona di montagna le famiglie delle tribù locali non hanno, neppure in affitto, i terreni per coltivare il riso, base della loro alimentazione, e questo spinge molti a cercare un minimo di guadagno facendo i corrieri per il contrabbando soprattutto dello yappa, micidiale droga birmana.

La Missione di Chaemon ha deciso di comprare una grande estensione di terreno adatta per la coltivazione del riso in una zona pianeggiante e con molta acqua, in cui si possono fare due raccolti all'anno. Con un "rai", misura locale che corrisponde a circa 1800 metri quadrati, una famiglia riesce a vivere tutto l'anno, piantando anche tra un raccolto e l'altro di riso qualche altra verdura.

I terreni vengono dati in affitto alle famiglie della parrocchia dietro il pagamento del 25% del raccolto di riso mentre il canone richiesto dei latifondisti supera il 40%; il riso ottenuto per gli affitti a sua volta viene gratuitamente distribuito ai disabili ed agli anziani poveri per i quali è difficile la sopravvivenza, non esistendo in Thailandia un sistema pensionistico.

I centomila metri quadrati di terra finora acquistati, al prezzo di 0,50 euro al mq., mantengono 50 famiglie, le altre aspettano un nostro aiuto, essendo esaurito il denaro. La Pro Loco di Grognardo, con iniziative nell'estate, ha raccolto un piccolo fondo ed ora questo gruppo tribale, che fa capo all'anziana matriarca con bastone alla destra della foto, ci ringrazia. Vorremmo continuare ad aiutarli e per questo ci appelliamo a tutti i nostri soci ed ai nostri ospiti; anche nella prossima festa dei Santi, per il tradizionale incontro del Buij & Bagnet, se lascerete una piccola mancia per questi nostri lontani amici vi saremo veramente grati».

Presso la sede del CentroSinistra

Cassine, aperitivo con Liz Windt

Cassine. Sabato 22 ottobre a Cassine, in via del Ponte 4, presso la sede del Centro-Sinistra, alle ore 11,13, si svolgerà un aperitivo aperto a tutti i cassinesi. L'orario insolito è una particolarità da artisti, e infatti l'aperitivo vedrà la presenza di una guest-star d'eccezione, l'artista olandese Liz Windt, fotografa.

Residente a Denice, dove ha una piccola casa in cui vive con il proprio compagno, negli ultimi 15 anni Liz Windt ha espresso la sua arte realizzando ritratti pieni di atmosfera, soprattutto durante le feste di paese.

La affascinano anche le vecchie case deserte, alcune delle quali sono state fotografate da lei dopo ben 20 anni di chiusura e abbandono.

Le sue bellissime nature morte mostrano in controluce la sottile bellezza insita nella decadenza. «*È normale che sia così* – afferma l'artista -: *nulla resterà come era in passato*»; le cose giustamente cambiano la fotografia è un modo per tenerle in vita.

Non è certo un caso che la maggior parte delle sue opere siano state realizzate presso il cimitero monumentale di Staglieno, a Genova, dove si trovano sculture e immagini di gente in lutto che denotano un grande realismo e che per Liz Windt sono fonte di importante ispirazione.

Per tutti coloro che vorranno conoscere la fotografa olandese e intanto trascorrere un po' di tempo in compagnia, l'occasione è propizia. L'appuntamento è in via del Ponte, alle 11 e 13 minuti.

Nel concerto per la festa di San Michele

Strevi ha applaudito la Fanfara Vallebormida

Strevi. Chiesa gremita, pubblico entusiasta e applausi a non finire per il concerto della Fanfara Alpina Valle Bormida, tenutosi sabato 8 ottobre in occasione della festa di San Michele Arcangelo a cui è dedicata la parrocchia di Strevi.

Scopo principale della serata era contribuire a raccogliere offerte per i restauri impellenti di cui necessita l'abside della Chiesa e la popolazione strevese ha risposto con molta partecipazione e calore alla bella serata. Per l'importante occasione, la Fanfara Vallebormida si è presentata al gran completo, in divisa da parata, e con musici entusiasti pronti ad eseguire un programma adeguato al luogo di esecuzione, la chiesa stessa.

Il parroco, don Angelo Galliano, commosso ha ringraziato tutti sia i musici sia i suoi collaboratori che hanno contribuito con una lauta cena. Scambio di saluti tra il Presidente della Fanfara ed il sindaco Pietro Cossa, che non ha mancato di rimarcare la riuscita della serata ed il suo nobile scopo.

Bravi i solisti nei loro interventi musicali ed un'ovazione al termine dell'esecuzione alla tromba da parte di Roberto del Concerto D'Aranjuez, apprezzamenti calorosi per la direzione del concerto sono stati attribuiti a Diego Cotella. Commozione generale durante l'esecuzione di "Stelutis Alpinis", la preghiera in lingua friulana della Brigata Alpina Julia, e grande attenzione per "Signore delle Cime" e per il "Silenzio Fuori Ordinanza" proposto in una versione nuova dove emergevano tre solisti alla tromba, al trombone e alla batteria.

Al termine del concerto è stato eseguito il Carosello sulla piazza davanti alla chiesa dove la Fanfara ha marciato per 30 minuti con diverse figure e canti alpini terminando con la figura della "V" di Valle Bormida dentro un cerchio i cui estremi innalzavano i fumogeni con i colori della Bandiera Italiana.

«*Sembrava di essere tornati indietro nel tempo, quando la piazza di Strevi ospitava le migliori Fanfare Militari*», è stato il commento della gente presente e di un raggiante don Angelo Galliano.

Per i nati dal 1931 al 2011

A Bruno grande festa delle leve

Bruno. Domenica 2 ottobre a Bruno hanno festeggiato la "leva" i nati negli anni dal 1931 al 2011, ritratti nella fotografia insieme al sindaco Manuela Bo. Tra loro menzione speciale per la più anziana, la signora Francesca Guasti, e per le due bambine nate quest'anno che, nei loro passeggini, rappresentavano il futuro del paese. La celebrazione è iniziata con la santa messa presso la parrocchiale di "N.S. Annunziata", quindi processione per le vie del borgo con l'accompagnamento della banda musicale. Infine pranzo ufficiale dei festeggiati, insieme a parenti e amici, presso il centro d'incontro brunese.

È saltata la caccia al tesoro

Castelletto, pomeriggio tra storia e cultura e…

Castelletto d'Erro. Più che una "Storia da Raccontare" quella di domenica 9 ottobre, a Castelletto d'Erro, dal maggio di quest'anno domenicale luogo d'incontro di una serie di manifestazioni legate alla storia medioevale e non solo, è stata una "storia da dimenticare".

Delusione per la mancata messa in cantiere della "Caccia al Tesoro" cui l'Associazione "Moncrescente" aveva dato il suo appoggio soprattutto coreografico grazie alla presenza di armigeri, damigelle e cavalieri e dodici personaggi raffiguranti i famosi affreschi delle stanze di Artù, conservati nella biblioteca civica di Alessandria. Di caccia al tesoro nessuna traccia ma, per fortuna, i ragazzi di "Moncrescente" hanno risolto il problema intrattenendo, ai piedi della Torre Medioevale, in una giornata illuminata dal sole che ha consentito di godere di panorami mozzafiato, i numerosi escursionisti guidati da una signora approdata a Castelletto d'Erro dalla Danimarca. Valter Siccardi e i ragazzi di Moncrescente hanno raccontato il territorio e le sue sfumature; l'Acquedotto Romano di epoca Augustea.

Storie di torri e castelli, di formaggi e vini locali, di piatti tipici ed erbe officinali, inscenato duelli tra combattenti dell'epoca medioevale.

Un modo inusuale per una associazione culturale come "Moncrescente" ma molto piacevole per il turista. Turisti italiani e stranieri che sono ripartiti felici d'aver goduto di una giornata fuori dagli schemi, in un angolo di territorio di rara bellezza.

Il prossimo fine settimana, prevede sempre all'interno del progetto "Castelletto d'Erro – Una storia da Raccontare" il "Cinema Medioevale", ovvero una rivisitazione di come vengono preparate le scene di un film ambientato nel Medioevo. Un film d'azione con duelli, colpi e cadute, si parlerà di un cortometraggio che potrebbe essere ambientato proprio ai piedi della Torre Medioevale di Castelletto d'Erro.

Gli stessi stuntmen acquesi che domenica 16 e lunedì 17 ottobre potrete ammirare nelle scene di azione battaglia dello sceneggiato "Violetta" in onda su Rai "Uno".

Domenica 16 ottobre

Cartosio prepara la sagra delle castagne

Cartosio. È passato così tanto tempo che non c'è cartosiano, tra quelli che abbiamo contattato, che ricordi con precisione l'anno della prima "Sagra delle castagne". Si parla di lustri, di anni cinquanta, di feste con i sacchi di castagne trasportati dai carri dei buoi.

La cosa certa è il rapporto stretto, quasi viscerale, che lega Cartosio e la festa delle castagne. Un paese circondato da boschi che un tempo erano in buona parte di alberi di castagno; il frutto che per anni è stato un risorsa economica e nutrimento delle famiglie. Non poteva non esserci una "Sagra delle castagne".

Addirittura ci sono specialisti che preparano le "rustie" e lo fanno da decenni. Non solo, hanno "inventato" una marchingegno per cuocerle meglio e sono loro, gli "specialisti", a sceglierle il che, sulla carta, sembra una cosa facile in realtà bisogna conoscerle bene.

E quando i cartosiani sentono parlare di castagne non si accontentano.

La prima cosa da fare è iniziare il mattino presto per poter distribuire le prime "rustie" belle calde già alle nove per la prima colazione, da abbinare al caffé al posto della brioche o della focaccia.

E poi c'è tutto il resto; il pranzo predisposto dai cuochi della pro loco con la distribuzione di polenta, liscia, oppure con i vari sughi: di cinghiale, carne, gorgonzola. Poi la salsiccia, le crepes con diverse farciture; il tutto accompagnato dal vino dei produttori locali, dalla birra alla spina ed una birra speciale alle castagne prodotta dal Nuovo Birrificio Nicese. Ad allietare il soggiorno dei cartosiani e degli ospiti in piazza sen. Umberto Terracini, ai piedi della torre degli Asinari, la musica del trio "Giannetti folk" e l'esibizione, nel corso, del pomeriggio della "Corale di Cartosio" costituitasi due anni fa.

Il programma della sagra: ore 9, inizio cottura e distribuzione delle castagne e delle frittelle; ore 12, inizio della distribuzione della polenta con cinghiale, sugo di carne, gorgonzola o senza condimento; di salsiccia e delle crepes; nel pomeriggio continuerà la distribuzione delle castagne e delle frittelle oltre a panini con salsiccia, crepes.

Ponzone, nuovo orario raccolta ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza del minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle, a partire dall'1 ottobre sarà disponibile il 2º e 4º sabato del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

Domenica 16 ottobre

Morbello, le castagne alla "Fera a la Costa"

Morbello. Anche quest'anno, Morbello aspetta, domenica 16 ottobre, tutti per la "fera a la Costa" e per le gustare insieme le caldarroste, per la 36ª castagnata.

L'occasione che Morbello (riconosciuta nella zona, capitale indiscussa delle castagne) offrirà agli innumerevoli visitatori, specialmente a quelli che arrivano dal caos delle città, sarà il trascorrere una giornata diversa, in mezzo al verde dei boschi, con scorci panoramici di suggestivo effetto, con aria buona, in un contesto di provata ed accogliente ospitalità.

È la vera festa, la giusta celebrazione delle castagne che ridiventeranno per un giorno grandi protagoniste, come lo sono state per tanto tempo; genuino ingrediente della cucina povera e dell'alimentazione dei contadini di queste vallate.

Una raccomandazione particolare ed importante, da parte degli organizzatori, a quanti interverranno: *«lasciate i guai, i crucci, le preoccupazioni di tutti i giorni negli appositi spazi all'ingresso del paese. A vederci; e riconoscersi con un sorriso, alla fera a la Costa!»*. Castagne che vengono raccolte nei boschi che fanno da cornice al paese e gli esperti caldarrostai morbellesi preparano con maestria.

Il programma della manifestazione: ore 9.30, inizio del mercato fieristico e vendita di prodotti tipici locali; ore 12, inizio raviolata piemontese presso la sede della Pro Loco; dalle ore 14, cottura delle "rustie" e, a seguire, distribuzione delle frittelle.

Tra capre e formaggio

Ponzone, bella storia di un giovane torinese

Ponzone. È bello scoprire che esiste, in un territorio montano, per certi versi disagiato, con tanti problemi da risolvere, chi sceglie di trasferirvisi e non solo, da quel territorio cavar fuori le risorse per vivere. Ed è ancor più coinvolgente se a farlo è un ragazzo di 23 anni che lascia la grande città, l'università, si allontana dalla famiglia per vivere in campagna, con gli animali, lavorare sino alle 10 di sera ed alla fine della giornata avere negli occhi quella "felicità" che è di chi sa di aver fatto le giuste scelte.

È la storia di Marcello Crosetto, classe 1988, da Torino, perito agrario e poi studente universitario, facoltà di Agraria, corso in Scienze e Tecnologie Agrarie - Produzioni Animali. Marcello Crosetto che già alle elementari aveva la passione per la campagna, non ne ha ancora 23 quando dice a mamma Lucia, impiegata alla Fiat, a papà Enzo, rappresentante, ed al fratello Daniele, studente universitario, che avrebbe lasciato l'università per allevare capre e fare il formaggio. *«Hanno cercato di portarmi fuori strada in maniera delicata ma, quando hanno capito che non sbandavo di un millimetro hanno deciso di condividere con me il progetto»*. L'occasione capita quando Stefania, milanese che ha scelto il ponzonese per impiantare una sua attività, l'agriturismo "le Piagge", conosce Marcello e gli parla di Ponzone e del suo territorio. Il gioco è fatto; Marcello, con l'aiuto della famiglia, acquista una azienda "la Masseria", inizia a costruire la stalla ed a fare i lavori di ristrutturazione. Nel frattempo apre una stalla "provvisoria" in un moderno capannone, in affitto, con annesso laboratorio in località cascinali di Chiappino. Con il sostegno della famiglia e... - *"Mio fratello Daniele si è sempre schierato dalla mia parte e devo anche a lui se sono riuscito a raggiungere il mio scopo»* - inizia la sua nuova attività. Nelle stalle ci sono 40 capre, 14 pecore, 5 asini ed un cavallo. Nei quaranta ettari della "Masseria" produce tutto il fieno che serve per foraggiare gli animali - *«Cerco di fare il latte a km "0" e tutto arriva dalla mia terra ad eccezione un po' di mangime»*.

La produzione è quella delle formaggette classiche, fresche o stagionate - *«faccio fatica a stagionare perchè la richiesta è importante e la produzione per ora limitata»*, poi tomini il tutto a latte crudo e poi tome e ricotta. Pulizia, qualità e serietà sono le "armi" di Crosetto che ha un estimatore, Vittorio Duberti, noto affinatore di formaggi, che di lui dice - *«È bello incontrare giovani come Marcello che fanno queste scelte e sanno lavorare, L'azienda produce un ottimo formaggio ed ha grandi potenzialità»*.

Il mercato per Marcello Crosetto sono, per ora, i negozi di Ponzone e del ponzonese, gli amici che conoscono il prodotto, qualche capatina ad Acqui. Qualità ma anche idee chiare - *«Sono tra i soci fondatori di una cooperativa che raccoglie tutti piccoli produttori che allevano, hanno il laboratorio e fanno il formaggio»*. **w.g.**

Altare, traffico stop su S.P.29

Altare. La provincia di Savona comunica la sospensione temporanea del transito veicolare lungo la S.P. 29 del Colle di Cadibona sul viadotto e nella galleria Fugona nelle ore notturne sino a venerdì 14 ottobre.

In un incontro con l'assessore Lino Rava

Valle Erro, con Savona il Contratto di Fiume

Melazzo. Si torna a parlare di "Contratto di Fiume" e con riferimenti che danno al progetto una identità più articolata di quanto non lo sia stata sino ad oggi.

Tutto ciò è emerso nell'incontro in provincia di Alessandra tra l'assessore all'Agricoltura on. Lino Rava, la dott.ssa Cristina Calvi, funzionario della Provincia che segue il progetto, i sindaci e rappresentanti dei comuni della valle Erro e del Comitato per la Salvaguardia della valle Erro, i funzionari della regione Piemonte e, per la prima volta ad un incontro sul "Contratto di Fiume", anche due funzionari della provincia di Savona.

Tante le novità che sono state prese in esame la più importante è proprio il coinvolgimento della provincia di Savona e dei comuni ad essa appartenenti, Sassello, Mioglia, Pontinvrea, il cui territorio e attraversato dal torrente Erro. Le due Province lavoreranno in sintonia per raggiungere quegli obiettivi che sono alla base del contratto di fiume e che, molto sinteticamente, si possono ricondurre ad una *«...Pianificazione strategica per la riqualificazione dei bacini fluviali. L'aggettivo "strategico" indica una pianificazione in cui la metodologia ed il percorso stesso sono condivisi con tutti gli attori. Tali processi sono infatti finalizzati alla realizzazione di scenari di sviluppo durevoli e ampiamente condivisi»*.

Non solo, durante l'incontro l'assessore Lino Rava ha consegnato ai sindaci un "questionario", elaborato dai funzionari provinciali, attraverso il quale dovranno essere segnalate le criticità nel tratto di torrente che attraversa il loro territorio, i modi e le soluzioni per risolverli.

Tra i tanti aspetti presi in considerazione vengono valutate la possibile scarsità d'acqua, l'inquinamento, le modifiche portate al territorio con opere d'ingegneria edile effettuate nel corso degli anni, le possibili biodiversità in relazione al cambiamento climatico. Questionario che ha uno scopo conoscitivo delle diverse problematiche, consente di interagire con i comuni che meglio di tutti hanno sott'occhio la situazione e sono un supporto indispensabile per far funzionare quella "Cabina di Regia" che dovrà coordinare, con i funzionari della Provincia, le attività del "Contratto di Fiume".

A 99 anni va ancora per funghi

Armanda Pizzorno nonnina di Giusvalla

Giusvalla. Armanda Pizzorno è un'arzilla giusvallina, nata e da sempre residente a Giusvalla, che ha appena compiuto novantanove anni e vive in perfetta armonia con il mondo che la circonda. Aiuta in casa il figlio Roberto e la nuora Franca nei lavori domestici e nell'orto. Ha tre figli: Giovanni, Roberto e Franco ai quali dispensa ancora buoni consigli e rimproveri quando occorre. Quattro i nipoti: Marco, Clara, Samuele e Matteo e 2 pronipoti Greta e Mattia a cui dispensa molte coccole e che loro chiamano affettuosamente "Nonna Bis". La sua è stata una vita intensa fatta di gioie ma anche tanti dolori e sacrifici, sempre vissuta con il conforto dei propri famigliari. Ha novantanove anni ed ha ancora un "vizio"; appena può va per funghi!

Sabato 15 ottobre alle ore 16.30

Sassello, in Consiglio il problema "Piramide"

Sassello. Consiglio comunale in sessione straordinaria e, "straordinari", anche il luogo della convocazione, la struttura della "piramide" nei pressi delle ex scuole elementari, e l'orario, sabato 15 ottobre, alle ore 16.30.

Sei i punti all'ordine del giorno, ma è soprattutto sul primo - *"Situazione edificio comunale adiacente viale Marconi, ex scuole elementari, struttura polivalente del capoluogo (detta piramide)"* - che si confronteranno maggioranza e minoranza e si appunteranno le attenzioni dei sassellesi che non faranno mancare la loro presenza. La "piramide", ovvero la costruzione nel cuore del parco giochi del capoluogo, a fianco delle ex scuole elementari. Struttura voluta dalla precedente amministrazione, guidata dal sindaco Dino Zunino, e sostitutiva di un precedente progetto impostato dall'amministrazione retta dal sindaco Paolo Badano che è tornato ad amministrare il comune con le elezioni vinte nel giugno 2009.

È una questione che attiene la diversa spesa tra i due progetti, il fatto che non sia mai stata utilizzata e, recentemente, scoperte delle anomalie che, il 6 maggio di quest'anno, hanno costretto il sindaco Badano ad emettere una ordinanza per il ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie. "Piramide" che ha continuato ad essere al centro delle diatribe tra maggioranza e minoranza, sulla quale si è detto e scritto in più di una occasione ed ora torna al centro delle attenzioni come punto all'ordine del giorno di un consiglio che si preannuncia piuttosto infuocato.

Altri tre punti all'odg (ordine del giorno) riguardano le richieste, presentate nel corso dei precedenti Consigli comunali, dal consigliere Giovanni Chioccioli, sino allo scorso anno uno dei componenti la maggioranza, e riguardanti: *"Costituzione Commissione consiliare situazione parchi giochi comunali" come da deliberazione n° 52 del Consiglio comunale del 29 dicembre 2010; "Proposta di costituzione Commissione consiliare programmazione delle opere pubbliche 2011/2013" come da deliberazione n° 53 del Consiglio comunale del 29 dicembre 2010; "Interpellanze a protocollo comunale 02962 / 02963 / 02964 del 12 aprile 2011 e protocollo 05108 del 14 giugno 2011 del consigliere Chioccioli mai evase"*.

Si affronterà il punto cinque *"Convenzione per la condivisione di una segreteria tecnica a supporto dei sistemi di gestione ambientale attivati nel comprensorio del parco del Beigua, nonché l'attuazione di progetti ed azioni comuni per il conseguimento di obiettivi di miglioramento ambientale a livello comprensoriale"* - per poi concludere con le comunicazioni da parte del sindaco Paolo Badano che saranno altro argomento di sicuro interesse.

w.g.

Una lettera del Sindaco al ministro La Russa

A Pontinvrea chiude la Stazione Carabinieri

Pontinvrea. I problemi che attengono i territori montani, riguardano diversi aspetti e toccano, soprattutto, i piccoli comuni.

Si è parlato di tagli alla sanità che potrebbero interessare il servizio di Guardia Medica, tema sul quale è intervenuto il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino, oggi si parla di Carabinieri e della loro presenza sul territorio, messa in discussione da possibili ridimensionamenti di strutture e organico.

Questa volta a farsi carico del problema è il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, il quale ha scritto una lettera al ministro della Difesa on. Ignazio La Russa.

Si legge nella lettera del sindaco Camiciottoli:

«Gentilissimo Ministro, mi pregio di scriverle convinto di una Sua risposta alla problematica, che le andrò ad evidenziare, in quanto le riconosco un alto senso dello Stato, difficilmente riscontrabile in tanti politici di questa legislatura.

Penso che un Ministero come il suo, abbia un dovere ben preciso, e politicamente Alto, garantire per quanto gli compete, la sicurezza dei cittadini su tutto il territorio Nazionale, ovunque essi risiedano, nelle città come nei Comuni come quello che mi pregio di amministrare, con passione, dedizione e soprattutto senso dello Stato.

Ed è in nome di quest'ultimo, che le faccio da tramite, per rappresentarle le problematiche che potrebbero verificarsi se trovassero riscontro certe indiscrezioni apparse oggi sui quotidiani.

Mi permetto mestamente di avanzare una proposta che non so se troverà riscontro ma confido nella Sua attenzione verso i problemi della gente perché essa sia almeno valutata.

Il Comune che amministro è di 26 chilometri quadrati, è posto a 600 metri sul livello del mare, quindi lontano da quelli che sono i servizi costieri e delle città.

Con i Comuni limitrofi si arriva ad un'estensione territoriale di 106 kmq, con una dislocazione abitativa che non da vita ad agglomerati omogenei.

Questo territorio è presidiato allo stato attuale da due caserme dei carabinieri, che benché sotto organico svolgono il loro lavoro in modo degno del compito a loro affidato.

Questa mattina (giovedì 6 ottobre ndr), *ed ecco il motivo per cui mi trovo a scriverle, ho avuto la fila di persone spaventate dall'ipotesi di accorpamento delle due caserme perché non sarebbe più garantita la sicurezza per i cittadini e diventerebbe impossibile per sei uomini delle forze dell'ordine (questo sarebbe il numero degli effettivi che si riscontrerebbero dopo l'accorpamento) riuscire a coprire un territorio di circa 106 kmq.*

Quindi signor Ministro Lei che ha già avuto il coraggio di farlo per le città affiancando l'esercito alle forze di polizia perché non utilizza lo stesso criterio per garantire la sicurezza di quei cittadini che parimenti a chi risiede nelle città pagano le tasse e che più di loro sentono il bisogno di sentire la presenza dello stato.

Così facendo si potrebbero mantenere i presidi di legalità anche nei nostri territori e dimostrare una volta tanto che la politica ascolta una richiesta di aiuto da parte degli stessi.

Confido in un Suo possibile impegno nel soddisfare questa mia richiesta, che darebbe prova che lo Stato e la politica sono vicini ai cittadini, e mi creda sig. Ministro mai come oggi ce n'è bisogno.

In attesa di un Suo cenno di riscontro mi è gradita l'occasione per porgerle i più cordiali saluti».

Il momento della memoria

Alla Bandita ricordato l'ottobre del 1944

Cassinelle. I fatti d'armi dell'ottobre 1944, che coinvolsero i resistenti della Bandita di Cassinelle, di Molare, di Olbicella e di Piancastagna, provocando il sacrificio di tanti caduti, combattenti per la libertà - nel corso dei rastrellamenti promossi dai nazifascisti, e vere e proprie battaglie - sono stati ricordati domenica 9 ottobre nell'ambito di una manifestazione promossa dall'ANPI provinciale.

Quest'anno i momenti principali, con la santa messa in suffragio, e il tempo della riflessione delle orazioni laiche, ha avuto svolgimento alla Bandita di Cassinelle.

Assai folta la rappresentanza istituzionale: erano infatti presenti, con fascia tricolore, i sindaci di Ponzone, Molare, Cassinelle, Ovada, Rossiglione, Masone, Tagliolo Monferrato, Silvano, Montaldeo, Rocca Grimalda, Castelletto d'Orba, Alice Bel Colle; molte amministrazioni son giunte anche con il gonfalone; e c'era quello della Provincia, e c'era il vicepresidente Rita Rossa, accompagnata dal Prefetto d'Alessandria Francesco Paolo Castaldo; numerosi i partigiani dalle varie sezioni del territorio (ma anche della zona albese, con il medagliere) con l'ANPI provinciale (con il presidente Pasquale Cinefra, e il suo vice, l'acquese, Roberto Rossi) che hanno per la prima volta presentato il nuovo labaro che raccoglie le onorificenze al valore concesse a seguito delle prove espresse nell'opposizione nei confronti della dittatura fascista e dell'oppressore tedesco.

In chiesa

Il momento di preghiera e ricordo, alla Bandita, ha avuto inizio con la celebrazione liturgica, officiata da don Giampiero Armano, che non ha mancato di rammentare la preoccupante situazione del presente, con i valori di democrazia, moralità, libertà spesso calpestati; la preoccupazione per una politica che pratica il compromesso, e sembra perseguire non il bene comune, ma quello di pochi.

"È dunque auspicabile un tempo nuovo, non di deriva, ma di attenzione e impegno, di nuova responsabilità sociale, sempre più necessaria di fronte alle debolezze del momento politico ed economico".

Terminata la celebrazione religiosa, sul piazzale antistante la chiesa, si sono alternati al microfono diversi oratori.

Per le patrie piccole, per la patria grande

Il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo ha sottolineato come la presenza in una giornata di ricordo della vicenda resistenziale sia non un atto formale, ma doveroso; poiché senza memoria non ci può essere futuro; e che solo i valori di pace, amicizia e libertà possono condurre ad una società equa e solidale.

E se il prof. Adriano Icardi ha voluto ricordare i partigiani deceduti nell'ultimo anno (e in particolare la staffetta partigiana Pierina Ferrari, e Dolfino Giaminardi) nel suo breve intervento ha ricordato tanto le pagine di Giovanni Sisto, quanto le parole di Calamandrei, sottolineando la continuità tra il momento della lotta 1943/45 e quello, egualmente edificatorio, della Costituzione Repubblicana.

Pasquale Cinefra (presidente ANPI provinciale) ha voluto riconoscere ed esprimere, il sentimento oggi tra i partigiani più diffuso: quello dell'indignazione: per le attese tradite, per i subdoli tentativi ora di equiparare le finalità per le quali i combattenti del 43/45 morivano (il fine della libertà è diverso da quello del totalitarismo), ora di cancellare le feste civili del primo maggio, del 25 aprile, del 2 giugno; per le volontà disgregatrici che fanno immaginare, e vogliono legittimare la frammentazione di una Italia che - al di là delle facili demagogie populistiche, degli slogan che han dileggiato, purtroppo spesso, il tricolore; e la cosa ha coinvolto anche ministri della Repubblica - deve rimanere unita e indivisibile.

Da una lettera testamento di un giovane resistente, Mirko, fucilato a 18 anni, nel maggio 1944, è iniziata la riflessione, invece, di Rita Rossa. Che ha insistito sul significato del pellegrinaggio laico che ogni autunno sulle colline tra Orba e Bormida si svolge. Dalla vice presidente della Provincia parole forti: perché in tempi di crisi infierire sui bilanci dei Comuni, tagliare la scuola (con due milioni di giovani che non studiano più; per tantissimi per i quali sarà difficile occuparsi) e massacrare la sanità significa colpire i valori su cui si poggia la Costituzione.

Oggi di cosa abbiamo bisogno? Di ciò che non c'è: di rapidità nelle decisioni, di una visione che sappia fare gli interessi di tutti, di una vera rappresentanza collettiva, di un vero rafforzamento delle relazioni sociali, di una democrazia veramente partecipata.

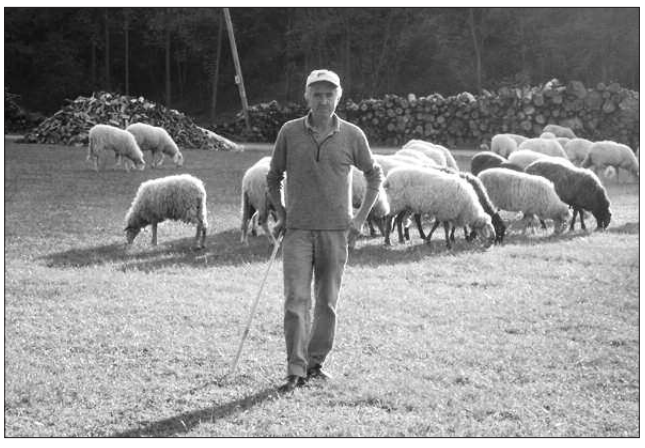
"Non sono di giovamento la precarietà del lavoro, i sindacati deboli, le istituzioni che non tutelano il cittadino. E neppure, ovviamente, i pericoli silenti che sono connessi alla volontà, sempre presente in alcuni, di smantellare la resistenza".

L'appuntamento per l'ottobre 2012 sarà a Piancastagna. Ma in primavera attesissimo, ci sarà la grande manifestazione alla Benedicta.

G.Sa

Pierangelo Tortarolo

Giusvalla, la storia dell'ultimo pastore



Giusvalla. È di Giusvalla l'ultimo pastore dell'entroterra savonese?

Certo è che Pierangelo Tortarolo, classe 1949, figlio di Bina e di Alfredo, commerciante di bestiame, è un personaggio straordinario, sicuramente fuori dagli schemi e legato ad un mondo che oggi non c'è più.

Pierangelo dimostra sin da piccolo una grande predilezione per la natura e gli animali; lo aiutano la professione del padre che, però, muore quando lui ha solo quindici anni ed il territorio che lo circonda fatto di campi e boschi.

Ancor giovane fa una scelta: continuare a vivere in campagna tra gli animali.

Con l'aiuto dei parenti mette in piedi una vera e propria azienda agricola e inizia il suo cammino.

Passano gli anni ed oggi, in un mondo tecnologico, frenetico, "internettizzato", Pierangelo porta ancora al pascolo le pecore, va alla ricerca dei fieni migliori, vive in nel silenzio della natura, forse solo in apparenza lontano dalle frenesie della vita moderna, sulle alture di Giusvalla.

Un uomo che ha fatto una scelta di vita, orgoglioso del suo essere "ultimo pastore".

w.g.

In Regione Liguria

Urbe, guardia medica interrogazione del PDL

Urbe. Sull'ipotesi di abolizione del servizio di guardia medica, festiva e prefestiva, nei comuni di Urbe e Tiglieto, è intervenuto il sindaco di Urbe, Maria Caterina Ramorino, con una accorata lettera che abbiamo pubblicato nello scorso numero.

Considerata l'importanza che tale servizio riveste per i due comuni, il Gruppo regionale del PDL ha presentato una interrogazione urgente che ha come primo firmatario il consigliere regionale Gino Garibaldi.

Sottolinea il consigliere regionale: *«Abbiamo chiesto alla Giunta se tale notizia corrisponda al vero ed in caso affermativo quali siano le motivazioni che hanno portato a tale decisione.»*

Con Gino Garibaldi si fa sentire anche il consigliere Marco Melgrati (PDL): *«Inaccettabile una decisione di questo tipo visto l'isolamento quasi totale di questi territorio a causa della notevole lontananza dai centri urbani dove trovare i servizi indispensabili, compresi quelli di Pronto Soccorso. I primi centri di soccorso infatti per entrambi i comuni si trovano a quaranta - cinquanta chilometri di distanza.»*

In conclusione Garibaldi dichiara: *«Se poi si considera che nei mesi estivi, la popolazione, per la presenza di molti villeggianti, ha un notevole incremento e quindi nel contempo aumentano anche le necessità di fornire servizi maggiori e più sicuri tra i quali il servizio sanitario che è senza dubbio il più importante, si comprende il perché abbiamo voluto portare questa questione all'attenzione del Consiglio regionale.*

Vogliamo sapere se e quali iniziative la Giunta regionale intenda porre in essere per trovare una concreta soluzione a questo grave problema, provvedendo se necessario ad un incontro congiunto fra le parti interessate per addivenire ad una situazione positiva, visto anche la disponibilità dimostrata dalla ASL 3 e i servizi già forniti dal Comune di Urbe».

A Vara Inferiore grande "Castagnata"

Urbe. La terza "Castagnata" in comune di Urbe è quella di frazione Vara Inferiore, accogliente località sulla sponda destra dell'Orba, a pochi passi dalla diga dell'Antenna, famoso luogo di pesca sportiva.

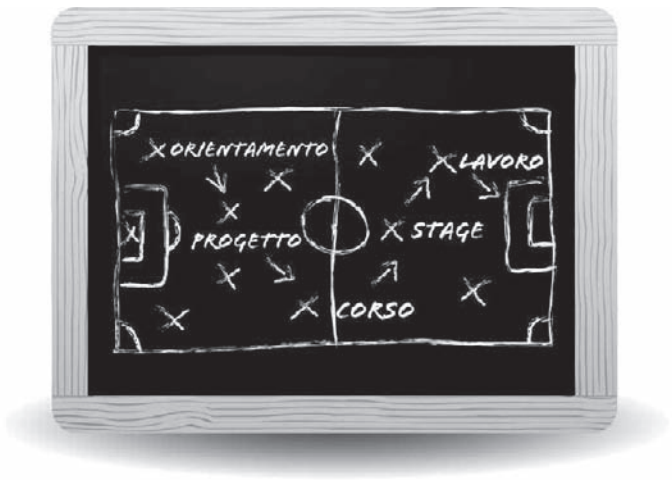
Il percorso è lo stesso delle precedenti castagnate di Martina e San Pietro. Castagne arrostite sulla brace dagli eredi dei "valloi", i primi caldarrostai della valle, buon vino del basso Piemonte, musica ed i mercatini di merci varie nella piazzetta antistante la parrocchiale di san Gualberto e lungo la provinciale che porta al passo del Faiallo.

09_2011 v.03 260x387

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Enaip

FORMAZIONE VINCENTE
Centro Servizi Formativi **ACQUI TERME**



METTITI IN GIOCO ...

CORSI di FORMAZIONE CONTINUA 2011

Corsi di formazione individuale per lavoratori occupati, dipendenti delle PMI e impiegate dei piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti). Contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

INFORMATICA

ELABORAZIONE TESTI - LIVELLO AVANZATO	24 ore
FOGLIO ELETTRONICO - LIVELLO AVANZATO	24 ore
DATABASE - LIVELLO AVANZATO	30 ore
INFORMATICA DI BASE	96 ore
TECNOLOGIE CAD 2D	60 ore
TECNOLOGIE CAD 3D	60 ore
TECNOLOGIE CAD ELETTRICO	50 ore
TECNICHE GRAFICHE PRODUZIONE MULTIMEDIALE	50 ore
TECNICHE DI GESTIONE RETI - HARDWARE e SOFTWARE	150 ore

LINGUA INGLESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore
LIVELLO AVANZATO	60 ore

LINGUA TEDESCA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA FRANCESE

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA SPAGNOLA

LIVELLO ELEMENTARE	60 ore
LIVELLO PREINTERMEDIO	60 ore

LINGUA ARABA

LIVELLO PRINCIPIANTI	60 ore

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI

PAGHE E CONTRIBUTI	150 ore
TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE	120 ore

SICUREZZA

ADDETTO ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE > LIVELLO DI RISCHIO MEDIO	9 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPI B-C	13 ore
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO DEI LUOGHI DI LAVORO > AZIENDE GRUPPO A	17 ore
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO A	30 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 1	38 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 3	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 4	52 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 6	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 7	64 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 8	26 ore
ADDETTO O RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP-RSPP) > MODULO B - ATECO 9	14 ore
FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER NEO ASSUNTI	8 ore
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) > MODULO C	29 ore
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI LAVORI	124 ore
FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO	8 ore
CONDUTTORE DI CARRELLI ELEVATORI	8 ore

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE DI M.U. A C.N.	150 ore
LIVELLO BASE - PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC	100 ore

TECNOLOGIE ENERGETICHE

TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	60 ore
TECNICHE DI INSTALLAZIONE IMPIANTI SOLARI TERMICI	60 ore
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	80 ore
CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI	90 ore

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**
Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6
Tel. **0144 313413** Fax **0144 313342**
e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it sito web: www.enaip.piemonte.it

Unione europea INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO
Fondo Sociale Europeo
Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*Corsi **approvati** da parte della Provincia di Alessandria / Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77,L.125/91)*

Calcio serie D girone A

L'Acqui si suicida contro un'Albese modestissima

Albese 1
Acqui 0

Alba. C'è da rimanerci male a perdere una partita come quella che i bianchi hanno lasciato all'Albese.

Qualcosa di incredibile che va oltre la legge del calcio dove nulla è dato per scontato.

L'Albese ha vinto con una girata di testa, di un suo difensore nell'unica volta che questi ha passato la metà campo ed in una delle rarissime in cui, durante la ripresa, gli azzurri sono arrivati dalle parti di Castagnone.

Tutto questo a corollario di una sfida dove se ne sono viste di tutti i colori e l'Acqui che è di ben altra consistenza rispetto ai langaroli, ci ha messo del suo per farsi male.

La sconfitta non è solo figlia delle assenze dei tre attaccanti titolari, Martucci, Cisterni, Franchini, che hanno costretto Lovisolo a rivoluzionare la formazione; nemmeno di un arbitraggio da manicomio e, paradossalmente, nemmeno l'aver giocato quasi un'ora con l'uomo in meno.

Il fatto è che l'Albese ha mostrato una pochezza disarmante e perdere contro una squadra di questo livello deve far riflettere.

All'Augusto Manzo ci sono trecento tifosi, più di cento sono di Acqui, il campo appare in buone condizioni, il sole è caldo, freddo il vento che a tratti prende d'infilata la località di San Cassiano dove è sistemato lo stadio.

L'arbitro Fracassi arriva da Campobasso e sarà anche lui tra i protagonisti in negativo di una partita sulla quale ci sarebbe da scrivere un romanzo.

L'Albese è in crisi di risultati e si capisce da subito anche se Giancarlo Rosso cambia strategie rinunciando alle tre punte, schierando dietro all'inedita coppia d'attacco formata da Piovano e Perrone, un centrocampo con cinque portatori d'acqua, ed una difesa che per un po'n gioca a "tre" prima di diventare quasi subito una barriera con sei o sette uomini.

È una Albese tutta cuore e grinta ma è anche una squadra che bisticcia con il pallone, dove è raro vedere due passaggi di fila. Il "10" Mauri è il solo ad avere un minimo di dimestichezza con il cuoio, la difesa regge perché Cuttini e Staffolarini menano come fabbri e le punte, Perrone e Piovano, non sanno mai dov'è la porta.

L'Acqui non capisce di che pasta sono fatti i padroni di casa e fatica ad entrare in partita; colleziona una serie di calci d'angolo che l'ex Chiattellino consegna alla difesa langarola; Perelli ha un passo diverso dai suoi dirimpettai che lo fermano come possono e lui ci mette del suo lamentandosi ogni volta che lo sfiorano.

È una partita strana con l'undici di Rosso che balbetta calcio, l'Acqui che fatica a far valere la sua superiorità tattica, tecnica e la migliore organizzazione di gioco.

Gli unici tentativi sono quelli dei bianchi, ma sono velleitari e senza pretese.

Riggio è padrone della fascia, crea la superiorità numerica e al 20º tenta un cross che, in piena area incoccia il braccio di Cornero senza che nulla capiti.

Sono le palle inattive di Riggio e Perelli ad impensierire il giovane portierino Baudena che se la cava senza danni e, alla fine, si guadagnerà la palma del migliore in campo.

Un colpo di testa di Monteleone centra in pieno la traversa ma l'arbitro vede un fallo dell'attaccante.

Sul fronte opposto Castagnone guarda la partita.

Al 39º l'episodio che indirizza il match. Mosto entra in area sta per aggirare Baudena che lo abbatte; l'arbitro Fracassi guarda il giudice di linea, arrivato da Reggio Emilia, che non fa una piega e fa battere un inesistente calcio d'angolo.

Attorno all'arbitro si forma un capannello di giocatori acquesi che protestano. Il gioco si ferma per un paio di minuti poi riprende e la prima cosa che capita è l'espulsione di Chiattellino, che continua nelle proteste, su segnalazione del guardialinee. Acqui in 10.

Nella ripresa dopo cinque minuti l'Albese prova a tirare in porta ed fa subito centro. Punizione quasi dalla linea di fondo e Staffolarini, di testa, gira alle spalle di Castagnole.

C'è un tempo da giocare e l'Acqui lo gioca nella metà campo dell'Albese.

Gli azzurri alzano barricate, tutti nella tre quarti, spesso tutti nell'area che è più intasata di una piazza il giorno del mercato.

L'Acqui ci prova in tutti i modi ma è bravo Baudena e, spuntati gli attaccanti in maglia bianca.

Assedio che non da i frutti e lascia le cose come sono.

Una sconfitta immeritata sin che si vuole ma, considerando la pochezza degli azzurri senza plausibili giustificazioni. Alba non è un campo fortunato per i bianchi, già battuti in coppa Italia, ma alla sfortuna l'undici di Lovisolo ci ha aggiunto del suo.

HANNO DETTO. C'è di tutto nei commenti del dopo partita. Rosso ringrazia il cielo, elogia i suoi ed ha la bontà di dire: *«Questa volta gli episodi si sono girati a nostro favore»*.

Sul fronte opposto Lovisolo non sa a che santo votarsi: *«Non posso che elogiare i ragazzi.*

Straordinari sotto il profilo dell'impegno, bravi nella ripresa quando con l'uomo in meno hanno chiuso l'Albese nella sua metà campo.

Non siamo stati fortunati e penalizzati da un arbitraggio sul quale preferisco non dilungarmi se non per dire che dei due rigori uno era assolutamente da fischiare».

L'aria è tesa, il d.s. Stoppino urla a squarciagola con Chiattellino per una espulsione nel momento topico della partita. Teo Bistolfi scappa quasi via.

Tra i tifosi delusione e rabbia. Per qualcuno: *«A un arbitro del genere qualcosa bisognerebbe andare a dire»*.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

CASTAGNONE: Sul gol nulla può ed è quella l'unica palla che arriva dalle sue parti. Per il resto deve solo fare presenza. Inattivo.

UNGARO: Parte cincischiando poi alza il livello ma senza superare la normalità. Insufficiente. **CANINO** (dal 33º st): Per dare la possibilità a Ferrando di avanzare.

RIGGIO: Tenta qualche sovrapposizione, a tratti il gioco gli riesce ma non sempre trova collaborazione. Sufficiente. **MANZO** (dal 34º st): Entra e calcia tre palloni oltre la siepe.

AMBROSOLI: Dinamico e propositivo, cuce il gioco ma manca di lucidità in fase conclusiva. Appena sufficiente.

SILVESTRI: Si fa sorprendere sul gol di Staffolarini che lo anticipa d'un soffio. Il resto è una superiorità devastante sulle impalpabili punte azzurre. Sufficiente.

FERRANDO: Ha davanti attaccanti che non hanno nulla a che fare con la categoria, tanto sono scarsi, e lui fa il suo per poi finire all'attacco in cerca del gol. Più che sufficiente

PERELLI: È bravo e si vede per come cerca d'imbastire il gioco e perforare il muro azzurro ma è anche indisponente e spesso fuori giri. Appena sufficiente.

GENOCCHIO: Fatica ad mettersi in moto, ma poi è lui a prendere per mano al squadra e dettare i tempi della manovra. Magari un tocco in meno non avrebbe guastato. Più che sufficiente.

MOSTO: Ci prova in tutti i modi, allargando il gioco, aggredendo gli spazi e, soprattutto nel primo tempo è un bel vedere. Poi il muro azzurro gli complica la vita. Sufficiente.

CHIATTELLINO: Gioca male e solo una mezz'ora prima di farsi prendere con le mani nella marmellata. Scarso.

MONTELEONE: Non entra in circolo, nel senso che appare come corpo estraneo in una squadra che ha una certa fisionomia. Insufficiente.

Stefano LOVISOLO: Senza i tre attaccanti titolari deve rimodulare gli schemi. Fa quello che può con quello che ha ma, vista la pochezza dell'Albese, deve far recitare ai suoi il mea culpa. Gioca più di un tempo con l'uomo in meno ma nessuno se ne accorge e questo è il merito di un Acqui che, comunque, esce dal "Manzo" con qualche problema da risolvere.

Judo, iniziati i corsi allo "Sport College"

Acqui Terme. Sono iniziati, nella palestra "Sport College" collocata all'interno della struttura del seminario minore, in piazza Duomo, i corsi di judo tenuti dal maestro Ezio Centolanze, cintura nera IV dan. I corsi sono aperti il mercoledì ed il venerdì, dalle 17 alle 18, per i bambini dai 5 agli 11 anni e dalle 18 alle 19.30 per gli adulti. Per informazioni rivolgersi agli uffici dello "Sport College".

Campionato di calcio Uisp

Girone B

Risultati: Rossiglione - Internet&Games 0-0, Ac Sezzadio - Predosa 1-1, Asd Carpeneto - Silvanese 1-1, Acd Lerme/Capriata - Asd La Torre 1-1, Asd Molarese - Bar La Piazzetta 3-0.

Classifica: Ac Sezzadio, Acd Lerma/Capriata, Rossiglione 7; Asd Molarese 6; Predosa 4; Internet&Games 3; Silvanese, Asd La Torre 2; Asd Carpeneto 1; Bar La Piazzetta 0.

Prossimo turno 4ª giornata: Asd La Torre - Ac Sezzadio, sabato 15 ottobre ore 15 a Fresonara; Bar La Piazzetta - Asd Carpeneto, sabato 15 ore 15 a Quattordio; Internet&Games - Acd Lerma/Capriata, sabato 15 ore 15 a Felizzano; Predosa - Asd Molarese, sabato 15 ore 15 a Predosa; Silvanese - Rossiglione, lunedì 17 ore 21 a Silvano d'Orba.

Domenica 16 ottobre all'Ottolenghi

Acqui: un pronto riscatto nell'atteso derby con Asti

Acqui Terme. Non è ancora smaltita la rabbia per la sconfitta di Alba che l'Acqui si appresta a giocare un altro derby piemontese dall'antico sapore. Domenica all'Ottolenghi approda l'Asti di patron Gianmaria Piacenza e del d.g. Alessandro Baistrocchi, due anni fa nello staff dei bianchi. Una sfida che ha sempre un certo fascino, anche se lontano dai "clamori" degli anni cinquanta e sessanta quando portava alla stadio, sia che si giocasse ad Acqui o Asti, almeno un migliaio di tifosi.

L'Acqui si sta leccando le ferite. La partita giocata ad Alba sulla quale torna il d.s. Stoppino per dire - *«Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi. Hanno giocato con il cuore e pur con l'uomo in meno sovrastato gli avversari. Avrei qualcosa da dire all'arbitro ma è meglio evitare»* - ha lasciato pesanti conseguenze. Mancherà Chiattellino, squalificato almeno per una giornata, non c'è Riggio colpito duro in una concitata fase della partita. Due assenze che si aggiungono a quelle di Mariani, Martucci, Franchini e probabilmente anche Cisterni. Mezza squadra fuori e le sola nota positiva del rientro del giovane Rusca che ha scontato un turno di squalifica.

Scelte quasi obbligate per Stefano Lovisolo che dovrà sistemare la difesa inserendo il mancino Mosto ('93) al posto di Riggio e, probabilmente, Canino o Ferraro al posto di Ungaro che ad Alba è sembrato lontano dalla migliore condizione. A centrocampo Bianchi al posto dello squalificato Chiattellino, Perelli dietro le due punte, una il giovin Mosto, l'altra da scegliere tra Cisterni, se ha recuperato, e Monteleone. In panchina potrebbe accomodarsi Martucci reduce da un problema al ginocchio che gli esami hanno rivelato meno serio del previsto.

L'Asti è reduce da quattro sconfitte consecutive, ha sette punti di distacco dai bianchi con una classifica che Stoppino giudica bugiarda: *«Quella di Civeriati non è una squadra da bassa classifica, ha buoni giocatori e credo non ci metterà molto a risollevarsi. L'importante è che non cominci domenica da Acqui»*.

Foto di repertorio di Acqui - Asti.

Vediamolo questo Asti che, rispetto allo scorso campionato ha cambiato e non poco: i punti di forza sono l'attaccante Antonio Russo, classe 1989, cresciuto nel Modena poi in C2 a Noicottaero, Mezzocorona e Giacomense. Solida la coppia centrale di difesa formata da Luca Colombo e Fabiano Lorusso che rientrano domenica dopo un turno di squalifica. Il primo con un passato in serie C al Sora, poi nella serie B svizzera con il Chiasso e nella passata stagione al Fiorenzuola in D; il secondo è un ex di Aquanera, Derthona, Casale e, lo scorso campionato al Saint Cristophe. A centrocampo il giocatore più interessante è il trentenne Daniel Bresciani, scuola "Toro" poi tanta serie C2 e C1 con Alessandria, Carpenedolo, Novara, Pro Vercelli. Non mancano i giovani interessanti come Plado e Vavalà e Mogos da diversi anni nella rosa della prima squadra insieme all'albanese Otijan Berberi da due anni con i "galletti".

La novità più importante nello schema biancorosso potrebbe essere la rivisitazione del modulo che, dopo la terza sconfitta consecutiva, Stefano Civeriati, un passato da giocatore nelle fila di Inter, Venezia, Vicenza e Livorno ed ex allenatore di Sale e Derthona, ha variato dal 4-3-3- al 4-4-2.

Queste le probabili formazioni in campo domenica, 16 ottobre, ore 15, all'Ottolenghi

Acqui (4-3-1-2): Castagnone - Canino, Silvestri, Ferrando, Manzo - Ambrosoli, Genocchio, Bianchi - Mosto, Monteleone (Cisterni).

Asti (4-4-2): Sperandio - Mogos, Lorusso, Colombo Lisa - Marianini Rizzo, Bresciani, Plado (Predko) - Russo, Maggiora.

Scacchi Under 16

Fervono i preparativi per la finale nazionale

Acqui Terme. Fervono i preparativi in vista della disputa della fase finale del Campionato Italiano a squadre 2011 riservato ai ragazzi "Under 16", che si svolgerà ad Acqui Teme presso i lussuosi saloni del Grand Hotel Nuove Terme da *sabato 29 ottobre a martedì 1 novembre*.

A soli tre mesi dall'ottimo successo organizzativo (158 giocatori) dei Campionati d'Italia individuali di scacchi, disputatisi nel luglio scorso sempre presso il Grand Hotel Nuove Terme, Acqui Terme torna ad essere per qualche giorno il luogo di riferimento per gli scacchisti in Italia. La finale del Campionato Italiano a squadre "Under 16", organizzata dalla Società Scacchistica Torinese che ha scelto quale sede di gioco la nostra città preferendola a Bardonecchia, porterà ad Acqui un centinaio di ragazzi (oltre ad almeno un accompagnatore adulto per squadra) tra i migliori scacchisti in erba d' Italia.

Le squadre, composte da quattro giocatori più due eventuali riserve, si sono qualificate nelle varie fasi regionali e si giocheranno il titolo italiano disputando sei incontri, ciascuno dei quali con quattro partite individuali sulle previste quattro scacchiere. A oggi risultano iscritte una decina di circoli ma si ipotizza, grazie alle ottime convenzioni alberghiere assicurate del Grand Hotel Nuove Terme, la presenza di 25 - 30 formazioni.

A corollario dell'importante manifestazione il circolo scacchistico acquese "Collino Group" organizzerà nella serata di lunedì 31 ottobre un torneo semilampo aperto a tutti al fine di far confrontare i propri iscritti, in special modo i propri giovani scacchisti, con alcuni tra i migliori ragazzi Under 16 d'Italia.

Una fase del campionato italiano svoltosi ad Acqui nell'estate 2011.

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Albese - **Acqui** 1-0, Aquanera Comollo Novi - Canù San Paolo 3-1, Asti - Verbano calcio 1-2, Calcio Chieri - Folgore Caratese 4-3, Chiavari Caperana - Villalvernia Val Borbera 0-1, Derthona - Borgosesia 3-0, Lavagnese - Bogliasco d'Albertis 1-1, Naviglio Trezzano - Novese 2-0, Santhià - Lascaris 2-1, St.C. Valée d'Aoste - Pro Imperia 4-2.

Classifica: Calcio Chieri 21; Derthona 19; **Acqui**, St.C. Vallée d'Aoste 13; Verbano calcio, Borgosesia, Naviglio Trezzano 11; Villalvernia Val Borbera, Novese, Lavagnese, Chiavari Caperana 10; Santhià (-3) 9; Folgore Caratese, Bogliasco d'Albertis, Pro Imperia 8; Asti 6; Aquanera Comollo Novi 5; Albese (-3) 4; Cantù San Paolo 2; Lascaris 0.

Prossimo turno (16 ottobre): **Acqui** - Asti, Bogliasco d'Albertis - Derthona, Borgosesia - Calcio Chieri, Cantù San Paolo - Naviglio Trezzano, Folgore Caratese - Albese, Lascaris - Chiavari Caperana, Novese - Santhià, Pro Imperia - Lavagnese, Verbano calcio - Aquanera Comollo Novi, Villalvernia Val Borbera - St.C. Vallée d'Aoste.

***

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Mirafiori 2-0, **Canelli** - Airaschese 0-1, Castellazzo Bormida - Cheraschese 2-2, Libarna - Rivoli 1-0, Lucento - Chisola 2-2, Olmo - Santenese 2-0, Pinerolo - Busca 3-0, Pro Dronero - Saluzzo 1-0.

Classifica: Cheraschese, Pro Dronero 17; Castellazzo Bormida, Bra, Lucento 15; Chisola 14; Airaschese 13; Pinerolo 11; Santenese, **Canelli** 10; Olmo, Saluzzo 8; Mirafiori, Busca 7; Rivoli 5; Libarna 4.

Prossimo turno (16 ottobre): Airaschese - Castellazzo Bormida, Busca - Lucento, Cheraschese - Libarna, Chisola - Pro Dronero, Mirafiori - **Canelli**, Rivoli - Pinerolo, Saluzzo - Olmo, Santenese - Bra.

***

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Busalla - Vado 0-0, Culmv Polis - **Cairese** 1-1, Finale - Arenzano 4-0, Fontanabuona - Fezzanese 1-0, Imperia - Campomorone 2-0, Pontedecimo - Ventimiglia 0-2, Sestri Levante - Rivasamba 3-1, Vallesturla - Veloce 2-1.

Classifica: Sestri Levante 13; Fezzanese, Busalla 10; Imperia 8; Vado, Vallesturla, Veloce, Rivasamba, Fontanabuona, Campomorone, Ventimiglia 7; **Cairese** 6; Pontedecimo, Finale 4; Culmv Polis 2; Arenzano -1.

Prossimo turno (16 ottobre): Arenzano - Vallesturla, **Cairese** - Fontanabuona, Campomorone - Sestri Levante, Fezzanese - Imperia, Rivasamba - Busalla, Vado - Pontedecimo, Veloce - Culmv Polis, Ventimiglia - Finale.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs - SanMauro 1-0, Colline Alfieri Don Bosco - Atletico Gabetto 2-1, Crescentinese - San Giacomo Chieri 0-0, Gaviese - San Giuliano Nuovo 2-2, **Nicese** - Atletico Torino 1-1, Pecettese - Pertusa Biglieri 1-0, Vianney - Sandamianese 1-2, Vignolese - Trofarello 3-0.

Classifica: Atletico Gabetto 14; **Nicese**, Crescentinese, Sandamianese 12; SanMauro, San Giuliano Nuovo, Pertusa Biglieri, Pecettese 11; Atletico Torino, Cbs 10; Vignolese 9; Gaviese 8; Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello 7; San Giacomo Chieri 5; Vianney 0.

Prossimo turno (16 ottobre): Atletico Gabetto - San Giuliano Nuovo, Atletico Torino - Crescentinese, Pertusa Biglieri - **Nicese**, San Giacomo Chieri - Vignolese, Sandamianese - Pecettese, SanMauro - Colline Alfieri Don Bosco, Trofarello - Cbs, Vianney - Gaviese.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Bragno** - Cffs Cogoleto 1-3, **Carcarese** - San Cipriano 2-1, Ceriale calcio - Argentina 2-3, Golfodianese - Sestrese 0-0, Quiliano - Bolzanetese 4-0, Serra Riccò - Sampierdarenese 1-1, VirtuSestri - Loanesi 0-2, Voltrese - Andora 2-2.

Classifica: Quiliano 12; **Carcarese** 11; Loanesi 10; Cffs Cogoleto 9; Sestrese 8; Serra Riccò, Argentina, VirtuSestri, **Bragno** 7; Andora, Sampierdarenese 5; Voltrese, Ceriale calcio, Golfodianese, San Cipriano, Bolzanetese 4.

Prossimo turno (16 ottobre): Andora - VirtuSestri, Argentina - Serra Riccò, Bolzanetese - Ceriale calcio, Cffs Cogoleto - **Carcarese**, Loanesi - Quiliano, Sampierdarenese - Golfodianese, San Cipriano - Voltrese, Sestrese - **Bragno**.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Castelnovese 3-1, Asca - **Pro Molare** 1-2, Audace Club Boschese - **Tagliolese** 1-0, Bevingros Eleven - Monferrato 2-0, G3 Real Novi - Stazzano 3-1, **Ovada** - **Comunale Castellettese** 1-2, Quargnento - **La Sorgente** 0-6, Sarezzano - Villaromagnano 1-0.

Classifica: Bevingros Eleven 16; **La Sorgente**, **Pro Molare** 15; **Comunale Castellettese** 14; Castelnovese 11; Monferrato, Arquatese 10; G3 Real Novi, Sarezzano 9; **Ovada**, Asca 8; Audace Club Boschese, **Tagliolese** 7; Stazzano, Quargnento 5; Villaromagnano 2.

Prossimo turno (16 ottobre): Asca - Bevingros Eleven, Castelnovese - **Ovada**, **Comunale Castellettese** - Monferrato, **La Sorgente** - G3 Real Novi, **Pro Molare** - Audace Club Boschese, Stazzano - Arquatese, **Tagliolese** - Sarezzano, Villaromagnano - Quargnento.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Baia Alassio 2-2, Bordighera Sant'Ampelio - *Millesimo* 1-4, Borghetto S.S. - Carlin's Boys 2-2, Camporosso - Pietra Ligure 1-0, Ponente Sanremo - Dianese 2-1, Santo Stefano 2005 - Don Bosco Vallecrosia 0-0, Taggia - **Sassello** 3-2, Varazze Don Bosco - **Altarese** 0-2.

Classifica: Camporosso, **Sassello** 9; *Millesimo*, Taggia, Carlin's Boys 8; Pietra Ligure, Albissola, Ponente Sanremo 7; Santo Stefano 2005 5; Borghetto S.S., **Altarese**, Baia Alassio 4; Dianese, Don Bosco Vallecrosia 3; Bordighera Sant'Ampelio 1; Varazze Don Bosco 0.

Prossimo turno (16 ottobre): **Altarese** - Camporosso, Baia Alassio - Bordighera Sant'Ampelio, Carlin's Boys - Albissola, Dianese - Santo Stefano 2005, Don Bosco Vallecrosia - Borghetto S.S., *Millesimo* - Varazze Don Bosco, Pietra Ligure - Taggia, **Sassello** - Ponente Sanremo.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: A.Baiardo - Montoggio Casella 0-0, C.V.B. d'Appolonia - Little Club G.Mora 2-3, Cavallette - Multedo 1-1, Corniglianese Zagara - Bargagli 2-0, Don Bosco Ge - Praese 1-2, **Masone** - Sant'Olcese 6-2, Pegliese - Amicizia Lagaccio 1-1, San Desiderio - Ronchese 1-3.

Classifica: **Masone**, Corniglianese Zagara, Montoggio Casella, Praese, Amicizia Lagaccio 8; A.Baiardo, Little Club G.Mora 7; Pegliese 6; Sant'Olcese 5; Ronchese 4; Cavallette, Bargagli, Multedo 3; San Desiderio, Don Bosco Ge, C.V.B. d'Appolonia 1.

Prossimo turno (15 ottobre): Amicizia Lagaccio - Cavallette, Bargagli - Don Bosco Ge, Little Club G.Mora - **Masone**, Montoggio Casella - San Desiderio, Multedo - Corniglianese Zagara, Praese - C.V.B. d'Appolonia, Ronchese - Pegliese, Sant'Olcese - A.Baiardo.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - Moconesi 3-2, Borzoli - Marassi Quezzi 1-4, Fulgor Pontedecimo - GoliardicaPolis 0-2, Pro Recco - **Campese** 0-3, San Gottardo - Avegno 3-2, Sori - Recco 01 1-0, V.Audace Campomorone - Via dell'Acciaio 2-2, Val d'Aveto - Rivarolese 2-0.

Classifica: **Campese** 12; Val d'Aveto 10; Marassi Quezzi, Via dell'Acciaio 8; San Gottardo, Pro Recco 7; Moconesi, Sori, Rivarolese, GoliardicaPolis, Borgo Rapallo 6; Avegno 5; V.Audace Campomorone 2; Recco 01 1; Fulgor Pontedecimo, Borzoli 0.

Prossimo turno (16 ottobre): Avegno - Val d'Aveto, **Campese** - Sori, GoliardicaPolis - Borzoli, Marassi Quezzi - Borgo Rapallo, Moconesi - Pro Recco, Recco 01 - V.Audace Campomorone, Rivarolese - Fulgor Pontedecimo, Via dell'Acciaio - San Gottardo.

***

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Carrù - Trinità 0-1, Dueeffe Calcio - Mondovì Piazza 1-2, Fossanese - -**Cortemilia** 2-2, Gallo Calcio - Dogliani 2-2, Roretese - Magliano Alpi 3-4, Vicese - Garessio 2-2, Villanova Cn - Azzurra 0-3.

Classifica: Mondovì Piazza, Dueeffe Calcio 15; Vicese 14; Garessio 11; Azzurra, Roretese 9; Magliano Alpi 8; Carrù, Trinità, **Cortemilia** 7; Dogliani 5; Gallo Calcio, Fossanese 4; Villanova Cn 3.

Prossimo turno (16 ottobre): Azzurra - Roretese, **Cortemilia** - Dueeffe Calcio, Dogliani - Fossanese, Garessio - Villanova Cn, Magliano Alpi - Carrù, Mondovì Piazza - Vicese, Trinità - Gallo Calcio.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: **Cassine** - **Carpeneto** 0-1, **Castelnuovo Belbo** - Frugarolo X Five 0-1, Garbagna - **Valle Bormida Bistagno** 2-1, Montegioco - *Silvanese* 3-3, Paderna - **Sexadium** 1-1, **Ponti** - Cassano 2-2, Tassarolo - Pozzolese 0-3.

Classifica: Garbagna 11; **Carpeneto** 10; Frugarolo X Five, **Sexadium** 9; Cassano, Paderna 8; Tassarolo 7; **Cassine**, **Castelnuovo Belbo** 6; Pozzolese, *Silvanese* 5; Montegioco, **Ponti** 4; **Valle Bormida Bistagno** 0.

Prossimo turno (16 ottobre): **Carpeneto** - **Castelnuovo Belbo**, Cassano - Garbagna, Frugarolo X Five - Montegioco, Pozzolese - **Ponti**, **Sexadium** - Tassarolo, *Silvanese* - Paderna, **Valle Bormida Bistagno** - **Cassine**.

***

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Cffs Polis Dlf - Guido Mariscotti 1-1, Liberi Sestresi - Nervi07 1-0, Pontecarrega - Campi 1-3, Santa Tiziana - Audace Gaiazza Valverde 5-2, Sarissolese - Merlino 0-2, Savignone - Burlando 2-2, Torriglia - Anpi Casassa 3-1, Vecchio Castagna - **Rossiglionese** 1-0.

Classifica: Santa Tiziana 12; Liberi Sestresi 10; Savignone 8; Torriglia 7; Burlando, Sarissolese, Nervi07, Pontecarrega 6; **Rossiglionese**, Cffs Polis Dlf 5; Guido Mariscotti, Merlino 4; Vecchio Castagna, Campi 3; Audace Gaiazza Valverde 2; Anpi Casassa 1.

Prossimo turno (15 ottobre): Anpi Casassa - Savignone, Audace Gaiazza Valverde - Sarissolese, Burlando - Cffs Polis Dlf, Campi - Vecchio Castagna, Guido Mariscotti - Liberi Sestresi, Merlino - Pontecarrega, Nervi07 - Santa Tiziana, **Rossiglionese** - Torriglia.

***

3ª CATEGORIA - girone A

Risultati: **Calamandranese** - Montemagno 0-4, **Incisa** - Piccolo Principe 1-1, Mezzaluna - Casalbagliano 2-1, Mombercelli - Casalcermelli 1-0, Refrancorese - **Strevi** 4-1, San Paolo Solbrito - **Bergamasco** 1-1.

Classifica: Montemagno 9; **Incisa** 7; Mombercelli, Mezzaluna 6; **Bergamasco** 5; Casalbagliano, **Strevi** 4; **Calamandranese**, Refrancorese 3; San Paolo Solbrito 2; Piccolo Principe 1; Casalcermelli 0.

Prossimo turno (16 ottobre): **Bergamasco** - Mezzaluna, Casalbagliano - **Calamandranese**, Montemagno - **Incisa**, Piccolo Principe - Mombercelli, Casalcermelli - Refrancorese, **Strevi** - San Paolo Solbrito.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese spuntata pareggia allo scadere

Culmv Polis 1
Cairese 1

Genova. Tra CulmvPolis e Cairese finisce in pareggio; un gol per parte che è il giusto compendio di una partita che non ha offerto grosse emozioni, giocata tra due squadre alle quali manca ancora qualcosa per poter migliorare il loro rendimento.

Si gioca sul sintetico di località Begato, davanti a cinquanta tifosi metà dei quali parenti e amici dei giocatori. Nella Cairese Benzi non può schierare il giovane Torra mentre Chiarlone parte dalla panchina. Tra i biancoazzurri spicca la pelata del trentanovenne Di Somma, un passato al Livorno, che in attacco fa coppia con Pigliacelli.

La prima cosa che appare sorprendente e lo schema dell'undici di coach Cippani che pratica un calcio essenziale, con marcature a uomo, il libero, e tanta buona volontà. Di tutt'altra pasta la Cairese che nella prima mezz'ora prende in mano le redini del gioco, domina a centrocampo ma, more solito, si perde quando è il momento di concretizzare la superiorità. Possesso palla, buone geometrie, il solito Spozio a dettare i tempi della manovra, una difesa contro la quale sbattono tutti i tentativi, timidi a dire il vero, dei genovesi. Tanto lavoro ma, alla fine, niente fieno in cascina.

La ripresa vede i biancoazzurri più aggressivi e determinati ma per Binello è solo ordinaria amministrazione.

La sensazione è quella di assistere ad una sfida tra due squadra incapaci di fare gol che potrebbe andare avanti nel tempo ma senza cambiare d'una virgola il profilo del match. Benzi prova sparigliare le carte prima togliendo Monteleone, al suo posto il diciassettenne Filippo Saino e poi mandando in campo Chiarlone al posto di un Laudisi che ha fatto poco per destabilizzare la difesa genovese. Cambia anche Cippani e la sua è la mossa che da i frutti sperati. Al 35°, Moro, appena subentrato a Quattrocchi, calcia, Binello devia sul palo la palla gli rimbalza sulla spalla ed entra in rete. La Cairese non ci sta e al 40° il pari sembra cosa fatta. Giribone che ha preso il posto di Faggion anticipa il difensore ed insacca con un bel colpo di testa. Gol che l'arbitro annulla, tra lo stupore di tutti in campo ed in tribuna, per un presunto fallo dell'attaccante. Il meritatissimo gol del pari arriva a tempo scaduto. Barone tocca per Giribone che di testa trova Buelli il quale, da pochi metri, calcia a botta sicura ma il terzino D'Asaro si sostituisce a Pinna è "para". Espulsione del difensore e rigore trasformato da Buelli.

Matteo Giribone

HANNO DETTO. Staff gialloblu diviso tra la gioia per il pari raggiunto a tempo scaduto e la delusione per le troppe occasioni sprecate. Per Matteo Giribone un ulteriore rammarico: *«Il gol era validissimo, non capisco perchè lo abbia annullato»*.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Iacopino 6.5, Nonnis 6.5; Di Pietro 6, Barone 7, Lauro 6.5; Faggion 6 (78° Giribone 6.5), Monteleone 5.5 (55° Saino 6), Buelli 6, Spozio 7, Laudisi 5.5 (72° Chiarlone 6). All. Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese in scioltezza battuto il San Cipriano

Carcarese 2
San Cipriano 1

Carcare. La più bella Carcarese dell'anno, capace di mettere alle corde un San Cipriano sceso al "Corrent" con la speranza di portare a casa un punto e punito dalla voglia dei biancorossi di restare ancorati alle prime posizioni della classifica.

Davide Palermo può contare sulla rosa al gran completo: la linea di difesa è formata da Deiana ed Esposito sulle corsie, Maraffa e Ognjanovic sono i centrali; Pasqui davanti alla difesa, con i giovani Pastorino e Pesce laterali, Marafioti in rifinitura dietro le due punte Marotta e Procopio.

Pallino subito in mano ai biancorossi che mettono alla frusta la difesa biancoblu. Marotta e Procopio costringono i valpolceverini raddoppi di marcature che facilitano il compito dei compagni. Il gol, al 10° nasce da una palla inattiva calciata da Deiana, tutti a guardare i due bomber, ed ecco spuntare Marraffa che, di testa, fulmina Cannone. Stessa solfa alla mezz'ora. Angolo di Deiana ed è Ognijanovic, ancora di testa, siglare il 2 a 0. Due gol è che avrebbero potuto essere il doppio con più attenzione in fase conclusiva e se, al 38°, l'arbitro Alberti di Albenga non avesse annullato un gol del giovane Pesce, per la posizione di fuorigioco attivo di Marotta.

Il San Cipriano rientra in partita alla mezz'ora ma è un fuoco di paglia.

Nella ripresa il palino resta sempre in mano ai biancorossi che cercano il terzo gol, non lo trovano per la bravura di Cannone, alla fine di gran lunga il migliore dei suoi, e non corrono il minimo rischio.

Una Carcarese che ha mostrato tutta la sua solidità difensiva, una buona coesione tra i reparti, un Simone Pasqui, classe '89, il quale ha dimostrato che l'esperienza tra i "prof" con la Pro Belvedere Vercelli non è arrivata per caso e poi un Alessio Marafioti che sembra essere tornato ai livelli d'un tempo.

HANNO DETTO. C'è la sensazione che questo sia un anno importante ma a calmare gli animi ci pensa coach Palermo: *«Non montiamoci la testa, mancano ancora ventinove punti per raggiungere la salvezza»*.

Formazione e pagelle Carcarese: Bettinelli 6, Deiana 7, Esposito 6 (87° Bruzzone sv); Marraffa 6.5, Ognjanovic 6.5, Pasqui 6.5; Pastorino 7, Pesce 7, Marotta 6, Marafioti 6.5 (90° Vera Alvarado sv), Procopio 6 (91° Martino sv). All. Palermo.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Il Masone vince e sale al comando

Masone 6
Sant'Olcese 2

Masone. Scintille al Gino Macciò per un Masone scatenato che travolge, non senza polemiche, il Sant'Olcese. I ragazzi guidati in panchina da mister D'Angelo e in campo dall'allenatore-giocatore Meazzi si impongono grazie ad una straripante prestazione corale. In luce ancora una volta Massimo Minetti, che mette a segno un'altra tripletta e segna in apertura il gol del vantaggio. Gli agguerriti ospiti, seguiti da un nutrito gruppo di sostenitori, restano in gara fino al pari di Ilari a metà primo tempo e finché il direttore di gara, Burrone di Novi Ligure non decide di espellere Pittaluga e Parodi in dinamiche poco chiare.

In questo modo, il Masone dilaga nella ripresa mettendo al sicuro il risultato in dieci minuti con le reti di Rombi, Galleti e di Cenname. Il Sant'Olcese perde il controllo e finisce in 8: nel finale abbandonano il terreno di gioco, sempre per espulsione, anche Arru e mister Meligrana. Il Masone chiude gli ultimi venti minuti dando spazio ai giovani, Ferrando e Oliveri, che nella passata stagione avevano ben figurato nella Juniores.

Un tripudio, dunque, per la società del presidente Puppo che, con questi tre punti, sale al primo posto in classifica, in compagnia di Corniglianese, Praese e Lagaccio, mentre bomber Minetti raggiunge quota 10 reti nelle prime quattro gare disputate.

Il prossimo turno vedrà il Masone di scena sul campo del Little Club Genova, un altro test per vedere davvero la consistenza del Masone, partito a razzo in questa prima parte di stagione.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6, Sirito 6,5, Mantero 6, Galleti 6.5, Ratazzi 6, Rombi 7, Rena 6, Chericoni 6 (Ferrando 6.5), Cenname 7, Meazzi 7, Minetti 7 (S.Oliveri 6) All: D'Angelo-Meazzi.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Calcio 1ª categoria girone H

Per La Sorgente un set a Quargnento

Quargnento 0
La Sorgente 6

Acqui Terme. Sei gol, in trasferta, non si segnano tutti i giorni, e quando il margine è così ampio, fanno un po' sorridere anche quegli avversari che attribuiscono all'arbitro (in questa occasione il signor Di Meo di Nichelino) la responsabilità della sconfitta.

La Sorgente a Quargnento mette la palla in rete sei volte, non subisce nessun gol e torna a casa sulle ali di una prestazione notevole.

Primo tempo tutto sommato equilibrato, con i gialloblu che chiudono in vantaggio per 1-0 grazie ad una maldestra deviazione di Mazzocco su un cross di Dogliotti Poco prima dell'intervallo padroni di casa in dieci per una bestemmia di Tedesco.

Nella ripresa i sorgentini dilagano: prima arriva il raddoppio di Trofin, su un rigore molto contestato al 61° (il fallo su Dogliotti forse è avvenuto fuori area), e da questo punto in poi è poco più che accademia: La Sorgente segna altre tre volte. Segue una doppietta di Daniele, a segno al 68° e al 69° con due tiri al volo. Infieriscono quindi prima Giusio, in contropiede, ben lanciato da Daniele e poi Dogliotti al 90° lanciato da Nanfara.

HANNO DETTO. Per Silvano Oliva: «*Sei gol e avrebbero potuto essere anche di più. Capisco l'amarezza degli avversari ma quando si perde con queste proporzioni forse non è il caso di prendersela con l'arbitro*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Miceli 6,5, Goglione 6,5, Ferrando 6,5, Trofin 7, Grotteria 7, Cermelli 7, Daniele 7, Barbasso 7, Giusio 7 (66° Channouf 6,5), Giraud 6,5 (71° Nanfara 6,5), Dogliotti 6. All.: Cavanna.

Ferrari nel recupero espugna il "Cattaneo"

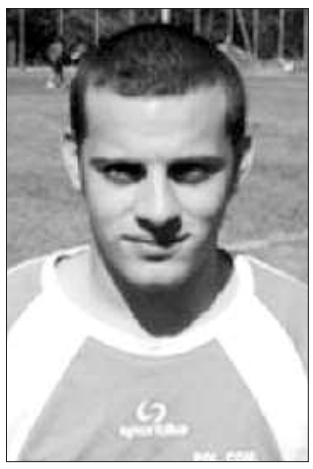
Asca 1
Pro Molare 2

Alessandria. Una Pro Molare concreta espugna il "Cattaneo" e conquista a spese dell'Asca tre punti importantissimi per la classifica. Primo tempo equilibrato, anche se non spettacolare, con due punti di svolta: anzitutto i due infortuni che, nel primo quarto d'ora, privano i locali di Cresta e Ghè, usciti rispettivamente dopo nove e quattordici minuti a seguito di malanni muscolari, poi per il gol, bellissimo, di Scontrino, che porta in vantaggio i giallorossi al 33°: il centravanti in azione personale salta con un 'sombrero' un difensore e quindi, sull'uscita di Bacchin, lo batte imparabilmente. In precedenza, al 18°, un'azione di Barone sulla sinistra aveva trovato i riflessi di Bacchin.

L'Asca prova a reagire e crea due buone opportunità: la prima con l'ex sorgentino Marchelli, la seconda con Novello, entrambe però fermate da uno strepitoso Fiori. Dall'altra parte Bacchin si supera su una punizione di Salis.

Il pari però matura ugualmente al 67°: Carakcev viene steso in area da Channouf e per l'arbitro è rigore: Carakcev non sbaglia dagli undici metri.

Per venti minuti la partita diventa bellissima: l'Asca spinge cercando il successo ma Fiori



Michael Scontrino

si oppone a un tiro da fuori di Ben Yahia; sull'altro fronte la Pro Molare insiste e con Barone va al tiro pericolosamente, ma Bacchin dice di no.

Quando ormai sembra finita, al 92°, su una punizione dalla trequarti Barone di testa trova la deviazione per Ferrari che dalla corta distanza insacca il gol che decide la partita.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6, Channouf 6, Marek 6, Martini 6,5 (68° Guineri 6), Ferrari 6, M.Parodi 6,5, A.Zunino 7 (68° Bruno 7), Salis 6,5, Barone 6,5, Scontrino 7, Scorrano 6,5. All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, bella vittoria con un gol per tempo

Varazze Don Bosco 0
Altarese 2

Arenzano. L'Altarese c'è e si fa sentire sul brutto sintetico, ormai al limite della sopportazione, del "Gambino" di Arenzano dove gioca il Varazze che di campo non ne ha più. Una vittoria netta quella dei giallorossi, contro un Varazze Don Bosco alla deriva, ancora a zero punti in classifica e con tanti problemi da risolvere. Anche coach Perversi ha problemi, le assenze di Abate, Rossello, Rinaldi, Valvassura e Besio pesano ma lo spirito di squadra è diverso. L'Altarese va in campo per vincere, con la giusta concentrazione e mette subito le cose in chiaro. Al 22° arriva il vantaggio con Cossu che ci prova dalla distanza; il suo tiro di potenza trova la deviazione d'un difensore e si insacca alle spalle di Rumbolo. La reazione dei nerazzurri non crea grossi problemi all'Altarese che tiene bene il campo, sorretta dall'ex Semperboni e, da Cossu e Zela che mettono alle corde una difesa varazzina non sempre attenta. Il Varazze attacca ma è l'Altarese a rendersi più pericolosa in contropiede. Santin, che al 35° ha sostituito Astengo uscito malconcio (distorsione alla caviglia) da un fortuito scontro con Fazio è poco impegnato e se la sbroglia senza problemi. Alla mezz'ora della ripresa il Varazze perde Giacomo Damonte, espulso per protesta e, subito dopo l'Altarese raddoppia. Angolo e gran mischia in area che Laudando risolve infilando il cuoio nell'angolino.

Formazione e pagelle Altarese: Astengo 6 (37° Santin 6); Bove 6, D'Anna 6; Caputo 6 (51° Repetto 6), Caravelli 6.5, Scarrone 6.5, Acquarone 6, Semperboni 7, Laudando 7, Cossu 7.5, Zela 7.5. All. Perversi.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Sassello sprecone sconfitto a Taggia

Taggia 3
Sassello 2

Arma di Taggia. Una sconfitta che ha tante facce quella del Sassello in quel di Taggia. Un campo in terra battuta più duro del cemento, le assenze di Tallone e Fazio, i tanti giovani in campo, un Taggia caricato dall'affrontare quella che tutti considerano la squadra da battere e gli episodi che hanno girato contro. Il Sassello finisce per pagare dazio contro un undici che mette in campo agonismo e generosità ed alla fine vince senza nulla rubare. La colpa del Sassello è quella d'aver preso il primo gol, al 5°, su una conclusione di Botti da 40 metri che sfugge di mano a Moraglio e finisce in fondo al sacco. Il merito quello d'aver subito reagito e pareggiato, all'8°, con Solari che trasforma il rigore concesso per un fallo su Lorieri e poi preso saldamente in mano le redini del match. Sassello padrone del campo che, però, non concretizza più di tanto la sua superiorità. Il vantaggio arriva, al 30°, con Salis che devia il bel cross di Zaccone ma, nel frattempo, l'arbitro non vede un altro rigore, Lorieri centra il palo, D'Ercole si oppone alle conclusioni degli avanti biancoblù che non sono cinici e lasciano in partita il Taggia. Taggia che pareggia allo scadere ancora con una conclusione di Botti che sorprende Moraglio. Nella ripresa i giallorossi arroccano a centrocampo e quasi senza accorgersene passano in vantaggio; Geebasi sbaglia il tiro e trova un inedito cross che va sui piedi di Regina che batte Moraglio. Il Sassello prova in tutti i modi a pareggiare ma non è fortunato. Entra un attaccante, Anselmo ma subito s'infortuna (probabile distorsione al ginocchio) e lascia il posto al giovane Sturzu. Il Taggia difende con i denti una vittoria per la gioia di un pubblico numeroso ed appassionato.

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 5; Reposi, Eretta 6, Solari 6; Cesari 6.5, Vanoli 6, Salis 6; Eletto 6 (71° Vallone sv), Zaccone 5.5, (60° Anselmo sv, 67° Sturzu sv), Minnivaggi 6, Lorieri 6.5. All. Podestà.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese tritatutto Pro Recco si arrende

Pro Recco 0
Campese 3

Bogliasco. Quarta vittoria consecutiva per la Campese, che vince anche a Bogliasco sul campo della temuta Pro Recco, e mantiene il comando solitario della classifica, con due punti di vantaggio su un avversario imprevisto: la Val D'Aveto, sorpresa del campionato. Partita in cui emerge chiara, alla distanza, la supremazia dei "draghi": nel primo tempo la Pro Recco prova a fare il solletico a Esposito con Segale e Rovegno, ma senza risultato, e nella ripresa la Campese affonda i colpi: al 52° angolo battuto teso, grappolo di uomini e Bottero trova lo spiraglio per battere Postiglione. Protestano i locali per un presunto fallo sul portiere, ma il gol pare regolare. La successiva espulsione di Saviotti spiana la strada all'undici della Valle Stura, che al 62° va di nuovo a segno con l'implacabile Perasso, che smarcato in area da un passaggio filtrante si coordina e infila in diagonale il malcapitato Postiglione.

All'80° l'ultimo gol, di Co-

Andrea Perasso

dreanu che fa tutto da solo: ruba palla, salta in dribbling tre avversari e, tutto solo davanti al portiere, lo supera imparabilmente.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6,5, Amaro 6,5, Carlini 6; Caviglia 6,5, R.Marchelli 6,5, Pastorino 6 (46° Bottero 6,5); Codreanu 7, D.Marchelli 6,5 (75° Piombo 6), Patrone 6 (85° Ferretti sv); Perasso 6,5, Olivieri 6,5. All.: A.Esposito.

Calcio 2ª categoria girone R

Ponti, un punto e segni di risveglio

Cassano 2
Ponti 2

Cassano. Il Ponti strappa un pari per 2-2 sul campo del Cassano e offre segnali di risveglio. Il risultato finale avrebbe anche potuto essere a vantaggio dei rosso-oro, con un po' più di attenzione in difesa e un arbitro un po' meno in vena di errori. Pronti via e subito una doccia fredda: Gallisai su un cross innocuo non trattiene e lascia palla a Dellaira per un facile gol dell'1-0. Sembra profilarsi una brutta giornata, ma il Ponti reagisce e inizia a macinare gioco, finché alla mezzora Ivaldi in area viene atterrato conquistando un rigore. Batte lo stesso Ivaldi e realizza. Ripresa sulla falsariga: al quarto d'ora ecco un altro errore fatale per il Ponti: rinvio dal fondo, Paolo Gozzi perde Dellaira che va a segnare il gol del 2-1. Ancora una volta gli acquesi reagiscono e dopo aver costruito un paio di occasioni pareggiano con un eurogol di Ivaldi che al 67° parte in azione personale, rientra sul destro e scaraventa palla all'incrocio dei pali. A questo punto sale in cattedra l'arbitro con errori da una parte e dall'altra. Ci starebbe un rigore su Zunino, che non viene fischiato, e non ci starebbe il fuorigioco fischiato a Cipolla, lanciato da un retropassaggio. Finale da "oggi le comiche" con espulsione di Comparelli tutta da ridere (l'arbitro si sente mandare a quel paese e chiede a lui, giocatore più vicino alla scena, chi sia stato. Comparelli non risponde ed ecco il 'rosso') e triplice fischio con tre minuti di anticipo.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 5, Valentini 6, Comparelli 6; P.Gozzi 5, Martino 6,5, Montrucchio 5,5; Leone 6,5 (65° Battiloro 6), De Bernardi 6,5, Ferraris 6,5, Zunino 6,5 (80° Cipolla sv), Ivaldi 8. All.: Tanganelli.

Calcio 2ª categoria girone R

Un rigore di Tosi sbanca il "Peverati"

Il Carpeneto.

Cassine 0
Carpeneto 1

Cassine. Impresa del Carpeneto, che 'sbanca' il "Peverati" di Cassine grazie a una ottima prestazione difensiva. Decide un gol su rigore di Tosi, al 20°, penalty accordato sugli sviluppi di un angolo, per un fallo di mano di Bruno (espulso) su incornata a colpo sicuro di Mbaye. Rigore e espulsione arrivano quasi a freddo, ma il Cassine ci mette troppo a riorganizzarsi. Nel prosieguo della partita i grigioblu hanno comunque il tempo e le occasioni per riequilibrare il risultato, senza però riuscirci.

Al 26° Cagliano devia sulla traversa un'altra conclusione di Tosi. Dall'altra parte Landolfi si oppone su un colpo di testa da distanza ravvicinata. Al 54° Andreacchio spara alto da buona posizione, ma l'occasione più grossa capita al 58° a Ravera, che lanciato sul filo del fuorigioco evita il portiere ma coglie il palo, poi recupera e dal fondo cerca la porta con un pallone ad effetto ma centra la traversa.

Il Cassine si fa pericoloso un paio di volte con Balla e De Rosa, Ma il Carpeneto gestisce palla senza troppi problemi.

HANNO DETTO. Per Alessio Secondino: «*Impossibile fare cinque partite di campionato con quattro espulsioni, anche se poi quella di ieri è un'espulsione "fisiologica" per un fallo di mano. La statistica comunque dimostra che c'è qualcosa che non va. O facciamo 9 punti nelle prossime 3 partite oppure prenderemo provvedimenti. La panchina di Nano, comunque, non è in pericolo*».

Formazioni e pagelle

Cassine: Cagliano 6,5, Belzer 6 (67° Milenkovski 5), M.Merlo 4, Moretti 6, Bruno 6, C.Faraci 6, Astengo 5, Maccario 6,5, Pelizzari 6,5, De Rosa 5, Balla 5. All.: Nano.

Carpeneto: Landolfi 6, Pisaturo 6,5 (75° Minetti 6), Zunino 6, Mbaye 6,5, Oddone 6, Perrone 6,5 (70° Repetto 6), Andreacchio 6,5 (85°Polo sv), Ravera 6,5, Vacchino 7, Marenco 6, Tosi 7. All.: Ajjor.

La Sorgente, domenica 16 ottobre

Contro Real Novi si fa sul serio

Acqui Terme. Prova del nove per La Sorgente, che dopo sette giornate è, inaspettatamente, al secondo posto del girone alle spalle della favorita Bevingros. I gialloblu, ancora imbattuti, finora hanno stupito tutti, ma adesso sono chiamati a confermare quanto di buono fatto vedere nelle prime giornate contro un avversario di grande spessore, non a caso indicato quasi unanimemente dagli addetti ai lavori come uno dei favoriti al passaggio in Promozione. Si tratta della Real Novi G3, che dopo un avvio incerto sembra essersi rimessa in carreggiata e aver trovato le giuste cadenze. I novesi, affidati in panchina ad Adriano Artioli, il "mago" delle promozioni, sono particolarmente temibili in avanti, dove l'estroso El Amraoui e il bravo Bonanno, ben coadiuvati dal moto perpetuo di Geretto, formano un reparto bene assortito. Per i gialloblu, confermata la formazione che ha vinto e dilagato a Quargnento.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Miceli - Goglione, Grotteria, Cermelli, Ferrando - Trofin, Daniele, Giraud, Barbasso - Giusio, Dogliotti. All.: Cavanna.

Real Novi G3 (4-3-1-2): Grosso - Rigobello, A.Dal Ponte, Daga, Koci - Chillè, Ravera, Motto - Geretto - Bonanno, El Amraoui. All.: Artioli.

La Pro Molare, domenica 16 ottobre

Sfida alla Boschese di mister Cadamuro

Molare. Soltanto un punto divide la Pro Molare dal primo posto in classifica, occupato dalla favorita Bevingros Eleven. I giallorossi, che lottano spalla a spalla con La Sorgente per la piazza d'onore, non possono permettersi di rallentare il passo, ma domenica, fra le mura amiche, devono far fronte a un impegno da non sottovalutare. Ospite di turno, infatti, è una Boschese rivitalizzata dal cambio di allenatore, che proprio dopo la sfida persa con La Sorgente, ha portato sulla panchina biancoverde Cadamuro, al posto di Mauro Borello. Il nuovo tecnico ha dato solidità difensiva a una formazione comunque dotata di buone individualità in avanti, e i risultati sono subito migliorati, con la bella vittoria di domenica scorsa contro la Tagliolese. Per la Pro Molare, che spesso nelle ultime partite è stata assistita da un pizzico di buona sorte, stavolta serve una prestazione degna dei giorni migliori, perché la partita è più insidiosa di quanto potrebbe sembrare.

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Fiori - Channouf, Ferrari, M.Parodi, Marek - A.Zunino, Bruno, Salis, Scorrano - Barone, Scontrino. All.: Albertelli.

Boschese (4-4-2): Ricchitelli - Russo, Reginato, Giuliano, Bastianini - Cuomo, Piccinino, Luppi, Antonucci - A.Falciani, Turdera. All.: Cadamuro.

Calcio 2ª categoria

La cronaca delle altre partite

Paderna 1
Sexadium 1

Tutto negli ultimi minuti fra Paderna e Sexadium, con i ragazzi di Varnero che si confermano squadra di grande carattere, raddrizzando una situazione non facile. Dopo un primo tempo poco mosso, il Paderna potrebbe colpire all'inizio del secondo, quando il Sexadium perde palla mentre sta salendo e un veloce traversone trova Felisari all'impatto, ma il tiro è fuori. Dall'altra parte Ferrara calcia da buona posizione, ma in qualche modo il portiere riesce a indurlo in errore.

Col Sexadium ridotto in dieci per l'espulsione di Fronterè (doppia ammonizione al 65º) la partita si infiamma col botta e risposta nel finale: il Paderna segna all'87º su calcio d'angolo, palla spizzicata sul secondo palo, interviene Asti, e mette dentro. Il Sexadium si getta avanti, e pareggia al 92º: azione sulla sinistra che taglia il campo: da Caliò a Belkassioua, diagonale filtrante per Benna che entra in area e trafigge il portiere con un rasoterra.

HANNO DETTO. Maurizio Betto conia un soprannome per i suoi: «*Ormai li chiameremo "i tosti": non molliamo mai nulla e in dieci abbiamo preso un punto su un campo difficile, contro una delle favorite. Bene così*».

Formazione e pagelle Sexadium: Perulli 6,5, Badan 6,5, Bonaldo 7 (85º Boidi sv); Parodi 7, Verone 7, Falleti 6,5, Ferrara 6,5 (75º Caliò 7), Belkassioua 6,5, Paschetta 6,5 (70º Benna 7,5), Bertone 6,5, Fronterè 6,5. All.: Varnero.

***

Castelnuovo Belbo 0
Frugarolo X-Five 1

Riscatto sul piano del gioco e dell'atteggiamento mentale, ma non sul piano del risultato: il Castelnuovo subisce la terza sconfitta consecutiva, seconda interna, del suo campionato.

La prima palla gol capita agli ospiti con tiro di Negri ben parato da Ferretti al 6º. Ancora ospiti al 16º, con Ranzato che vede Ferretti lievemente avanzato e improvvisa una palombella da lunga gittata che termina sul fondo. I belbesi escono dal guscio e ci provano con una bella conclusione di Penengo, alta di pochissimo.

Prima della mezzora ancora i ragazzi di Allievi pericolosi con Conta, che dal limite chiama alla grande parata Berengan, e con Buoncristiani che dal limite conclude a fil di palo.

Ma al 40º ecco l'imprevisto: palla rinviata lunga dagli ospiti Ronello scivola e lascia campo aperto a Ranzato che sfrutta il dolce regalo per fare 1-0.

La ripresa è un assalto invano alla porta che sembra stregata di Berengan: al 60º Lotta esplode un tiro da fuori che fa gridare al pari, ma l'urlo rimane spezzato in gola; il Frugarolo replica con contropiede di Ranzato stoppato alla grande da Ferretti.

Nel finale Buoncristiani prova la sua rovesciata ma vede il tiro respinto sulla linea di porta: finisce 0-1 e il Castelnuovo si rode le mani.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ferretti 6,5, Santero 5 (46º R.Cela 6), Ferrero 5 (78º Giordano sv), Genzano 6,5, Buoncristiani 6, Conta 5, Penengo 5 (64º Bosia 5), Ronello 4, El Harch 6. All.: Allievi.

***

Garbagna 2
Valle Bormida Bistagno 1

Volontà, determinazione e applicazione massimale alle direttive di mister Caligaris non bastano al Bistagno Valle Bormida per tornare dalla trasferta contro la capolista Garbagna con un risultato positivo. Dopo una parte iniziale di gara dove le due squadre si affrontano nella zona centrale del campo e nessuno dei due undici riesce a creare pericoli, alla prima palla gol dell'incontro ecco il gol: è il 28º quando Ivaldi sfrutta un rilancio difensivo e si infila in mezzo al duo difensivo tortonese e fa secco l'estremo Brignone per l'1-0 del Bistagno. I padroni di casa ci mettono un po' a riordinare le file e pervengono al pari solo a quattro minuti dal termine del primo tempo su punizione corta dal vertice di destra, M.Repetto d'esterno sfrutta una mischia in area piccola e mette dentro l'1-1.

La ripresa vede il gol partita dei ragazzi di Lozio al 65º: corner di Priano e incornata vincente di M.Repetto che firma la rete che mantiene al comando solitario della graduatoria i locali a quota 11.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris si dispiace fino a un certo punto: «*Meritavamo il pari, ma stiamo crescendo e questo mi fa ben sperare*». Il dirigente tortonese Moncalvo invece parla di «*tre punti importanti anche se forse abbiamo preso un po' sottogamba la gara*»

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 6, P.Piovano 6, Reeverdito 6, Levo 6, Cazzulli 6,5, Fundoni 6, Ivaldi 7, M.Piovano 6 (65º Gabutto 6), Barberis 6,5 (65º Calvini 6), Malvicino 6,5. All.: Caligaris.

***

Girone cuneese

Fossanese 2
Cortemilia 2

Era una gara da vincere, per scalare posizioni di classifica, e invece il Cortemilia torna da Fossano con un punto comunque pesante, visto che il pari arriva all'ultimo assalto, ossia al 95º. Primo tempo giocato con la giusta concentrazione dai Mondo-boys che passano in vantaggio al 20º con Ferrino che serve A.Scavino il quale vede il suo tiro smorzato e stoppato con la mano da un difensore locale: dal dischetto Caunei mette dentro 1-0. Nel primo tempo non accade altro. L'inizio della ripresa vede il Cortemilia giocare in sordina e il Fossano prende coraggio e impatta al 65º: su un errato disimpegno si inserisce la punta locale che mette alle spalle di Roveta 1-1.

Il 2-1 arriva all'80º: ripartenza locale su palla persa a centrocampo dal Cortemilia e diagonale vincente che sembra voler dire tre punti. E invece in pieno recupero, al 95º, Bruschi viene atterrato in area per un rigore solare che lui stesso trasforma nel definitivo 2-2.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6,5, Gonella 6, D.Caffa 5,5 (55º Bogliolo 6), Ferrino 6, Riste 6, Chiola 5,5, A.Scavino 6, Barberis 6,5 (75º G.Scavino sv), Caunei 6 (80º Biestro s.v), Macario 6, Bruschi 6,5. All.: Mondo.

***

Girone ligure

Vecchio Castagna 1
Rossiglionese 0

La Rossiglionese potrebbe andare in vantaggio dopo soli nove minuti, quando una verticalizzazione di Varona pesca in area Di Molfetta, steso in area di brutta maniera dal suo marcatore: sarebbe rigore ed espulsione ma l'arbitro Rossetti non se la sente e lascia correre.

Al 15º invece segna il Vecchio Castagna molto fortunosamente: Munzi rovescia palla dalla destra per buttare la sfera in area ma trova l'incrocio dei pali.

La Rossiglionese avrebbe tutto il tempo di pareggiare, ma si lascia prendere dal nervosismo e non riesce mai a rendersi pericolosa. Una brutta domenica.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bernini 6, Mazza 5, Fossa 6, Zunino 5, Bisacchi 5, Nervi 5,5, Varona 4,5 (65º Pastorino 5), Ventura 4,5 (70º Balestra 5,5), Sciutto 5,5, Di Molfetta 4, Ravera 4,5. All.: Pardu.

M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria girone A

Rainero schianta la Calamandranese

Refrancorese 4
Strevi 1

Tracollo dello Strevi che incassa un imprevisto poker in casa della Refrancorese, finora fra le più deludenti squadre del girone. Errori difensivi e improduttività offensiva sono le cause della sconfitta contro una squadra alla portata.

Già al 5º Longo di testa devia in rete un traversone dalla trequarti e batte Rovera. Lo Strevi incassa il raddoppio al 32º: azione sulla destra, cross al centro, copertura errata di Barberis e ancora Longo spinge palla in rete. Ripresa e al 49º siamo sul 3-0: Gagliardi prende palla sulla tre quarti, si gira, arriva fin davanti al portiere e segna. Su corner al 60º Benzitoune di testa riduce il passivo, ma al 69º Lombardi parte dalla propria metà campo, giunge indisturbato al limite e insacca il 4-1.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 5,5, Vomeri 5,5, Trevisol 5,5; Bilello 5, Barberis 4,5 (60º Izzo 6), Benzitoune 6; Serio 4,5, Cervetti 5,5 (75º Ranaldo sv), Mortaji 5,5, Varano 5 (65º Fameli 5,5), Laziz 5,5. All.: Aresca.

***

S.Paolo Solbrito 1
Bergamasco 1

Difficoltà impreviste per il Bergamasco, che in dieci strappa un pari in casa del S.Paolo Solbrito. Il pari è fondamentalmente giusto. Il S.Paolo passa in vantaggio al 43º l'azione nasce sulla destra: su un traversone un paio di rimpalli ingannano il portiere che non trattiene la palla e Banu si trova sul piede la palla dell'1-0.

Il Bergamasco resta in dieci al 71º per la doppia ammonizione comminata ad Avramo. Al 75º però arriva il pari, piuttosto rocambolesco. Prima tira Bonaugurio e coglie la traversa: sulla ribattuta arriva Voltaggio, ancora una traversa, e finalmente Luca Quarati riesce a ribadire in gol.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Bianco 6,5, Sorice 6, N.Quarati 6,5, Gervasoni 6, Avramo 4,5, Bonaugurio 5,5, Barbera 6 (55º Furegato 7), Voltaggio 6 (77º Lorenzetti 6), L.Quarati 7, Zamirri 5,5 (64º Cela 6,5). All.: Castellani.

Calamandranese 0
Montemagno 4

Una Calamandranese rabberciata per le assenze di Ventrone per squalifica e infortunio di Colelli, De Luigi e Sciutto cede contro il Montemagno, candidato al salto in Seconda Categoria giocando bene nel primo quarto d'ora di gara ma sciupando alcune occasioni sotto porta.

E così alla prima palla gol gli ospiti passano al 16º con punizione di Ottaviani e deviazione di testa vincente di Rainero.

Nella ripresa, al 50º, arriva il raddoppio dei ragazzi di Rossi con De Simone che corregge il cross di Ottaviani.

Al 70º ancora con Rainero salta tre avversari e fa tris con un tiro imparabile per Bellè che deve ancora issare bandiera bianca; infine, al 75º, ancora Rainero su azione di ripartenza sigla il suo terzo gol personale e fissa il 4-0 definitivo.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bellè 6, Ratti 5,5 (50º Oddino 5,5), Palumbo 5,5, Mazzapica 5,5, Iannuzzi 5,5, Mossino 5,5 (51º Solito 5,5), Pandolfo 5,5, Ristov 5,5, Pennacino 5,5, Bongiorno 5,5, Dordievski 5,5 (65º Bossi 5,5). All.: Berta.

***

Incisa 1
Piccolo Principe 1

Un'Incisa non molto calata nella contesa si fa imporre il pari dal Piccolo Principe. Tante le assenze nelle file locali, tra le quali quella del bomber Rascanu, e la gara si mette subito male: al 10º gli ospiti sfruttano al meglio un calcio e con un tiro da fuori mettono la sfera alle spalle dell'incolpevole Conti. Il pari arriva quasi immediatamente con una magia su punizione di Ravina al 25º.

L'Incisa ci prova con maggior forza e verve nel finale di gara ma spreca con Massimelli e in due casi con Biamino e la vittoria sfuma così come il primo posto della classifica.

Formazione e pagelle Incisa Scapaccino: Conti 7, D.Giangreco 7, Cusmano 6,5, Poggio 7, Ravaschio 6,5, Ravina 7,5, Bravo 6, L.Sciutto 5 (65º Boggero 6), Paschina 6 (55º Jordanov 6,5), Massimelli 6,5, Gavazza 6 (60º Biamino 6,5). All.: Sandri-Beretta.

Per il Masone, sabato 15 ottobre

Scontro al vertice con il Little Club

Masone. Appena salito in cima alla classifica, il Masone deve subito difendere il suo primato contro il Little Club Genova, formazione che al momento segue i biancoblu ad un solo punto. È quindi, in tutti i sensi, uno scontro al vertice quello che andrà in scena nel capoluogo, sul campo di Ligorna. I rossoblubianco di casa sono reduci da una bella affermazione esterna, 3-2 sul campo del D'Appolonia, e mister Pastine sembra aver trovato una buona quadratura del cerchio grazie alla prolificità della coppia d'attacco formata da Carbone e Costantino.

Parlando di attacco, però, il Masone non ha nulla da invidiare a nessuno: lo dicono i numeri e lo conferma lo straordinario stato di forma del bomber Minetti, elemento che per trascorsi e tasso tecnico è degno di ben altre categorie e sta mostrando tutto il suo repertorio per la gioia dei tifosi biancoblu.

Partita da prendere con le pinze, ma alla portata dell'undici dell'allenatore-giocatore Meazzi. Ci vorrà, però, carattere per tornare da Genova con un bel risultato all'attivo.

Probabili formazioni

Little Club GE (4-3-1-2): Torre - Alberti, Macchiavello, Gaudenzi, Sciutti - De Ferrari, Traverso, Zanardi - Martini - Carbone, Costantino. All.: Pastine.

Masone (4-3-3): Tomasoni - Sirito, Ratazzi, Mantero, Rombi - Ravera, Rena, Meazzi - Galleti, Minetti, Cenname. All.: Meazzi-D'Angelo.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Domenica 16 ottobre

Cairese - Fontanabuona i tre punti per risalire

È il Fontanabuona di coach Vincenzo Porro, l'avversario che domenica approda al "Rizzo - Bacigalupo" a tastare il polso ad una Cairese che sta ottenendo meno di quel che semina. Avversario difficile da trattare che nelle sue fila ha fior di giocatori, alcuni "molto" esperti come il trentacinquenne Simone Pasticcio, che una decina di anni fa ha giocato in serie C con il Mestre prima di scendere tra i dilettanti e poi il trentaquattrenne difensore Alessandro Lenzi, ex dell'Imperia.

A centrocampo da non sottovalutare Mattia Memoli, classe 1986, cresciuto nelle giovanili del Genoa poi alla Cossatese ed al Borgomanero in serie D; in attacco di tutto rispetto la coppia formata dal ventiseienne Pietro Oneto e dal ventenne Simone Romei entrambi con una esperienza in serie D con la Lavagnese. L'undici biancoblù è reduce dalla brillante vittoria con l'ex capolista Fezzanese, ha una classifica dignitosa ed un perfetto equilibrio tra gol fatti e subiti (9). Squadra che ha fatto sei dei sette punti sul campo di casa ed in trasferta perde molto del suo smalto anche se le sconfitte sono state tutte di misura.

Cairese che approccia il match con i soliti problemi. La squadra c'è, e giovane, solida, combattiva ma non ha quello stoccatore in grado di trasformare in gol il gran lavoro fatto. Problema che Benzi dovrà risolvere adattando ottime "mezze" punte come Bueli e Laudisi oppure fare scelte drastiche rischiando Chiarlone e, magari chiedere, se le cose non dovessero andare per il verso giusto, un sacrificio a Matteo Giribone che ha ancora nei lombi il fiuto della prima punta è forte fisicamente e pericolosa di testa. Tutto questo in attesa che dal mercato arrivi un vero attaccante che dia sostanza ad una squadra che merita una classifica importante.

Queste le probabili formazioni

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino. Lauro, Barone, Nonnis - Faggion, Di Pietro, Spozio, Torra - Chiarlone (Laudisi), Buelli.

Fontanabuona (4-4-2): Lusardi - Asimi, Lenzi, J.Conti, Napello - Biggio, Pasticcio, Rizzo, Bacigalupo M. - Oneto, Romei.

Cogoleto vs Carcarese sfida tra protagoniste

Viaggio alla volta di Cogoleto per affrontare, sul sintetico del "Giovanni Maggio" campo utilizzato anche dalle giovanili del Genoa, il CFFS Cogoleto, undici di una città di oltre novemila anime che divide la sua passione tra calcio maschile e femminile.

I gialloblu-granata di Mazzocchi sono la vera rivelazione di questo inizio di campionato. Squadra costruita per giocare un torneo alla ricerca della salvezza, sta navigando nelle zone nobili della classifica, a tre soli punti dalla vetta e a due dai biancorossi. Nella squadra ponentina c'è un mix d'esperienza e gioventù; giocatori esperti sono l'over trenta Tabacco, ex del Sassello e poi al Borgorosso Arenzano squadra con la quale ha conquistato la promozione in serie D, e poi i fratelli Damonte, il portiere Traverso ed il difensore Freccieri che però sarà squalificato. Squadra che sa capitalizzare al massimo i gol che segna e sa far valere il fattore campo; le tre vittorie sono arrivate tutte in casa, ed è seguito da un discreto pubblico.

Una rivale che la Carcarese dovrà affrontare con le dovute precauzioni. Davide Palermo non ha problemi da affrontare, il gruppo è compatto e, se non ci saranno defezioni dell'ultima ora la squadra potrebbe essere la stessa che ha battuto il San Cipriano.

Difesa a quattro con Marraffa ed Ognjanovic centrali, Pasqui davanti alla difesa e Marafioti dietro le due punte Marotta e Procopio.

In campo questi probabili undici

CFFS Cogoleto (4-4-2): Traverso - Caviglia, A.Damonte, E.Damonte, Maralino - Perrone, Sigona, Tabacco, Angella - Gaspari, Oliveri.

Carcarese (4-3-1-2): Bettinelli - Deiana, Marraffa, Ognjanovic, Esposito - Pesce, Pasqui, pastorino - Marafioti - Marotta, Procopio.

Contro il Camporosso un'Altarese attenta

Gran brutta "gatta da pelare" il Camporosso che domenica, approda al comunale di via Mallare. Una squadra, quella allenata da Luccisano, che guida la classifica alla pari con il Sassello e nelle sue fila ha fior di giocatori, alcuni come il quasi quarantenne portiere Frasson che hanno giocato campionati in serie D o l'ex imperiese Ciaramitaro, poi Lentini ed in attacco quel Di Donato che ha talento da vendere. Punto di forza dei rossoblu, la difesa che ha incassato tre soli gol, due dei quali contro il Sassello mentre il tridente offensivo non sempre rende secondo quelle che sono le aspettative ed il valore dei giocatori che lo compongono.

Camporosso che, come l'Altarese, gioca su di un campo in terra battuta e non faticherà ad adattarsi al fondo del comunale giallorosso. Altarese che potrebbe essere diversa da quella vittoriosa in casa del Varazze. Rientrerà Paolo Valvassura, Repetto sarà disponibile dal primo minuto, potrebbe far parte del gruppo anche il difensore Andrea Abate che ha ripreso ad allenarsi. In dubbio il portiere Astengo, che ha problemi alla caviglia mentre nella lista degli assenti continuano a figurare Rossello, Rinaldi, e forse anche Besio.

In campo questi due probabili undici

Camporosso (4-3-3): Frasson - Gentile, Ciaramitaro, Lentini - Demaria, Giunta, Cardinale - Monteleone, Di Donato, Gatti (Demaria).

Altarese (4-4-2): Santin (Astengo) - Bove, Carvaelli, Scarone, D'Anna - Valvassura, Acquarone, Semperboni, Laudando - Cossu, Zela.

Orario CSI comitato di Acqui Terme

La sede del Comitato CSI di Acqui Terme sita in via Garibaldi 64 è aperta al lunedì dalle ore 21,15 alle 22,30, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle ore 11 alle ore 12. Tel/fax 0144 322949, e-mail: acquiterme@csi-net.it - sito: www.csiacqui.it

Domenica 16 ottobre

Sassello col Ponente cerca il riscatto

Sassello. Domenica al "degli Appennini" approda il Ponente calcio, undici di Sanremo che, durante l'estate, sembrava dovesse diventare l'undici "sostitutivo" della Sanremese, radiata dagli annali del calcio, ed invece è rimasto squadra di categoria, poco ambiziosa, e ben lontano dalle qualità del Sassello. Una squadra quella allenata da Enzo Ambesi che ha buoni giocatori di categoria, un paio di elementi di spicco come l'esperto difensore Lafolla e l'interno Cavlacante che da anni veste il biancoazzurroblu dei matuziani ed il giovane portiere Lushi che è considerato uno dei più interessanti della categoria. Sassello che arriva al match con il retroterra dell'inattesa sconfitta sul campo di Taggia e, probabilmente, ancora senza Tallone e con Anselmo in forte dubbio dopo l'infortunio al ginocchio. Podestà dovrà rivedere ancora una volta la formazione. In difesa, a fianco di Cesari potrebbe tornare Fazio con Reposi ed Eretta sulle corsie e, stante l'assenza di Anselmo un attacco a due punte con Lorieri supportato da Minnivaggi. Contati gli uomini a centrocampo; con Solari giocheranno Salis, Eletto e Luca Vanoli mentre Sturzu partirà dalla panchina insieme a Zaccone. Una sfida importante per i biancoblu che debbono contrastare una concorrenza che si fa agguerrita e difficile da distanziare. Al "degli Appennini" potrebbero scendere in campo questi due undici

Sassello (4-4-2): Moraglio; Reposi, Cesari, Fazio, Eretta - Vanoli, Salis, Solari, Eletto - Minnivaggi, Lorieri.

Ponente Sanremo (4-4-2): Lushi Lafolla, Di Francesco, Soscara, Costamagna - Campagnani Cavalcanti, Sagna, Beatrici - Capuano, Di Benedetto.

Domenica 16 ottobre per la Campese

Contro il Sori per salire a quota 15

Campo Ligure. Il calore del pubblico amico sarà l'uomo in più nella sfida che oppone domenica la Campese capolista e il Sori, squadra che, sotto la guida di mister Verdigi, tecnico che è buon conoscitore della categoria, sta disputando fin qui un campionato di buon livello. I genovesi, grazie ad un gol di Guarducci, hanno regolato domenica scorsa il Recco 2001 in un derby che oltre a portare punti preziosi per la classifica ha alzato sensibilmente il morale della squadra. La squalifica di Azzaro, espulso per doppia ammonizione nel finale della partita, priva la difesa di un perno importante, ma la presenza fra i rincalzi di Capurro dovrebbe consentire al Sori di schierare comunque una formazione in grado di ben figurare. La Campese, dall'alto del miglior attacco del campionato, cercherà ancora una volta di far valere il proprio superiore tasso tecnico, per arrivare a quota 15 e allungare ulteriormente sugli inseguitori: è vero che il torneo è appena all'inizio ma un po' di fieno in cascina non fa mai male.

Probabili formazioni: Campese (4-4-2): D.Esposito - Amaro, Caviglia, R.Marchelli, Carlini - Bottero, D.Marchelli, Oliveri, Codreanu - Patrone, Perasso. All.: A.Esposito. **Sori (4-4-2):** Risso - Colombo, Moltedo, Capurro, Picasso - Marini, Guarducci, Fulle, Vecchi - Pozzo, Garaventa. All.: Verdigi. **M.Pr**

Calcio, domenica 16 ottobre in 3ª categoria

Montemagno-Incisa per il primato

Montemagno - Incisa. Di fronte la prima contro la seconda della graduatoria e se sul Montemagno non c'erano dubbi, sorprende L'Incisa ricostruita e seconda a due punti dai ragazzi di Rossi capolista a punteggio pieno. Gara difficile per i ragazzi del duo Sandri-Beretta che sperano nel recupero del bomber Rascanu e di alcuni assenti nell'ultima gara, di contro il Montemagno può far affidamento sul bomber Rainero, su Giuntelli, De Simone, sul centrale Vergano, sul portiere Lavagnino e sul centrocampista Ottaviani in formazione costruita con un unico obiettivo in testa il salto in Seconda Categoria. «*Proveremo a fare del nostro meglio* - dicono dal clan incisiano - *consci delle difficoltà della gara ma sicuramente faremo barricate*». **Probabile formazione Incisa (4-4-2):** Conti (Mocco), D.Giangreco, Cusmano, Poggio, Ravaschio, Ravina, Bravo, Boggero, Paschina (Rascanu), Massimelli, Gavazza (Biamino). All.: Sandri-Beretta.

***

Bergamasco - Mezzaluna. Dopo il pari di San Paolo Solbrito, il Bergamasco conta sul ritorno sul campo di casa per ritrovare la strada dei tre punti. Avversario la Mezzaluna Villanova, che al momento ha un punto più dei biancoverdi, ma che a differenza del Bergamasco ha già subito un ko, e in trasferta ha dimostrato di fare una certa fatica. **Probabile formazione Bergamasco (4-4-2):** Berti; Furegato, Bianco, Gervasoni, Sorice; N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Callegaro; Zamirri, Bonaugurio. All.: Castellani.

***

Strevi - S.Paolo Solbrito. Dopo il rovescio di Refrancore, lo Strevi cerca di tornare alla vittoria contro il S.Paolo Solbrito, formazione che domenica, un po' a sorpresa, ha conquistato il suo primo punto stagionale contro il Bergamasco. Alcuni nuovi innesti, specie in difesa, hanno reso più solidi gli astigiani, che però restano avversario alla portata dello Strevi. **Probabile formazione Strevi (3-4-3):** Gastaldo (Prina), Caffa, Izzo (Mortaji) Cervetti - Trevisol, Benasseur, Bilello, Serio - Varano, Mollero, Fameli. All.: Aresca.

***

Casalbagliano - Calamandranese. Trasferta a Casalbagliano per la formazione di mister Berta, con entrambi gli undici desiderosi di un pronto riscatto visto il ko esterno dei locali contro il Mezzaluna per 2-1 e il pesante poker interno incassato dalla Calamandranese col Montemagno. Gara giocata sul campetto stretto dei locali e con molte insidie per quanto concerne gli uomini inutilizzabili per l'undici del presidente Poggio: di sicuro marcheranno visita Ventrone, che deve scontare la seconda giornata di squalifica e De Luigi; per il resto si spera nei recuperi di Sciutto e Colelli. La formazione potrebbe ricalcare a grandi linee quella della scorsa domenica. **Probabile formazione Calamandranese (3-5-2):** Bellè, Ratti, Palumbo, Mazzapica, Iannuzzi, Mossino, Pandolfo, Ristov, Pennacino, Bongiorno, Dordievski. All.: Berta. **M.Pr - E.M.**

Calcio 2ª categoria: le gare del prossimo turno

Carpeneto, un derby da primo posto

Valle Bormida Bistagno - Cassine. Un derby per svoltare, quello fra Valle Bormida Bistagno e Cassine. Fermi ancora a quota zero i locali di mister Caligaris, che nelle ultime domeniche hanno però dimostrato di crescere sia sul piano della condizione fisica che dell'autostima personale nonostante la classifica sancisca il loro ultimo posto.

Caligaris afferma: «*Il Cassine è un'ottima squadra con giocatori di categoria superiore; cercheremo di fare il massimo che è nelle nostre possibilità per rendergli la gara difficile*». Sulla sponda ospite del Cassine il dirigente Secondino precisa: «*ci riuniremo a metà settimana noi dello staff dirigenziale e studieremo contromisure: dobbiamo andare in campo con uno spirito e una faccia diversa*».

Il Cassine sino ad ora ha all'attivo una vittoria e tre pareggi e viene dalla sconfitta interna di misura contro il Carpeneto; Secondino ribadisce ancora che «*Mister Nano gode della fiducia incondizionata della società*», smentendo così seccamente le voci circolate a inizio settimana che volevano candidato alla panchina cassinese l'ex trainer di Sassello e Altarese Paolo Aime.

Probabili formazioni

Valle Bormida Bistagno (4-4-2): Rovera, P.Piovano, Reverdito, Levo, Cazzulli, Astesiano, Fundoni, Ivaldi, M.Piovano, Barberis, Malvicino. All.: Caligaris.

Cassine (4-4-2): Cagliano, V.Faraci, Favelli, De Bernardi, Gregucci, Borgatti, C.Faraci, De Rosa, Balla, Pellizzari, Astengo. All.: Nano

***

Carpeneto - Castelnuovo Belbo. Il Carpeneto prova l'aggancio al vertice nell'altro derby di giornata. Contro il Castelnuovo Belbo, reduce da una striscia negativa, i ragazzi di Ajjor sperano di vincere per superare il Garbagna, impegnato sul difficile campo di Cassano Spinola.

Nei locali, formazione confermata dopo le ottime prestazioni offerte nelle ultime settimane. Il Castelnuovo Belbo cercherà di uscire dalla crisi percorrendo la strada del gioco

Probabili formazioni

Carpeneto (4-4-2): Landolfi, Pisaturo, Oddone, Arata, Zunino, Perrone, Marenco, Mbaye, Cavanna (Repetto), Andreacchio, Tosi. All.: Ajjor.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ferretti, Santero, Ferrero, Genzano, Buoncristiani, Ronello, Penengo, Conta, Giordano, Bosia, Amandola. All.: Allievi.

***

Pozzolese - Ponti. Il Ponti prova a confermare i passi avanti mostrati contro il Cassano sul campo della grande delusione di questo inizio campionato. La Pozzolese, partita per cercare il salto in Prima Categoria, ha finora segnato il passo, per colpa soprattutto dell'intesa, ancora da affinare, fra i tanti nuovi acquisti. Nel confronto fra due squadre siccuramente in grado di giocare meglio di quanto abbiano fatto finora, può uscire qualunque risultato.

Probabile formazione Ponti (3-5-2): Gallisai - Battiloro, P.Gozzi, Parisio - Montrucchio, De Bernardi, Leone, Paschetta, Adorno - Ivaldi, Sardella. All.: Tanganelli.

***

Sexadium - Tassarolo. Il Sexadium difende il primato sfidando sul proprio campo un Tassarolo che, pur avendo iniziato il campionato a ritmo sostenuto, appare, per organico e consistenza tecnica, al di sotto dei sezzadiesi a livello qualitativo. Assente Fronterè, espulso domenica scorsa, nell'undici di Varnero potrebbe giocare dall'inizio Caliò.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Perulli, Boidi, Badan (Varnero), Bonaldo, Parodi, Falletti, Caliò, Bertone, Ferrara, Belkassioua, Paschetta. All.: Varnero.

***

Girone cuneese

Cortemilia - DueEffe. Gara improba difficile e irta di tanti ostacoli vista che il Cortemilia affronta la capolista del girone "P" della seconda categoria cuneese ossia il Dueffe Calcio.

Una squadra quella ospite costruita per cercare la salita in prima e ha mantenuto la vetta del girone seppure in coabitazione con il Mondovì Piazza squadra quest'ultima che si è imposta per 2-1 nell'ultimo turno proprio in casa del Dueffe.

Attenzione massimale per i ragazzi che siamo certi cercheranno di fare la gara come sempre e di ottenere la posta piena in palio cercando di sciorinare la grande prova e la gara perfetta contro un avversario tosto e di primo rango per quanto concerne il girone.

Tutte a disposizione nelle file locali con possibilità di scegliere nella maniera ottimale per il mister canellese che dovrebbe mandare in campo presumibilmente l'undici della trasferta di Fossano.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Roveta, Gonella, D.Caffa, Ferrino, Riste, Chiola, A.Scavino, Barberis, Caunei, Macario, Bruschi. All.: Mondo.

***

Girone ligure

Rossiglionese - Torriglia. Dopo il ko contro il Vecchio Castagna, è importante verificare l'impatto della sconfitta sul morale e sulle ambizioni di una Rossiglionese troppo brutta per essere vera. I bianconeri cercano il pronto riscatto in casa, affrontando il Torriglia di mister Garbarino, squadra in salute, che con la facile vittoria (3-1) sul fanalino di coda Anpi Casassa si è insediata al quinto posto della classifica generale.

Nei bianconeri possibile qualche cambiamento di formazione, alla ricerca di un'immediata inversione di rotta.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Bernini - Sanna, Bisacchi, Zunino, Costa - Nervi, Ventura, Pastorino, Sciutto - Di Molfetta, Ravera. All.: Pardu.

M.Pr - E.M.

Corso di Qigong

Acqui Terme. Nel mese di Ottobre sarà ancora possibile svolgere una lezione di prova gratuita del corso di Qigong "La via dell'acqua che scorre" presso la sede dell'Associazione Luna d'Acqua, via Casagrande 47 ogni mercoledì sera alle ore 21.

Il Qigong pone l'accento sul mantenimento della salute e sulla prevenzione delle malattie, per cui è strettamente legato alla medicina tradizionale cinese di cui è parte integrante. In particolare si basa sulla circolazione del Qi nei meridiani e nel sistema degli organi.

Le pratiche tendono quindi a coltivare il Qi, ma solo quando il corpo e la mente sono tranquilli il Qi fluisce con naturalezza, scioltezza e forza.

La pratica del Qigong quindi si fonda sull'equilibrio tra corpo, respiro ed emozioni.

Il corso è tenuto da Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta.

A.C.S.I. campionati di calcio

Calcio a 7: il Lupo Team Montechiaro.

Calcio a 5: il Ponzone.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Bella vittoria per la Polisportiva Castelferro che supera con un rotondo 6 a 2 gli Amatori Rivalta, per i padroni di casa in gol Daniele Ricci, Roberto Moiso, Davide Re, Alessio Scarso e due volte Ibrahima Mbaye (Papis), per gli ospiti in gol Ahmed Laziz e Alessandro Rizzo.

Ancora una vittoria per la Banda Bassotti, 5 a 2 all'AS Trisobbio per merito dei gol di Marco Piovano, Nicola De Lorenzi, Safir De Cerchi e la doppietta di Renato Mito, per la compagine avversaria in gol Andrea Bisio e Filippo Rainoni

Altra vittoria anche per il CRO contro il CRB Cral Saiwa in uno dei primi derby ovadesi, per la compagine capitanata da Andrea Fucillo in gol lo stesso capitano e due volte Alessio Montaiuti, per la compagine avversaria a segno Fulvio Chiodo.

Netta vittoria per Betula Et Carat sull'FC Taiò, 6 a 1 il risultato finale dopo un primo tempo sofferto un secondo tempo nettamente dominato, per i padroni di casa a segno Marco Merlo, Enrico Bruno, Massimo Abergo e tre volte Gianluca Facelli, per la compagine ovadese a segno Alessandro De Leonardi.

Vince anche l'US Morbello contro l'Ottica in Vista e lo fa con un secco 2 a 0 grazie ai gol di Alberto Silvagno e Davide Melidori.

Importante vittoria per il Lupo Team Montechiaro che supera 4 a 1 il Belforte Calcio grazie ai gol di Mario Garbero, Fulvio Vola e la doppietta di Giuseppe Accusani, per gli avversari in gol Pietro Sonaglio.

***

Calcio a 5 Acqui

Netta vittoria per il Paco Team che infligge un sonoro 8 a 0 al Chabalalla per merito dei gol di Sandro Leverato, la doppietta di Roberto Potito e la cinquina di Andrea Scarsi.

Netto anche l'8 a 1 del Bar Acqui FC sull'Upa grazie ai gol di Andrea Trevisiol, Massimo Alemanno, Danilo Laborai e ben 5 reti di Luca Merlo, per gli avversari la rete della bandiera è siglata da Gianni Grasso.

Viotti Macchine Agricole ne rifila 10 al Canocchia Liliano, 10 a 0 per merito del gol di Alberto Cignacco, Bruno Parodi, la doppietta di Andrea Guazzo e le triplette di Matteo Oddone e Matteo Astengo.

Prima vittoria per l'Edil Ponzio che supera 7 a 1 il Ponzone grazie ai gol di Alessandro Righini,Marco Ricagno e la cinquina di Nazzareno Cresta, per gli avversari in gol il solito Marcello Silva.

Aleph Bar in difficoltà, seconda sconfitta consecutiva per la compagine di Bistagno, 2 a 5 contro l'Osteria 46 nonostante le reti di Stefano Olivieri e Gabriele Barrocu, per gli avversari in gol Alessandro Chenna, Riccardo Zaccone, Gaspare Miceli e due volte Fabio Seminara.

Primo importante scontro tra squadre pretendenti al titolo finale, 4 a 2 il risultato tra Clipper e Le Iene, padroni di casa in gol con Matteo Cavelli, Fabrizio De Michelis e due volte con Matteo De Bernardi, per gli avversari da segnalare la doppietta di Walter Macario.

Seconda vittoria consecutiva per il Simpex Noleggio che supera 6 a 4 il Ciak Bar grazie alle triplette di Luca Gandolfo e Enrico Bruno,per gli avversari in gol Federico Graci e tre volte Daniele Morielli.

Tiene il passo il Siti Tel che supera il Leocorno Siena per 6 a 4 grazie alle doppiette di Domenico Gallizzi, Gianluca Tenani e Andrea Ivaldi, per gli avversari in gol due volte entrambi Riccardo Vacca e Alfredo Voci.

19 a 4 il risultato con cui il Bar Columbia supera l'Atletico Acqui, in gol per i padroni di casa tre volte entrambi Gianpiero Cossu e Ledio Ball, sei volte Cristian Foglino e sette volte Federico Posca, per gli avversari in gol Alessandro Caruso,Massimiliano Caruso e due volte Andrea Dabormida.

Un pareggio in tutta la giornata ed è tra Autorodella e New Castle Pub, 4 a 4 con i padroni di casa in gol con Daniele Ravaschio e tre volte Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Fabio Serio, Dario D'Assoro e due volte Nicolas Tavella.

***

Calcio a 5 Ovada

Prima giornata del Campionato di calcio 5 ad Ovada e subito sorprese.

Pronti via e i detentori del titolo, gli Animali alla Riscossa vengono battuti dalla nuova compagine, il Real Silvano per 6 a 4 grazie ai gol di Andrea Ratto, Alessandro Bovio,Matteo Gualco, Giorgio Focacci e due volte Daniele Barca, per gli avversari in gol Carlo Rizzo,Gabriele Oltolini e due volte Andrea Carbone.

Netta vittoria per il Bar Roma contro il Cassinelle, 9 a 0 grazie ai gol di Giorgio Chio, Mariglen Kurtaji, Giovanni Prestia, due volte Giovanni Grandinetti e ben 4 reti di Giovanni Maruca.

Bella vittoria all'esordio per la giovane compagine dell'A-Team che supera l'Happy Day's per 6 a 4 grazie ai gol di Umberto Bensi, Luca Zunino, Stefano Nervi e tre volte Michele Lottero, per gli avversari in gol Roberto Greco e tre volte Alessio Scarcella.

Si riconferma la Pizzeria Gadano che supera con un sonoro 16 a 3 il Galatasapinga grazie alle triplette di Salvatore Valente, Jurgen Ajjor e le cinquine di Riccardo Filimbaia e del solito Igor Domino, per gli avversari in gol Antonio Fiore e due volte Alessio Giannò.

Bella vittoria per la nuova Finanza & Futuro Banca che supera di una rete il CRB Cral Saiwa al termine di una partita tiratissima, 2 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Clerici e la splendida prodezza del capitano Lorenzo Bisio, per gli avversari in gol Fabio Quattrociocchi.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI misti
Asca 0
Junior Acqui 14

Convocati: Bistolfi, Bolfo, Santi, Sekouh, Bollino, Bonelli, Botto, Canu, Lodi, Morbelli, Santi. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI misti
Junior Acqui 0
S.G. Due Valli 3

Discreta prestazione dei ragazzi nei primi due tempi. Nel terzo tempo alcuni errori individuali hanno permesso i gol degli avversari che erano comunque superiori. Si è distinto per gioco ed impegno Alessandro Marengo sfiorando il gol.

ESORDIENTI '99
S. Carlo Giarole 2
Junior Acqui 8

Seconda partita di campionato e seconda vittoria frutto di un'ottima prestazione sotto tutti i punti di vista. Difesa attenta, centrocampo propositivo e presente nelle due fasi e gli attaccanti che si sono mossi bene su tutto il fronte offensivo. I marcatori della giornata sono: Daja (2), Ndiaye (4), Conte e Mulas.

Sabato prossimo prova di verità con l'altra capolista in coabitazione con gli aquilotti e cioè il forte Derthona, nel frattempo un complimento a tutti i ragazzi della rosa con l'auspicio che mantengano sempre questa voglia di imparare ed impegnarsi per la gloriosa maglia che indossano.

Convocati: Cazzola, Ferraris, Garrone, Licciardo, Revilla, Bocchio, Mulas, Cavallotti, Marchisio, Conte, Cocco, Daja, Ndiaye, Manildo, Berberi, Giraudi, Di Lucia. Allenatore: Verdese Ivano.

GIOVANISSIMI '98
Acqui 1911 2
Felizzanolimpia 0

Altra vittoria dei giovanissimi termali che consolida il terzo posto in classifica e permette di continuare la marcia per la qualificazione alla fase regionale. Partita tatticamente difficile e un avversario, il Felizzaolimpia, più coriaceo e compatto di quello che forse ci si aspettava alla vigilia. Per fortuna gli acquesi sono riusciti a sbloccare il risultato nei primi minuti, altrimenti la partita sarebbe diventata ancora più complicata; entrambe le segnature sono state di Laroussi, una doppietta di pregevole fattura che porta il bomber a 6 segnature in campionato.

La squadra non è stata veloce e aggressiva come in altre occasioni, ma ci con il clima molto caldo, giocare tra mezzogiorno e l'una del pomeriggio è molto più dispendioso. Violento scontro di gioco al 15' del p.t. che ha visto coinvolto l'attaccante acquese Pastorino, uscito dolorante dal campo e portato in ospedale per accertamenti; per fortuna nessuna frattura al costato come si temeva e tanti auguri per un pronto rientro in campo dopo un periodo di riposo. Prossimo impegno domenica 16 ottobre in trasferta a Valenza contro la Fulvius.

Formazione: Nobile (20° s.t. Campanella), Ratto (15° s.t. Gaino), Montorro, Rosamilia, Acossi, Ivaldi, Bagon, Vitale, Pastorino (15° p.t. Mallack), Cavallero (15° s.t. Mazzini), Laroussi.

GIOVANISSIMI '97
Arquatese - Asd Acqui 0-5
Asd Acqui-Acd Canelli 6-0

Doppio brillante successo per i Giovanissimi di mister Dragone che disputano e vincono con largo margine sia il recupero infrasettimanale di giovedì 6 ottobre sia l'incontro in calendario della domenica successiva. Si comincia con la trasferta di Arquata dove è evidente sin dalle battute iniziali la differenza tra le due formazioni, sia sotto il profilo tecnico-tattico sia dal punto di vista fisico. Primo tempo che si chiude avanti di quattro reti in favore dei termali con un gran gol di Cambiaso che da 25 metri insacca sotto l'incrocio dei pali, raddoppia Pastorino bravo a sfruttare un pregevole assist di Bosio, e chiude la prima frazione la doppietta di Luca Barisone con azione a fotocopia con dribbling sul portiere e palla due volte nel sacco.

Nella ripresa i ritmi calano, il risultato è in cassaforte ma c'è ancora tempo per la quinta rete di Bosio prima delle occasioni capitate sui piedi di Gazia, ancora Cambiaso e due volte Pastorino. La domenica successiva altra partita importante e altro rotondo successo ai danni del Canelli. Primo tempo da manuale del calcio quello fatto vedere dai giovani acquesi sul sintetico "Barisone" contro una squadra di caratura inferiore, ma ben messa in campo e con alcune buone individualità, ma i bianchi in questo incontro hanno dimostrato tutto il loro valore. Dopo 15 minuti di possesso palla e dove per 3 volte si è andati ad un passo dalla segnatura i giovani acquesi passano in vantaggio con Cocco su azione da calcio d'angolo, poi raddoppiano con Bosio su una sontuosa invenzione di Minetti, triplicano e fanno poker con Luca Barisone bravo a concludere due azioni spettacolo dei suoi compagni e fanno cinque con Gazia di testa in tuffo. Nella seconda frazione calano l'intensità e il ritmo ma c'è ancora il tempo per la sesta rete di Pastorino. "*Bene queste due partite, ora però non bisogna adagiarsi ma continuare a lavorare settimanalmente per migliorarsi sempre di più*" - le parole a fine match di mister Dragone.

Convocati: Correa, Roffredo, Lorenzo Barisone, Coco, Martinetti, Abergo, Bosio, Gazia, Cambiaso, Luca Barisone, Minetti, Moretti, Canepa, Giuso, Boveri, Pastorino, Giachero, Sirb, Ghione, Pellizzaro. All. Fabio Dragone.

JUNIORES nazionale gir. A
Asd Acqui 7
Aquanera C. Novi 0

Altra splendida vittoria dei termali che "schiacciano" l'Aquanera in un derby mai messo in discussione. Troppo il divario tecnico tra le due formazioni e supremazia tattica degli uomini di Pilleddu.

Per la cronaca le reti sono state messe a segno da: Poncino, Pesce, Corapi (2), Ballabene (2) e Bonelli.

Prossimo turno sabato 15 ottobre: Derthona - Acqui; l'impegno sarà durissimo in quel di Tortona.

Classifica: Voghera 12; Villalvernia V.B., Albese, Lascaris 9; *Acqui*, Chieri, Derthona, Santhià 7; Novese 6; Borgosesia 4; Gozzano 3; Aquanera C. Novi 1; Vallée d'Aoste, Asti 0.

Formazione: Bertrand, Pari, Polizzi, Pesce, Rusca, Gonnella, Ballabene, Poncino (Guglieri), Corapi (Gotta), Quinto, Bonelli (Randazzo). A disposizione: Benazzo, Laborai, Masuelli, Righini. Allenatore: Corrado Pilleddu.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003
Don Bosco AL 2
La Sorgente squadra gialla 6

Pronto riscatto in termini di grinta per i piccoli sorgentini. Lontano dalle mura amiche hanno avuto la meglio contro i pari età del Don Bosco Alessandria. Nel primo tempo i gialloblu partivano forte esprimendo un gioco organizzato ed a tratti divertente, andando in gol con Laaroussi e Caucino. Il secondo tempo, giocato sulla falsa riga del primo, vedeva la compagine termale incrementare il vantaggio con il gol di Caucino e la doppia segnatura di Pagliano; quest'ultimo metteva in evidenza una buona tecnica e coordinazione individuale, segnando uno dei due gol in splendida rovesciata, che veniva apprezzata da tutto il pubblico presente. Il terzo tempo vedeva la reazione dei padroni di casa che andavano in gol e la pronta reazione dei sorgentini che pareggiavano il conto con Caucino.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Caucino, Laroussi, Morfino, Nanfara, Pagliano, Zingrillo. Allenatore: Walter Vela.

La Sorgente squadra blu 0
Felizzano Olimpia 3

Presso il campo di via Po sabato 8 ottobre si è svolta la partita tra i gialloblu ed i piccoli del Felizzano Olimpia. Nel primo tempo, i sorgentini partivano con la giusta grinta e determinazione facendo buone giocate e creando numerose palle gol che non si concretizzavano solo per la sfortuna e la bravura del portiere avversario, mentre gli ospiti sfruttando alcuni fortunosi rimpalli andavano in gol chiudendo la prima frazione sul tre a zero. Nel secondo tempo, i gialloblu ripartivano determinati creando nuovamente diverse palle gol ma non riuscivano ad andare a rete per imprecisione, mentre gli ospiti in contropiede riuscivano a segnare due reti. Il terzo tempo, nonostante il lodevole impegno da parte di tutti vedeva gli avversari andare nuovamente in gol per due volte. L'andamento della partita, nonostante il netto risultato a sfavore, ha messo in evidenza dei discreti progressi individuali.

Convocati: Orsi, Consigliere, Mignano, Micelli, Orlando, Patagonale, Pesce Federico, Pesce Filippo, Scavetto, Zorba. Allenatore: Walter Vela.

PULCINI 2002
Novese 10
La Sorgente 10

Partita a dir poco spettacolare e ricca di gol quella disputata dai piccoli sorgentini contro i pari età della Novese, sul sintetico Ilva di Novi Ligure. Nonostante un pesante passivo subito in avvio di match, i gialloblu hanno incominciato a macinare gioco e a limitare alcuni errori riuscendo ad impattare il risultato finale, divertendo i numerosi tifosi al seguito. Marcatori: Cavanna (4), Es-Sady (4), Aresca, Rapetti.

Convocati: Barbiani, Alizeri, Filia, Aresca, Spina, Bottero, Origlia, Rapetti, Cavanna, Es-Sady, Ricci.

ESORDIENTI misti
La Sorgente 2
Asca 0

Vittoria sofferta per gli Esordienti misti contro la compagine dell'Asca di Alessandria. Partono forte i ragazzi di mister Boffito che dopo aver disputato un buon primo tempo si portano sul 2 a 0 grazie alla rete di Congiu e ad un'autorete propiziata sempre da Congiu. Nella ripresa gli ospiti prendono in mano il pallino del gioco e vanno più volte vicini al gol, ma una prova maiuscola di Arditi nega agli avversari la via della rete. Nel terzo tempo la partita si riequilibra anche se è sempre l'Asca ad andare vicina al gol.

Convocati: Arditi, Cabella, Alfieri, Ivanov, Vela, Stevanov, Liviero, Servetti, Lefqih, Caccia, Congiu, Balletti, Camera, Colucci.

ESORDIENTI 2000
La Sorgente 6
Giarole San Carlo 0

Ottima prestazione per i 2000 gialloblu contro la formazione del San Carlo. I sorgentini per tutti e tre i tempi hanno mantenuto il possesso palla facendo vedere delle ottime giocate, senza mai concedere agli avversari neanche un tiro in porta. Nel primo tempo, dopo alcune palle gol, era Ghignone a sbloccare il risultato, permettendo così alla squadra di giocare più sciolta e portarsi sul 2 a 0 con Scarsi. Nella ripresa i gialloblu continuavano sulla falsa rida del primo tempo ricevendo gli applausi del pubblico per il gioco espresso, segnando altri due gol con Ghignone e Viazzi.

Nel terzo tempo Vela e Congiu chiudevano la partita.

Convocati: Guercio, Rinaldi, Mignano, Caucino, D'Urso, Minelli, Cavanna, Scarsi, Vela, Caccia, Congiu, Viazzi, Zaninoni, Ghignone.

ESORDIENTI '99
Derthona F.B.C. 1
La Sorgente A.S.D. 0

I ragazzi sorgentini disputano un incontro impegnativo sul sintetico del Derthona. Ben disposti in campo esprimono un bel gioco. I tre tempi sono caratterizzati da una costante pressione dei gialloblu e veloci contropiedi del Derthona sempre ben controllati dai termali. La partita si decide a favore dei padroni di casa su calcio di punizione ad un minuto dalla fine.

Convocati: Gatti, Astengo, Piccione, Benzi, Voci, Coppola, Servetti, Es Siduin, Vacca, Hysa, Ponzio, Pastorino, Negrino, Benhim. Allenatore: Cortesogno Renzo.

JUNIORES provinciale gir. B
Audax Orione 1
La Sorgente 4

Di certo non è stata una bella gara quella vista sul campo di via Don Orione. I ragazzi di Picuccio soffrono per i primi 45 minuti e ci vuole un Ranucci in gran spolvero ad evitare che la prima frazione si concludesse con gli orionini in vantaggio. Ghio e compagni patiscono il campo ridotto e la grinta degli avversari. Al 30° è una magia di Moamadi Ayoub a sbloccare il risultato, ma allo scadere su di una disattenzione difensiva i locali si portano in parità e più volte vanno vicino al meritato pareggio.

Negli spogliatoi una "tirata di orecchi" ed ecco presentarsi la vera Sorgente che preme per i restanti 45 minuti, Moamadi è il protagonista del match abile per ben altre due volte a gonfiare la rete dei locali e allo scadere Ciarmoli su punizione fissa il risultato sul 4-1.

Prossimo turno sabato 15 ottobre: La Sorgente - Audace C. Boschese.

Classifica: La Sorgente 9; Pozzolese 8; Vignolese A.Q., Audace C. Boschese, Frugarolo X Five 5; Gaviese, Arquatese, Villaromagnano 4; Ovada, Audax Orione 2; Libarna 1.

Formazione: Ranucci, Astengo, Caselli, Fittabile, Gamalero, Ciarmoli, Chelenkov, Moamadi, Reggio. A disposizione: Marenco, Ohusama, Gaglione, Bayoud. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Calcio giovanile Bistagno V.B.

PULCINI
Junior Acqui 2
Bistagno V.B. 3

Partita piacevole che ha divertito il numeroso pubblico, con continui capovolgimenti di fronte, ben giocata dalle due squadre. I marcatori del Bistagno sono Francone con un bellissimo diagonale e doppietta di Negrini. Hanno esordito positivamente Agnoli e Pasero.

Convocati Junior Acqui: Cavallo, Dodero, Garibaldi, Ghiglia, Ivaldi, La Spina, Maiello, Mura, Shera, Stefanelli, Zambrano. Allenatore: Luciano Griffi.

Convocati Bistagno V.B.: Francone, Bosco, Delorenzi, Pasero, Cagno, Negrini, Agnoli, Balbo. Allenatore: Sbarra.

ESORDIENTI
Bistagno V.B. 4
Monferrato 2

Gioca molto bene il Bistagno anche se sbaglia molto sotto porta. Precise triangolazioni mandano in rete Boatto, Cvetkovski, Greco Andrea e Nani.

Convocati: Asinaro, Badano, Molteni, Adorno, Boatto, Greco Davide, Greco Andrea, Balbo, Agnoli, Cvetkovski, Dietrich, Nani. Allenatore: Sbarra.

Moto Club Acqui

Le premiazioni del campionato di enduro

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre a Sezzadio, presso la pizzeria "Pizza Pub" del crossista Mauro Dieta, si è svolta la premiazione del campionato regionale di enduro piemontese per gli iscritti al Moto Club Acqui Terme.

Il campionato era cominciato il 27 febbraio a Granozzo e si concluso l'11 settembre ad Ormea, passando per le prove di Farigliano, Monleale, Villarperosa, San Giacomo di Roburent e Morbello.

Ben 11 erano i piloti che formavano la pattuglia che ha combattuto per conquistare il successo in questo campionato interno al Moto Club, alla sua prima edizione.

Per dovere di cronaca la lotta al vertice è stata tra due veterani della specialità, dove il primo posto è andato a Denis Crivellari che si è imposto su Marco Marsilio, seguiti da Eric Grillo a completare il podio. Quarto Matteo Cazzola, incalzato da Mattia Gaglione, Lorenzo Tusa, Gabriele Fogliacco, Diego Gaglione, Pino Rugari, Franco Porta e Claudio Laiolo.

Un ringraziamento viene rivolto alla Pneus7, alla G-Plast, a Daniele Goslino, al Moto Club Acqui e a Pierpaolo che hanno permesso con i gadget messi a disposizione di svolgere una premiazione di altissimo livello.

Denis Crivellari campione italiano del XCC 2011

Denis Crivellari sul podio.

Denis Crivellari (a sinistra) con gli amici del Moto Club.

Acqui Terme. È Denis Crivellari il campione Italiano XCC cross country 2011. Sono state cinque le gare di questo avvincente campionato che si svolge su dei tracciati impervi e spesso resi ancora più difficili dalle condizioni climatiche avverse.

La prima gara si era disputata il 13 marzo a Racchiuso di Attimis (UD), per concludersi il 9 ottobre a Pieve di Teco (IM), tracciato veramente completo, sia per la parte cross con saliscendi impegnativi e salti a volontà, che per la parte enduro ricavata in una parte di bosco.

Il portacolori acquese ha conquistato sia il 1° posto assoluto nell'ultima prova, che il 1° posto nella categoria Expert in campionato.

Ora il campione del Moto Club è chiamato a rappresentare l'Italia nella finale europea che si svolgerà il 22-23 ottobre a Triptis in Germania.

Questi i complimenti a Denis da parte degli amici del Moto Club Acqui: *«Ci complimentiamo con il nostro pilota, ma soprattutto amico, augurandogli di tenere alta la bandiera italiana anche in Germania. Vai Denis sei tutti noi!!»*.

Denis esulta.

15° rally d'Inverno da Ronde a Rally 2

Acqui Terme. Tutto pronto per la 15ª edizione del "Rally d'Inverno", che si correrà il *19 e 20 novembre*; gara importante poiché si pone al termine della stagione rallistica piemontese e ancora più interessante con il cambio di tipologia rally. Gli organizzatori Voltan Moreno e Luca Roggero responsabili della "Team Cars 2006" presentano la nuova edizione del Rally. Importante novità è la tipologia della gara che viene trasformata da "Ronde" in "Rally 2". Parco assistenza predisposto nel piazzale della discoteca "Palladium" di Acqui Terme spazioso e molto accessibile dalla statale Alessandria-Acqui. Il "Kursaal" di Acqui sarà la struttura dove si svolgeranno, nei piazzali interni, le verifiche sportive e tecniche della gara mentre nelle sale verrà allestita la direzione gara e la sala stampa.

Volley serie B2 femminile

Master Group Makhymo all'ultimo collaudo

Collegno Cus Torino 3
Master Group Makhymo 2
(25/23; 16/25; 24/26; 25/17; 15/11)

Collegno. Ultima uscita precampionato per le ragazze acquesi, che a Collegno hanno affrontato il sestetto locale, pari categoria, in una sorta di "aperitivo" del campionato: quasi un'anteprima della sfida che le rivedrà di fronte (a Mombarone) nella quinta giornata del torneo di B2, stavolta però con i tre punti in palio. La gara ha confermato i continui miglioramenti delle ragazze allenate da coach Ceriotti, una formazione che sta trovando quell'intesa e quegli automatismi sui quali il tecnico acquese e le ragazze stanno alacremente lavorando: non bisogna infatti dimenticare l'inserimento di ben sei nuove atlete nel roster 2011/12.

Una partita che, a parte qualche calo di concentrazione, come nel primo set quando Acqui avanti sul punteggio di 12/16 si è fatta rimontare e bruciare sul filo di lana perdendo 25/23, ha fatto comunque vedere quell'atteggiamento di aggressività sportiva su ogni palla che chiede il coach alle ragazze. La sfida, nonostante il carattere amichevole è stata intensa e combattuta per tutta la sua durata, e coach Ceriotti ha utilizzato tutte le atlete in distinta provando differenti soluzioni ed alternative di gioco.

Per la cronaca, dopo il primo set già descritto, nel secondo parziale le acquesi ritornano prontamente in partita e dopo un' inizio in equilibrio fino all'8/8 le termali mettono in campo quella concentrazione e quella cattiveria mancate nel finale del parziale precedente scavando un solco nel punteggio e chiudendo agevolmente il set.

Il terzo parziale inizia come il precedente, le acquesi sono in vantaggio 16/21, poi nuovo piccolo black out che rimette le

Benedetta Gatti

torinesi in gioco fino alle fasi finali dove Acqui però riesce a chiudere vittoriosamente il set.

Nei set finali entrambi gli allenatori apportano sostanziali modifiche nei sestetti, e a vincere sono le torinesi.

Questo il commento di coach Ceriotti a fine gara: «*Le ragazze mi dimostrano che quando spingono sull'acceleratore rimanendo attente e concentrate la squadra è altamente competitiva; dobbiamo avere un atteggiamento aggressivo in tutti i parziali, le ragazze devono sempre rischiare e non limitarsi al "compitino", anche perché tutte hanno ottimi mezzi tecnici e in questa categoria non ci possiamo permettere di giocare senza dare il massimo delle nostre possibilità*».

Master Group Makhymo Valnegri: Ghisleni, Melegari, Gatti, Rocci, Fuino, Mendola, Deconti, Gaglione, Boarin, Pettinati, Garino, Villare. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D maschile

Hasta Asti battuto nell'ultimo test

Acqui Terme. Ultima settimana di allenamenti in vista dell'inizio del campionato di serie D maschile, previsto per sabato 15 ottobre, e ultime amichevoli per il Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni che non ha partecipato alla Coppa Piemonte.

In una ipotetica "amichevole di ritorno", venerdì 7 ottobre è stato ospite a Mombarone l'Hasta Volley Asti che ha dominato il campionato di serie D della passata stagione garantendosi la partecipazione alla serie C.

Dopo il 2-2 spuntato sul campo astigiano una settimana prima i ragazzi di Casalone hanno ottenuto fra le mura amiche una sonante vittoria per 3-1 in un match che ha evidenziato buone cose accanto ad alcuni meccanismi ancora da registrare. L'allenatore acquese ha schierato inizialmente Negrini in palleggio opposto a Basso, Varano e Dellatorre di banda, Reggio Luca e Siri al centro con Astorino Mattia nel ruolo di libero. Bene il primo set sempre condotto avanti dagli acquesi e chiuso 25-19; stessa formazione anche per il secondo parziale con alcuni avvicendamenti in corso di set con gli ingressi di Boido Davide, Margaria, Rombi e Luca Astorino e vittoria in rimonta per 25-19.

Ampi avvicendamenti nel corso dei due set finali che prima conducono sul 3-0 per i padroni di casa e quindi vedono conquistare agli ospiti il punto della bandiera. Ancora al palo per un leggero infortunio Barosio che sarà indisponibile per l'esordio in campionato ma che si spera di recuperare al più presto.

Volley giovanile

Under 14 maschile verso il campionato

Acqui Terme. Sono iniziati ormai da un mese gli allenamenti dei giovani acquesi della U14 maschile, che quest'anno li vedrà impegnati nel campionato regionale unitamente a formazioni di alto livello; sarò un campionato bello e foriero di esperienze, visto che la maggior parte della rosa potrà partecipare a questo torneo anche nei prossimi due anni.

Detentrice del titolo ormai da due anni, la formazione di Tardibuono intende farsi valere e notare anche in questa edizione. Da quattro settimane i ragazzi si allenano a pieno regime con lavoro fisico e tecnico. «*Sono molto curioso di vedere i loro risultati quest'anno* - confessa il tecnico - *sono molto motivati e per la maggior parte di loro non è una novità giocare in U14 ma al gruppo si sono aggiunti atleti nuovi e spero che se ne aggiungano altri; il mio obiettivo è poter allestire anche una U13 maschile per far giocare il più possibile questi ragazzi; alcuni di loro faranno anche presenza a livello di U16, un'esperienza che servirà per forgiarne il carattere. L'obiettivo è fare bene ma soprattutto divertirsi, sempre tenendo alto il nome del volley acquese, come già avvenuto lo scorso anno*».

Gli allenamenti sono aperti a tutti quelli che vogliono almeno una volta provare questo bellissimo sport.

Volley - le avversarie del weekend

Debuttano serie B2 e D

Serie B2 femminile

US Cistellum - Master Group Makhymo. Debutto in trasferta per la Master Group Valnegri Makhymo, che comincia la sua avventura in serie B2 da Cislago, in provincia di Varese.

Si gioca *sabato 15 ottobre*, presso il Palazzetto dello Sport di Via Stazione, dove la formazione varesina (colori sociali bianco-malva) disputa le sue gare casalinghe. La squadra sembra pronta per il campionato, avendo battuto, sabato 8, le pari categoria della Pro Patria Yamamai 3-1. Per le acquesi una partita difficile, contro una formazione che fino allo scorso anno militava in serie B1.

Entrambe le formazioni vorranno certamente fare bene in questa prima di campionato, le varesine cercheranno di sfruttare al meglio il fattore campo, ma le ragazze di coach Ceriotti se sapranno giocare con la giusta intensità per tutto l'arco della gara, potranno sicuramente dire la loro sul risultato finale. Squadre in campo alle ore 21.

***

Serie D femminile

Arquata Volley - Master Group Valnegri. Debutta fuori casa anche la formazione di serie D femminile, la Master Group Valnegri, che comincia il suo campionato da Arquata Scrivia.

Partita ricca di incognite, contro un avversario neopromosso, ma dotato di una rosa di tutto rispetto formata da atlete in molti casi esperte e scafate. Non sarà un esordio facile, anche se le ragazze di coach Marenco hanno le qualità per conquistare il successo pieno.

Si gioca in posticipo, domenica 16 ottobre, alle 17,30.

***

Serie D Maschile

M.G.-Negrini-Rombi - Volley Rivoli. Unica delle tre formazioni acquesi a debuttare in casa è la Master Group Negrini-Rombi di serie D maschile, che comincia il suo campionato ricevendo a Mombarone il quotato Rivoli, formazione accreditata di buone potenzialità. Ci si attende un match equilibrato e tutto da vedere, dal quale si potranno trarre concrete indicazioni circa la qualità complessiva del sestetto affidato a coach Casalone.

Squadre in campo sabato 15 ottobre alle 20,30.

Rugby Acqui buona la prima

Tre Rose 7
Rugby Acqui 40

Casale Monferrato. Il campionato è finalmente cominciato e il Rugby Acqui torna da Casale con una netta vittoria per 40 a 7 contro il Tre rose, aggiudicandosi il derby del Monferrato. Partenza migliore non era immaginabile: sia per il successo che rappresenta un buon inizio in un girone, quello ligure, che si prevede equilibrato ed impegnativo; sia per i cinque punti incamerati che consentono alla squadra di annullare il -4 in classifica. In una splendida giornata di sole e davanti a gradinate gremite da un pubblico appassionato, va in scena una partita divertente, combattuta, a tratti anche spigolosa ma corretta. Inizio spumeggiante del Tre Rose che costringe gli acquesi a difendersi per una decina di minuti nei propri ventidue, ma appena gli ospiti riescono a proporsi in attacco siglano, sfruttando la superiorità in touche, due mete praticamente fotocopia: all' 11° rimessa laterale sui cinque metri avversari, il susseguente "carretto" costringe gli avversari nella propria area di meta e Armati deve solo depositare il pallone; quattro minuti dopo azione analoga ma questa volta la spinta della mischia è arrestata a ridosso dei pali, la terza linea Uneval si stacca e, con una buona percussione, schiaccia. Solo la seconda marcatura è trasformata da Parra. A questo punto l'Acqui si spegne e la squadra di casa al 19° trova la meta, poi trasformata, grazie ad una bella azione dei trequarti. La reazione scuote i termali che tornano a macinare gioco; la difesa, più attenta, non corre più pericoli fino al termine della frazione, ma la squadra non riesce ad incrementare il vantaggio. Il primo tempo si chiude sul 7 a 12. Nella seconda frazione l'Acqui mette in campo maggior grinta e chiude la partita dopo venti minuti con due mete. Al 50°, Parra calcia in profondità il pallone che viene inseguito dell'estremo del Tre Rose e dalla stessa apertura acquese, il caso vuole che nella sua traiettoria l'ovale finisca per colpire il palo spiazzando il giocatore casalese e per l'argentino è un gioco segnare. Dieci minuti dopo lo stesso Parra segna nuovamente concludendo, con una buona penetrazione, un'azione prolungata nei cinque metri avversari. Entrambe le mete sono trasformate dall'argentino. Da sottolineare la prova del giovane Gallelli, al esordio con la prima squadra, che corona la sua partita siglando, al 64°, una meta al termina di una bella sfilata dei trequarti acquesi; Parra trasforma. Gli ultimi venti minuti scivolano via senza particolari sussulti, ma è ancora l'Acqui ad andare in meta a tempo praticamente scaduto con Ponzio che finalizza una buona azione dei trequarti, Parra trasforma. Termina così la sfida sul 7 a 40.

Tuttavia non c'è tempo per i festeggiamenti: infatti il *16 ottobre* alle 15,30 a Mombarone, il Rugby Acqui affronterà il La Spezia, una sfida impegnativa in cui i leoni acquesi cercheranno di bissare il successo della prima di campionato.

Acqui Rugby: Sanna, Gallelli, Ivaldi, Aceto, Corrado, Parra, Minacapelli, Uneval, Trinchero, Fossa, Assandri, Martinati, Scarsi, Villafranca, Armati. Subentrati: Ponzio, Limone, Galati, Cavallero, Chiavetta, Nosenzo, Orsi.

Volley U13 femminile

Un bel triangolare giocato alla Battisti

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre la palestra "Battisti" ha ospitato un interessante triangolare fra le formazioni U13 della Pallavolo Acqui Terme, Asti PlayVolley e InVolley Chieri. Notevole il livello tecnico degli incontri, fra tre squadre ottimamente preparate che danno l'impressione di essere ben attrezzate per i prossimi rispettivi campionati.

Alla fine a prevalere sono state proprio le ragazze di coach Garrone (da quest'anno abbinate con il doppio sponsor Master Group - Trasporti Carniglia) che dopo la vittoria per 2/1 contro Asti, hanno sconfitto nell'ultima partita della giornata, l'InVolley Chieri al termine di un match molto equilibrato e spettacolare.

Infatti le acquesi dopo un primo parziale perso abbastanza nettamente, nel secondo e terzo set cambiano l'intensità del gioco sorprendendo l'attenta squadra torinese e conquistando entrambi i parziali e la partita.

Molto soddisfatto coach Garrone: «*Sapevo di avere una buona squadra, ma stasera le ragazze hanno giocato ad un livello davvero alto, mettendo in campo nel secondo e terzo set contro Chieri un ritmo di gioco davvero eccellente. E non potrebbe essere altrimenti visto che considero queste due squadre due ottime formazioni sicuramente fra le prime a livello regionale: il Chieri '99 è addirittura arrivato al 13° posto nel Torneo di Cambiano riservato alle U14 il che vuol dire che anche la nostra formazione oltre alla perfomance di questa sera può essere*

competitiva anche nell'imminente futuro».

L'addetto stampa acquese Furio Cantini aggiunge: «*voglio ringraziare a nome della nostra società il PlayVolley Asti e InVolley Chieri perché ci danno modo di vedere sempre dell'ottima pallavolo giovanile: si tratta di due società che come noi investono moltissime risorse nel settore giovanile, con allenatori preparati e di grande valore che riescono sempre a mettere in campo formazioni competitive, oltre a svolgere una funzione altamente sociale molto importante, dando alle ragazze interessi sportivi sani e disinteressati.*

InVolley Chieri in particolare, rappresenta una punta di diamante nella pallavolo femminile Piemontese e vedere le nostre ragazze combattere alla pari contro questa importante realtà, come già è successo anche per la U16 e la U14 ci riempie di orgoglio, ciò significa che stiamo andando nella giusta direzione ed i nostri tecnici stanno facendo un lavoro superlativo».

Calendario rugby serie C girone territoriale ligure/piemontese

1ª giornata (andata 9 ottobre, ritorno 29 gennaio): Cffs Cogoleto - Amatori Genova, Imperia - Cus Savona, Rc Spezia - Tigullio Rapallo, Le Tre Rose - RC Acqui Terme.

2ª giornata (andata 16 ottobre, ritorno 5 febbraio): Cus Savona - Cffs Cogoleto, Amatori Genova - Imperia, RC Acqui Terme - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Le Tre Rose.

3ª giornata (andata 23 ottobre, ritorno 19 febbraio): RC Acqui Terme - Cffs Cogoleto, Le Tre Rose - Amatori Genova, Imperia - Tigullio Rapallo, Rc Spezia - Cus Savona.

4ª giornata (andata 6 novembre, ritorno 4 marzo): Cffs Cogoleto - Imperia, Cus Savona - Amatori Genova, Le Tre Rose - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Rc Acqui Terme.

5ª giornata (andata 13 novembre, ritorno 11 marzo): Rc Spezia - Cffs Cogoleto, Amatori Genova - Tigullio Rapallo, Imperia - Le Tre Rose, Rc Acqui Terme - Cus Savona.

6ª giornata (andata 27 novembre, ritorno 25 marzo): Cffs Cogoleto - Tigullio Rapallo, Rc Spezia - Amatori Genova, Rc Acqui Terme - Imperia, Cus Savona - Le Tre Rose.

7ª giornata (andata 4 dicembre, ritorno 1 aprile): Le Tre Rose - Cffs Cogoleto, Amatori Genova - Rc Acqui Terme, Imperia - Rc Spezia, Tigullio Rapallo - Cus Savona.

Pedale Acquese

Conclusa la stagione ciclistica Esordienti

Esordienti con il prof. Bucci e Zilioli.

Stefano Staltari in gara.

Acqui Terme. Con la disputa del 32° Trofeo "Giovanna Canali", con partenza da Lambrugo (CO) e arrivo sulla "mitica" Madonna del Ghisallo, si è definitivamente conclusa la stagione ciclistica Esordienti.

Tenace e grintosa come sempre la prova di Stefano Staltari, alla sua ultima gara di categoria così come Michael Alemanni. Il "puledrino" giallo verde chiude la stagione al 2° posto in regione e al 16° posto in Italia, frutto di 5 vittorie e dei diversi buoni piazzamenti ottenuti. Anche se il 2011 non è stato "esagerato" come il 2010 (ben 18 le vittorie), è stata un'annata molto buona, che ha visto Stefano migliorare in maturità e mentalità in gara. Logico che alcune squadre della categoria superiore gli abbiano messo gli occhi sopra.

Categoria terminata anche per Michael Alemanni, più schivo ma non per questo meno tenace. Gara dopo gara ha saputo trovare la condizione ottimale, concludendo la stagione con sensibili miglioramenti. La gara non ha avuto grossi sussulti, con gli atleti impegnati più a studiarsi che a darsi battaglia. La vittoria è andata al varesino Dotti del Costamasnaga che ha preceduto sul traguardo il gruppo sgranato in fila indiana dei 91 arrivati sui 164 partiti.

Stefano ha concluso la sua fatica al 7° posto, mentre Michael è arrivato tranquillo intorno alla trentesima posizione.

Sceso il sipario sulla stagione agonistica adesso il Pedale Acquese si dedicherà alla ricerca di nuovi ragazzi interessati alla bicicletta, potenziando i quadri tecnici e cercando di affiancare a Giovanissimi e Esordienti, dopo un anno di pausa, anche gli Allievi.

Badminton

Servetti e Manfrinetti bene nei circuiti

Martina Servetti e Margherita Manfrinetti.

Acqui Terme. Ancora ottimi risultati per gli acquesi del badminton nei circuiti di doppio nazionale e regionale, disputati fra sabato 8 e domenica 9 ottobre. Di scena i circuiti nazionali di serie A, B, C e quelli regionali D ed F.

Nel circuito di serie A disputato a Bracciano, in Lazio, c'era una sola acquese partecipante nei doppi femminile e misto: la giovane Margherita Manfrinetti, già nel giro della nazionale giovanile agli Europei, si è distinta guadagnandosi un 5° e un 6° posto. Nel doppio femminile, quinta posizione in coppia con l'atleta del Bressanone, Scanferla, mentre sul podio sono finite Allegrini-Tiburzi vincitrici nella finale con Chepurnova-Panini; terze le novesi Corradi-Boveri e poi Grunfelder-Viola; nel doppio misto, giocato con l'altoatesino Alexander Kantioler, sesto posto per la Manfrinetti, dopo Pirvanescu-Maddaloni, Panini-Traina, Chepurnova-Izzo, Boveri-Speciale, Tiburzi-Viola e Allegrini-Galeani.

Nel doppio nazionale di serie C, disputato a Genova, vittoria e primo posto nel doppio femminile per Martina Servetti, quest'anno aggregata alla serie A dell'Acqui, in coppia con la torinese Rainero, che alterna con buoni risultati la pratica del tennis e quella del badminton; la Servetti ha poi guadagnato anche un altro podio con il 3° posto nel doppio misto, in coppia con Lorenzo Reggiardo, del BAT.

Sempre in serie C, ottimo 2° posto per i giovanissimi dello Junior Facchino–Gentile sconfitti in finale dai più anziani Pigozzo-Papavero del Voghera.

Nel circuito Regionale di serie F nel doppio misto ancora una vittoria per gli acquesi Silvia Garino ed Eugenio Olivieri, vincitori nella finalissima sui compagni di squadra Martina Benzi e Marco Giuliano. Al quarto posto, dopo i novesi Catena-Bisiani, anche Giovanna Galli ed Andrea Tardito.

Nel doppio femminile un 2° posto per le giovanissime Galli-Benzi che hanno dovuto cedere in finale alle novesi Barile-Bisiani. Nel doppio maschile, infine, 3° posto per Giuliano-Tardito. **M.Pr**

Tennistavolo

Giornata nera per la Saoms

Costa d'Ovada. La seconda giornata dei campionati regionali e nazionali a squadre di tennistavolo riserva un weekend di passione per le compagini della SAOMS Costa d'Ovada. Nei tre incontri disputati, in C1, C2 e D2, arrivano infatti altrettante sconfitte tra le mura amiche della palestra di Tagliolo M.to.

In C1 la Policoop deve cedere il passo alla forte formazione cuneese del T.T. Verzuolo. L'assenza di Marocchi e la presenza nella squadra avversaria di due giocatori di alto livello come Rivoira (un passato in serie A) e Doria hanno dettato l'andamento della partita chiusasi sul risultato di 5 a 1. L'unico punto conquistato dalla squadra di Costa d'Ovada porta la firma di Pierluigi Bianco che ha la meglio con una prestazione spettacolare di Rivoira. Paolo Zanchetta e Franco Caneva, sceso in campo all'ultimo minuto per l'assenza forzata di Marocchi, nulla hanno potuto contro i rispettivi avversari. Per il momento la classifica della squadra preoccupa, ma nessun calcolo può essere fatto dopo sole due giornate disputate. Diventa ora fondamentale il derby provinciale contro il T.T. Casale in programma alla ripresa del campionato la prima settimana di novembre.

In C2 la SIE Solari lotta con tutte le proprie forze contro il Regaldi Novara, squadra di ottimo livello ma certamente alla portata della squadra ovadese. Ottima è stata la prestazione di Gianmaria Guerri che porta a casa due importanti partite contro avversari difficili come Mele e il giovane emergente Dalla Palma. Buona anche la prestazione di Enrico Canneva che riporta in partita la squadra sul 3 a 2 battendo con grinta Mele e cede di un soffio a Dalla Palma nella partita decisiva sul 4 a 3 per i novaresi. Buona ma infruttuosa la prova di Ivo Puppo che sente per ora molto la pressione della categoria. Ancora in rodaggio invece Ivo Rispoli che potrà trasformarsi in una pedina fondamentale nel proseguo del campionato.

Infine è la Nuova GT a dover chinare il capo di fronte alla forte formazione, costruita per la promozione, del T.T. Alessandria. Antonio Pirrone, Fabio Babboni e Pierenrico Lombardo nulla possono contro le giocate dei cugini alessandrini che la spuntano per 5 a 2. I punti per la SAOMS sono conquistati da Babboni e da Lombardo su Poggio.

I campionati ora si fermano per dar spazio all'attività individuale, si ritorna in campo il 5 novembre, Policoop e Nuova GT in trasferta rispettivamente a Casale e Tortona, la SIE Solari giocherà invece in casa nel derby contro il T.T. Alessandria.

Ciclismo

Ancora buone prestazioni di Tortolina e Galeazzi

Giuditta Galeazzi, il ds Gianpiero Passarino e Gaia Tortolina.

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre, con la "49ª giornata nazionale della bicicletta" articolata su quattro gare che partendo da diverse località in provincia di Como si concludono tutte sulla vetta del Ghisallo, di fianco al santuario mariano, si è concluso il campionato ciclistico delle categorie Allievi/e ed Esordienti. Nella gara femminile, Gaia Tortolina, esordiente secondo anno, si presenta sempre nelle prime posizioni affiancata dalla allieva Giuditta Galeazzi. Entrambe disputano una buona gara, nel finale, però, Giuditta non riesce a trovare il varco per effettuare la volata ottenendo comunque un buon 16° posto su 140 partenti; mentre Gaia nella classifica finale risulta 29ª assoluta e 6ª tra le esordienti del secondo anno. Da evidenziare che la gara del Ghisallo è quella che completa la stagione mettendo in evidenza le capacità dei singoli partecipanti dato che gli ultimi tre km hanno delle pendenze già da salite impegnative.

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO. ***16 ottobre***, gita intersezionale in Val Borbera (Cai Novi Ligure). ***13 novembre***, da Riomaggiore a Portovenere. ***4 dicembre***, escursione nella riviera di Levante.

***

MOUNTAIN BIKE. ***6 novembre***, foresta di Deiva - Sassello.

***

Altri appuntamenti. ***20 novembre***, pranzo sociale. ***23 dicembre***, serata auguri di Natale.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Utilizzo impianti sportivi di Mombarone

Acqui Terme. Il Comune ha riconosciuto alla Società Acqui Futura, società affidataria del servizio di gestione degli impianti sportivi di Mombarone, un corrispettivo complessivo di 3 mila euro per le giornate utilizzate in eccedenza al contratto effettuato con l'amministrazione comunale. Il contratto di affidamento del servizio di gestione degli impianti sportivi di Mombarone, stipulato il 18/09/1995, prevede che la società aggiudicataria del servizio debba garantire l'uso, con esclusione di qualsiasi indennizzo o compenso, degli impianti del centro nel limite massimo di n. 15 giorni all'anno, per manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune. Quest'anno la città di Acqui Terme è stata scelta come sede di parecchi ritiri precampionato da parte di diverse squadre di calcio di Serie A come Novara e Genoa e altre rappresentative giovanili dello stesso Genoa (Primavera e Allievi), Varese, Imperia. Tale limite annuale è stato abbondantemente superato di circa dieci giorni, considerando le manifestazioni patrocinate dal Comune ed i ritiri calcistici.

Lavori alla palestra di boxe

Acqui Terme. I lavori di ristrutturazione dei locali della palestra di boxe situati nell'ex Caserma C. Battisti, ora Piazza Don Dolermo, realizzati dalla "Costruzioni Srl di Sezzadio", secondo il certificato emesso dall'Ufficio servici tecnici, è stato eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali per un importo complessivo di 5.500,00 euro.

La palestra, aveva necessità di un intervento di riqualificazione.

Pallapugno serie A

Semifinali agli spareggi favoriti Canale e Cuneo

Bruno Campagno

Roberto Corino

Non tutto secondo il pronostico nelle semifinali di ritorno che hanno visto la Canalese di Bruno Campagno impegnata sul neutro di Madonna del Pasco contro il San Biagio di Federico Raviola e l'Albese di Massimo Vacchetto ospitare la Subalcuneo di Roberto Corino.

La sorpresa dal comunale di Madonna del Pasco dove il pronostico tutto per la Canalese, già vittoriosa all'andata con un secco 11 a 3, è ribaltato sul campo da un San Biagio che sorprende tutti, meno quei pochi scommettitori che ancora bazzicano gli sferisteri, e vince con un finale a tutto gas. La Canalese, che a fianco di Campagno ha schierato Busca da spalla, Bolla e Stirano sulla linea dei terzini, pare subito in grado di dettare i tempi della partita. A Campagno basta spingere un poco la battuta e per i monregalesi è subito dura. Il 6 a 4 alla pausa per i roerini fa presagire una ripresa ancora più facile e, tutto sembra volgere secondo i piani. 9 a 5 per la Canalese poi il crollo. Raviola, affiancato da Bellanti, Lanza e Leone, inanella gioco su gioco e si porta sul 9 a 9. Gli ultimi due giochi sono quasi una formalità; San Biagio vince e porta la Canalese allo spareggio.

Tutto secondo pronostico ad Alba dove la Subalcuneo ribalta il risultato dell'andata ed espugna un "Mermet" gremito da oltre un migliaio di tifosi che in tempi di magra come questi fanno un bel numero. Tutto scontato perchè troppa è, ancora, la differenza tra il trentatreenne Roberto Corino ed il diciottenne Massimo Vacchetto e, pensare che la Subalcuneo che è una signora squadra grazie ad Alossa, Rigo e El Kara, potesse uscire dai giochi senza battere ciglio era almeno rischioso. Così al "Mermet" si è capito subito come sarebbero andate le cose sin dal primi giochi nonostante il sostanziale equilibrio (2 a 2). Poi Corino, che quest'anno è tornato quello d'un tempo, ha fatto filotto. Sei giochi consecutivi e primo tempo chiuso sull'8 a 2. Impacciata l'Albese che a fianco di Massimo Vacchetto ha schierato Giorgio Vacchetto (il papà), Montanaro e Bogliaccino. Ancora un gioco per Alba e poi l'11 a 3 finale in poco meno di due ore di partita a senso unico.

Gli spareggi: si giocano tutti e due al "Renzo Franco" di Dogliani l'impianto più capiente della serie A. Sabato 15 ottobre, alle 14.30, Subalcuneo-Albese, il giorno dopo alla stessa ora Canalese-San Biagio. Un pronostico persino troppo facile: Canalese e Subalcuneo sono più che favorite ed difficile immaginare una finale diversa da quella che vedrà l'un contro l'altro Corino e Campagno, i battitori di gran lunga più forti del lotto.

w.g.

Pallapugno: risultati e classifiche

SERIE A

Semifinali andata: Canalese-San Biagio 11-3; Subalcuneo-Albese 8-11. **Ritorno**: San Biagio-Canalese 11-9; Albese-Subalcuneo 3-11.

Spareggi: sabato 15 ottobre, ore 14.30, a Dogliani: Subalcuneo-Albese; domenica 16 ottobre, ore 14.30, a Dogliani: Canalese-San Biagio.

SERIE B

Semifinali andata: A.Manzo-Speb San Rocco 11-1; Imperiese-Merlese 11-9. **Ritorno**: Speb San Rocco-A.Manzo 8-11; Merlese-Imperiese 10-11.

Finale andata: sabato 15 ottobre, ore 15, a Dolcedo: Imperiese-A.Manzo.

SERIE C1

Semifinali andata: Peveragno-Virtus Langhe 11-2; Albese-Vendone 11-2.

Ritorno: Virtus Langhe-Peveragno 4-11; Vendone-Albese 11-6. **Spareggio**: Albese-Vendone 11-4.

Finale andata: Peveragno-Albese 11-2. **Ritorno:** Albese-Peveragno 11-6.

Spareggio: domenica 16 ottobre, ore 14.30, a Mondovì: Peveragno-Albese.

SERIE C2

Semifinali andata: Tavole-Castellettese 11-4; San Biagio-Don Dagnino 7-11.

Ritorno: Castellettese-Tavole 3-11; Don Dagnino-San Biagio 5-11. **Spareggio**: San Biagio-Don Dagnino 11-8.

Finale andata: Tavole-San Biagio 11-2. **Ritorno**: San Biagio-Tavole 4-11.

Tavole (Marco Pirero, Rebuttato, Aretti, Viale e Massa) è campione d'Italia di quarta categoria. Tavole e san Bigio sono promosse in serie C1.

ALLIEVI

Fascia A - finale andata: A.Manzo-Monticellese 8-5.

Ritorno: Monticellese-A.Manzo 8-2. **Spareggio**: Monticellese-A.Manzo 5-8.

La Santostefanese A.Manzo di Santo Stefano Belbo (Gatti, Pistone, Mazzola, Bo, Vola) è campione d'Italia categoria Allievi.

Pallapugno serie B

La Santostefanese promossa in serie A

La Santostefanese

Sono in due a festeggiare la promozione in serie A. Due sferisteri storici, uno in Piemonte, l'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo, l'altro in Liguria, il comunale di via Ciancergo a Dolcedo. Imperiese e Santostefanese hanno raggiunto la finale, senza bisogno di spareggi e potranno lottare per il titolo di "seconda".

Tutto facile per i biancoazzurri della Val Belbo, guidati da Massimo Marcarino con Paolo Voglino da "spalla", Vincenti e Piva Francone sulla linea dei terzini con Boffa quinto giocatore e Italo Gola direttore tecnico. Travolta nella gara di andata (11 a 1), la Speb ha fatto resistenza in quella di ritorno, al comunale di San Rocco di Bernezzo, dando persino l'illusione ai suoi (pochi) tifosi di poter vincere la partita. In vantaggio per 4 a 0 i cuneesi hanno conquistato con un pizzico di fortuna il quinto gioco (al terzo vantaggio) e poi il sesto. Sino a quel momento il quartetto di Gola, che dalla panchina ha provato anche ad urlare, ha vissuto in letargo, poi il risveglio. Quattro giochi consecutivi per il 6 a 4 alla pausa. Ripresa equilibrata sino all'8 a 6 per i padroni di casa che poi non hanno fatto più giochi.

Più complicata la vittoria dei liguri dell'Imperiese, guidati dal gorzegnese Cristian Giribaldi, scuola pallonara cortemiliese, che ha rischiato di brutto contro la Merlese di Bessone. A Mondovì la partita è arrivata al 21° gioco, tre ore ad alto livello con Bessone in grado di recuperare dal 5 a 9 al 10 a 10 e poi perdere il gioco decisivo nonostante un parziale di 30 a 0.

La finale. L'andata si gioca sabato 15 ottobre, inizio alle 15, al comunale di via Ciancergo a Dolcedo. A dettare il pronostico potrebbe essere, in questo caso, il fattore campo. Sferisterio "ligure" con la rete piuttosto lenta, la battuta "mancina" alla quale Giribaldi si è quasi subito adattato mentre Marcarino, in campionato, ha faticato parecchio. Sulla carta la squadra belbese ha qualcosa in più; più forte la "spalla" Paolo Voglino del pari "grado" Alessandro Re e anche sulla linea dei terzini l'Imperiese concede qualcosa.

A margine della sfida nascono le notizie sul futuro delle squadre. Per la serie A, la Santostefanese - A.Manzo del presidente Cocino avrà un volto in buona parte nuovo. Restano il battitore Massimo Marcarino ed il d.t. Italo Gola ma, diversa sarà la "spalla", Falvio Dotta che arriva dalla Monferrina come il terzino Nimot mentre per il ruolo di terzino "al muro" è stato ingaggiato Alossa dalla Subalcuneo. Per Paolo Voglino probabile destinazione la Pro Spigno.

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

16 ottobre, Cartosio, 8ª "StraCartosio", ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

23 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. *(valido anche per il campionato provinciale Uisp).*

1 novembre, Acqui Terme, 8° memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinette", ritrovo zona Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione ATA. *(valido anche per il campionato provinciale Uisp).*

6 novembre, Bistagno, 2° "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

19 novembre, Acqui Terme, 5° "Golf Club Acqui T. cross", km 5 (giov. distanze varie), ritrovo Golf Club stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

3 dicembre, Ovada, 3ª "Corsa all'americana in pista" km 5, ritrovo polisportivo Geirino, partenza ore 15; organizzazione Atletica Ovadese.

8 dicembre, Acqui Terme, 5° "Cross degli Archi Romani" km 5, ritrovo dagli Archi Romani (zona Bagni), partenza 1ª batteria ore 9.30; organizzazione ATA.

31 dicembre, Acqui Terme, 2ª "Corsa di San Silvestro - Ciao 2011!" km 6,200, ritrovo polisportivo Mombarone, partenza ore 15.30; *gara valida solo per il concorso 2012 ma con punteggio raddoppiato*; organizzazione ATA.

Pallapugno

Una bella storia su Augusto Manzo

Pubblichiamo, in occasione della ricorrenza dei 100 anni dalla nascita di Augusto Manzo, un "racconto" di un grande appassionato savonese, Biagio Vercellino. «*Un piemontese riconosciuto fra gli sportivi amanti del popolare sport del pallone elastico Era la grande schiera degli ammiratori di ieri e oggi, un grande uomo un grande sportivo poco imitabile dai giocatori delle massime categorie del pallone elastico viene ricordato giustamente nel centenario della nascita questo grande è il famoso Augusto Manzo, detto Gustu nato a Santo Stefano Belbo (Cuneo) il 20/08/1911.*

Commemorato da diverse pubblicazioni sportive in particolare dalla rivista "A tutto pallone" dell'A.T.P. con editoriale del presidente Franco Piccinelli.

Denominato dai suoi sostenitori il campione inimitabile, meritano di essere ricordate in succinto le sue grandi gesta sportive e la grande umanità di uomo corretto su ogni suo gesto in ogni sua decisione.

Le sue doti, negli sferisteri nazionali della sua epoca, rimangono ancora grandi e difficilmente imitabili per la tecnica raffinata per la potenza del suo 'pugno' la sua determinazione assoluta in ogni partita decisiva.

Uno sport di cultura popolare, Manzo si è potuto annoverare fra i più grandi campioni di tutti i tempi.

Le sue particolari doti pallonistiche 'Il Balun' esaltare le gesta da scrittori e giornalisti da Franco Piccinelli, da Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Monica Bertolino, Ettore Boffano, in particolare lo storico scrittore cairese Giorgio Caviglia, che con grande perizia e ricerca ha contribuito fattivamente a portare alla ribalta il grande Auguto Manzo.

Manzo con le sue esibizioni magistrali sui sferisteri ha creato una leggenda tanto da essere denominato l'alfiere del pallone elastico. Le sue imprese sportive sono iniziate nel 1928 e terminate nel 1963. Manzo viene ancora ricordato fra i molti sportivi liguri-piemontesi per le sue doti sportive ma di grande uomo non solo di sport ma nel campo sociale in particolare per i giovani.

A soli 21 anni dal 1932 al 35, Manzo raggiunge le massime vette del campionato italiano di Pallone Elastico, anche in una disciplina simile con al Bracciale.

Seguito dal 1947, (post conflitto mondiale) fino al '51 Manzo è padrone degli sferisteri di pallone elastico, con la sua gittata a pugno che raggiunge molte volte i 100 metri, scoraggiando i pur vigorosi avversari sconfiggendo i più quotati antagonisti, conquistando diversi premi e scudetti al merito, sui diversi campi, fino a battere l'altro nuovo di pallone elastico, Balestra, ligure.

Dal 1952 fino alla fine della sua esaltante carriera sportiva (più che altro dilettantistica) all'insegna dello sport popolare delle cittadine e nei paesi, lungi da interessi favolosi, con confronti esaltanti fra Manzo ed il novello Balestra.

Gli sferisteri quando era di scena Manzo erano sempre gremitissimi con intere famiglie che ai bordi dei campi di gioco effettuavano grandiose merende con altrettante bevute di buoni vini langaroli, ad assistere alle competizioni di Manzo e grandi campioni del recente passato venivano addirittura dall'Argentina, e da diversi paesi del Sud America.

Gli emigrati italiani gioivano nel vedere la grande forza di Manzo con le sue strabiglianti battute i suoi precisi ricacci, con la conquista di prestigiosi premi.

Augusto Manzo viene ricordato nelle città degli sferisteri, dell'alta Italia, in particolare a Cairo Montenotte in valle Bormida, dove fra l'altro ha partecipato con le autorità locali, alla inaugurazione di un nuovo sferisterio cairese voluto dagli sportivi locali, dal Comune in testa il Sindaco pro tempore Remo Stiaccini.

Lo sferisterio cairese è stato ricavato in un terreno in via Berio accanto al palazzo delle A.P.E.S. Il nuovo impianto è stato benedetto da don Felice Gilardi, parroco locale. Era il 1966.

Manzo ha insegnato le tecniche della pallapugno in particolare all'astro nascente di pallapugno Felice Bertola da Gottasecca (Cuneo).

Una giusta commemorazione di Manzo, atleta di campagna, i suoi valori sportivi e umani tanto da poterlo annoverare fra i campionissimi dello sport, con insegnamenti positivi per le future generazioni sportive.

Golf

La prima Go Fox Cup a Giovanni Barberis

Acqui Terme. Un ottobre sin qui ideale per praticare il golf, ha fatto si che la prima edizione della GoFox Cup fosse giocata da un buon numero di golfisti, su di un campo in ottime condizioni e con un livello tecnico di primo piano. La Go Fox Technical Gol Equipement è una ditta specializzata nel commercio di materiale per il golf ed organizza, nel corso della stagione, diversi appuntamenti sui campi di tutta Italia.

Al via, domenica 9 ottobre, si sono schierati numerosi soci del circolo per la gara sulle classiche 18 buche formula stableford.

In prima categoria vittoria per Giovanni Barberis (35 punti) che ha preceduto Roberto Giuso (33). Nella classifica generale del "lordo" vittoria di Alberto Porta. In seconda categoria Davide Scala (37 punti) ha preceduto Marco Tornato (35). Nelle altre classifiche da sottolineare il successo di Michela Zerrilli nella categoria "lady" e di Giuseppe Gola tra i "seniores".

Il prossimo appuntamento vedrà i golfisti del circolo di piazza Nazioni Unite, impegnati nella prima edizione del trofeo "Bar Stadio" in calendario domenica 16 ottobre.

Giovanni Barberis

Buon risultato ha ottenuto al 35ª campionato della PGAI (Professional Golfers Association of Italy) che si è disputato tra il 5 e l'8 ottobre al Golf Club Margara, il maestro del circolo acquese Luis Gallardo. Pur non in condizioni fisiche ottimali per un malanno alla schiena, Gallardo si è piazzato tra i primi trenta ed ha preso parte alla gara come testa di serie n. 7 in Italia alle spalle di giocatori del calibro di Costantino Rocca.

Cuori alfisti sulle strade del Brachetto

Acqui Terme. "Cuori alfisti nel Monferrato, sulle strade del Brachetto". A distanza di sei anni dalla prima volta, la città termale, domenica 9 ottobre, ha ospitato, in piazza della Bollente, dalle 7 alle 12.30, il Raduno automobilistico "Cuore alfista".

«È stata una giornata - hanno affermato gli organizzatori - che abbiamo vissuto tra appassionati di questa grande marca, con auto schierate sin dal mattino, che hanno creato notevole interesse tanto tra il pubblico quanto tra i partecipanti alla manifestazione».

Al raduno ha presenziato ufficialmente, invitata dagli organizzatori, una pattuglia dei carabinieri con un'Alfa 156 2.0 JTS.

È da considerare notevolissima la visibilità del Club, associazione benemerita che durante la sua attività ha organizzato un gran numero di incontri e raduni. Quello di Acqui Terme è stato accolto con simpatia anche per la sfilata nelle via di Acqui Terme, l'ottimo pranzo, la visita della Cantina sociale di Ricaldone e al "Museo Luigi Tenco".

Ci scrive il sindaco Andrea Oddone

"Non mi sembra che il PdL abbia le idee chiare..."

Il sindaco Andrea Oddone.

Ovada. In merito alle vicende ed agli sviluppi dell'ultimo Consiglio comunale interrotto, ci scrive il sindaco Andrea Oddone.

«In questi giorni ho registrato le reazioni alla decisione della maggioranza consiliare di abbandonare i lavori del Consiglio Comunale del 29 settembre scorso. Intanto ci tengo a precisare che il capogruppo di "Insieme per Ovada", nel presentare la decisione del gruppo, ha chiesto formalmente scusa alle minoranze che non sono con Boccaccio per la insolita ed inusuale decisione di abbandonare l'aula, penalizzando quindi anche loro.

Nella solita bacheca è comparso Pinochet e Boccaccio ha rivendicato il suo diritto di satira, anche pesante poiché, a suo dire, è ormai entrata a far parte del linguaggio ordinario dei mezzi di comunicazione.

Se così fan tutti, sembra giustificarsi, può ben scrivere "particolari interessi" o "ritorsioni verso i cittadini" con altre precedenti pesanti allusioni, lasciando intendere che la maggioranza consiliare è dedita al malaffare e composta da incalliti furfanti, ladri ed anche un po' vendicativi. Questa non è satira, né leggera né pesante. Questa, a mio modo di vedere, è calunnia per cui il capogruppo Mario Esposito ha chiesto formali scuse a Boccaccio.

Sulla convocazione del Consiglio Comunale in 2ª convocazione, si è ritenuto opportuno definire la data del 17 ottobre per completare i punti all'ordine del giorno rimasti dalla precedente seduta.

In merito al PdL che denuncia che Ovada non ha più una maggioranza e di conseguenza dovremmo dimetterci, vorrei sottolinearne alcune incongruenze. Ricordo che il segretario cittadino del PdL (Angelo Priolo, n.d.r.) era in lista con Boccaccio e Ottonello Lomellini in lista con Viano nel centrodestra per Ovada. Poco dopo le elezioni il rappresentante del PdL è emigrato nel gruppo misto sfasciando la lista di riferimento. Non mi sembra che i rappresentanti locali del PdL abbiano avuto ed abbiano le idee molto chiare su ciò che è coerenza politica e comportamentale. La nostra maggioranza, dopo confronti interni portati a sintesi, si è sempre mossa in modo compatto ed unitario, garantendo la guida politico-amministrativa della città».

Andrea Luigi Oddone

Comunale gremito per "Testimone di pace"

Premio al ceceno Akbulatov Mortara è in Afghanistan

Il momento della premiazione.

Ovada. Schachman Akbulatov ha ritirato al Comunale, dalle mani del vice sindaco Sabrina Caneva, il premio "Testimone di pace" di quest'anno.

L'esule ceceno, che vive a Parigi con la famiglia, ha raccontato le violenze e le sopraffazioni dell'esercito russo contro il popolo ceceno e la sua patria, piccola Repubblica del Caucaso.

Fa parte dell'associazione Memorial ed ha denunciato, senza mezzi termini, l'informazione errata del governo russo sul problema della Cecenia, secondo cui l'intervento militare era necessario per debellare il terrorismo ceceno. Premiati anche Mara Morrione, moglie di Roberto giornalista Rai, per il settore "informazione" e l'Istituto Professionale "Odero" di Genova per il settore "scuola".

Intanto un altro "testimone di pace" da anni, Maurizio Mortara, è partito per l'Afghanistan, per un'altra missione umanitaria, l'ennesima per il radiologo ovadese già "Ancora d'argento" per il 2008.

Stavolta Mortara, presidente di "Volunteers", nell'aereo atterrato a Kabul, ha portato con sé materiale medico-sanitario specialistico ed apparecchiature oftalmiche ad ultrasuoni, per interventi chirurgici agli occhi del tutto innovativi per quello sfortunato Paese asiatico.

Inoltre saranno distribuiti gratuitamente circa diecimila paia di occhiali da vista per quel popolo martoriato, da troppi anni ormai, dalla guerra infinita fra talebani e le potenze occidentali.

Ma "Volunteers" prevede anche, per completare questo lodevolissimo progetto, l'invio all'Ospedale di Herat (nel sud del Paese) di un dottore specialista di chirurgia oftalmica.

E.S.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" per il 2011?

Continuano le nomination per l'Ancora d'argento

Ovada. Continuano a giungere in Redazione suggerimenti ed indicazioni per la prossima Ancora d'argento, che a dicembre designerà "L'Ovadese dell'Anno" 2011. Le due ultime indicazioni in ordine di tempo riguardano un personaggio conosciutissimo ad Ovada, un costruttore particolarmente impegnato nel recupero di parte della città vecchia, ed un gruppo riconosciuto ed ufficiale di volontari che si occupano da molto tempo di animali. Queste "nominations" ottobrine si aggiungono così alle precedenti altre settembrine, concernenti rispettivamente un soggetto assai autorevole nel settore musicale per i giovani, un personaggio da anni legato al variegato mondo del volontariato ed un notissimo capitano d'industria della zona che, da tempo, fa tutt'uno con lo sport. Quattro "nominations" per ora, tutte molto forti e ragguardevoli, indicative di diversi settori di professionalità e di scelte evidenti ed importanti. Anche questo è il senso del prestigioso premio dell'Ancora d'argento, che quest'anno compie trent'anni. Dare spazio cioè a tanti campi di attività, strettamente professionale e non; a variegate forme di intervento sul sociale, sul volontariato, sul civismo e sulla cultura; ad azioni esemplari ancorché sconosciute... C'è in ogni caso ancora tanto tempo perché lettori e cittadini possano far pervenire alla Redazione ovadese (tel. 0143 86429; cell. 347 1888454 o 340 4803050; oppure scrivere la motivazione al referente di zona: Enrico Scarsi, via Siri, 6) le loro indicazioni. Tutte le "nominations" giunte in tempo utile (per la fine di novembre) saranno tenute in debito conto dall'apposita giuria che presiede al Premio e che, alla fine, dovrà per forza fare una selezione e decidere così chi potrà fregiarsi della pregevole ed artistica Ancora d'argento, l'ambitissimo riconoscimento annuale che si consegna, in prossimità del Natale, all'Ovadese dell'Anno. La consegna del Premio avverrà al Comunale, nell'ambito di una serata basata sul seguitissimo concerto di Natale ad opera degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora". La simpatica manifestazione natalizia è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura.

red. ov.

Eugenio Boccaccio scrive al Prefetto

Ovada. Il capogruppo della minoranza di "fare per Ovada", ing. Eugenio Boccaccio, ha scritto una lettera al Prefetto di Alessandria Castaldo in merito alle vicende del Consiglio comunale interrotto del 29 settembre.

Vi denuncia il mancato diritto delle minoranze a rappresentare la voce di quei cittadini-elettori che le hanno votate e la non tempestività nel convocare subito un altro Consiglio comunale, come da regolamento, per discutere i punti all'o.d.g. rimasti sospesi.

Prorogata la Ztl notturna nel centro storico

Ovada. La Zona a Traffico Limitato notturna nel centro storico è stata prorogata sino al 31 gennaio 2012. La decisione arriva dalla Giunta comunale e proroga di fatto il provvedimento estivo che scadeva il 30 settembre. Questo provvedimento, valido dalle ore 21.30 sino alle 3, era stato adottato ad agosto per limitare i rumori e le soste selvagge di auto e moto nel cuore della città. Le vie interessate dal provvedimento sono via Cairoli, via San Paolo, via San Sebastiano e via Gilardini. Niente veicoli dunque in questi luoghi di notte, almeno sino alle 3. Ne sono esclusi naturalmente i residenti, i disabili ed i mezzi di soccorso. Ma c'è una scappatoia nei casi di veras necessità, per i non residenti ed i non autorizzati: per transitare in quelle vie occorre chiedere l'autorizzazione ai Vigili urbani. La sospensione del Consiglio comunale del 29 settembre ha fatto sì che, in quella sede, non si discutesse una interrogazione del consigliere di minoranza Enrico Ottonello Lomellini proprio sulla Ztl notturna. L'esponente del PdL voleva sapere dal Sindaco se l'Amministrazione comunale abbia intenzione di procedere ad ulteriori misure più efficaci nel comparto cittadino in questione, per rendere così il controllo di auto e moto più capillare e più adeguato all'obiettivo che ci si era proposti nel varare il provvedimento restrittivo. Evidente così il disappunto del consigliere di minoranza.

Cambia il bando di gara per la gestione dell'Enoteca

Ovada. L'associazione Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato di via Torino 69, comunica che sul sito www.comune.ovada.al.it è stata pubblicata la nuova proposta di progetto di gestione dell'Enoteca.

Gli interessati dovranno far pervenire i progetti in proposizione entro il 30 novembre 2011 a: Segreteria@comune.Ovada.al.it o ferrari.s@comune.ovada.al.it.

Per maggiori informazioni contattare il 338 3028337.

Intanto ci sono novità in questo secondo bando: la più rilevante riguarda il non pagamento del canone d'affitto del secondo e terzo anno (il primo è gratis), ammontante complessivamente a 12mila 400 euro. Invece il gestore dovrà acquistare ulteriori arredi ed altri accessori, per un valore equivalente.

Altra diversità rispetto al primo bando, andato clamorosamente deserto, è la non obbligatorietà di sottoscrivere una nuova polizza d'assicurazione. Infatti la sede comunale di Palazzo Delfino, nelle cui cantine si trova l'Enoteca, ha naturalmente già una polizza assicurativa che copre gli eventuali danni causati da incendio.

Una terza novità riguarda l'innalzamento da 500mila a 1 milione e mezzo di euro per il massimale dell' dell'assicurazione stipulata contro infortuni o danni a terzi.

Un'ulteriore novità è data dalla non obbligatorietà, per la nuova gestione, di organizzare manifestazioni ed eventi promozionali del vino e del territorio.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Con la segretaria Anfosso e il nuovo direttivo

Nuova Lega Nord presentazione ufficiale

Ovada. Prima uscita ufficiale del nuovo direttivo della Lega nord cittadina, all'hotellerie del Geirino. Al tavolo della presidenza, col nuovo segretario cittadino, la molarese Micaela Anfosso, Riccardo Molinari segretario provinciale, l'europarlamentare tino Rossi, l'ex commissario della sezione ovadese Enrico Canepa e il capriatese Daniele Poggio. E di fronte tanti leghisti, ovadesi e non, quanti ne può contenere quella sala del Geirino. Notati anche alcuni esponenti cittadini del PdL. Dice la Anfosso: "Vogliano mantenere il filo diretto con la gente".

Festa di San Paolo della Croce

Ovada. Martedì 18 ottobre festa di San Paolo della Croce, compatrono della città e illustrissimo concittadino.

Alle ore 17 in Parrocchia S. Messa solenne presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi; seguirà la Processione per le vie cittadine.

Per tutta la giornata visita alla Casa Natale del Santo (monumento nazionale) nella via omonima, con S. Messe alle ore 8, 9, 10, 20.30.

Al Santuario di S. Paolo in corso Italia S. Messa alle ore 11.

Giovedì 13, preparazione alla festa di S. Paolo:ore 17,30 in Parrocchia; ore 20.30 al S. Paolo esercizi spirituali per i giovani.

Venerdì 14, 40 ore di adorazione a S. Paolo, inizio ore 8.

Sabato 15, 40 ore di adorazione a S. Paolo, fino alle ore 24; preparazione alla festa, come giovedì.

Domenica 16, inaugurazione dell'anno catechistico e Festa del Ciao: ore 11 S. Messa in Parrocchia e al S. Paolo con tutti i ragazzi; pranzo al sacco (ragazzi e genitori9 nel salone del S. Paolo. Giochi e Castagnata nel pomeriggio nel giardino delle Madri Pie.

Lunedì 17: preparazione alla festa, ore 17.30 in Parrocchia; ore 20.30 al S. Paolo celebrazione dei Vespri e Catechesi sulla vita di S. Paolo della Croce.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

In Consiglio comunale i punti della minoranza non discussi

Ovada. Lunedì 17 ottobre, alle ore 21, è convocato il Consiglio comunale in seconda convocazione, nella sala consiliare a piano terra di Palazzo Delfino, per la trattazione dei seguenti argomenti rimasti da esaminare nella seduta del 29 settembre, sospesa alle 3 del mattino.

All'ordine del giorno: interrogazione del consigliere di minoranza Eugenio Boccaccio sulla mancata manutenzione del Museo storico dell'alto Monferrato (ex Story Park), con gravi ripercussioni sull'immagine dell'Amministrazione e sulla futura gestione della struttura.

Interrogazione dei consiglieri di minoranza Fulvio Briata, Boccaccio, Enrico Ottonello Lomellini su riqualificazioni ai manti stradali e scalinata di piazza Castello.

Interrogazione dei consiglieri di minoranza Liviana Ferrari, Elisabetta Bruzzo e Sergio Capello sulla realizzazione, nel Cimitero comunale, di un'area di sepoltura dei defunti nella terra, con sovrastante prato verde, all'inglese, e semplici croci.

Interpellanza del consigliere di minoranza Ottonello Lomellini su eventuali provvedimenti ingiuntivi a carico di proprietari di edifici che versano in precarie condizioni.

Interpellanza di Ottonello Lomellini sull'applicazione della Zona a Traffico Limitato serale nel centro storico.

"Insieme per Ovada" contro Boccaccio

Ovada. Ci scrive il coordinamento politico di "Insieme per Ovada":

«La satira del consigliere Boccaccio, esasperante e fuori luogo, con accuse infondate e allusioni intollerabili, ha provocato la ferma reazione da parte del gruppo di maggioranza, cui va la solidarietà delle forze politiche di Insieme per Ovada.

Il gruppo, al rifiuto delle scuse rispetto ad affermazioni gravi ed offensive, ha posto in atto un'estrema forma di protesta istituzionale, consapevole delle conseguenze e chiedendo preventivamente scusa alle altre minoranze.

Sorprende, pertanto, la richiesta del PdL circa le dimissioni di una maggioranza che finora (a differenza delle minoranze) si dimostra ferma, coesa e capace di perseguire la dialettica politica interna.

Ci sarebbe piuttosto da chiedersi: dove sono gli "interessi particolari", visto che le deliberazioni in merito alle antenne sono state assunte all'unanimità? Perché non prendere le distanze dalle affermazioni del consigliere Boccaccio?

Noi invitiamo la Giunta ed il gruppo di maggioranza a proseguire nell'azione amministrativa, augurandoci che le forze politiche (tutte) sappiano individuare un metodo di confronto anche aspro, ma leale e rispettoso».

Accompagnatori naturalistici

Lerma. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo comunica che è indetta una selezione rivolta agli accompagnatori naturalistici della provincia di Alessandria finalizzata ad una collaborazione per le attività di educazione ambientale e le visite guidate nell'area protetta.

Ristampa della cartina di Ovada

Ovada. La ditta Di.Esse.Pi di Diego Sciutto è stata incaricata dal Comune della ristampa aggiornata della piantina della città. Se ne faranno così altre 5mila copie, del formato di 40 cm. x40.

La spesa per la ristampa della cartina di Ovada ammonta a 2390 euro.

Ci scrive la prof. Emilia de Paoli

Appello a quattro sindaci per porre una lapide

Ovada. "Mi è molto piaciuta la lettera di. Giuseppe Parodi da voi recentemente pubblicata.

Non è una semplice lettera, ma contiene un programma politico, l'unico oggi esistente, per il rilancio delle frazioni ovadesi.

Mella missiva del vostro lettore c'è anche l'invito a recuperare la storia delle frazioni. E la storia a volte è caratterizzata da episodi drammatici. Esiste una frazione ovadese che, per ragioni storiche e geografiche, si trova divisa tra due Comuni: il Gnocchetto. Più volte, anche sulle pagine del vostro giornale, ho sollecitato un segno di pietà per le 17 vittime dell'attentato al treno del 27 febbraio 1945. Questo triste fatto si verificò al Gnocchetto, nel territorio all'epoca appartenente al Comune di Tagliolo, oggi Comune di Belforte. Ricordo semplicemente che 17 cittadini italiani persero la vita a causa di una tragica fatalità. Un treno venne fatto deragliare e purtroppo non era quello atteso dai partigiani, quello su cui dovevano trovarsi i militari tedeschi. Morirono dei pendolari in gran parte liguri.

Le vittime furono dimenticate per moltissimi anni, finché fu promesso di realizzare una lapide con i loro nomi, da porre al Gnocchetto. Dopo 66 anni, nulla è stato fatto.

Pertanto da cittadina che ha sempre creduto nei valori della Resistenza, mi permetto di rivolgere un appello ai sindaci di Belforte, Tagliolo, Ovada e Rossiglione.

Al sindaco di Belforte, Franco Ravera, chiedo che il suo Comune si faccia carico della lapide o monumento, che lui stesso ha promesso da anni.

Al sindaco di Tagliolo, Franca Repetto, chiedo che il suo Comune contribuisca alle spese, considerando che il fatto avvenne nel territorio del comune di Tagliolo-Belforte, che aveva Tagliolo come capoluogo comunale.

Al sindaco di Ovada, Andrea Oddone, considerando che la frazione Gnocchetto appartiene in parte anche al Comune di Ovada, chiedo che solleciti il suo collega belfortese, affinché sia realizzata questa lapide.

Stessa preghiera rivolgo anche al Sindaco di Rossiglione, Cristino Martini, dato che l'attentato avvenne presso il confine col Comune da lui amministrato.

Nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sarò grata a tutti i cittadini e alle forze politiche che, con lettere indirizzate ai sindaci ed ai giornali, vorranno unirsi alla mia preghiera".

Presso le Madri Pie, a cura di "Vela"

Incontri sul tema della salute pubblica

Ovada. Dopo il successo di partecipazione della gente al primo incontro per "Progetto scuola del cittadino responsabile" presso l'Istituto Madri Pie a cura dell'associazione oncologica "Vela", proseguono gli incontri sul tema della salute, a cadenza mensile.

Prossimi incontri, sempre al mercoledì sera dalle ore 20.30 alle 22.30, il 16 novembre, il 14 dicembre e il 18 gennaio 2012.

Quando ha senso fare esami diagnostici? Ci curiamo troppo o poco poco?, Possiamo fare qualcosa per vivere meglio? Cosa vuol dire "libertà di scelta di cura"? Come cittadini cosa possiamo fare per migliorare la sanità? Ecco alcune delle domande, con relative risposte, oggetto degli incontri mensili del "Progetto".

Nella foto da sinistra Vanda Martini, volontaria dell'associazione oncologica "Vela"; il commissario Asl-Al Mario Pasino; la dott.ssa Paola Varese, responsabile scientifico di "Vela" e direttore Medicina a indirizzo oncologico dell'Ospedale Civile e di Favo, nonché responsabile del progetto; Maria Grazia Morando, assessore alle Pari opportunità della Provincia di Alessandria, in un recente incontro ad Alessandria sul tema della Sanità e della salute pubblica.

Da Mornese ci scrivono gli abitanti di S. Carlo

"No all'antenna nella nostra pineta"

Mornese. Ci scrive Francesca Pizzorni, a nome degli abitanti della frazione San Carlo.

«Abito a Mornese in via San Carlo, strada adiacente alla pineta. Zona di grande pregio ambientale, molto frequentata per passeggiate da mamme con bimbi, anziani e da chi intraprende i percorsi verdi segnalati all'inizio della strada.

Inoltre la strada stessa rientra nel percorso intrapreso da S. Maria Mazzarello e che viene ripercorso puntualmente dalle numerose suore che vengono a visitare il Santuario: è chiamato "percorso di meditazione".

Importante anche il fatto che la scuola di Mornese non è poi così distante. Le nostre case inoltre sono vicinissime all'antenna (una casa è a 77 metri!) e sono abitate da famiglie con una bimba piccola e ragazzi.

È in questo paradiso che la Vodafone ha deciso di installare un'antenna alta 30 metri. La domanda è stata presentata in Comune ad agosto ed approvata il 31 dello stesso mese, senza mettere al corrente né la minoranza consiliare né la popolazione. Noi abitanti della via ne siamo venuti a conoscenza per caso! Inoltre la Vodafone nella documentazione presentata fotografa il sito dell'antenna in modo che le case non si vedano nemmeno!

Cosa abbiamo fatto: raccolta di firme (circa 250); contattato il comitato anti-antenna di Ovada per un confronto; interpellato Lega Ambiente; affissi manifesti da parte dell'opposizione dove viene informata la popolazione.

Nei colloqui col sindaco Marco Mazzarello, si impegnava a nostro favore. Ci mostrava una lettera indirizzata a Vodafone dove rivelava le forti lamentele del paese e la proposta di due siti alternativi (di cui uno è peggio del progetto iniziale). Il Sindaco ancora domenica ci ha manifestato comunque la sua completa solidarietà e presenzierà personalmente al prossimo sopralluogo della Vodafone, accompagnato da un abitante della via in rappresentanza. Inoltre sono stati appesi degli striscioni alle case con scritto "no antenna di 30 metri in Pineta".

Quindi chiediamo che non sia installata l'antenna in Pineta e soprattutto non così vicina alle case.

Chiediamo cioè un diritto che dovrebbe essere garantito a tutti: il diritto alla salute!»

Mostra di Rebuffo

Ovada. Rimane aperta sino a domenica 16 ottobre, in piazza Cereseto la mostra fotografica "Libertà e necessità" di Francesco Rebuffo. Orario: ore 16,30 - 20. Sabato aperto anche al mattino.

Da parte del Consorzio servizi sociali

Continuazione del servizio di integrazione scolastica

Ovada. Il 30 settembre, presso la sede del Consorzio dei servizi sociali (via XXV Aprile), il presidente Giorgio Bricola ha convocato l'assemblea consortile, di cui fanno parte i Comuni di Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo e Trisobbio. Scopo della riunione, l'adempiere agli obblighi di cui all'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.° 267 (ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso). Nel corso dell'assemblea i sindaci del territorio, oltre ad aver deliberato una variazione in aumento al Bilancio di previsione 2011, per maggiori entrate pari ad euro 72.324,34 in relazione a specifiche attività progettuali sviluppate dal Consorzio, che da sempre investe nello sviluppo di progetti sociali a favore del territorio, hanno deliberato la continuazione anche per l'anno scolastico 2011/12 del servizio di integrazione scolastica, di personale di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisica o sensoriale. I sindaci, in particolare, hanno manifestato la scelta di continuare anche per l'anno scolastico in corso questo servizio, seppur non obbligatorio per i Comuni, a favore dei disabili della zona. Tale scelta è stata motivata dalla convinzione che, in un momento caratterizzato da grandi ristrettezze economiche e da ingenti tagli di risorse finanziarie da parte del Governo centrale, sia agli enti locali che al mondo della scuola, sia fondamentale per le istituzioni più vicine ai cittadini preservare in ogni caso i servizi a favore delle fasce più deboli.

BieFfe

Serramenti blindati in acciaio

verniciati a polvere

PER UNA CASA SICURA
realizziamo

- Persiane blindate su misura per tutte le esigenze
- Scuri dogati in acciaio
- Grate apribili a snodo posizionabili anche su persiane già installate
- Grate fisse personalizzabili
- Serramenti in alluminio

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Da Kabul ci scrive Maurizio Mortara

"Il nome di Ovada arriva lontano..."

Ovada. Da Kabul (capitale dell'Afghanistan) ci scrive Maurizio Mortara (radiologo all'Ospedale Civile, "Ovadese dell'Anno" e Ancora d'argento nel 2008).

"Sono arrivato dieci giorni fa con 15 bancali di attrezzature sanitarie, destinate in donazione ad un ospedale di Kabul ed uno di Herat.

Qui a Kabul portiamo il necessario per allestire due corsi nell'Ospedale con cui collaboriamo (30 letti).

Inoltre sono riuscito a trasportare da Herat anche una delle due apparecchiature chirurgiche arrivate dall'Italia.

Si tratta di strumentazioni di chirurgia oftalmica ad ultrasuoni e sono le prime ad essere donate ed usate negli ospedali pubblici di tutto l'Afghanistan. Per questo motivo stanno organizzando un incontro tra me ed il ministro afghano della Sanità (una donna) per ricevere per "Volunteers" e per il nostro impegno in zone di guerra il suo benemerito. Le dirò da dove arrivo, dove è nata "Volunteers onlus" e voglio parlarle dell'impegno e della sensibilità dei nostri concittadini e del nostro territorio. Quindi il nome di Ovada arriva lontano ed è bello, quando si incontrano personalità ed istituzioni italiane ed afghane, raccontare loro di Ovada e dintorni. Consegnata l'attrezzatura a Kabul ritornerò ad Herat, chiedendo un passaggio aereo ai C/130 che ogni giorno vanno avanti ed indietro in Afghanistan. Raggiungere Herat in macchina da Kabul (circa 700 km.) è impensabile. Non arriverei neppure alla periferia della capitale... Ad Herat consegnerò la seconda macchina chirurgica portata dall'Italia al Noor Hospital della città.

Inoltre, assieme al responsabile dell'Afghanistan degli ospedali che curano le patologie oculistiche, stiamo organizzando una clinica mobile per raggiungere i villaggi rurali del paese e fare uno screening di visite alla popolazione. Ai pazienti che ne hanno bisogno saranno distribuiti gratuitamente i diecimila occhiali da vista che ho portato dall'Italia.

Purtroppo non riuscirò a seguire sempre la clinica oculistica mobile nei suoi viaggi, perché è troppo pericoloso. Ma collaborano con il progetto di Volunteers due medici afghani bravi e fidati, che completeranno il lavoro.

Qui purtroppo il 2% della popolazione è cieca per varie patologie ed il dato ancor più sconcertante è che l'80% di loro potrebbe tornare a vedere se avesse le cure e la possibilità di essere operato proprio con macchine come quelle che "Volunteers" ha portato.

Ho portato anche un notevole quantitativo di materiale didattico (penne, quaderni, libri in inglese, etc.) e la consegna di esso nei numerosi orfanatrofi di Kabul ed Herat (in 10 anni di guerra ci sono tantissimi bambini senza famiglia) concluderà la missione.

Se tutto va bene, una volta completato il progetto, dovrei rientrare ad Ovada. L'Afghanistan forse sta cambiando piano piano. A Kabul ci sono segni di sviluppo della città e le infrastrutture stanno migliorando. La pace è ancora lontana e purtroppo questi miglioramenti sono costruiti su fondamenta che piangono tutti i morti civili di questi dieci anni di guerra.

Solo l'anno scorso 2500..."

Castagnata al parco De Andrè

Ovada. Ci scrive Giovanni Sanguineti.

«Ancora una volta la Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa ha ben organizzato la Castagnata ottobrina (denominata "Castagne e vino in musica"), presso il parco "De Andrè" in via Palermo 5.

Oltre le caldarroste e il vino c'erano anche le frittelle e patatine fritte. È stata organizzata anche una lotteria e per la gioia dei bimbi c'era un grande "scivolone" gonfiabile. La pittrice Giulietta Andreetto era presente con i suoi bei dipinti. La giornata dal clima mite ha favorito l'afflusso di molta gente da Ovada e non solo (qualcuno è arrivato anche da Genova).

Arrivederci alle prossime iniziative della Pro Loco».

Castagne, tartufi e concorso enologico

Tagliolo Monf.to. L'associazione sportiva dilettantistica Tagliolese Ccrt, col patrocinio del Comune, organizza dal 14 al 16 ottobre "Sapori d'autunno 2011" - XIV concorso enologico del Dolcetto di Ovada. Il calendario: venerdì 14, alle ore 16,30 inaugurazione della manifestazione alle Cantine di Palazzo Delfino ad Ovada, con premiazione del concorso enologico. Alle ore 21 all'Oratorio San Nicolò "Vendemmia jazz" alla 4ª edizione, Sebastian Coleman Gallery: Antonio Marangolo, sax tenore; Roberto Manuzzi, sax alto; Roberto Bartoli al Contrabbasso e Flavio Piscopo alle percussioni. Sabato 15, alle ore 9,30 presso il Salone polivalente, incontro dibattito su "Viticoltura nell'Ovadese, maggiore redditività e tutela dell'ambiente – quali strategie?". Serata di ballo tradizionale. Domenica 16, giornata dedicata alla castagna e al tartufo. Nel borgo medioevale, dalle ore 11 e per tutta la giornata, mercatino dei prodotti tipici, dell'artigianato e del tartufo. Dalle ore 12 inizio cottura di focaccini, farinata, risotto al tartufo, uova al tegamino con tartufo e agnolotti. Pomeriggio castagnata. La manifestazione è allietata dalla musica del gruppo musicale "i Vagabondi folk", (clarinetti SIb Giuseppe Giuliano e Giuseppino Pallavidino, chitarra e canto Biagino Giachero, fisarmonica Dino Sciutto, sax tenore Giovanni Aloisio, basso a tuba Renzo Arzese, batteria Simone Pesce). Eseguiranno brani di liscio piemontesi e nazionali. Il gruppo è nato nel 2009, da un'idea di Giuseppe Giuliano (Capo gruppo), con musicisti di varie esperienze musicali.

Sabato e domenica, degustazione dei vini premiati al Concorso enologico e dei produttori di Tagliolo, presso il Salone polivalente e la Loggia dei vini.

Una collana d'oro... per una falsa!

Ovada. Una signora piuttosto anziana è seduta si di una panchina nell'area verde prospiciente la Caserma dei Carabinieri.

Le si avvicina una giovane donna che, con fare gentile, le chiede banalmente che ore sono. La signora risponde e quindi poco dopo se ne va per i fatti suoi, lungo il corso. Arrivata all'altezza del bar-spaghetteria, si sente richiamare da quella giovane, che le vuole regalare una collana. Al diniego dell'anziana, l'altra velocemente le mette una collana al collo e le fa anche i complimenti per come sta, con quella collana. Tutto finito? No, troppo facile... Infatti poco dopo la donna constata che dal collo le manca... la sua collana d'oro! È l'ultima truffa perpetrata a danno di ovadesi.

Di tutt'altro genere quello capitato ancora ad un'anziana, che è stata scippata della sua borsa da una giovane sconosciuta al Parco di Villa Gabrieli. Nel tentativo di furto, andato a segno, la donna sembra abbia riportato la frattura del femore.

Asfaltatura strade, forse in primavera...

Ovada. Scivola probabilmente alla prossima primavera la riasfaltatura di importanti strade cittadine. Via Gramsci (la più disastrata) quindi, corso Cavour ed altro possono attendere il 2012 ed il ritorno (si spera) della bella stagione, per vedere rifatto il manto stradale. Solo la Strada del Termo non dovrebbe subire ulteriori ritardi nella sua asfaltatura. Motivo ufficiale della rimandatura alla primavera 2012 dell'asfaltatura di diverse strade, supertrafficate giorno e notte, sono alcune modifiche nazionali alla normativa sui lavori pubblici, in specifico per quanto riguarda bandi e capitolati. Per la cronaca, la gara di appalto per l'asfaltatura delle strade cittadine è sui 250mila euro.

Assemblea iscritti del PD

Ovada. Ci scrive il Circolo cittadino del Partito Democratico. «Da tempo il P.d. ribadisce la necessità di aprire per l'Italia una nuova stagione politica. Per questa ragione è stata proclamata una mobilitazione nazionale per le giornate del 14-15-16 di ottobre. Ogni Circolo attuerà qualche iniziativa. Il circolo di Ovada aprirà la sede di va Roma nella mattinata di sabato 15, per diffondere materiale e per raccogliere spunti in vista dell'assemblea degli iscritti ed elettori di tutta la zona che, si terrà lunedì 24 ottobre, alle ore 21, presso il salone della Soms di via Piave».

Pro Molare vince, Tagliolese perde

La Castellettese vince il derby altomonferrino

Ovada. Colpo grosso della Castelletese al Geirino, nel girone H del campionato di calcio di Prima Categoria.

I ragazzi di mister Salvatore Magrì battono i padroni di casa nel derby altomonferrino per 2-1 e si portano al quarto posto in classifica. I gol tutti nei primi venti minuti del primo tempo: inizia Coccia per gli ospiti, pareggia Macchione e gol-partita di Badino. L'arbitro vercellese Serena fischia l'inizio dell'incontro e già Coccia impatta la traversa. Lo stesso attaccante all'8' sfrutta un cross di Montalbano e mette nel sacco. Pari ovadese al 15': da Gioia a Macedda sulla sinistra, cross per Pivetta che prende il palo in mezza rovesciata, riprende la palla, passa a Macchione che insacca. Al 19' Badino supera Gioia e batte Zunino, regalando così i tre punti alla sua squadra. Nella ripresa Ovada avanti tutta ma i tiri di Facchino prima e di Pivetta poi sono solo pericolosi. Domenica 16 ottobre, Castelnovese-Ovada e Castellettese-Monferrato.

Formazione Ovada: Zunino, Ravera, Oddone, Gioia, Massone, Macedda, Kindris (Barletto), Carminio (Gonzales), Macchione, Facchino (Scatilazzo), Pivetta. A disp: Piana, Ottonelli, Sciutto, Icardi. Allenatore: Marco Tafuri.

Castellettese: M.Pardi, Brilli, Cairello, M. Scatilazzo, Russo, De Petro, Montalbano (Bongiovanni), Badino (Laudadio), A. Magrì, U. Pardi, Coccia (Lettieri). A disp: Ottonello, Fossati, Tedesco, Bisso.

Continua la marcia trionfale del Pro Molare, che espugna il campo alessandrino dell'Asca per 2-1. I gol di Scontrino nel primo tempo, di Carackev per il momentaneo pareggio alessandrino e di Ferrari nel secondo. Pro corsaro ed efficace ma i ragazzi di mister Mario Albertelli meritano il risultato, per maggior concretezza e decisione. Al 34' del primo tempo eurogol di Scontrino, che dribbla due avversari e tira irresistibilmente a rete. L'Asca reagisce bene ma Fiori sembra insuperabile. Lo è invece al 13' della ripresa quando i locali pareggiano con un rigore concesso per atterramento di Capuana in area. Portieri in cattedra: prima Fiori e poi Bacchin salvano il rispettivo risultato. Sembra finita ma in pieno recupero, sugli sviluppi di una punizione, torre di Barone per Ferrari, che si inserisce bene e da tre metri fa secco Bacchin. Con questa vittoria il Pro, che domenica 16, ore 15, riceve la Boschese, consolida il secondo posto in classifica, alla pari con gli acquesi di La Sorgente e ad un solo punto dalla capolista Bevingros, vincitrice anche domenica scorsa. "Speriamo di poter continuare in questo modo" - dicono presidente Canepa ed allenatore Albertelli.

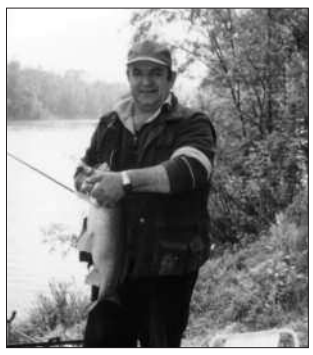
Formazione Pro: Fiori, Channouf, Guineri (Martini), Bruno (Valente), Ferrari, Parodi, A. Zunino,Salis, Barone, Scontrino, Scorrano. A disp: Russo, Parodi, Marek, De Sousa, Mazzarello.

Sconfitta la Tagliolese a Bosco per 0-1. Gol di Ottonelli al 33' del secondo tempo. Incontro nel complesso equilibrato nel primo tempo; nel secondo i locali pressano di più la retroguardia tagliolese e sbloccano così il risultato al 33'.Con questa vittoria la Boschese aggancia il classifica proprio la Tagliolese a 7 punti, uno in meno dell'Ovada.

Formazione Tagliolese: Masini, Olivieri, Marchelli (Mantero), A. Pini (Mazzarello), Ferraro, Tosti, V. Pini, Caneva, Bonafé, Sorbino (Parodi), F. Sciutto. A disp: Accolti, Ciocoloni, M. Sciutto. Allenatore: Andorno.

Classifica: Bevingros 16; Pro Molare e La Sorgente 15; Castellettese 14; Castenovese 11; Arquatese e Monferrato 10; Sarezzano e Real Novi 9; Ovada e Asca 8; Tagliolese e Boschese 7; Quargnento e Stazzano 5; Villaromagnano 2.

Ricordo di Lino Tacchino



Ovada. Risale a due anni fa la scomparsa di Lino Tacchino, assai conosciuto in città ed apprezzato dai tanti che lo conobbero, non solo nell'ambiente della pesca.

Dice la moglie Carla Ottonello: "Sono passati due anni da quando sei andato lontano da noi. Ma il tuo amore per noi rimarrà per sempre come il tuo sorriso, il tuo sguardo.

Grazie, amore da tutti noi, moglie, figli ed i tuoi cari nipoti".

A Silvano domenica 16 ottobre c'è anche don Gallo

Premio al clown Tata e Festa della grappa

Silvano d'Orba. Il Comune e l'Oratorio parrocchiale organizzano, per domenica 16 ottobre dalle ore 14.30, nella corte di Padre Dionisio, la "Gran Castagnata" con castagne, frittelle, panini e buon vino.

Nel pomeriggio alle 15.30, a cura dell'Amministrazione comunale, l'associazione Amici dei Burattini, e con il patrocinio della Regione e della Provincia, in collaborazione con l'Allegra Brigata e il Teatro del Corvo, si terrà la consegna del "Premio speciale Silvano d'Orba 2011" al clown Tata di Ovada.

Per tutta la giornata saranno esposti i lavori degli alunni delle scuole silvanesi.

In caso di maltempo la manifestazione si terrà presso l'Oratorio in via IV Novembre.

Alle ore 16 sempre di domenica 16, Luigi Barile e Saveria De Polo organizzano la 16ª Festa della grappa. Per l'occasione incontro con don Andrea Gallo, coordinatore della Comunità San Benedetto al Porto, che consegnerà una targa ad Antonio Padellaro, fondatore e direttore de "Il Fatto Quotidiano". Sarà inoltre consegnato il premio "Grappa Barile" allo scrittore e giornalista Ferruccio Sansa. Andrea Ranieri, assessore alla Cultura del Comune di Genova consegnerà una targa a Mauro Ghiglione, artista concettuale d'avanguardia.

A seguire buffet con degustazione di grappa delle varie annata da parte della Bottaro & Campora Ricevimenti.

Belforte Monf.to. Domenica 16 ottobre, presso il Castello, "Oltregiogo letteratura". Iniziativa promossa dal Distretto culturale e ambientale dell'Oltregiogo che si svolge sul territorio dal 23 settembre al 16 Ottobre.

Al via l'attività a piscina coperta

Finalmente inaugurata la piscina del Geirino

Ovada. Finalmente inaugurata la piscina comunale del Geirino.

E da lunedì tutti in acqua a piscina coperta, per i corsi di nuoto per bambini e adulti (500 iscritti) e la balneazione libera. I primi si tengono da lunedì a sabato, dalle 15,30 alle 19,15 per 45 minuti di lezione; i secondi dalle 19,15 alle 21,30. Per gli adulti anche il mattino del lunedì e giovedì dalle 9 alle 10,30. L'ingresso della balneazione libera è ad ogni 45' dall'apertura (8,15); al sabato orario continuato sino alle 19,15. Massimo otto persone per corsia.

Corsi anche per gestanti, neonatale, nuoto e ginnastica terza età, acquagym-fitness. Attività agonistica e pre dai 7/8 anni; master dai 25 anni.

Nella foto il gruppo lionistico col sollevatore per disabili donato alla Servizi sportivi.

E. S.

Coppa Piemonte di volley

Ovada. Plastipol maschile avanti nella Coppa Piemonte di volley.

Nel concentramento di qualificazione al Geirino, i biancorossi superano prima il Novi per 2-1 e poi l'Occimiano per 3-0. Sul parquet Quaglieri e Castellari in banda, Morini e Vignali centrali, Nistri in palleggio, Bernabè opposto, Barisone libero e contro i novesi anche Macciò e Bisio.

Doppio successo per 3-0 della Plastipol femminile, ancora in Coppa Piemonte. Tripla vittoria, con le vercellesi per 2-1, con le novaresi per 3-0 e con la formazione dell'alessandrino Gombi per 3-0. In campo Romero e Fanelli in banda, Massone e Moro centralil, Fabiani in palleggio, Agosto opposto e Scarsi libero. Utilizzata Pola, a disposizione Ottria, Minetti, Morielli, Barisione e Bisio.

È la mamma del "Purazin"

I cento anni di nonna Teresita

Ovada. Ha festeggiato i 100 anni, compiuti il 7 ottobre, Caterina Pesce, che tutti conoscono come Teresita, la mamma del "Purazin". La centenaria è stata circondata dall'affetto dei suoi famigliari, il figlio, la nuora, i nipoti e i pronipoti e da tanti amici che si sono ritrovati per l'occasione. Ovadese da 50 anni, Teresita è nata Tiglieto nel 1911 e per 20 anni ha lavorato come operaia nel Cotonificio di Rossiglione. Con il matrimonio ha vissuto per una ventina d'anni a Morbello, per poi trasferirsi definitivamente alla Stazione di Molare, all'inizio degli anni '60.

Bando per la nomina di presidente e consiglieri del Parco Capanne

Ovada. Pubblicato dalla Regione Piemonte il bando per la nomina del presidente e dei consiglieri del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Il presidente è nominato dalla Regione, in accordo con la comunità delle aree protetta, formata dalla Provincia e dai sindaci della zona. Riceverà uno stipendio di circa 18mila euro annui.

I consiglieri scendono, per il Parco delle Capanne, da 34 a 4 e sono nominati uno dalla Regione, uno insieme dalle province interessate e due dalla comunità delle aree protette.

L'attuale presidente del Parco Capanne, il prof. Gianni Repetto, non sembra intenzionato a ripresentarsi ed è fortemente critico verso i criteri di selezione ed il potere decisionale della Regione.

Comunque il bando scade il 22 ottobre.

Mercatino del Borgo a Molare

Molare. Il 15 ottobre dalle 8 alle 18, in piazza 2ª edizione del "Mercatino del Borgo", organizzato dall'assessorato comunale al Turismo. 60 espositori presenti alla 1ª edizione. Vista la vicinanza con la festa di Halloween, saranno presenti bancarelle a tema e di cartomanti.

Basket: bene la Piscine Geirino

Ovada. Inizia con una netta vittoria la stagione della Piscine Geirino Ovada: Gorini e compagni si sbarazzano del Tigullio Santa Margherita per 88-77.

Primo tempo scintillante per i biancorossi, ripresa a corrente alternata in cui peraltro la squadra di casa rimane sempre in controllo della situazione. È Talpo, con sei punti consecutivi in avvio, a lanciare la Piscine. Segnano tutti nel quintetto biancorosso che mette a segno 33 punti (a 17 nei primi 10') con sei triple.

I ragazzi di coach Brignoli sfiorano il +20 all'inizio della seconda frazione con due canestri di Prandi ma trovano modo di mangiarsi qualche conclusione da sotto. Santa Margherita tiene sospinta da Pappalardo e Zivanovic. Le due squadre sembrano perdere intensità in avvio di ripresa. Ovada cozza contro la zona proposta dagli avversi e permette agli ospiti di riavvicinarsi. Nell'ultima frazione è partita vera: Pappalardo cambia passo e trascina i suoi fino al -7. Sono fondamentali in questo passaggio due triple di Zucca e un canestro più fallo di Prandi. "Siamo stati molto positivi in avvio - ha commentato al termine il presidente biancorosso Mirco Bottero - Nella ripresa abbiamo fatto più fatica in attacco ma abbiamo contenuto bene il loro tentativo di rimonta. Due punti importanti contro un avversario che farà corsa di testa". Prossima gara, sabato 15 ottobre alle 18 sul campo dell'AB Sestri.

Piscine Geirino Ovada - Tigullio Santa Margherita: 88-77 (33-17; 51-36, 62-50).

Tabellino: Gorini 16, Zucca 11, Sillano 15, Rossi 8, Talpo 21, Prandi 17, Oneto, Giulini, Foglino, Schiavo ne. All.: Brignoli.

Calcio - Seconda e terza categoria

Ovada. In Seconda Categoria del campionato di calcio, girone R Cassine-Carpeneto 0-1 rete al 20' su rigore di Tosi. Formazione: Landolfi, Pisaturo (Minetti), Zunino, M'Baye, Oddone, Perrone (Repetto), Andreacchio, Rabvera, Bacchino, Marenco, Tosi. All.: Ajorr.

Pareggio della Silvanese con il Montegioco per 3-3. I gol silvanesi con una doppietta di Zito e di Alfieri nel secondo tempo. Formazione: Giacobbe, Mercorillo, De Vizio, Massone, Sorbara, Tartaglione (Pestarino), Gioia (Cazzulo), Riva, Ferrando, Zito, Alfieri. All.: Gollo.

Classifica: Garbania 11, Carpeneto 10, Sexadium e Frugarolo 9, Cassano 8, Tassarolo 7; Castelnuovo B. e Cassine 6, Silvanese e Pozzolese 5, Ponti e Montegioco 4, Vallebormida 0. Domenica 16 ottobre Silvanese. Paderna e Carpeneto-Castelnuovo.

In Terza Categora girone A, Lerma Capriata-Mandrogne 0-0. Lerma a centroclassifica con 4 punti; domenica 16 trasferta a Mirabello.

Sicurezza e reati sulla strada

Rocca Grimalda. Venerdì 14 ottobre, dalle ore 21 nelle Cantine di Palazzo Borgatta, serata dal tema "Occhio alla strada - sicurezza & responsabilità. I reati in ambito stradale".

Intervengono il Sindaco Fabio Barisione, il Prefetto Francesco Paolo Castaldo, Lorin Christine, Gianni Ivaldi, Ezio Sestini, Efrem Bovo, ed il presidente dell'associazione italiana familiari e vittime della strada, sezione di Alessandria, Ezio Bressan. Moderatrice Miriam Massone.

Durante la serata sarà proiettato il video "La vita è una sola... non gettarla!", realizzato dall'Istituto superiore Saluzzo-Plana di Alessandria nell'ambito del progetto Officinema.

Perteciperanno inoltre rappresentanti della Regione e della Provincia.

Da "Vela" due volontari del servizio civile

Ovada L'associazione oncologica "Vela" seleziona due volontari per il servizio civile, da impiegare nell'ambito del progetto: "Una rete per il malato oncologico", per un periodo continuato di 12 mesi.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età alla data di presentazione della domanda e che siano in possesso di determinati requisiti di ammissione.

La domanda di partecipazione deve pervenire presso la sede di "Vela", al day hospital oncologico di Medicina dell'Ospedale Civile entro il termine tassativo del 21 ottobre, ore 14.

I giovani interessati possono richiedere ulteriori informazioni sui requisiti richiesti e sulle modalità di presentazione della domanda rivolgendosi agli uffici in via Ruffini 22, primo piano presso il DH Oncologico - Ospedale Civile di Ovada, dal lunedì al venerdi dalle ore 9 alle ore 12; tel. 0143 826415 - cell. 340 5253607.

Le aziende del concorso "Dolcetto d'Ovada" e "Ovada docg"

Tagliolo Monf.to. Il Comune, con la collaborazione dell'Onav di Alessandria, e col patrocinio del ministero delle Politiche Agricole, della Regione Piemonte, dell'Amministrazione provinciale, ha organizzato l'XI Concorso enologico Onav Dolcetto di Ovada e Ovada Docg 2011. 51 i campioni dei vini presentati e le commissioni hanno assegnato un punteggio pari o superiore agli 85/100 a 20 vini selezionati.

Le 18 aziende saranno premiate venerdì 14 nell'Enoteca di via Torino ad Ovada, alle ore 16,30.

Due medaglie d'oro verranno consegnate ai vini che hanno raggiunto o superato il 90/100 e 18 medaglie d'argento a quelli che hanno superato 85/100.

Le aziende vincitrici sono: Alemanni Annamaria (Tagliolo), Badino Paola (Rocca Grimalda), Cascina Boccaccio (Tagliolo), Ca' Bersi (Tagliolo), Cà del Bric (Montaldo), Carlotta e Rivarola (Ovada), Facchino (Rocca Grimalda), Ferrari Giorgio (Tagliolo), Forti del Vento (Ovada), La Caplana di Guido Natalino (Bosio), La Piria (Rocca Grimalda), La Slina (Castelletto), La Smilla di Guido Matteo (Bosio), Poggio (Vignole B.ra), Tenuta La Maremma (Molare), Tenuta Montebello (Rocca Grimalda), Tre Castelli (Montaldo), Villa Paradiso (Castelletto).

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Iniziativa benefica

Stefano Visora è a Savona con PediARTria in Corsia

Masone. Nel quadro di un interessante esperimento realizzato congiuntamente dal Prof. Amnon Cohen e dal nostro associato Stefano Visora nel Reparto di Pediatria dell'Ospedale San Paolo di Savona il 28 settembre è stata inaugurata la mostra del pittore masonese dal titolo di PediARTria in Corsia. Secondo quanto dichiarato dagli ideatori del progetto, «Questa iniziativa nasce con l'intento di portare cultura artistica e una nota di colore al reparto e di avvicinare i bambini alle diverse forme d'arte in quanto la creatività e le attività manuali aiutano ad esprimere più liberamente i sentimenti di ansia e a distrarre i bambini dai timori legati all'ospedalizzazione». L'iniziativa di PediARTria in Corsia, attraverso il disegno e i laboratori creativi, si prefigge quindi di aiutare ad esorcizzare le paure dei bambini ricoverati. La prima edizione vedrà la partecipazione del Fiat 500 Club Italia, del Movimento Arte del XXI Secolo, del Museo Civico di Masone Andrea Tubino e del fotografo Carlo Minotti.

Stefano Visora è nato a Masone, in provincia di Genova,, ed è da sempre appassionato di arti figurative. Dopo una lunga milizia nell'àmbito dell'iperrealismo, ha parallelamente sviluppato un nuovo stile che si richiama alle scaturigini novecentiste di quella che in Francia molti anni or sono è stata scherzosamente definita Art Bebé. Nel caso specifico, Visora, oltre ai modelli illustri, si serve dei disegni dei proprî figli, che rielabora usando la mano sinistra per imporsi un handicap che lo avvicini all'ingenuità delle figurazioni infantili. a mostra che resterà aperta fino al 6 gennaio 2012, grazie alla collaborazione col professor Aldo Maria Pero, presidente del Movimento Arte del XXI Secolo, ed dedicata oltre che alle famiglie dei piccoli ricoverati anche a tutta la cittadinanza. L'ingresso per i visitatori esterni sarà libero dalle ore 15.00 alle ore 18.00 di Sabato e Domenica. Per tutta la durata della mostra il pittore Stefano Visora e la fiduciaria del Fiat 500 Club Italia, Lucia Fresia, saranno presenti in reparto, ogni giovedì mattina, per dar vita ad un laboratorio artistico e creativo di cui i bambini ricoverati saranno assoluti protagonisti. Come dichiara lo stesso Stefano Visora: «Dal mondo dell'infanzia gli artisti possono trarre fantastiche intuizioni per la loro arte, soprattutto se l'artista è riuscito a non perdere il contatto con il proprio bambino interiore». Questa filosofia si sposa perfettamente con l'idea di cura e accoglienza del professor Amnon Cohen, Direttore della Struttura Complessa di Pediatria, che dichiara: «Crediamo che l'unione tra l'arte e la creatività dei bambini sia un binomio molto importante: per l'artista è fonte di spunti creativi, per il bambino può essere un modo per rielaborare le ansie del ricovero attraverso l'arte e superarle».

Per concordare eventuali visite infrasettimanali o guidate e laboratori per le scuole è possibile prendere contatto con la Signora Laura, segretaria dell'Associazione Cresc.i onlus ai numeri 019-8404903 o 019-8404920.

Sabato 8 ottobre

È stata inaugurata la mostra degli alpini

Masone. Sono iniziati con l'inaugurazione, presso la biblioteca delle scuole elementari, della mostra itinerante sulle truppe alpine i festeggiamenti per il 55° anniversario della fondazione del gruppo masonese che culmineranno con il raduno sezionale fissato per il 15 e 16 ottobre.

A tagliare il tradizionale nastro tricolore, sabato 8 ottobre, è stata l'assessore comunale Luisa Giacobbe alla presenza del vicesindaco Piero Ottonello, dell'assessore Giuseppe Sciutto e dei consiglieri sezionali delle penne nere Saverio Tripodi e Beppe Aneto.

Ad accogliere le autorità e gli intervenuti, il presidente degli alpini locali Piero Macciò che ha ringraziato tutti i presenti ed invitato i masonesi ad una presenza numerosa alle iniziative previste per il raduno sezionale.

L'assessore Giacobbe, nell'occasione, ha sottolineato il carattere storico della mostra che testimonia il passato delle penne nere dalla sua fondazione nel 1872 e attraverso gli avvenimenti delle due guerre mondiali per concludersi con gli attuali interventi di pace nei territori interessati da conflitti.

Ha quindi ricordato l'impegno civile degli alpini nel territorio masonese in particolare nel ripristino di monumenti, l'ultimo dei quali è stata la ristrutturazione del cippo ai Caduti in località S.Pietro, e nella manutenzione del parco Pertini in località Romitorio nonché le iniziative di solidarietà con la raccolta di fondi e generi alimentari a favore di associazioni benefiche.

"E' significativo" ha concluso l'assessore comunale " che la mostra sia stata allestita nei locali della scuola elementare perché lo spirito degli alpini serva da esempio per le future generazioni e vorrei, infine, ripetere le parole del presidente Piero Macciò che si augura che il gruppo alpini si mantenga unito, propositivo e collaborativo con tutti".

L'inizio del raduno sezionale delle penne nere è fissato per sabato 15 ottobre alle 9,30 con l'alzabandiera in piazza Mons. Macciò.

Pranzo di leva per il 1931

Una trentina di masonesi ha festeggiato gli 80 anni

Masone. Una trentina di masonesi, appartenenti alla classe 1931, si sono data appuntamento, sabato 1° ottobre, al Santuario della Madonna della Cappelletta per festeggiare il raggiungimento degli 80 anni di età. Al mattino hanno partecipato alla S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi cui ha fatto seguito il tradizionale pranzo. Naturalmente numerosissimi i ricordi del passato tornati alla mente dei presenti e, nonostante la grande allegria, anche qualche momento di commozione nel rievocare episodi di gioventù in un periodo con maggiori difficoltà economiche ma certamente più ricco di umanità e solidarietà verso il prossimo.

Nell'ultimo consiglio comunale

Ottenuti i finanziamenti per il completamento dei posteggi

L'arco dell'oratorio e la copertura (foto d'archivio).

Campo Ligure. In questo difficile momento economico, l'ottenimento di finanziamenti dalla Regione Liguria per la realizzazione di opere pubbliche è vissuto in maniera particolarmente favorevole dai tecnici e dagli amministratori del nostro comune. Nell'ultimo consiglio comunale del 30 settembre scorso il sindaco ha informato i consiglieri dell'avvenuta comunicazione della delibera regionale con cui si finanziava, per un importo di 320.000 euro, il 2° lotto dei posteggi di via Repubblica. Ricordiamo che il parcheggio succitato è deputato a sostituire i posteggi situati sull'attuale copertura del torrente Ponzema per la quale è prevista la prossima demolizione. Era quindi indispensabile e fondamentale poter completare l'opera per poi mettere mano ai lavori sul torrente. Il sindaco ha inoltre ricordato che i finanziamenti per i lavori di demolizione e parziale ricostruzione della copertura di S. Sebastiano sono già tutti acquisiti (per un importo di 1.750.000 euro) per cui in questi mesi si lavorerà alla stesura di tutti i documenti necessari che consentano di indire la gara di appalto nella prossima primavera-estate. Questo si prospetta come uno dei lavori più impegnativi, per il nostro comune, degli ultimi anni; infatti se pur il lavoro in se stesso non presenta eccessive complessità, è la sua ubicazione a far prevedere una serie di difficoltà da dover gestire giorno per giorno: infatti, per la viabilità, è l'accesso al centro storico, sotto la copertura passano tutti i servizi pubblici: Enel, gas, telefoni, fognatura, acquedotti e quindi tutto ciò dovrà essere gestito con estrema cura e attenzione sapendo comunque che inevitabilmente si creeranno qualche disagio alla comunità. Ci sarà anche un problema storico – architettonico che riguarda l'oratorio di S. Sebastiano e Rocco in quanto bisognerà preservare l'archetto storico d'accesso alle entrate laterali e evitare possibili danni da vibrazioni alla struttura della chiesa che già ora presenta problemi statici, nonché l'accesso pedonale all'ufficio postale.

Domenica 9 a Masone

Apertura ufficiale dell'oratorio

Masone. Domenica 9 ottobre si è tenuta l'apertura ufficiale dell'Oratorio; alle 15 e 30 gli animatori e i bambini si sono ritrovati nel salone, dove il nostro parroco Don Maurizio Benzi ha tenuto un discorso di benvenuto, in cui ha augurato un anno pieno di gioia e di divertimento parlando dei tre propositi di San Domenico Savio ossia: essere sempre allegri, fare bene il proprio dovere in casa e a scuola, e di recitare la preghiera quotidiana. Se ognuno facesse queste piccole cose, saremmo tutti sulla via della santità. In seguito, gli animatori hanno proposto una serie di giochi come il percorso a ostacoli, il gioco delle sedie e "addenta la mela" in cui i bambini hanno dato il meglio di sé. A fine giornata le mamme hanno offerto torte e pasticcini che sono stati fortemente apprezzati da tutti. È stata una giornata intensa e piena di emozioni per grandi e piccini!

In programma il 15 e 16 ottobre

Festa sezionale degli Alpini

Masone. In vista della festa sezionale degli Alpini, programmata per il prossimo 15 e 16 ottobre, il gruppo masonese delle penne nere inaugurerà sabato 8 ottobre alle ore 17 presso la scuola elementare la mostra sulle truppe alpine che resterà aperta fino ai giorni della manifestazione.

La festa sezionale avrà inizio sabato 15 ottobre alle 9,30 con l'alzabandiera sul piazzale della chiesa parrocchiale cui farà seguito l'incontro con le scolaresche nell'Opera Mons. Macciò per la proiezione di filmati alpini e la premiazione del concorso.

Nel pomeriggio, alle 15,30, verranno deposte le corone commemorative ai cippi dei Caduti in località S.Pietro e dei Dispersi in Russia nei pressi del cimitero.

In serata, nella sala Opera Mons. Macciò, è prevista una rassegna di Cori Alpini con il Coro Soreghina ed il Coro Voci d'Alpe.

Il giorno successivo, poi, si inizierà alle 8,30 con il ricevimento delle autorità e dei gruppi presso la sede in località Romitorio dove alle 9,30 è fissato l'alzabandiera, seguito dalla sfilata delle penne nere per le vie del concentrico masonese. Alle 10,45 gli intervenuti parteciperanno alla celebrazione della S.Messa in Parrocchia e quindi alla deposizione della corona al Monumento dei Caduti in piazza Mons. Macciò. Il "rancio" alpino alle 12,30 e l'ammaina bandiera alle 17,30 concluderanno la manifestazione.

A Ferrania nell'ambito del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica"

Inaugurata dal presidente Burlando la nuova linea di moduli fotovoltaici

Cairo M.tte. È stata inaugurata il 6 ottobre scorso, nello stabilimento di Ferrania, la nuova linea di produzione di moduli fotovoltaici di Ferrania Solis, nell'ambito del progetto "Nuova Fabbrica Fotovoltaica". Si è trattato di un gesto simbolico importante che può far pensare ad una ripresa significativa dell'attività produttiva.

Tra le autorità, sono intervenuti per la Regione Liguria il Presidente della Regione Claudio Burlando, l'Assessore allo Sviluppo Economico Renzo Guccinelli, l'Assessore all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile Renata Briano, l'Assessore alle Politiche attive del lavoro e dell'occupazione Enrico Vesco. Per la Provincia di Savona hanno partecipato il Presidente della Provincia Angelo Vaccarezza e l'Assessore all'Industria e allo Sviluppo Economico Giorgio Garra. Per il Comune di Cairo Montenotte erano presenti il Sindaco Fulvio Briano, l'Assessore alla Città Sostenibile e alle Politiche Ambientali Ermanno Goso e l'Assessore alle Attività Produttive Alberto Poggio. La Diocesi di Acqui, della quale fa parte la parrocchia di San Pietro in Ferrania, era rappresentata dalla massima autorità, il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

L'evento inaugurale è stato caratterizzato dal taglio del nastro da parte del Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando e dalla preghiera di benedizione del Vescovo

Il Presidente di Ferrania Solis Andrea Gais ha posto l'accento sullo sviluppo dell'azienda, sottolineando l'investimento realizzato sul sito di Ferrania con la Nuova Fabbrica: «*Il giorno 2 marzo 2010 abbiamo inaugurato la prima, più piccola, linea produttiva di Ferrania Solis; oggi, dopo circa un anno e mezzo, inauguriamo questa Nuova Fabbrica Fotovoltaica rafforzata da una nuova e maggiore linea di produzione di moduli fotovoltaici*».

Cauta soddisfazione è stata espressa dal Dott. Salamoni, Amministratore Delegato di Ferrania Solis: «*Rimane però indispensabile una svolta a livello del governo per favorire lo sviluppo della filiera manifatturiera italiana del fotovoltaico che è comunque fortemente compromessa dall'eccesso di importazioni da paesi fuori EU ed in particolare dalla CINA (oltre lo 80% del mercato)*».

Seppur indirettamente, con queste parole, Salamoni sembra aver messo in evidenza anche la fragilità di un impianto produttivo purtroppo legato alle scelte di una politica al momento piuttosto altalenante.

Il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando ha sottolineato che «*la storia di Ferrania Solis, un'azienda nata solo tre anni fa, è di quelle che vorremmo sentire più spesso in Liguria. Una storia che ci parla di trasformazione e occupazione e che oggi, con l'inaugurazione della nuova linea di produzione di moduli fotovoltaici, si consolida ulteriormente*».

Il pur comprensibile entusiasmo di Burlando cozza tuttavia con il numero dei lavoratori attualmente occupati che al momento è abbastanza contenuto. Per il 2011 sono confermati gli obiettivi di crescita del fatturato con un aumento di circa l' 80% rispetto al 2010 ed è auspicabile la realizzazione di nuovi posti di lavoro che vada ben al di là dell'attuale organico di 75 persone.

E sul problema occupazionale ha insistito il sindaco di Cairo Briano: «Al Comune di Cairo interessa in particolar modo lo sviluppo di un'industria rivolta alla ricollocazione dei lavoratori e allo sviluppo della filiera delle energie rinnovabili per creare, di fatto, quel distretto industriale più volte annunciato dal Ministero dello Sviluppo Economico e mai realizzato. Solare, Eolico e Biodigestore sono tre elementi industriali ad alto valore aggiunto, sia in termini economico industriali, che occupazionali, e meritano il massimo livello di attenzione da parte della politica e dell'Amministrazione Comunale».

Ma sui possibili contatti con alcuni gruppi disposti ad investire a Ferrania, come sembrava di capire da precedenti dichiarazioni di Burlando riferite all'eolico, non è apparso niente di particolarmente significativo. Sembrerebbe di capire che non ci sono preclusioni da parte dell'azienda ma al momento non sembra esserci alcunché di concreto.

PDP

Nuovo segretario della Cisl Savona

Savona - Il Consiglio Generale della CISL provinciale ha eletto Gloriana Bosio quale nuovo Segretario della CISL di Savona. Rinnovata anche l'intera Segreteria Territoriale con la riconferma di Simone Pesce ed il nuovo ingresso di Giorgio Cepollini.

Gloriana Bosio approda alla Segreteria Generale dopo una lunga militanza sindacale che, a seguito di una importante ed impegnativa esperienza di categoria nei settori del pubblico impiego e degli enti locali, l'ha vista ricoprire il ruolo di Segretario Organizzativo per circa 10 anni.

Scaturito dalla riunione del 7 ottobre scorso

Il piano proposto dai sindaci per la sanità Valbormidese

Cairo M.tte. Il 7 ottobre scorso il Comitato dei Sindaci e la gran parte dei medici di famiglia della Valbormida hanno approvato un documento nel quale si ribadisce la determinazione a non rinunciare ad alcun servizio ospedaliero attivo sul territorio. Anzi, i sindaci formulano una proposta operativa in sinergia con i medici di base nell'ottica di un rinnovata armonia che auspicano possa portare ad un miglioramento dei servizi al cittadino.

Al centro di questa proposta troviamo proprio quel Pronto Soccorso che sembrava dovesse essere irrimediabilmente declassato: «*Il Pronto Soccorso dovrebbe diventare il fulcro del Servizio Ospedaliero* - si legge nel documento - *Attualmente le attività di Pronto Soccorso sono inserite in una struttura operativa semplice a carattere dipartimentale.*

Si potrebbe invece ipotizzare la trasformazione del servizio in struttura complessa dotata di complessivi 10 posti letto O.B.I./medicina d'urgenza con conseguente adeguamento del numero dei Medici e degli Operatori Paramedici (i letti aggiuntivi sono pari a 7, perché attualmente il Pronto Soccorso di Cairo si avvale già di 3 posti letto O.B.I.). Per quanto concerne gli spazi "fisici" nei quali meglio strutturare le prestazioni, questi potrebbero essere reperiti dalla sezione al piano rialzato del nuovo blocco edilizio destinato ad ospitare le sovrastanti sale operatorie di nuova realizzazione e con un diverso e migliore utilizzo degli spazi contigui alla sede attuale del Pronto Soccorso».

Questa ipotesi, secondo i firmatari, sarebbe giustificata dalle particolari condizioni orografiche che sono proprie della Valbormida: «*Il territorio della Valle Bormida è ricompreso in una zona montana disagiata con oltre 40 mila abitanti e con possibilità di gravitazione sulle strutture sanitarie da zone del basso Piemonte Alessandrino (Spigno Monferrato, Merana) e Cuneese, con particolare riferimento all'asta della Bormida di Millesimo fino a Cortemilia che, proprio per l'orografia e per endemiche carenze viarie e trasportistiche, ha difficoltà oggettiva a raggiungere gli Ospedali Piemontesi*».

Sindaci e medici non si nascondono la necessità di un contenimento e di una razionalizzazione della spesa sanitaria, tuttavia sentono di poter motivare il mantenimento in attività dell'Ospedale di Cairo: «*Non per spirito di "campanile", quindi, ma per precise scelte programmatorie l'Ospedale di Cairo, se opportunamente posto a "a sistema" con l'Ospedale di Savona, può assumere un ruolo, (come in parte già oggi accade) utile alla ottimizzazione delle professionalità, delle tecnologie e degli spazi e in grado di rispondere alle esigenze del proprio territorio e non solo di questo. L'Ospedale di Cairo può divenire elemento di richiamo e di affidabilità per l'emergenza, per tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali, consentendo lo snellimento dei tempi della risposta sanitaria*».

Le proposte previste dal documento non si limitano pertanto al solo Pronto Soccorso ma spaziano nei diversi settori dell'offerta sanitaria: Laboratorio Analisi, Radiologia, Cardiologia, Chirurgia, Medicina Generale, Hospice, Riabilitazione, Dialisi, Attività Poliambulatoriali, Direzione Sanitaria.

Sì, anche la Direzione Sanitaria a Cairo, «*al fine di garantire reale sinergia fra tutte le attività ospedaliere e di ottimizzare le professionalità, i servivi, l'uso delle strutture, i rapporti con i pazienti e le loro famiglie, i rapporti con i Medici di Base ed il territorio*».

Si tratta nel complesso di una proposta piuttosto pretenziosa ma che scaturisce dalla convinzione che «*proprio nei momenti di emergenza sia necessario configurare l'intervento anche finanziario della Sanità in precisi elementi progettuali "a sistema" che sono, peraltro, l'unica vera possibilità di gestione controllata della salute dei cittadini e delle risorse da allocare all'interno dei singoli servizi*».

Questa sorta di piano sanitario valbormidese, che nasce in una delle fasi più difficili della gestione della Sanità in Provincia di Savona, viene dunque sottoposto alla struttura direzionale dell'ASL nella speranza che ne faccia l'uso più appropriato.

RCM

Il Consiglio surroga Carlo Barlocco

Cairo M.tte - Il Consiglio Comunale è stato convocato per le ore 18 di giovedì 13 ottobre 2011 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Surroga del Consigliere Comunale Carlo Barlocco, deceduto;
2. Approvazione Regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio on-line.

Riprendono gli "Incontri con l'autore"

Cairo M.tte - Venerdì 14 ottobre 2011 alle ore 21 presso Sala A. De Mari del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, 29 riprende la rassegna "Incontri con l'autore" con la presentazione della "**Lunga lettera a mio nipote Elia" di Dario Ferrando.**

"Lunga lettera a mio nipote Elia" è una autobiografia, scritta sotto forma di lettere al nipote, dove l'autore si racconta, e soprattutto racconta del periodo della guerra partigiana, fino alla Liberazione.

L'autore, Dario Ferrando, è nato a Cairo Montenotte nel 1927, si è laureato in medicina e chirurgia ed è noto per la sua attività di dentista. Partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale, è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica nel 1998.

L'ingresso è libero.

Comunicata dall'Asl 2 Savonese

Le nuove regole dell'esenzione per reddito dal ticket sanitario

Cairo M.tte. L'Asl 2 del Savonese ha comunicato le nuove regole dell'esenzione per reddito dal ticket sanitario. Cosa cambia?

Cambiano le modalità per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, farmaceutiche e di pronto soccorso: dal 1° novembre, per ottenere l'esenzione in base al reddito, non si potrà più apporre la firma sulla ricetta, ma occorrerà essere in possesso dell'attestazione dello stato di esenzione.

A tale scopo l'ASL2 savonese ha predisposto l'invio, nel mese di ottobre, ai cittadini che hanno diritto all'esenzione (inseriti nell'elenco fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), di una lettera che riporta l'attestazione dello stato di esenzione: questo attestato, contenente dati anagrafici, codice fiscale, codice di esenzione e data di validità, deve essere ritagliata, conservata e presentata al momento della prescrizione di visite, esami e farmaci, anche al pronto soccorso.

Il medico che prescrive le prestazioni specialistiche dovrà indicare il codice di esenzione in ogni ricetta del Servizio Sanitario Nazionale, ed è l'unico titolato a farlo.

L'attestato con il codice di esenzione è valido fino al 31 marzo 2012; i successivi avranno validità annuale.

Nel momento in cui non sussistano più le condizioni per l'esenzione il cittadino è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'ufficio anagrafe dell'ASL, compilando il "*Modulo di revoca del certificato di esenzione per reddito*", per non incorrere in sanzioni amministrative oltre al recupero del ticket non pagato.

I cittadini che non ricevono la lettera con l'attestazione dello stato di esenzione entro il 23 di ottobre, ma hanno diritto all'esenzione per motivi di reddito, possono attestare la propria posizione presentando apposita autocertificazione (unitamente a fotocopia del documento di identità) a partire da lunedì 24 ottobre.

I cittadini appartenenti alle categorie disoccupati ed esenti per patologia (per i quali non è previsto l'invio per posta dell'attestato) possono iniziare ad accedere agli sportelli a partire dal 17 di ottobre.

Le sedi e gli orari di seguito elencati hanno carattere straordinario e resteranno in vigore fino al 30 novembre.

Carcare, via del Collegio 18, presso l'ufficio anagrafe dal lunedì al giovedì dalle 8 alle16, venerdì dalle 8 alle12. Cairo Salute, via Berio 1, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle15.

Dal 1° dicembre sarà possibile rivolgersi agli uffici anagrafe della ASL.

Adriano Sansa incontra gli studenti

Cairo M.tte - Sabato 15 ottobre 2011, alle ore 11, Adriano Sansa, Presidente Tribunale dei minori di Genova, nell'ambito del ciclo di incontri previsto dal progetto EGLE - Educazione alla Giustizia alla Legalità e all'Eguaglianza - per l'anno scolastico 2011/2012 terrà una conferenza sul tema: "La giustizia: causa ed effetto della democrazia".

È il primo degli incontri che si svolgeranno nel Teatro Comunale a Palazzo di Città con personalità che, per il loro ruolo e la loro esperienza hanno la capacità di trasmettere messaggi forti su temi quali la giustizia, la legalità la democrazia, la guerra, i diritti umani e testimoniarli con il loro impegno civile quotidiano.

Vista la complessità delle tematiche, gli studenti coinvolti saranno quelli delle classi quarte e quinte, ai quali verrà offerta un'educazione permanente sulle tematiche affrontate, andando al di là delle occasioni degli incontri, al fine di proporre alla città un modo diverso di essere scuola sul territorio.

Il progetto e stato ideato e reso operativo dal prof. Gaetano Aliberti e condiviso dalla Dirigenza e dai Docenti dell'I.I.S. che lo hanno sostenuto, presentandolo al Sindaco Briano che lo ha condiviso e sponsorizzato.

PHARMA STORE
CAIRO M.TTE

2003 nasce a Cairo M.tte erboristeria pharmastore
2005 pharmastore si trasferisce in Via Roma, al numero 31
2010 pharmastore inaugura la nuova sede in Via Roma, 27
2011 Pharmastore si sdoppia !!! nella sede storica di Cairo, al n° 31 di via Roma, nasce parafarmacia pharmastore; il punto vendita di riferimento per i prodotti omeopatici e la farmacia da banco.

PHARMA STORE ERBORISTERIA
erboristeria pharmastore
Via Roma 27, Cairo Montenotte
tel. 019 5079839

PHARMA STORE PARAFARMACIA
parafarmacia pharmastore
Via Roma 31, Cairo Montenotte
tel. 019 501914

WWW.ERBORISTERIAPHARMASTORE.COM

Domenica 9 ottobre al Convento delle Ville

Riprende l'attività, con i passaggi il gruppo scout Agesci del Cairo 1

Cairo M.tte - 46 lupetti, una quindicina di guide ed esploratori, 5 nuovi novizi e 10 rover e scolte: sono questi i numeri con cui gruppo Scout Cairo affronta il nuovo anno di attività, guidato e sorretto da una Comunità Capi di dodici unità. Le oltre 80 camice azzurre del gruppo Agesci Cairo 1 hanno celebrato Domenica scorsa 9 ottobre, con la classica cerimonia dei passaggi, l'apertura dell'anno scout. In compagnia di genitori ed amici, tutti convenuti a partecipare alla santa messa festiva delle ore 8,30 in parrocchia, i giovani scout cairesi hanno poi raggiunto, percorrendo a piedi la pista ciclabile, il Convento Francescano delle Ville. Negli spaziosi campi adiacenti, gentilmente messi a disposizione dal Comune nella persona dell'amico assessore Giovanni Ligorio, sin dal primo mattino la cerimonia dei "passaggi" ha mostrato a tutti i convenuti la consistenza delle nuove staff e la distribuzione dei capi nelle stesse. Alle ore 12 e trenta un pranzo abbondante è stato condiviso mettendo a disposizione quanto ciascuno dei genitori aveva preparato e portato da casa. La giornata stupenda di sole, scaturita da una mattinata piuttosto freddolosa, ha poi propiziato lo svolgimento delle gare che hanno visto quattro squadre disputarsi la vittoria per la conquista della "nuova frontiera". Il risultato finale ha premiato tutti per l'impegno profuso nel saper vivere una giornata indimenticabile di fraternità, serenità ed amicizia: primo passo verso quei traguardi di impegno religioso, sociale e di servizio per raggiungere i quali ognuno degli aderenti al gruppo si è impegnato di fare del "proprio meglio". **GaDV**

Sarà inaugurata il 21 ottobre in Corso Martiri a Cairo Montenotte

Completata la casetta dell'acqua

Cairo M.tte - La "Casetta dell'acqua" realizzata dal Comune di Cairo in corso Martiri della Libertà, angolo via Arpione, è stata completata con l'installazione degli impianti di naturalizzazione e trattamento.

Gli stessi sono stati realizzati dalla ditta Ecofar s.r.l di Vado Ligure, concessionaria locale della Sidea Italia, specializzata in impianti di naturalizzazione dell'acqua potabile sia di grandi dimensioni, come quello installato a Cairo, che di apparecchiature domestiche realizzate secondo le più severe norme sanitarie e di qualità attualmente vigenti.

Gli impianti installati, e già collaudati, alimentano due erogatori posti sotto il porticato della nuova casetta dell'acqua in grado di fornire acqua naturalizzata a temperatura ambiente o refrigerata ed eventualmente anche gassata.

L'impianto fornisce un litro e mezzo di acqua per ogni erogazione al prezzo di 10 centesimo per l'acqua refrigerata e gassata, di 5 centesimi per quella semplicemente refrigerata; l'acqua naturalizzata e a temperatura ambiente, invece, è gratuita.

Tocca all'utente premunirsi dei contenitori idonei al prelievo del prodotto: normalmente si possono riutilizzare le comuni bottiglie in plastica in commercio da 1,5 litri.

L'inaugurazione della casetta, con l'avvio del servizio, avverrà il prossimo venerdì 21 ottobre.

SDV

Giovedì 6 ottobre col "Chorkonzert col Chor an der Saar"

Successo del concerto AVIS in Parrocchia

Cairo M.tte. La chiesa parrocchiale di Cairo ha ospitato, giovedì 6 ottobre alle ore 21, il concerto di musica classica per coro ed orchesta del "Chorkonzert col Chor an der Saar" di Saarbrücken (Germania).

La serata musicale con la prestigiosa corale d'oltralpe, e l'orchestra di ottoni che la accompagnava, è stata organizzata dalla sezione cairese dell'Avis in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italo - Tedesco di Savona, il consolato Generale di Germania di Milano, la Società Operaia di Mutuo Soccorso "G. C. Abba", il Comune e la Parrocchia di Cairo. Le musiche di Brahms, Mendelssohn, Händel, Verdi, Mozart, Monteverdi, Banchieri e altri, magistralmente eseguite ed interpretate da cinquanta musicisti tra coristi e orchestrali, sono state esaltate dall'acustica perfetta della chiesa parrocchiale di Cairo suscitando pathos e commozione profonda tra le circa 150 persone che hanno assistito al concerto. Scrosci di applausi hanno sottolineato tutti i brani del programma, in un crescendo di intensità culminato nell'ovazione finale concessa dalla platea stupefatta, nel finale, dalle note dell'Hallelujah di Handel che ha concluso la serata.

Il concerto era a scopo benefico con le offerte libere devolute a favore della Caritas parrocchiale. **GaDV**

Fu socio fondatore dell'Avis Cairo

Il ricordo di "Tersilla"

Cairo M.tte. Riceviamo da Fiorenzo Carsi un breve ricordo di Tersilla Ghi, una delle prime socie Avis di Cairo, recentemente scomparsa.

«Il 1° ottobre scorso è mancata all'affetto dei suoi cari la signora Tarsilla Ghi, vedova Cavazzoli.

La ricordano con tanto amore le figlie Patrizia, Marta Cristina, Franca e i nipoti. La Signora era nata a Ferrere in provincia di Asti il 13 febbraio del 1929.

Insieme ai fratelli e al dott. Guido Schiavetta sono stati tra i primi fondatori dell'Avis di Cairo.

È iscritta all'Avis dal 1950 con la tessera n. 9. Dopo la morte del marito Giacomo, avvenuta nel 2001, la signora Tarsilla ha seguito con grande bontà e pazienza le tre figlie e i nipoti. Colgo l'occasione per esprimere a tutta la famiglia le più sentite condoglianze».

Inaugurata sabato 8 ottobre

Diventa anche parafarmacia la Pharmastore di Via Roma

Cairo M.tte. La Pharmastore di Cairo si sdoppia e nella sede storica di Cairo, al numero civico 31 di via Roma, nasce la parafarmacia Pharmastore.

La storia di questo esercizio commerciale era iniziata nel 2003, quando Stefano Colombo aveva creato l'erboristeria Pharmastore che nel 2005 veniva trasferita in via Roma al n. 31 e successivamente, nel 2010 al n. 27.

E arriviamo al 2011: l'antica sede, rimasta per quasi un anno inutilizzata, viene così ad ospitare la nuova parafarmacia, un punto vendita che può dispensare farmaci senza l'obbligo di presentare la ricetta medica e farmaci da banco, purché sia presente all'interno un farmacista iscritto all'Ordine Professionale; alimentari, prodotti erboristici, farmaci omeopatici, farmaci veterinari, prodotti cosmetici, articoli sanitari, alimentazione, prodotti per l'infanzia e per l'igiene completano l'offerta della Pharmastore nei due locali distanti solo quattro numeri civici in via Roma a Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Sono stati completati i lavori di asfaltatura e la costruzione dei muri di contenimento in piazza 1° Maggio ad Altare. Tra non molto saranno realizzati i nuovi parcheggi a servizio delle scuole.

Osiglia. Due incensurati del posto sono stati sorpresi dai carabinieri mentre stavano rubando un carico di legname al confine tra Millesimo e Osiglia. Gli uomini del nuovo comandate della Compagnia dei Carabinieri di Cairo, ten. Luca baldi, sono stati insospettiti dall'ora tarda e dal fare circospetto dei due ladri che sono stati poi denunciati a piede libero. La refurtiva è stata consegnata al legittimo proprietario.

Millesimo. Un imprenditore edile albanese è stato arrestato, con l'accusa di furto aggravato, per aver rubato la borsa alla sua ex moglie dopo una lite in un bar. Nella borsetta ci sarebbe stata una grossa somma di denaro in contanti e i documenti.

Cairo M.tte. Il 4 ottobre scorso, in tribunale, un giovane di 23 anni ha patteggiato una pena di due mesi e 20 giorni oltre a 80 euro di multa. I fatti risalgono alla festa medioevale del 2007 quando il giovane aveva rubato da una bancarella alcune riproduzioni di armi antiche. Il carcere è stata convertito in un'ammenda di 2800 euro.

Piana Crixia. A Piana Crixia sono stati installati due nuovi punti luce ad energia solare. Gli impianti, dotati di un pannello fotovoltaico che alimenta i led, sono stati sistemati a San Massimo e a Lodisio.

Biestro. Sono iniziati i lavori di messa in sicurezza del pericolosissimo laghetto di Biestro con lo svuotamento dell'invaso per realizzare delle chiuse. Il laghetto è della Curia ma lo ha dato in comodato al Comune che si è impegnato a fare manutenzione.

Piana Crixia. Polemica la Lega Nord contro il consigliere provinciale Oscar Dogliotti che ha ridotto le scadenze per il prelievo del sangue nei comuni di Piana e di Dego. Secondo una convenzione tra l'Asl e i due comuni il servizio avveniva ogni due settimane mentre ora gli utenti hanno a disposizione un solo giorno al mese.

Altare. Si è svolto l'8 ottobre scorso, al Museo del vetro di Altare, un interessante convegno sugli antichi vetri ritrovati negli scavi archeologici del Priamar di Savona. Relatore Simone Cagno, esperto e studioso dell'Università di Anversa.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo M.tte - Domenica 16 ottobre, nell'area adiacente il Santuario N.S. delle Grazie, dalle ore 15 si terrà l'ormai tradizionale **"Castagnata"**. Oltre ai prelibati, e quest'anno rari, frutti del bosco si potranno gustare deliziosi lisotti, frittelle e buon vino.

Cairo M.tte - La "Lunga lettera a mio nipote Elia" di Dario Ferrando è il tema del prossimo **"Incontro con l'autore"** che si terrà Venerdì 14 ottobre 2011 alle ore 21 nella sala Dé Mari del Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, 29. "Lunga lettera a mio nipote Elia" è una autobiografia, scritta sotto forma di lettere al nipote, dove l'autore si racconta, e soprattutto racconta del periodo della guerra partigiana, fino alla Liberazione.

L'autore, Dario Ferrando, è nato a Cairo Montenotte nel 1927, si è laureato in medicina e chirurgia ed è noto per la sua attività di dentista. Partigiano durante la Seconda Guerra Mondiale, è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica nel 1998. Ingresso libero

Cairo M.tte - La personale dell'eclettico artista cairese **Francesco Iiriti**, "Viaggio nella terra del pensiero", è visitabile nelle sale mostra del Palazzo di Città dall'8 al 17 ottobre.

Pittore, ceramista, scultore, muralista, mosaicista e grafico. Nasce a Bova Marina (RC) il 4 Dicembre 1939. "È un artista decisamente eclettico, nel senso che utilizza tecniche diverse per mettere in giusta luce il processo mentale evocativo che si agita al suo interno e che esige di uscire allo scoperto". Orari di apertura: feriali, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; festivi, dalle 16 alle 19. Ingresso libero. Per informazioni: urp@comunecairo.it, tel. 019 50707307.

Cairo M.tte - "Rime, canzoni, canzonieri" - Continua il ciclo di incontri curati dal professor Luca Franchelli e dedicati alla poesia di Dante e Petrarca ed organizzati dal Comune di Cairo e lo Zonta Club Valbormida; Lunedì 17 ottobre "Un bel problema per Petrarca: *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*"; Lunedì 24 ottobre "Gli occhi di Laura: *Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et l'anno*".

Altare - Fino al 23 ottobre appuntamento ad Altare per la rassegna **"Altare Vetro Design"**, presso Museo dell'arte vetraria Altarese, Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org Ingresso euro 3. Orari: domenica, martedì-venerdì: 16-19; sabato: 15-19; lunedì: chiuso.

Cairo: alla Mazzucca e sui tetti degli edifici pubblici

Il Comune offre aree e spazi per nuovi impianti fotovoltaici

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo Montenotte intende conferire a soggetti in possesso di requisiti richiesti, la concessione onerosa di un diritto di superficie su immobili comunali, per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici al fine di ottimizzare il patrimonio immobiliare, migliorarne l'efficienza energetica e promuovere la diffusione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le aree messe a disposizione dal Comune ed idonee all'attuazione di quanto sopra sono state individuate nelle seguenti zone: superficie ex discarica della Mazzucca, Cimitero del Capoluogo (copertura batterie loculi e stabili comunali facenti parte del Cimitero), Magazzino Comunale, Scuola Matema e Asilo Nido di Via Medaglie d'oro, Palazzetto dello Sport, Locali Croce Bianca (ex Macello Pubblico, Scuola Media G.C. Abba - Largo Dispersi e Caduti in Russia e Polisportiva di Bragno L'unica superficie disponibile è quella dell'area ex discarica della Mazzucca; gli altri luoghi sono invece intesi come coperture e/o tetti di immobili.

Gli interessati possono presentare la domanda entro le ore 12.00 di Giovedì 20 ottobre 2011 a mezzo raccomandata o posta celere o a mezzo corriere o consegnato direttamente al Comune di Cairo Montenotte - Ufficio Protocollo Generale - Corso Italia, nr. 45 - in un plico sigillato con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per la concessione diritto di superficie aree di proprietà comunale per realizzazione impianti fotovoltaici".

La domanda dovrà tassativamente essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario ed indicare espressamente il nr. di fax e l'indirizzo e-mail.

La domanda in bollo, debitamente sottoscritta dal titolare, deve indicare:

- il nome o la ragione sociale, il codice fiscale, il numero di partita IVA e ubicazione dell'operatore economico, dati iscrizione C.C.I.A.A.;

- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Digs. n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti;

I soggetti interessati otterranno esclusivamente in concessione il diritto di superficie degli immobili e/o tetti degli stessi a fronte di un corrispettivo (canone annuale) che potrà essere anche commutato in un risparmio energetico di pari valore che sarà quantificato in base alla superficie impiegata ed alla potenza installata.

Al termine della convenzione, il soggetto aggiudicatario dovrà rimuovere gli impianti fotovoltaici a proprie cure e spese e dovrà lasciare i luoghi così come li ha trovati. **SDV**

Da novembre 300 camion in meno sul Cadibona

Si rimettono in moto i "vagonetti" delle Funivie da Savona a Bragno

Cairo M.tte. I vagonetti starebbero per rimettersi in moto dopo un lungo periodo di riposo. In queste ultime settimane era scoppiata una accesa polemica dovuta all'incessante viavai di camion che al momento sostituiscono la linea funiviaria. Il 18 agosto scorso a Montemoro uno dei mezzi che trasportano il carbone era sbandato abbattendo il guardrail e schiantandosi contro la facciata di un palazzo. Aveva devastato con il rimorchio una dopo l'altra le finestre situate al piano terra, aveva rotto un terrazzino e, con la cabina, aveva distrutto una Ford Ka parcheggiata a lato della strada. Nessuna vittima, grazie a Dio, ma ritornava pesantemente sotto accusa il fermo vagonetti. Questa lunga inattività dovrebbe finire entro il mese di novembre. In questi giorni sono iniziate le prove generali per il ravvio dell'impianto sotterraneo e sottomarino che collega il terminal Alti Fondali del porto di Savona con lo snodo intermodale di San Rocco dove sorge la nuova stazione dei vagonetti.

Le prime tonnellate di carbone sono state caricate sui vagonetti e riversate dopo un percorso di 17 chilometri nei parchi di San Giuseppe a testimonianza che il lungo empasse burocratico che impediva il funzionamento del nuovo impianto è ormai superato. Senza questo importante intervento strutturale, l'antica linea funiviaria sarebbe stata marginalizzata e sarebbe andato disperso il valore industriale, economico e soprattutto la valenza dal punto di vista ambientale. La realizzazione di quest'opera, ideata da Funivie S.p.A. e finanziata dal Ministero dei Trasporti è costata circa 40 milioni di Euro. Era iniziata nel 2004 ed è costituita appunto da due tunnel, di cui uno sottomarino ed uno sotterraneo, dotati di un sistema di nastri trasportatori che collegano il Terminal Alti Fondali con le due linee funiviarie di valico dell'Appennino ligure, lunghe 17 chilometri ciascuna, gestite in concessione dalla stessa Funivie S.p.A.

La lunghezza complessiva dei due tunnel è di circa 1600 metri. Il primo, di circa 500 metri, è stato realizzato al di sotto del piano di banchina e collega il terminal di sbarco ad un pozzo di raccordo profondo 40 metri. Dal fondo di tale pozzo parte il secondo tunnel, lungo circa 1100 metri, che collega la zona portuale alla nuova stazione di San Rocco, dalla quale ripartono le due linee funiviarie. All'interno di tali infrastrutture è stata realizzata una linea di nastri trasportatori, gli impianti per caricare i vagonetti e tutti i sistemi ausiliari necessari a garantire i più elevati standard di sicurezza. Quando funzionerà a pieno regime l'infrastruttura avrà una potenzialità massima di

8000 tonnellate al giorno. Questo comporterà finalmente la riduzione del transito sulle strade di circa 300 camion al giorno, con un conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti immesse nell'atmosfera.

Si alla caccia presso i valichi

Per ovviare alla disparità rispetto al versante piemontese della provincia di Imperia, la Liguria ha modificato la legge 29/94 sulla caccia. Con un emendamento proposto dal Vice Capogruppo del PD Valter Ferrando, il divieto di caccia ad una distanza minore di 1.000 metri dai valichi montani è stato limitato "nei valichi ricadenti nella zona faunistica delle Alpi alla sola fauna migratoria".

Un'Altarese a «Star Accademy»

Chantal Saroldi su Rai2 ha duettato con Baglioni

Altare. Sorridente, solare, dotata di una splendida voce Chantal Saroldi ha fatto la sua comparsa nel nuovo talent show di Raidue «Star Accademy» conquistando il favore del pubblico: «*Fin da bambina ho avuto la possibilità di avere contatti con culture diverse, con mondi diversi, sono nata in Tanzania però, per il lavoro di papà, ci siamo trasferiti prima a Taiwan e poi in Italia. La svolta la ebbi quando papà mi fece sentire Amy Winehouse. In quel momento ho capito che io volevo cantare.. per me la musica è riflessione*».

È nata in Tanzania ma le sue origini Valbormidesi sono subito individuabili dal cognome: il papà Oreste, ingegnere minerario, appartiene a una delle famiglie Altaresi dei maestri vetrai.

Ed è stato proprio il suo papà a trasmetterle la passione per la musica. Chantal ha studiato pianoforte all'Accademia Ferrato-Cilea di Savona con Gabriele Gentile e canto con Danila Satragno e questa estate, ad Altare, è salita sul palco insieme ad un gruppo di amici per celebrare i 45 anni di musica del chitarrista Altarese Federico Perrone.

Ora è approdata alla Rai e tanta sarà stata la sua emozione nel aver avuto la possibilità di duettare con artisti del calibro di Max Pezzali e Claudio Baglioni.

È Giuseppe Forte il nuovo Direttore della Scuola di Polizia Penitenziaria

Cairo M.tte - La "poltrona" di dirigente della Scuola, dopo la prematura scomparsa del Dr. Giorgio Chirolli, è stata ricoperta in maniera discontinua, da alcuni direttori della Liguria.

Solo da pochi mesi gli uffici romani del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria hanno conferito al Dr. Giuseppe Forte la direzione della prestigiosa scuola cairese.

Per il Dr. Giuseppe Forte la città di Cairo Montenotte non è una nuova conoscenza, perchè proprio in questa città ha avuto inizio la sua carriera nell'Amministrazione Penitenziaria; infatti nel 1977 vi frequentò il corso per Agente di Custodia ausiliario.

Dismessa la divisa da poliziotto penitenziario, la sua carriera direttiva, inizia il 1° agosto 1991, lo ha visto ricoprire direzioni come Alessandria, Alba, Fossano, Aosta, Saluzzo, Ivrea.

La maggiore permanenza è stata a Cuneo dove per 18 anni ha diretto la Casa Circondariale dove vi è una sezione

Il dott. Giuseppe Forte.

41Bis, destinata a detenuti ad alto indice di pericolosità.

Dal 13 gennaio 2010 e sino al 25 settembre 2011 è stato capo ufficio del reparto traduzioni e scorte della Polizia Penitenziaria del Piemonte.

Per un anno è stato direttore della scuola Polizia Penitenziaria di Verbania.

Dal 26 settembre è direttore della scuola di Cairo Montenotte.

Gianni Pascoli all'anteprima della modella per l'arte 2011

Cairo M.tte - Il pittore cairese Gianni Pascoli è stato invitato tra gli ospiti d'onore alla cena di gala per l'Anteprima nazionale de "La Modella per l'Arte 2011- Premio Paglieri" svoltasi al Cafè Room Gilda di Castelletto Ticino (No), uno dei più eleganti e raffinati locali italiani, reso ancora più splendido dal recente restauro a cura dell'estroso architetto Guerino Barci.

Oltre ai pittori protagonisti della manifestazione, erano presenti molte delle bellissime modelle ispiratrici, personaggi tv, noti giornalisti.

La finale nazionale della manifestazione, che vedrà la proclamazione della Modella per l'Arte 2011, si terrà il 29 e 30 ottobre al Lido Palace Hotel di Baveno, storico grand hotel in cui soggiornarono, tra i tanti ospiti illustri, la regina Vittoria e Winston Churchill.

Il Pittore Pascoli con la modella Erica Corbellini di Como.

Lo scorso 8 ottobre in Coppa Liguria

La Pallavolo Carcare si aggiudica l'intera posta a Leca d'Albenga

Carcare. La Pallavolo Carcare archivia la seconda giornata della coppa Liguria iniziata lo scorso 8 Ottobre, aggiudicandosi gli incontri disputati nella palestra di Leca d'Albenga. La formazione Vitrum & Glass supera agevolmente la compagine delle padrone di casa l'Mv-Bigmat Alberga in due set. Mentre lascia un set all'incontro con l'U.S. Acli S.Sabina. A questo punto la testa della classifica, provvisoria, vede appaiate la formazione valbormidese Vitrum & Glass con 11 punti così come il pianeta Volley Albaro.

Terzo conclusivo appuntamento il prossimo 15 ottobre dove le valbormidesi andranno in trasferta a Genova Voltri per incontrare nel doppio incontro fissato alle ore 17 con il Vbc Savona Sabazia ed alle 18,30 con il Volare Volley. Sempre in testa classifica il Pianeta Volley Albaro se la dovrà vedere con la Lega Pallavolo Sanremo e Latte Tigullio Rapallo.

Incontri che, almeno sulla carta, vedrebbero agevolata la formazione genovese, ma la pallavolo ci ha sempre abituato a gustare il bel gioco ed a riservarci delle sorprese. Vedremo. Risultati e classifica sul sito www.pallavolocarcare.it

Su Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101

L'inaugurazione del corso diocesano di teologia

Cairo M.tte - La conversazione di Mons. Giacomo Lanzetti, tenuta in occasione dell'inaugurazione del corso diocesano di Teologia ad Acqui, sarà trasmessa da Radio Canalicum San Lorenzo.

Giovedì 13 e Sabato 15 Ottobre alle ore 21.35 e Martedì 18 alle ore 10.10, prima parte, e alle ore 11.10, seconda parte. È stato il vescovo di Alba, Mons.Giacomo Lanzetti, venerdì 7 ottobre alle ore 21, nella chiesa di San Francesco ad Acqui Terme, a tenere una brillante conversazione, con messaggi propositivi, sul cammino cristiano che ci attende; inoltre ha inaugurato il corso diocesano di Teologia ad Acqui.

Un corso quadriennale, decentrato in quattro località della Diocesi per favorire la partecipazione dei fedeli.

Per la zona Savonese, inizierà il 1 febbraio 2012, si svolgerà nella sala Opes di Cairo Montenotte, con i docenti prof. don Eliseo Elia, don Giovanni Pavin, don Giorgio Santi.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 13 ottobre 1991

Rientra il psi Pennino al posto di Chebello

Cairo M.tte. Consiglio comunale storico quello di venerdì 4 ottobre; infatti dopo moltissimi anni di attività politica si sono dimessi dal Consiglio comunale di Cairo due "personaggi": Osvaldo Chebello in carica da oltre vent'anni, prima come consigliere poi come Assessore ai lavori pubblici e quindi per otto anni Sindaco di Cairo, eletto Presidente I.A.C.P. e Giorgio Garra da oltre dieci anni rappresentante nelle fila del P.S.D.I. e già più volte assessore comunale. Chebello è stato surrogato dal consigliere Bruno Pennino, dipendente Cokitalia che dopo circa un anno e mezzo ritorna sui banchi dell'assise cairese.

Cairo M.tte. Quartiere chiacchierato quello di 'Cairo 2' per i succedersi di episodi imbarazzanti come la sospensione di energia elettrica da parte bell'Enel o la più recente minaccia di interruzione di fornitura idrica da parte dell'Acquedotto, e tutto a causa pare dell'insolvenza delle relative bollette. Oltre a queste imbarazzanti situazioni, che stonano decisamente con l'immagine che pretenderebbe di avere un quartiere a carattere residenziale, circolano sospetti ben più graviche mettono in forse la corresponsione degli oneri urbanistici e la stessa abitabilità degli appartamenti.

Rocchetta. Il gruppo storico di Rocchetta, la cui fama già da tempo ha valicato i confini della Valle Bormida, è stato chiamato a svolgere un compito non poco impegnativo. I figuranti sono stati invitati a Genova per le prove delle Colombiadi insieme ai gruppi della Campanassa, Giustentce, Noli e Finale. L'appuntamento è per domenica 13 ottobre.

Dego. Il Consiglio dì fabbrica della Vetreria di Dego ha sollecitato l'Amministrazione comunale a prendere posizione sui problemi ambientali con una lettera consegnata al sindaco lunedì 7 ottobre. Sotto accusa la direzione aziendale che ostacolerebbe il miglioramento ambientale continuando, tra l'altro, ad utilizzare oli ad alto tenore di zolfo (ATZ) come combustibile per i forni. Già in occasione del rifacimento del Forno 10, nel corso del 1988, l'allora Consiglio di Fabbrica chiese che il nuovo forno fosse predisposto per utilizzare gas metano al posto dello 'sporco' ed inquinante ATZ.

Cairo M.tte. Le iniziative in onore di Giuseppe Cesare Abba che si sono svolte negli ultimi mesi del 1988 sono state raccolte in un pregevole volume che è stato presentato al pubblico sabato 5 ottobre presso la sala consiliare del Comune di Cairo.

Dura e documentata presa di posizione di Fausto Fogliati sulla Sanità

La Casa della Salute di Canelli sacrificata per l'ospedale della Valle Belbo

Canelli. Dopo l'incontro tra Asl e Comune di Canelli, avvenuto inspiegabilmente in sordina, martedì 4 ottobre, Fausto Fogliati, capogruppo di "Canelli Futura", interviene duramente su quanto comunicato dall'amministrazione Asl: «Ho ricevuto il comunicato Asl sull'incontro tra i dirigenti dell'Azienda Sanitaria astigiana, capeggiata dal dott. Galante, e i vertici amministrativi della Giunta canellese, ossia il sindaco Gabusi e la neo assessore alla Sanità, Balestrieri. In esso si leggono frasi come "considerando che, a oggi, gli investimenti di edilizia sanitaria previsti per l'Astigiano riguardano essenzialmente la realizzazione dell'ospedale Valle Belbo, Asl e Comune hanno deciso di valutare insieme l'opportunità di giungere a una nuova definizione d'uso degli edifici". Tradotto significa che la Casa della Salute di Canelli ed il termine della medesima sarà sacrificato per il molto futuro, nuovo Ospedale, che nel frattempo langue fra sterpaglie e gru arrugginite.

In merito attendo precise rassicurazioni da parte dell'Assessore Balestrieri, considerato che le rassicurazioni fornite dal Sindaco Gabusi nel corso del Consiglio Comunale, paiono oggi smentite seccamente dall'ASL di Asti. Invito il Commissario Galante a relazionare alle Commissioni consiliari del Comune di Canelli, come da richiesta depositata a suo protocollo da circa tre mesi e, ad oggi, priva di alcun riscontro».

«E, nel comunicato - prosegue Fogliati - ancora si legge: "Il confronto sulla questione è stato improntato al pragmatismo delle soluzioni fattibili, tenuto conto delle reali disponibilità economiche di Comune e Asl". In buona sostanza, sarebbe più corretto dire che la Regione e l'ASL i soldi non li vogliono mettere».

No alla piscina e più sanità. «Invito pertanto il Sindaco e l'Assessore Balestrieri ad abbandonare il costoso giochino della piscina e pensare a qualcosa di più concreto: il Comune faccia la sua parte per la realizzazione della Casa della Salute, nei lotti rimanenti. Le dismissioni dell'ex Enel, della Scuola del Secco, l'aumento degli incassi degli oneri di urbanizzazione, il risparmio di circa 150 mila Euro in personale dipendente, l'avanzo di amministrazione per circa 500 mila euro, consentono una seria progettazione e realizzazione, considerato che la parte progettuale da tempo è terminata. Come dicevo poco tempo fa, nel corso del dibattito consigliare, questi sono gli esiti di un'amministrazione come l'attuale che si presenta sempre a braccia abbassate nel momento del confronto su temi importanti quali quello dei servizi sanitari per Canelli e la Comunità Collinare; esiti di basso profilo che condizioneranno il futuro delle condizioni di vita dei canellesi».

Sanità desolante. «Concordo con il collega consigliere Marmo quando afferma che il quadro della Sanità a livello regionale, nell'astigiano, e per quanto di competenza a Canelli è francamente desolante e preoccupante: si pensi alla notizia del trasferimento del centro del 118 trasferito ad Alessandria con conseguenti disagi per operatori e utenti, portata a termine dopo le promesse a lungo formulate ai nostri amministratori sul servizio di pronto intervento su 24 ore da predisporre a Canelli, che pare destinato alla soppressione: se ne riparleremo, sarà fra un anno o più, terminata la riorganizzazione di tutti i centri 118 di tutto il Piemonte. Un modo di interpretare la politica che oggi rappresenta un lusso ed un errore che la città di Canelli e le comunità circostanti non si possono permettere, per la loro stessa sopravvivenza».

Fausto Fogliati, ai suoi commenti sul comunicato Asl, aggiunge alcune concrete e precise connotazioni:

Necessità sanitarie. L'Asl ritiene che Canelli non abbia altre necessità sanitarie. E non è vero. Ci sono, e non solamente, queste: la RRF in via Asti, la Guardia Medica in via Asti, il Consultorio maltrattato, quattro medici di base fuori dalla Casa della Salute, i servizi interni alla Casa della Salute sono al limite dello scoppio, la specialistica non è innovata (e qui ne abbiamo una lunga lista), manca tutta la radiodiagnostica, la mammografia/ecografia, zero spazi di compensazione per il personale (sala riunioni, mensa, spazio per gruppi ...), non c'è lo sportello del Cisa… e potrei ancora continuare.

3. L'Asl non vuole avere grane circa il decoro urbano e la sicurezza, ed è consapevole che, prima o poi, i soldi dovrà tirarli fuori

4. L'Asl vuole fare cassa e l'ex ospedale di Canelli potrebbe servire (non ha i soldi, a

Fausto Fogliati

causa della Regione e delle spese correnti, neanche per ottemperare al primo lotto dell'ospedale di Nizza).

5. Il Comune è pressato dai cittadini sulla riqualifica dell'area e sui servizi (ancora solo sulla carta), ma non ha soldi».

Quale accordo? «C'è un accordo tra ASL e Comune che entrambi vogliono rivedere. Cosa succederà? Verrà rivisto l'accordo coi seguenti punti:

1. il Comune cambierà le destinazioni d'uso di tutti e 3 i fabbricati (da servizi a commerciale o residenziale...);

2. l'Asl assegnerà un ruolo di mandatario al Comune (totalmente senza vincoli), affinché trovi privati disponibili ad investire sulle tre palazzine, omettendo qualsiasi vincolo sul tipo di attività proposta: alla presenza di vincoli, i fabbricati perdono di appetibilità e il Comune non trova nessun acquirente. A conferma, vediamo cosa è capitato con l'ex Enel, dove abbiamo dovuto promettere di far rimanere tutta la volumetria in città.

3. il privato diventerà affittuario (o acquisirà in piena proprietà) e ci metterà dentro cosa vuole, pagando l'Asl e il Comune.

Risultato: un bene pubblico, che nessuno è in grado di amministrare, diventerà lucro per privati senza alcuna certezza sulla restituzione di servizi ai cittadini canellesi; servizi promessi dal giorno della chiusura dell'Ospedale di Canelli, fino alle ridicolaggini della Fisiatria».

I paletti. E Fogliati conclude la sua dura e documentata presa di posizione: «Occorre che al tavolo dell'accordo si mettano sicuri paletti:

- sullo spazio da riservare ai servizi ancora mancanti,
- sulla caratteristica di servizi delle attività proposte;
- sulla proprietà pubblica che deve rimanere tale e dei cittadini canellesi».

L'Asl senza soldi, tiene le luci sempre accese

Canelli. Il signor Giuseppe Naso, ex vigile urbano di Canelli, assai noto per la sua professionalità, ci scrive: "Ai primi di ottobre, sono andato al centro medico, Casa della Salute, ed ho notato che sul piazzale le luci erano tutte accese. Stessa cosa l'avevo notata qualche giorno prima.

Quindi mi sono premurato di contattare alcuni operatori della Casa della Salute che mi hanno detto che la competenza del problema, era del Comune. Contattato, il rag. Montanaro asseriva la non competenza del Comune, bensì dell'Asl. Contattavo quindi il centralino Asl di Nizza che, gentilmente mi ha messo in contatto direttamente con il signor Paolo Vercelli, responsabile della manutenzione e persona molto disponibile che asseriva di aver già segnalato il problema al tecnico competente, precisando altresì che il fatto delle luci accese risaliva all'inizio di settembre, quando un autocarro, incaricato della raccolta rifiuti, saliva su una griglia danneggiandola. La stessa veniva, momentaneamente, sostituita da tavole di legno che a loro volta impediscono il passaggio della luce alla sottostante fotocellula. E così le luci restano accese h24. Data la grande crisi da cui siamo sommersi, e non solo, per evitare l'inutile spreco, ho ritenuto mio dovere segnalare il fatto".

Premiazione del concorso nazionale di Scultura

Canelli. Domenica 30 ottobre, alle ore 15, presso la Casa Natale dello scrittore Cesare Pavese, avrà luogo la cerimonia di premiazione della XV edizione del concorso nazionale di Scultura sul tema "Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani", al quale hanno partecipato 40 artisti italiani e stranieri.

L'importante iniziativa è organizzata dal Cepam (Centro Pavesiano-Museo Casa Natale).

Giò Venturi, di Canelli, è il vincitore con l'opera "Hai viso di pietra scolpita", e la motivazione: "La figura della donna, preminente nella poesia e nella prosa di Cesare Pavese, è interpretata dall'autore con intensità plastica".

Al secondo posto si è classificato Christian Costa, di Bagnasco (Cn), per l'opera "Ogni volta che il caos trabocca alla luce…". Il terzo premio è stato assegnato a Franca Lavagna, di Savona, per l'opera "Lavorare stanca".

Il Premio Speciale Giuria è Attribuito a Aleksandar Bogdanov, di Sinio (Cn), per l'opera "La casa in collina". Il Premio Comune di Santo Stefano Belbo a Salvatore De DonAtis, di Pralormo (To), per l'opera "Chimera". Il Premio "Presidente Cepam-Museo Casa Natale" ad Astrid Fremin, di Boves (Cn), per l'opera "Paesi tuoi". Le targhe "Cepam - Museo Casa Natale" sono state attribuite a: Livio Boscolo, di Callianetto (At), per "Il richiamo della sirena", a Giancarlo LaurentI, Carignano (To), per "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" e ad Antonella Staltari, Torino, per "Gente spaesata".

Le targhe "Le Colline di Pavese" sono assegnate a: Laura Olivero, di Torino, per "La casa sulla collina"; a Mauro Piccoli, di Castel Maggiore (Bo) per "La mia parte pubblica l'ho fatta…"; Maria Rosa Cavallero, di Albisola Superiore (Sv), per "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". Una menzione speciale della giuria è andata a un giovane artista (anni 11) di Canelli, Steno Bombardieri che ha presentato "O ballerina bruna…".

La Giuria ha inoltre segnalato le opere di: Domenico Cannito, di Santo Stefano Belbo per "La luna e i falò"; Remo Salcio, di Castino (Cn), per "La vecchia ubriaca"; Massimo Morello, di Dogliani (Cn), per "La luna e i falò"; Carla Sartini, di Alba (Cn), per "Anche tu sei l'amore".

Mariella Sacco

Mariella Sacco: "E il nostro sindaco cosa fa?"

Canelli. In merito al comunicato stampa dell'Asl sulla Casa della Salute, la dott. Mariella Sacco, consigliere comunale di 'Canelli Futura', così ci scrive: "La cosa che mi stupisce e mi preoccupa maggiormente è che nel testo si parla di immobili da ristrutturare, di progetto da rivedere, di cambio di destinazione d'uso degli edifici, di vendita degli stessi… Non si fa alcun cenno però ai servizi che nella casa della salute vengono erogati e a tutti quelli che ancora dovrebbero essere organizzati e dispensati per poter avere un presidio della salute come avevamo chiesto e come ci era stato promesso. Negli anni passati molti consiglieri sia di maggioranza che di minoranza hanno speso parecchie ore del loro tempo a discutere e lottare con la precedente direzione sanitaria per ottenere quei servizi sanitari di base che la nostra città si è vista portare via negli anni passati e che da tempo aspetta di ricevere nuovamente. Il progetto concordato con l'Asl teneva conto di tutte queste esigenze e andava proprio in quella direzione senza promettere cose impossibili o irrealizzabili. Adesso però, grazie alla nuova dirigenza dell'Asl e alla scarsa incisività del nostro Sindaco rischiamo di perdere tutto questo. Ci sono quattro medici di base che aspettano ancora di poter far parte anche loro della Casa della salute. Ci sono macchinari già acquistati come l'ecografo che aspettano di essere utilizzati ma mancano gli spazi. Il consultorio si è trasferito da via Roma, ma non ha spazi ed è costretto a ridurre gli orari di apertura. Alcune visite specialistiche non vengono già più erogate, il consultorio pediatrico pare essere a rischio di chiusura.

E il nostro Sindaco cosa fa? Ci dice in consiglio che non si può chiedere troppo, che mancano i soldi, che bisogna capire il momento... Il solito ritornello per non dire che non si vuole chiedere nulla per non dare troppo fastidio a qualcuno. E così invece di combattere come farebbe chiunque per ottenere quello che ci spetta di diritto e di cui abbiamo davvero bisogno, ci limitiamo a lasciare che un bene pubblico venga venduto per far cassa. Ma in cambio di cosa? Di quali servizi? E perché i soldi mancano solo per Canelli, ma per fare altre cose si trovano? E' da giugno che ho fatto una richiesta formale di poter incontrare l'Asl e il Sindaco per discutere di questi argomenti in modo ufficiale, ma dalla direzione sanitaria continuo a non ricevere cenni e adesso purtroppo inizio a capire il motivo. Mi auguro solo che non tutto sia stato già deciso e che ci sia anche la volontà di parlare di servizi e non solo di vendere immobili pagati con i soldi dei cittadini canellesi".

Il sindaco Gabusi: sono tempi di crisi e bisogna essere realisti

Canelli. Sono tempi di crisi e bisogna essere realisti. È con queste premesse che il sindaco Marco Gabusi, in Consiglio comunale, aveva risposto a chi gli chiedeva spiegazioni sulla chiusura dei lavori alla Casa della Salute e sul continuo impoverimento dei servizi sanitari a Canelli. Sono quindi conseguenti le sue prese di posizione sul comunicato Asl: "È ora di ragionare seriamente su quegli edifici, ma su un piano di pari dignità con l'Azienda sanitaria. In merito alla Casa della Salute, il Comune ha mantenuto la sua parte dell'accordo con l'Asl. Le strade di accesso ed i parcheggi sono già stati ultimati; in primavera sarà completato anche il giardino". Dal canto suo, l'Asl non ha mantenuto l'accordo per completare i lavori di ristrutturazione e sistemare il polo di Fisiatria e Dialisi e comunica chiaramente che, bontà sua, "non intende lasciare nel degrado quelle palazzine e si sta muovendo con la Regione per trovare una soluzione". Venderle? Per Gabusi "Sono necessari interventi strutturali. Noi abbiamo invitato Galante ad incontrarsi con gli altri capigruppo, per discuterne insieme".

Marco Gabusi

Vassallo: essenziali idee e progetti, comunicare e fare gruppo

Canelli. Il neo assessore alla qualità urbana, comunicazione, promozione e servizi al commercio, Giovanni Vassallo, dopo aver presentato i suoi due impegnativi progetti basilari su qualità urbana e sul commercio, conclude l'intervista sugli altri impegni: comunicazione, promozione e associazionismo.

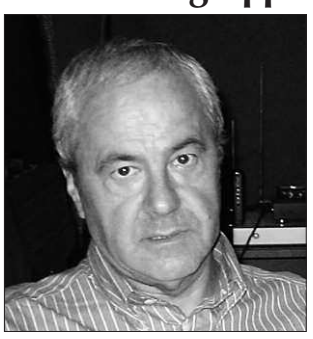
Comunicazione. "Credo sia essenziale una comunicazione che coinvolga i cittadini, che li metta in relazione tra loro su idee e progetti, che si parli e si faccia gruppo. Le notizie devono circolare, non distorte, per il bene di tutti. Penso a momenti di informazione su volontariato, arte, religione, associazionismo, sport, tempo libero. Insomma, un po' tutto ciò che è patrimonio di Canelli. Compreso il commercio, che deve legarsi al carro della promozione che ha come base la candidatura a Patrimonio dell'Unesco, fatto di paesaggio e di "Cattedrali sotterranee". Spazio, dunque, agli appuntamenti tradizionali canellesi, arricchendoli di nuovi sunti e opportunità, e ritorno alla promozione esterna. A dicembre parteciperemo ad un'importante fiera nazionale e, probabilmente, ad un appuntamento in Svizzera. Dobbiamo far conoscere quel che abbiamo, legandoci anche ad altre realtà, rispondendo all'interesse che numerose nazioni estere dimostrano verso il nostro territorio. Perdere il treno della richiesta per disattenzione, soprattutto in momenti come quello attuale, sarebbe imperdonabile".

Associazionismo e gruppo.

"Ritengo basilare la collaborazione con l'associazionismo, soprattutto con l'associazione commercianti, valore importante per la città. Amministrazione comunale e associazione devono tornare a parlarsi, confrontarsi e discutere progetti. Ho già manifestato la mia piena disponibilità: metto in campo serietà, linearità di idee, trasparenza e rispetto delle persone, chiedendo altrettanto.

Ai commercianti. L'attività di promozione allo studio per animare il periodo natalizio dovrebbe partire proprio da queste basi. Ai commercianti voglio augurare di cuore buon lavoro: ritenetemi il vostro interlocutore e punto di riferimento. Da parte mia ci sarà impegno per ascoltarvi e cercare, insieme, soluzioni. A tutti chiedo collaborazione: da soli non si arriva da nessuna parte.

Sono in municipio il martedì mattina e il giovedì pomeriggio. Ma, sempre, mi troverete in mezzo a voi, tra i negozi della città".



Giovanni Vassallo

Bocchino presidente Acli e il campo coperto del tennis

Canelli. Il circolo Acli di via dei Prati a Canelli, dopo la perdita del suo indimenticabile Cesare Terzano e l'interregno di Beppe Aimasso, ha un nuovo presidente, nella persona del sessantenne Aldo Bocchino. In pensione, dopo 40 anni alla Casa Vinicola MGM di Prioca d'Alba come responsabile amministrativo, ha avuto la felice idea di lasciarsi coinvolgere e portare la sua esperienza in un'associazione che val la pena di far funzionare per i servizi che è in grado di arrecare ai canellesi, sia giovani che meno giovani, che hanno qualcosa da imparare o da insegnare, stando con gli altri. Al momento al circolo Acli di Canelli, sono iscritti un centinaio di soci 'maturi' ed altrettanti 'giovani' iscritti alla US Tennis Acli. Il discorso vola subito sull'attività dei giovani, sui due campi da tennis in terra battuta e, ancor più, sul nuovo campo coperto richiesto a gran voce dai numerosi affezionati.

"All'Acli abbiamo già un maestro di tennis per i ragazzi dalle elementari in poi, ma noi contiamo, con il nuovo campo, ad ampliare le iscrizioni sia d'estate che d'inverno. Poter offrire ai ragazzi una scuola di tennis che duri tutto l'anno, è il nostro sogno".

E lunedì tre ottobre sono già iniziati gli scavi per le fondamenta del capannone (38 x 19 mt, alto 9 metri). A metà ottobre sarà già pronta la struttura, dotata di impianto di riscaldamento, apribile durante l'estate.

Con l'inaugurazione, prevista per i primi di novembre, dopo i collaudi, partiranno subito le gare e la scuola di tennis. I lavori sono stati affidati alla Copriscopri di Milano. Per coprire il rilevante costo (non meno di 100.000 euro), la direzione ha già programmato diverse iniziative, dalle tombole alle cene societarie, alla ricerca di qualche sponsor e amico. Ma c'è anche un altro progetto in vista: "una nuova sistemazione dell'entrata - annuncia, appassionandosi, Bocchino - Si tratta di un dehors più accogliente e grande che sacrificherà un po' i due campi da bocce che non godono più dell'entusiasmo dei frequentatori. In questo modo riusciremo ad accontentare anche i giocatori di carte che hanno pur diritto a passare due ore in compagnia".

Nel suo nuovo compito, Bocchino sarà affiancato dal giovanile entusiasmo di Beppe Faccio (vicepresidente), Roberto Barbero, Franco Sconfienza, Giovanni Spanu, Luigi Ceresole, Michelina Cirio, Beppe Aimasso,Silvano Giovine, Nelli Marafio e Lino Campana.

Aldo Bocchino

Unitre: il dott. Luigi Bertola su prevenzione infarto ed ictus

Canelli. Quest'anno, nei programmi dell'anno accademico Unitre 2011/2012, sono stati inserite 27 lezioni con docenti qualificati e 17 pomeriggi musicali (musica lirica e sinfonica).

In programma ci sono anche: il corso di ginnastica dolce, il laboratorio informatico di base e avanzato, leggi e racconta un libro, gite e incontri conviviali.

Le lezioni si svolgeranno alle ore 15,30 del giovedì, nella Sala della Croce Rossa Italiana in via Dei Prati.

Ottobre. Per il mese di ottobre sono previsti i seguenti incontri:

giovedì 13 interverrà il dott. Pier Luigi Bertola con una relazione sulla prevenzione dell'infarto e dell'ictus;

sabato 15 ottobre, alle ore 15, nella Foresteria Bosca di via Alfieri a Canelli, il prof. Gustavo Mola di Nomaglio, studioso della storia e della società degli Stati sabaudi, relazionerà su "Sangue, sacrifici e denaro piemontesi per l'unità d'Italia: tra storia e controstoria"

giovedì 20 e 27 ottobre, la professoressa Maria Vittoria Ferrando, parlerà dell' uomo medioevale: il monaco, il guerriero, il contadino, l'artista e il mercante.

Laboratorio musicale. Anche il laboratorio di ascolto della musica classica ed operistica si avvierà con l'intervento del reg. Armando Forno, che già negli scorsi anni ha intrattenuto un buon numero di persone appassionate di musica.

Venerdì 21 e 28 ottobre, verranno commentate e presentate pagine varie tratte dalle opere di Johan Sebstian Bach. La sede è sempre la stessa della C.R.I.

I programmi completi dell'intero anno accademico, riguardanti le sedi di Canelli, Nizza, Incisa, Calamandrana, Montegrosso e San Marzano verranno distribuiti in occasione dei primi incontri dell'anno accademico.

Informazioni e iscrizioni: Franco Murittu, Mirella Paci, Anna Maria Pomari, Romano Terzano e Anna Vaglini.

Mari: coltivare un sogno per l'Italia che deve venire

Alessandro Mari e il moderatore Massimo Branda.

Canelli. "Non abbiamo bisogno di chi ci fa vedere ogni giorno le macerie dell'Italia, ma di coltivare un sogno che ci farà costruire l'Italia che deve venire. È questo il senso del Risorgimento oggi: non la radice, ma il futuro del nostro Paese". Con queste parole Alessandro Mari, vincitore del Premio Viareggio-Repaci per la narrativa (uno dei tre premi letterari più importanti d'Italia con lo Strega cui Mari è stato candidato, salvo ritirarsi volontariamente, ed il Campiello), ha concluso una domenica pomeriggio accattivante ed arguta, nella quale ha presentato il suo romanzo *Troppo umana speranza*.

Un romanzo storico di alto profilo che, attraverso 4 grandi affreschi, racconta il Risorgimento, esaltandone la verità umana e demolendone la retorica. Un'operazione di demitizzazione che raggiunge lo scopo opposto: offrire un'immagine viva, umana, moderna, accattivante del Risorgimento, narrarne la vitalità e il fascino, renderlo modello credibile e attraente per il futuro dei giovani, più che doveroso ossequio al passato.

Moderato da Massimo Branda che ha saputo condurre l'incontro a mo' di salotto letterario, l'Autore ha presentato i fatti storici che stanno alla base del racconto, mentre 4 lettori canellesi leggevano con pathos brani tratti dal libro riuscendo a rendere appieno la capacità narrativa di Mari.

Organizzato da Memoria Viva insieme alla Biblioteca Comunale ha raccolto circa 70 partecipanti ed è stato un'ulteriore e qualificata tappa del percorso di quello che, più del 150º anniversario, si presenta sempre più come un momento di riflessione e rinnovamento sul nostro domani basato su nuove basi e nuovi protagonisti.

I tre ultimi "libretti" di Gigi Chiola favole, poesie e prosa

Canelli. Avevamo promesso nel numero 33 del settimanale di approfondire la lettura dei tre *'libretti'* che Gigi Chiola ha scritto e pubblicato nel luglio scorso: *Perle* (favole), *La luna* (poesie), *Tesori* (prosa).

I *libretti* sono stati fatti leggere da alcune persone particolarmente 'tagliate' per i libri.

Perle. Così Marianna Musso ha commentato 'Perle' "Il libro di Gigi Chiola sulle favole insegna a scegliere tra cos'è giusto e cos'è sbagliato, raccontando di personaggi fantastici che si trovano ad affrontare gli ostacoli della vita. Le favole di Chiola invitano a condurre un'esistenza armoniosa e pacifica. Anche i lettori più piccoli che vi si avvicineranno, ne coglieranno il significato.

La luna. Elena Oldago definisce il libretto 'La luna' "una raccolta di poesie travolgenti, unite dal filo della passione e ricche di fitte trame che conducono l'anima in un mondo di etere e luce, la luce della luna che, pura, ci sovrasta e ci regala versi e parole in grado di spiegare ogni sentimento".

Tesori. "Nei suoi racconti - rilascia Lidia Giovine - parla di un mondo fatto di amore, amicizia, tenerezza. Con leggerezza racconta episodi di vita visti con occhi sereni ed ingenui. Parla di episodi e luoghi con naturalezza e al lettore sembra che si stia parlando dei propri luoghi e dei propri episodi. Una raccolta da leggere spensieratamente con un sorriso.

Gigi Chiola

Alla Madonna degli Alpini dei Caffi incontro del Serra Club

Canelli. Oldrado Poggio, presidente e Gian Carlo Callegaro, segretario del Serra Club di Acqui invitano a partecipare, mercoledì 19 ottobre, a Cassinasco dove, nel Santuario Madonna degli Alpini ai Caffi di Cassinasco, avrà luogo il secondo appuntamento del l'anno sociale 2011/12 del Serra Club, con il seguente programma:

alle ore 19,15, ritrovo al Santuario; ore 19.30, concelebrazione eucaristica presieduta dal rettore prof. don Alberto Rivera con i sacerdoti e diaconi presenti; ore 20,15 Saluto del rettore don Alberto Rivera che presenterà la storia del Santuario; ore 20,30, conferenza del prof. Vittorio Rapetti "I laici nella vita della diocesi; al termine si potrà acquistare il libro del relatore "Laici nella Chiesa, Cristiani nel mondo"; ore 21,15 conviviale presso il Circolo 'Sporting club', a Loazzolo.

I partecipanti sono vivamente pregati di confermare la presenza ad uno dei consiglieri: Enzo Bonomo (334 3023872), Giorgio Chiarle (348 3330486), Adriano Negrini (0144 312887), Silvano Gallo (348 8706189), Giovanni Calosso (328 6481714), presidente Oldrado Poggio 3357502070 o al segretario Gian Carlo Callegaro. Il costo della conviviale, è di 15 euro.

È nato Matteo

Il 21 settembre del 2011 è nato Matteo. Lo annunciano con infinito amore e riconoscenza al Signore la mamma Manuela, la sorellina Miriam e papà Massimiliano.

Sconfitta anche nel turno infrasettimanale

Canelli spuntato perde con l'Airaschese

Canelli. Settimana negativa per il Canelli che nel turno infrasettimanale perde per 1-0 contro la Cheraschese su rigore ma crea parecchie azione da gol e solo la bravura del portiere casalingo nega la gioia del gol agli azzurri, discorso diverso per domenica scorsa dove un Canelli spento ha perso con identico punteggio 0-1 contro la bestia nera Airaschese. La squadra di mister Brovia al Sardi non è mai entrata in partita poche le conclusioni a rete lenta e prevedibile nelle azioni. Al 15' prima occasione per gli ospiti con Favale che al volo tira alto sulla traversa. Due minuti dopo la risposta del Canelli con il lancio di Molina per Gharizadeh che scende sulla fascia si accentra e tira il portiere devia poi la difesa libera. Ma è L'Airaschese al 23' ad impensierire ancora Marengo con un bel tiro dal limite di Valzano parato a terra. Un minuto dopo ancora i biancorossi con un colpo di testa di Favale alto e poi con tiro a lato sempre dello stesso Favale. Gli ospiti premono ed ottengono una punizione dal limite con palla alta sulla traversa. Solo dopo la mezzora al 33' il Canelli si fa avanti in azione in velocità Petrov-Delpiano Petrov con tiro di quest'ultimo a lato. Al 36' azione Cassaneti-Delpiano traversone in area con il portiere che devia e la difesa libera. Ancora azione degli azzurri con Gharizadeh che in dribbling salta l'avversario tira sul palo il portiere devia batti e ribatti in area poi la difesa libera. Al 43' ancora una occasione per gli ospiti con un azione Valzano-Favale con tiro in diagonale che attraversa tutto lo specchio della porta e termina a lato.

Nella ripresa la musica non cambia poche le giocate in velocità molte palle lunghe e gli attaccanti azzurri in giornata no non aiutano la squadra a recuperare metri importanti in avanti. Al quarto d'ora azione dubbia in area azzurra con Granirei che termina a terra per l'arbitro tutto regolare. Mister Brovia cerca di dare un po' di vitalità effettuando due cambi fuori Balestrieri I e Delpiano e dentro Busseti e Giacobbe ma senza apprezzabili miglioramenti. Al 27' Marengo para in due tempi un tiro del solito Favale. Al 30' l'azione che decide la partita: attacco dell'Airaschese in area con Valzano che trattiene vistosamente per la maglia Meda che mette in angolo proteste azzurre per la trattenuta che l'arbitro non vede. Batte l'angolo magistralmente Favale e pronto al volo sul vertice dell'area piccola Amedeo mette in rete 0-1. Il Canelli senza idee non riesce a reagire e al 37' ancora un azione pericolosissima degli ospiti che con un rasoterra di Origlio centra il palo alla destra di Marengo. LA partita si chiude con i biancorossi in avanti con una bella parata di Marengo su punizione battuta da Valzano. Migliore degli azzurri il "portierino" Marengo.

Domenica prossima trasferta in terra torinese in casa del Mirafiori.

Formazione: **Formazione**: Marengo, Med, Cartasegna Molina Balestrieri I, Pietrosanti, Delpiano (15'st Giacobbe), Baseggio, Petrov (18' st Andorno), Gharizadeh (15' st Busseti), Cassaneti. A disposizione: Bucciol, Zilio, Lumello, Di Maria, . **Arbitro** Clerico di Torino. **Ammoniti**: Balestrieri I, Pietrosanti, Giacobbe e Busseti (C)

Ma.Fe.

Tutta la Virtus Canelli - Minuto per minuto

Esordienti
Virtus Canelli 0
Colline Alfieri 7

Parziali I tempo 0-2 - II tempo 0-2 - III tempo 0-3.

Brutto esordio in campionato per gli Esordienti 1999.

Partita nata storta, affrontata dagli azzurri con poca convinzione e con molto merito degli avversari che hanno saputo aggredire e concretizzare al meglio le azioni d'attacco.

A disposizione: Cancilleri, Bechimer, Gambino, Larganà, Schellino, Pilone, Becolli, Roveta, Zanatta, Duretto, Palumbo, Biamino, Scaglione, Virelli, Trevisiol, Mairifi.

Pulcini 2001 Azzurro
Virtus 7
Pro Valversa 3

Parziali I tempo 0-0 - II tempo 5-0 - III tempo 2-3

Ottima prestazione degli azzurrini che dopo un primo tempo di studio hanno disputato un secondo parziale in maniera davvero eccellente andando a segno per ben cinque volte con Savina e Capra. Nel terzo tempo c'è stata una rimonta degli avversari ma Izzo e Madeo con i loro gol concretizzavano la vittoria.

A disposizione: Zanatta, Pernigotti, marmo, Capra, Savina, Madeo, Forno, Pastorino, Gardino, Izzo.

Pulcini 2001 Bianco
Voluntas 1
Virtus 1

Parziali I tempo 1-1 - II tempo 0-0 - III tempo 0-0

Subito derby per gli azzurrini che hanno giocato con ordine e impegno.La partita si è praticamente risolta nella prima frazione terminata 1-1 con la rete per gli azzurri di Chillemi. Le altre due frazioni di gioco sono state estremamente equilibrate e le due difese si sono comportate in maniera esemplare.

A disposizione Pelazzo, Leanza, Plado, Cantarella, Ponza, Borgatta, Adamo, Tagnesi, Fogliati, Chillemi.

La partita tra i Pulcini Virtus 2002 e Colline Alfieri è stata rinviata. **A.Saracco**

Grande successo per la Pedalata Amica

Canelli. Si è svolta domenica scorsa la 3ª edizione di "Pedalata Amica" organizzata dal Gruppo ASTRO Pulmino Amico di Asti e Canelli. Alla manifestazione hanno preso parte circa 250 cicloturisti di tutte le età con la simpatica maglietta blu con il logo della "Pedalata". Da segnalare tra i partecipanti anche il sindaco di Canelli Marco Gabusi. Il lungo serpentone di pedalatori ha preso il via dall'ospedale Cardinal Massaia per snodarsi sulle strade che da Asti portano a Canelli lungo un percorso molto suggestivo sui saliscendi di Costigliole, Bionzo, Calosso per poi giungere a Sant'Antonio di Canelli quindi l'arrivo nella centrale piazza Gancia il ristoro e la ripartenza per Asti percorrendo la salita delle Salere il transito ad Agliano Terme quindi la discesa fino a Montegrosso quindi il ritorno al piazzale dell'Ospedale. Tra sorrisi e saluti ed abbracci l'appuntamento per l'edizione 2012. (Foto Ferro)

Il colonnello Danilo Morando ha lasciato il 31º stormo

Canelli. Martedì 20 settembre, il canellese Colonnello Danilo Morando, ha brillantemente concluso l'esperienza di due anni alla guida del trentunesimo stormo dell'Aeronautica Militare presso l'aeroporto di Ciampino a Roma. Alla cerimonia di avvicendamento hanno partecipato anche il sindaco Marco Gabusi e gli assessori Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris. Danilo Morando, 45 anni, è sposato con Sandra Aimasso, è padre di Elena e Silvia ed è nell'Arma azzurra da 25 anni. È stato il primo italiano ad entrare nell' *'Air war college'* in Alabama, ed ha preso parte alle più importanti missioni, in Rwanda, Kosovo, in Iraq e in Afghanistan. Da venerdì 23 settembre, ha assunto un importante incarico presso lo Stato Maggiore dell'Areomautica, a Roma.

Grande tombola e mercato 'Equo' al Centro S.Paolo

Canelli. Al Centro San Paolo, sabato 15 ottobre alle ore 20.30, si terrà la Tombola con ricchi premi in generi alimentari. I fondi raccolti serviranno per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'area esterna. 'Equo' si svolge in tutta Italia dall'8 al 23 ottobre. A Canelli l'iniziativa è presente al Centro San Paolo.

Appuntamenti

"Scacchi a Canelli", ogni lunedì, ore 21, in Biblioteca, "A scuola di scacchi", per i giovani dai 4 ai 90 anni;

Sabato 15 ottobre, ore 15, nella Foresteria Bosca di via Alfieri, inaugurazione ufficiale dell'anno accademico Unitre con la relazione del Prof. Gustavo Mola di Nomaglio;

Lunedì 24 ottobre, la Giunta itinerante del Comune di Canelli, incontrerà gli abitanti della zona della parrocchia del S.Cuore;

Venerdì 28 ottobre, ore 20, al Caffe Roma, la leva del 1971 (quella di "tutto un altro pianeta"), festeggia i suoi primi 40 anni;

Sabato 29 ottobre, intitolazione della nuova strada 'Via Cri', tra via Alba e via Solferino.

Domenica 30 ottobre, ore 15, a Casa natale di C. Pavese, premiazione XV Concorso nazionale di Scultura, vinto dal canellese Gio Venturi.

I "Tamburini" alla Casa di Riposo

Canelli. Sabato 1º ottobre, i 'Tamburini' di Canelli hanno fatto visita alla Casa di Riposo, in via Asti.

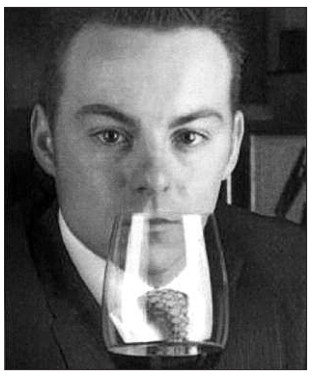
Con i loro ritmi di 'battaglia', hanno allietato il pomeriggio degli anziani ospiti, dei loro parenti e amici.

Al termine dell'esibizione, tutti insieme, hanno gustato una buona merenda, graditissima, offerta dai 'Tamburini'.

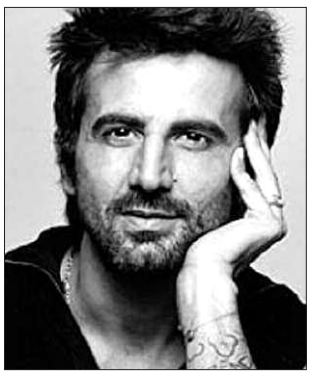
Studio tributario in Canelli
RICERCA DIPLOMATO/A
con ottima conoscenza pc. Patente B. Disponibilità a brevi trasferte. Assunzione a tempo determinato (5 mesi).
Inviare curriculum con foto a:
Irtel srl - irtel@inwind.it
o **fax al n. 0141 824977**

Al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato

"Mediaparty" un evento spettacolo e solidarietà



Luca Gardini



Omar Pedrini

Nizza Monferrato. Sono quattro "campioni" (nel loro genere) gli artisti che animeranno e daranno voce alle due serate al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, venerdì 21 e sabato 22 ottobre, il Mediaparty II, organizzato dalla Mediaeventi di Alessandro Domanda: Renato Missaglia (nato imprenditore ma dal 1978 passato ai pennelli ed alla scenografia, scrittore), Omar Pedrini (cantante, chitarrista, compositore, leader dei Timoria), Luca Cardini (ambasciatore mondiale dell'enologia e nel 2010 campione mondiale dei sommelier); a condurre le due serate il dj Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo (originario di Ivrea, ha mosso i primi passi artistici a Radio Vega di Canelli).

Due serate intense che legherà spettacolo, territorio, moda, sport, alla *solidarietà*. Infatti parte dell'incasso dell'evento sarà devoluto alla onlus ***Orphan Aid*** che opera per migliorare le condizioni di vita degli orfani e dei bambini vulnerabili del Ghana attraverso programmi di scolarizzazione, formazione, sanitari, alimentari e sviluppo sostenibile.

Si apre *venerdì 21 ottobre* (la serata sarà ad invito) alle ore 19 con l'inaugurazione del Mediavillage sotto il Foro boario dove troveranno posto 50 stand dell'economia della zona (gastronomia, arte, cultura, moda, sport, viaggi, artigianato, benessere, lifestyle); mentre si potranno degustare le specialità tipiche del territorio sullo schermo scorreranno video, clips, immagini del territorio.

Dalle ore 20,00, sotto la tensostruttura del Palasantero la voce del dj illustrerà la serata e presenterà personaggi ed artisti. Luca Gardini, il re dei sommelier, farà vivere al pubblico un'esperienza unica "dai sensi alla ragione". Alle ore 21,00 spazio al *"Territorio in festa"* con la sfilata dei ragazzi delle *giovanili della Voluntas e della Nicese, del basket, e altre discipline*, intervallata dall'esibizione di hip hop della scuola nicese di danza moderna e della scuola di pattinaggio della PGS con la vice campionessa europea, Noemi Mattina. Dalle ore 22,30, si ballo con la musica scelta dal dj Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo.

Sabato 22 ottobre: ore 19 si apre il *MediaVillage;* sarà presente uno stand della *Compagnia del Cristallo di Cortina*, mentre durante l'evento sim darà vita alla *Compagnia del tartufo.*

ore 20,00: al *PalaSantero,* Renato Missaglia, Luca Gardini, Omar Pedrini daranno vita alla "Follia dell emozioni" con Renato Missaglia che presenterà una collezione di opere inedite a tema "La follia", dedicate all'omonima canzone di Omar Pedrini e Luca Gardini darà una personale interpretazione sulle emozioni del gusto.

Ore 21,00: Paolo Rapetti, Miki, Laura Froio, Oralba, presenteranno una suggestiva *sfilata di moda.*

Ore 22,30: *Concerto di Omar Pedrini e una inedita jam session*.

Partner della *Comunicazione*, oltre a Radio Monte Carlo il magazine *Cortina Topic*, distribuito nella catena dei Baglioni Hotel.

I biglietti per le due serate e la richiesta di eventuali inviti (costo euro 30) si potranno trovare presso: Agenzia Viaggi La Via Maestra; Aresca, pratiche auto; Bar La Chica; Bar La Via maestra; Capricci Tabaccheria; Erboristeria La Verbena; Elettro 2000; Erca; Oralba; Palestra Orangym; Palestra New Life; Pista Winner; Rapetti; Risso Carlo, corso Alessandria; Voluntas e Nicese.

Uomini e donne di fede nel Risorgimento

Nizza Monferrato. Sabato 15 ottobre, l'Associazione Vita Consacrata che raccoglie le congregazioni religiose organizza, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, un convegno dal titolo "Uomini e donne di fede nel Risorgimento".

La manifestazione vivrà due momenti:

il primo sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato (dalle ore 9 alle ore 12,30) con due conferenze per mettere in risalto l'apporto dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice all'educazione della donna nell'Italia post unitaria "Scrivete: Italia... E la scuola cominciò la sua rivoluzione, donne tra cultura ed educazione: da Nizza Monferrato alla Sicilia"; il prof. Massimo Introvigne tratterà "Ambientazione storico sociale e ruolo della donna nell'educazione del tempo"; la prof.ssa Grazia Loparco " Apporto delle FMA all'unificazione d'Italia attraverso l'educazione".

Durante la mattinata si esibiranno in intervalli musicali: l'orchestra "Mozart", il coro liceo Madre Mazzarello di Torino, il coro liceo Maria Ausiliatrice di Torino, il coro liceo E. Agnelli di Torino.

La seconda parte si svolgerà presso l'Istituto N. S. delle Grazie dalle ore 13 alle ore 17:

dopo il *buffet* offerto dalla ditta "L. A, Service", seguirà il *laboratorio* con la collaborazione dell'Archivio di Stato e una *mostra* con la visita guidata dagli studenti del liceo dell'Istituto N. S. delle Grazie ai luoghi storici dell'Istituto.

Ricordiamo che l'appuntamento nicese rientra nelle serie degli incontri programmati dalle singole congregazioni religiose (Piccola Casa della Provvidenza, Suore di S. Anna, Salesiani Don Bosco, Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio, Figlie di Maria Ausiliatrice, Giuseppini del Murialdo, Padri Rosminiani, Oblati San Giuseppe) per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Serata con Ceronetti

Nizza. Sabato 15 ottobre, alle ore diciotto, con ingresso libero presso l'Associazione Culturale l'Erca (Chiesa La Trinità), un evento culturale, difficilmente ripetibile: Guido Ceronetti presenterà *Ricariche di poesia. Testi e canzoni del secolo XX.*

Il servizio a pagina 19

Giovedì 6 ottobre al Foro boario di Nizza

Una giornata di studio per agenti polizia locale

Nizza Monferrato. Giovedì 6 ottobre, il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha ospitato il la "Giornata di studio per la Polizia municipale" (giornata alla 4ª edizione), organizzato dal locale Comando della Polizia Municipale, come sempre preparato e curato in maniera ottimale, in collaborazione con l'Anvu e la Uil Fpl.

I relatori che si sono alternati, dopo il saluto delle autorità e del sindaco di Nizza Flavio Pesce, durante tutta la giornata hanno trattati i diversi temi in scaletta inerenti all'attività della Polizia municipale: *Utilizzo dei misuratori automatici di velocità alla luce delle modifiche intervenute in materia* (dr. Fabio Dimita, direttore amministrativo Ministero infrastrutture e trasporti-Roma); *Novità in materia di opposizione al Giudice di pace* (dott.ssa Fiorella Passerini, vice comandante Polizia locale Rovereto); *Novità sulle esercitazioni alla guida e sulla guida accompagnata* (Giuseppe Carmagnini, Commissario Polizia municipale di Prato); *La fine del ruolo di Equitalia per l'attività di riscossione per i Comuni* (dr. Massimo Ancillotti, dirigente Polizia Roma); *Obblighi informativi e oneri amministrativi* (Marilisa Bombi , giornalista e formatore, già funzionario di Polizia locale); *Il federalismo fiscale e il recupero della evasione dei tributi locali; il ruolo della Polizia municipale* (dott.ssa Patrizia Verrusio, dirigente Anagrafe Comune di Firenze).

Nutrita la partecipazione con oltre 150 presenze (fra le quali una cinquantina di avvocati), provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana, in rappresentanza di una cinquantina di Comuni.

In quest'occasione non sono mancati stand di attrezzature e mezzi per la Polizia locale.

Presentati i rilevatori del censimento nazionale

I nove rilevatori presenti.

Nizza Monferrato. Venerdì 7 ottobre, nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato, il sindaco Flavio Pesce unitamente all'Assessore Tonino Spedalieri hanno presentato i giovani "rilevatori" che si occuperanno del 15° censimento sul territorio. La presentazione è stata convocata appositamente affinchè gli organi di stampa li presentino ed i cittadini possano essere informati quale compito sia loro assegnato. I "rilevatori" scelti sono 11 (però alla presentazione erano presenti solo in nove) e rispondono al nome di: Cristina Bressan, Luca Cavallo, Benedetta Frola, Maria Elena Gaglione, Valeria Germano, Ornella Giordano, Valerio Giovinazzo, Federica Monti, Elisa Piana, Valeria Rigatelli, Giulio Rosa. Per loro sarà approntato un ufficio al secondo piano del palazzo comunale e l'ufficio sarà aperto nelle mattinate dal *lunedì al venerdì* dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e nei pomeriggi del *martedì e giovedi* (15-17), dove sarà possibile consegnare gli appositi moduli che i cittadini consegneranno, mentre altri passeranno nelle singole abitazioni a ritirare i moduli (non ancora consegnati), per rispondere ad eventuali domande e dare ulteriori informazioni.

Chi non ha ancora ricevuto il modulo, potrà richiederlo dopo il 22 ottobre. I rilevatori che hanno frequentato una giornata di formazione organizzata dalla Provincia di Asti, saranno muniti di un tesserino di riconoscimento con foto ed a tutti è stata raccomandata la massima disponibilità per venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Corso di teologia in otto serate

Nizza Monferrato. Inizia venerdì 14 ottobre, alle ore 20,45, nel Salone Sannazzaro, Via Gozzellini, della Chiesa di S. Siro in Nizza Monferrato il primo incontro zonale del Corso diocesano di teologia articolato in 8 serate (sempre al venerdì). Relatore del corso Don Maurizio Benzi che tratterà il tema della "dogmatica". Alla serata inaugurale sarà presente anche S. E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che presenterà la sua lettera pastorale 2011. Nella foto, don Maurizio Benzi.

Al teatro Sociale di Nizza

Una stagione teatrale con artisti di fama

Brindisi benaugurante con Massimiliano Spedalieri, Mario Nosengo, Flavio Pesce e Fabrizio Berta.

Nizza Monferrato. Ritorna dal 17 novembre e per tutto l'inverno fino a marzo la stagione teatrale del Teatro Sociale di Nizza, per la direzione artistica di Mario Nosengo dell'associazione Arte&Tecnica in collaborazione con il Circuito Teatrale Piemontese (di cui il nicese Fabrizio Berta è consigliere) e con l'amministrazione cittadina, all'interno del progetto "Le colline dei teatri". Sarà una rassegna di spettacoli, dice Nosengo, in cui ai momenti di intrattenimento più puro se ne alterneranno altri più "potenti".

Come quello, fuori abbonamento, che vede al centro dell'attenzione un altro nome noto in ambito locale, l'attore Sergio Danzi, qui come regista di uno spettacolo interpretato da Ileana Spalla su testo di Mario Capanna, *Il fiume della prepotenza* (14 dicembre). In cartellone si segnalano inoltre alcuni nomi noti del grande e piccolo schermo, da Antonio Catania, interprete di una commedia brillante (17 novembre) con parte del cast che già fece furore due anni fa sul palcoscenico nicese in *Chat a due piazze*, ad Angela Finocchiaro, qui in coppia con Michele Di Mauro in un testo a due di Walter Fontana (8 febbraio). Senza dimenticare gli attori televisivi, ma di origine piemontese, Massimo Poggio e Gualtiero Burzi, in un testo incentrato sulla celebre vicenda del ciclista Girardengo e del bandito Sante Pollastri.

Per il cartellone completo rimandiamo al prossimo numero, segnaliamo invece che per abbonamenti e sbigliettamento rimangono analoghe le modalità: diritto di prelazione sul posto per gli abbonati alla scorsa stagione dal 17 al 29 ottobre, quindi via libera ai nuovi abbonati dal 31 ottobre al 12 novembre. Altrimenti i singoli biglietti si possono acquistare in prevendita o alla cassa del Teatro Sociale la sera stessa dello spettacolo. Prezzo dei biglietti: 16 euro intero, 12 ridotto, 10 per minori di 25 anni; abbonamenti intero 88, ridotto 80 e 64 under 25. Cambia però l'agenzia di viaggi di riferimento, da quest'anno La Via Maestra, in via Pistone 77/79, tel. 0141-727523..

F.G.

Nizza sottoscrive la "Carta di Matera"

Il momento della firma: in primo piano da sinistra, Dino Scanavino e Flavio Pesce, dietro, Mario Porta e Mauro Damerio.

Nizza Monferrato. Il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, sabato 1° ottobre, ha apposta la sua firma sotto la "Carta di Matera", il documento elaborato dalla CIA nazionale per un "patto con la scoietà" per affermare i valori etici ed economici dell'attività. La "Carta di Matera", già sottoscritta da molti sindaci che in questo modo aderiscono all'invito di salvaguardare la sicurezza della produzione agricola, il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia delle risorse idriche, il benessere animale, la biodiversità, le opportunità occupazionali ed il mantenimento del tessuto sociale nelle aree marginali. Presenti alla firma, Dino Scanavino (vice presidente nazionale della Cia), Mario Porta (direttore provinciale Cia), e l'Assessore all'Agricoltura Mauro Damerio che ha colto l'occasione per affermare come chi "si occupa di urbanistica non possa fare a meno di considerare quale usa si fa del territorio e del suo patrimonio che vanno tutelati attraverso un utilizzo mirato".

Tre posti alla Croce verde per il Servizio civile nazionale

Nizza Monferrato. È uscito un bando per il *Servizio civile nazionale* al quale ha aderito anche la P.A. Croce verde di Nizza Monferrato che ha a disposizione n. 3 posti.

Possono inoltrare la domanda con allegato un certificato medico coloro che hanno dai 18 ai 28 anni, entro le ore 14 del 21 ottobre. Chi fosse interessato può ulteriori informazioni contattando direttamente la Croce verde, in Via Gozzellini, Nizza Monferrato, agli sportelli, oppure telefonicamente al n. 0141 702 727.

Il servizio civile ha una durata di 12 mesi, per un totale di 30 ore settimanali ed un compenso mensile di € 433.

Folla strabocchevole alle esequie

Papà e fratello ricordano Simone

Nizza Monferrato. Una Nizza affranta, commossa, attonita sbigottita e senza parole, se non lacrime vere ha dato l'ultimo saluto terreno a Simone Avigliano alle ore 16,00 di venerdì 7 ottobre, nella Parrocchia di S. Ippolito. Gli amici di Simone hanno portato a spalle la bara dall'Ospedale Santo Spirito alla parrocchia, preceduti dai motociclisti che hanno dato l'ultimo saluto al loro caro amico con la canzone dei Gun's N'Roses "Knockin'on heaven's door" e con il rombo dei motori. Gli amici più intimi di sempre porteranno nel cuore la sua memoria con l'inconfondibile sorriso e l'allegria che lo contraddistinguevano

Ecco come hanno voluto ricordare Simone il papà Tonino e il fratellino Daniele.

Dice papà Tonino "Oggi è stato il giorno dell'addio ad un figlio indimenticabile; l'affetto e la presenza numerosa di tanta gente che ha fatto ala al suo passaggio per la via centrale che portava alla chiesa, dimostra quanto sia profondo il segno lasciato nel suo breve passaggio in questa vita".

Il fratello Daniele ha esternato così il suo dolore: "Non è più vita senza la persona che amavo di più in questo mondo. Il mio cuore si è spezzato a metà il 5 ottobre 2011.

Simone Avigliano

Ringrazio tutti i miei amici e gli amatissimi amici di mio fratello che tra tutti cercano di tirarmi su di morale.

Simone, di sicuro, è felice per quello che avete fatto tutti in questi tre giorni, i giorni più brutti della mia vita e della maledettissima ora in cui il mio cuore si è spezzato a metà.

Ti amo fratello mio, ricordatelo sempre". **E. M.**

Venerdì 14 ottobre alla Trinità Devecchi e Seminara duo di chitarre

Nizza Monferrato. Venerdì 14 ottobre, alle ore 21, il duo di chitarre formato da Paolo Devecchi e Salvatore Seminara proporrà per la rassegna musicale dell'Associazione "Concerti e Colline" il recital *"Ravvicinate Lontananze". Il programma proposto descrive il percorso di questo eclettico Duo: una Sonata di Vivaldi appositamente rivisitata ne rappresenta la retrospettiva che rimanda agli anni della formazione. L'inventiva compositiva del Duo si esprime, invece, nell'esecuzione di musiche di loro produzione che traggono spunto da diverse matrici stilistiche per esprimersi in un variegato cocktail sonoro.* Paolo Devecchi e Salvatore Seminara hanno iniziato a suonare insieme a metà degli anni '90, sul finire della loro formazione accademica. Il loro sodalizio artistico li ha portati ad esibirsi in centinaia di concerti nell'ambito di importanti festival musicali europei. Il progetto di duo, nato inizialmente dall'idea di esplorare le più significative pagine del nutrito repertorio, è cresciuto orientandosi via via nella composizione musicale, attitudine da sempre coltivata dai due interpreti. Per informazioni sui costi e sulle prossime iniziative: www.concertiecolline.it. **P. S.**

Sabato 8 ottobre al Martinetto festa di apertura anno catechistico

Nizza Monferrato. Sabato 8 ottobre presso l'oratorio del Martinetto i ragazzi nicesi che frequenteranno i catechismi nelle singole parrocchie si sono dati appuntamento per la "festa" di apertura e di inizio dell'anno catechistico 2011/2012, invadendo gioiosamente cortili e aule. Dopo il primo impatto con i saluti, si sono ritrovati in chiesa per un momento di preghiera e di riflessione (documentato dalla foto) e poi tutti in cortile per il...gioco ed al termine una merenda con le torte ed i dolci preparate dalle volenterose mamme.

Proprietari di cani vanno a scuola

Nizza Monferrato. Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha ospitato, venerdì 23 e sabato 24 settembre una due giorni di incontri formativi per proprietari di cani, organizzato in collaborazione fra A.S.L. AT, Città di Nizza Monferrato e Ordine veterinari della Provincia di Asti. Diversi gli argomenti trattati dai vari esperti intervenuti: l'Uomo e il cane, Obblighi di legge, il Cane e i bambini, benessere del cane, ecc. Non è mancata anche una dimostrazione pratica, molto interessante e quindi seguita con attenzione, con l'istruttore cinofilo, Attilio Miconi. Al termine degli incontri, una cinquantina i partecipanti, è stato rilasciato un attestato di frequenza.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Callisto, Celeste, Gaudenzio, Teresa (d'Avila), Maddalena (di Nakasaki), Edvige, Margherita (Alacoque), Ignazio (d'Antiochia), Luca, Giusto, Isacco, Amabile, Pietro (d'Alcantara), Paolo (della Croce), Maria Bertilla, Irene.

Scrive il sindaco di Cortiglione

Cosa mettiamo dentro al nuovo Ospedale?

Nizza Monferrato. Riceviamo una riflessione del sindaco di Cortiglione, Andrea Drago:

«Continua a fare discutere la situazione ancora non ben chiarita dell'Ospedale della Valle Belbo. Comprendo da pubblico amministratore la forte necessità di contenere i costi, non più dilatabili della spesa pubblica, e quindi ben vengano accorpamenti di servizi per i comuni, per altre strutture pubbliche, per i vari enti; finalizzati però ad un reale contenimento della spesa, da verificarsi con costanza e frequenza almeno annuale:

Anche sulla Sanità bisognerà operare in modo da contenere la forte spesa, individuando i settori dove si possano eliminare gli sprechi o le spese non strettamente necessarie.

È indubbio che tali interventi vanno comunque ben definiti al fine di evitare che siano gli utenti dei servizi a pagarne il costo maggiore sia sotto forma di spostamenti , sia per disagi circa la funzionalità dei servizi stessi .

A suo tempo il Sindaco di Nizza Flavio Pesce , il Presidente della Provincia, Roberto Marmo, ed il Comitato appositamente creato, organizzarono forme di protesta per sollecitare la non chiusura della struttura di Nizza ed il decollo di quello che doveva diventare "l'Ospedale della Valle Belbo" e del sud-astigiano.

Ora la struttura è stata avviata, ma non si comprende ancora bene cosa conterrà, quali saranno i servizi che erogherà ai molti cittadini di questa area non secondaria della nostra Provincia e Regione.

È assolutamente necessario che la politica si muova e unitariamente concorra a trovare una soluzione che non mortifichi l'utenza del sud-astigiano.

Questa area ha bisogno di amministratori seri e preparati come ha sempre avuto, che si confrontino su due aspetti essenziali: la necessità di dare adeguati servizi, il giusto contenimento dei costi necessari.

Personalmente ritengo che questa struttura serva molto alla nostra area, ma anche a tutta l'utenza in genere; avere su questo vasto territorio un efficace supporto ad altre strutture più grandi potrà servire a raggiungere almeno due obiettivi: la possibilità per gli utenti di rivolgersi per le prime cure al territorio, e lo sgravare altre realtà che potranno così meglio occuparsi della situazioni più complesse.

Confido nella capacità della nostra area e dei nostri amministratori, affinché insieme si possano raggiungere quei risultati che i nostri cittadini si attendono e meritano. F.to: Andreino Drago».

Nicese tonica nella ripresa

Eurogol di Ivaldi per il pari casalingo

Nicese 1
Atletico Torino 1

Le reti: 45' Frigerio (A), 51' Ivaldi (N).

Un pari giusto, con un tempo a testa quello tra i locali di mister Lesca e gli ospiti di Piazzoli.

Lesca sceglie la stessa formazione di Chieri con due cambi obbligati con Gallo che rileva in mezzo al campo lo squalificato Pandolfo e Lovisolo D che prende il posto dell'influenzato Griffi.

Formazione giallorossa che nel primo tempo appare in ambasce e inerme contro l'undici avversario ma le correzioni in corsa di inizio secondo tempo con Genta e Morando subito per Fanzelli e Gallo e poi di Brusasco per Ivaldi portano al cambiamento di rotta e al pari meritato finale.

Commenta il mister. "Abbiamo giocato un ottimo secondo tempo con una buona reazione dopo aver subito gol all'ultimo istante del primo tempo; ritengo l'Atletico Torino sia la squadra più forte sino ad ora affrontata e quindi un pari che conta".

Dopo sette giornate la classifica recita: Atletico Gabetto 14, Nicese, Sandamianese, Crescentinese 12, Pertusa, Biglieri San Mauro, San Giuliano Nuovo e Pecettese 11; quindi campionato equlibratissmo sia in testa che in coda con il solo Vianney che sembra spacciato.

Passano 120 secondi, Ivaldi illumina la sfera per Agoglio il cui diagonale termina di un non nulla a lato di Di Nardo.

La reazione ospite porta ad un tiro di Prunelli, parato senza patemi da Bidone.

Il primo pericolo per la Nicese corre al 15': Bidone chiama la sfera a Rizzo che la lascia scorrere ma tra portiere e difensore si inserisce Allasia che con puntata scavalca entrambi ma sulla linea di porta salva Mighetti.

Due minuti prima della mezzora uno due Ago e Ivaldi con tiro di quest'ultimo di un palmo a lato.

Nei minuti finali di primo tempo esce la classe di Frigerio puntero ospite, il suo primo tiro viene respinto da Bidone e invece alla seconda occasione va in rete correggendo sotto porta il cross di Allasia a pochi secondi dalla fine del primo tempo.

L'inizio di secondo tempo vede il rilancio errato di Di Nardo che sbatte sulla schiena di Ago con lo stesso che prova la battuta a porta sguarnita dai 25 metri ma la mira latita e la sfera termina sul fondo.

Il pari arriva al 51': apertura magistrale di Nosenzo per Ivaldi che fa rimbalzare la sfera e poi la batte dai 26 metri, palla che si abbassa sotto l'incrocio per un gol i da cineteca.

I ragazzi del presidente Delprino credono al successo e lo sfiorano con tiro di Agoglio, contratto da disperata uscita di Di Nardo e con Genta che manca per un soffio il tap in di testa su cross di Agoglio; il pareggio vista la partita accontenta entrambi gli undici.

Le pagelle: *Bidone: 6.* Gioca nonostante la febbre e già per questo merita la sufficienza;

Mighetti: 7. Salvataggio sulla linea a parte, gara solida;

Giacchero:6,5. Tiene botta e non ha la benché minima titubanza;

Nosenzo: 7,5. Quanto ha corso e che assist sul gol del pari! mvp della gara;

Pappadà:6,5. Le palle alte sono tutte sue;

Rizzo: 6,5. Gioca nonostante una caviglia messa a nuovo a tempo di record;

D. Lovisolo:6. Sacrificato in un ruolo non suo, fa il massimo al servizio della squadra;

Gallo: 6. Gioca un tempo e fa bene ma viene sosttituito(46', *Morando: 6.* Corre lotta e si sacrifica per la squadra);

Agoglio: 6. Sbaglia un pallonetto non dà lui, ma si danna sempre, assolto;

Ivaldi: 7. Piede vellutato e gol da cineteca che vale il prezzo del biglietto (61' *Brusasco: 6.* Entra e si impegna anche in fase difensiva);

Fanzelli: 5. Arruffone, e poco propenso alla lotta (46', *Genta*: 6. Entra e si capisce che deve essere il 94 titolare).

Calcio

Campionato juniores Giallorossi sconfitti

Nizza Monferrato. Castellazzo più squadra, Castellazzo oliato e che punta ad essere protagonista del girone: questa la sintesi della gara con una Nicese troppo timida, timorosa. Lontana dal Bersano, due prestazioni disastrose, sempre un poker di reti sul groppone.

Giacchero ha la coperta corta con gli avanti Fanzelli e Morando in prima squadra e quindi il mister deve schierare Genta nell'inusuale ruolo di punta. Gara che potrebbe già sbloccarsi al 5' per i locali quando Bonanno prende palla a Rolfo e poi porge in mezzo per la battuta sotto porta di Nicolosi, contratta da Scaglione.

Ancora Castellazzo al 10' con colpo di testa di Ursu da angolo, palla che dopo aver toccato la traversa varca la linea bianca di porta non per l'arbitro che non concede la rete. La Nicese tenta una sortita con tiro di Forina servito da Vitari che trova l'esterno della rete. Al 17', ancora Ursu con tiro cross colpisce la parte alta della traversa. Il gol locale è solo rimandato e dopo un gran recupero di Scaglione a bloccare Scheqi a pochi passi dalla porta, ecco il vantaggio che arriva al 34': Costa slalomeggia nell'area ospite e mette dentro 1-0. Nel finale di tempo ci provano ancora i locali con punizione di Ursu, respinta da Ratti così come su tiro di Scheqi; prima del fischio di metà gara Germano e Scheqi sono espulsi per doppia ammonizione. L'inizio della ripresa l'uno due locale: al 49', il 2-0 con diagonale di Bonanno da schema su punizione e al 51' il tris con tiro imparabile di Barboglio. La Nicese accorcia con Genta di testa da angolo di Forina, 1-3; e poco dopo F Menconi a tu per con Cermelli vede il suo tiro respinto. Al 72' partita chiusa con il poker locale messo dentro da Barboglio (doppietta personale) e nel finale di gara ancora Ursu centra in pieno la traversa.

Prossimo turno gara interna contro il Roero, gara alla portata per ritrovare successo e morale.

Nicese: Ratti 5,5, Scaglione 6,5, Gulino 5, Rolfo 4 (46' Spertino 5,5), Gallese 5,5, Germano 4, F Menconi 5, Lupia 4 (83'Delprino s.v), Genta 6 (76' Serianni s.v), Vitari 5,5, Forina 4,5; allenatore: Giacchero. **E. M.**

All'Istituto N. S. delle Grazie corsi di mini volley

Nizza Monferrato. Nel pomeriggio di domenica 9 ottobre nell'Istituto N. S. delle Grazie Di Nizza Monferrato si è tenuta l'inaugurazione dei corsi di minivolley tenuta dalla società sportiva Pallavolo Acqui Terme in collaborazione con la direzione dell'Istituto che ha deciso di mettere a disposizione l'impianto per la pratica della pallavolo. Alla manifestazione hanno partecipato un nutrito numero di piccoli atleti ed atlete, dopo la messa celebrata nella chiesa dell'Istituto si è tenuta una dimostrazione di gioco fra squadre under 12 nel campo grande e di minivolley nei campetti montati lateralmente. Al termine una merenda per tutti i partecipanti con l'omaggio di una T-shirt da parte dell'organizzazione. I corsi regolari di minivolley per bambini e bambine fra i 6 e 11 anni si terranno nella palestra dell'Istituto ogni Martedì e Giovedì dalle ore 17,30 alle 18,30. Per ogni informazione si può consultare il sito www.gsacqui.it o contattare l'allenatrice Sara Vespa al numero 347 0781549. La società Pallavolo Acqui Terme Master Group Valnegri vuole ringraziare pubblicamente la direzione del'Istituto N.S. delle Grazie per la grande sensibilità e disponibilità dimostrata.

Voluntas minuto per minuto

Allievi: momento magico

ALLIEVI 96
Voluntas 2
Astisport 1

"Vittoria convincente" dice Tona al termine della contesa "un bravo ai ragazzi che hanno saputo mantenere un ritmo altissimo, senza mai concedere nulla agli avversari, continua la corsa partita dopo partita e alla fine leggeremo la classifica". La gara si apre con il vantaggio nero verde al 12' con calcio di punizione a lunga gittata con inserimento vincente di testa di Di Bartolo 1-0. Dieci minuti dopo Sisca supera due uomini in velocità e il suo tiro sibila fuori di pochissimo.

Al 26'ecco il 2-0: azione corale Morino - Serray che scarica per Mondo che gira per Sisca controllo e tiro imparabile sul secondo palo. La ripresa inizia con punizione ravvicinata di Sisca, parata e pochi minuti dopo ancora Serray tiro fuori di pochissimo ma nel finale di gara retropassaggio di Galuppo a Guarina che si fa sfuggire la sfera che termina in rete per la clamorosa autorete.

Voluntas: Guarina, Spertino, Di Bartolo (1'st. Bernardi), Galuppo, Palmas, Grassi, Morino (22' st. Tusa), Brondolo, Serray, Sisca, Mondo; a dispo: Chimenti, Scarrone, Quaglia, Haclaf; allenatore: Tona.

GIOVANISSIMI 97
Giovanissimi "97"
Asti 8
Voluntas 0

La forza dei locali unita ad una Voluntas che non scende in campo nella gara odierna e permette un risultato pesante roboante, che non mette a rischio l'approdo nei regionale con l'ultima gara da vincere in casa contro il Pro Villafranca per essere uno delle miglior terze del girone 28. Primo tempo con 2-0 dei locali e ripresa condotta a marce alte dai locali che portano al duro passivo finale.

Voluntas: Rinaldi, Di Bartolo, Spertino, Quaglia, Scarrone, Saxhaugt, Tona, Genta, El Battane, Forciniti, Amico; allenatore: Ravizzoni.

GIOVANISSIMI 98
Voluntas 5
Cabanette 1

Con un gran primo tempo i ragazzi di Vola stendono tra le mura amiche il Cabanette e continuano la corsa verso i regionali. Gara che si chiude dopo il primo tempo con vantaggio dopo pochi minuti di Guaraldo e raddoppio di Pais; a segno ancora nel primo tempo Stoikov e Formica e nella ripresa l'unico gol oratoriano è firmato da Stoikov per il 5-1 finale.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 14 a lun. 17 ottobre: **Cowboys and Aliens** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.00-18.00-20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 14 a lun. 17 ottobre: **Ex-amici come prima** (orario: da ven. a dom. 20.30-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 15 a lun. 17 ottobre: **Terraferma** (orario: da sab. a lun. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 14 a lun. 17 ottobre: **Ex-amici come prima** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.30-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 14 a lun. 17 ottobre: **I tre moschettieri in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.00-22.30; dom. 15.30-18.00-21.00).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 14 a mar. 18 ottobre: **Cowboys and Aliens** (orario: ven. e sab. 20.15-22.15; dom. 16.15-18.15-20.15-22.15; lun. e mar. 21.00).
TEATRO SPLENDOR (0143 81411), *Chiuso*.

Week end al cinema

COWBOYS AND ALIENS *(Usa, 2011) di J. Favreu con H. Ford, D. Craig.*

In un periodo di vacche magre per l'industria hollywoodiana, di remake e di seconde o terze parti la fantasia degli sceneggiatori si è sbizzarrita, fino a partorire una idea abbastanza balzana tale da far incontrare due generi cinematografici fra loro assai distanti: il western e la fantascienza.

Come possibile?

La soluzione è delle più semplici, del resto gli avvistamenti non di fanno risalire agli egizi o agli inca?

E così in piena corsa all'Ovest, nel bel mezzo di un polveroso paese dell'Arizona, si assiste ad una invasione aliena nel mite paesino, governato da un integerrimo sceriffo, preceduta dall'arrivo di uno straniero inquietante che però si rivelerà decisivo nella economia della narrazione.

Al progetto hanno creduto in molti e se si leggono le note di produzione non si può che restare esterrefatti, Ron Howard e Steven Spielberg sono i nomi più noti ma anche la I.L.M. di George Lucas che si è occupata degli effetti speciali.

Interpreti Harrison Ford e lo 007 Daniel Craig accanto ad una serie di caratteristi fra cui spicca Keith Carradine (ricordate "I'm easy").

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - contabile, rif. n. 70203; azienda privata cerca contabile, titolo di studio ragioneria o segretario d'azienda, preferibile iscrizione liste di mobilità, si richiede esperienza lavorativa nella stessa mansione, tempo determinato mesi 12, part-time ore 12/15 settimane; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata addetta alla contabilità, rif. n. 69572; studio professionale ricerca impiegata addetta alla contabilità, titolo di studio diploma ragioneria, età compresa tra 19 e 29 anni, contratto di apprendistato part-time con inserimento tramite periodo di tirocinio di mesi 3; Acqui Terme;

n. 1 - impiegata contabile, rif. n. 69559; azienda dell'acquese cerca impiegata contabile, titolo di studio ragioneria o diploma equipollente, automunita, richiesta esperienza lavorativa nella stessa mansione, preferibile iscrizione liste di mobilità o età apprendistato (20/29 anni), tempo determinato part-time ore 24 settimanali con buona prospettiva di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - consulente assicurativo, rif. n. 69348; azienda privata in Ovada ricerca consulente assicurativo (anche prima esperienza), età 20-35 anni, in possesso di patente B automunito, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word), diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e del ramo previdenza, previsti 3 mesi di formazione, orario di lavoro dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30; Ovada;

n. 1 - portiere di notte e addetto/a reception, rif. n. 68963; azienda privata dell'ovadese cerca portiere di notte e addetto/a reception, iscritto/a obbligatoriamente nelle liste di mobilità o apprendistato, età 18-25 anni, buona conoscenza della lingua inglese e francese, buona conoscenza pacchetto office, tempo determinato, orario di lavoro full-time, turni, week-end, notturno; Ovada;

n. 1 - operatore macchine a controllo numerico, rif. n. 68441; azienda privata ricerca operatore macchine a controllo numerico, età fra 25 e 45 anni, in possesso di patente B automunito, richiesta esperienza di più di 2 anni, preferibile conoscenza programmi autocad, tempo pieno determinato di mesi 6; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. *Da venerdì 14 a domenica 16*, in piazza Italia, "Paesi e sapori" mostra mercato di prodotti regionali di eccellenza.

VENERDÌ 14 OTTOBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 18, per i 150 anni dell'unità d'Italia, presentazione volume "Angelo Brofferio e l'unità incompiuta: la biografia intellettuale di un democratico nel Risorgimento" di Laurana Lajolo e Vittorio Croce, Viglongo Editore.
Quaranti. Alle ore 21 nel salone comunale, per la rassegna "A testa alta - incontri teatrali tra storia e memoria", la Casa degli Alfieri presenta "Francesca e l'eroe" la terza moglie di Garibaldi racconta e si racconta, con Patrizia Camatel. Informazioni: Casa degli alfieri 0141 292583 - alfierihouse@tin.it

SABATO 15 OTTOBRE

Castelnuovo Belbo. Alle ore 21 in Municipio, per la rassegna "A testa alta - incontri teatrali tra storia e memoria", il Teatro degli Acerbi presenta "Il barbiere di re Vittorio", confidenze e segreti del primo re d'Italia, con Fabio Fassio. Informazioni: Casa degli alfieri 0141 292583 - alfierihouse@tin.it
Cessole. Riapre la biblioteca, ore 18 presentazione iniziative dell'associazione culturale "Pietro Rizzolio" e rinfresco.

DOMENICA 16 OTTOBRE

Cartosio. La Pro Loco ed il Comune organizzano la Sagra delle castagne: dalle 9 cottura e distribuzione caldarroste fino a sera, ore 12 pranzo in piazza con polenta, al pomeriggio super merenda con frittelle, crepes dolci e salate. La giornata sarà animata da momenti musicali e intrattenimenti vari.
Cassine. Festa dedicata a Sant'Urbano martire e consegna de "L'Urbanino d'oro": ore 15 santa messa nella chiesa di San Francesco, al termine cerimonia di consegna dell'Urbanino d'oro, a seguire lo scoprimento di una targa commemorativa in memoria del dott. Boidi; nel piazzale antistante la chiesa esibizione del corpo bandistico comunale "Francesco Solia".
Castelletto d'Erro. "Il cinema medievale": esposizione di costumi, armi e suppellettili da alcuni grandi film storici; gli stuntmen mostreranno come nascono le "scene d'azione"; presso la torre medievale. Informazioni: www.comune.castellettoderro.al.it, 0144 342002, 338 5802034.
Morbello. 36ª Castagnata: ore 9.30 inizio mercato fieristico, prodotti tipici; ore 12 raviolata no stop (alla Pro Loco in via Bandita); ore 14.30 cottura e distribuzione rustie e vin brulè; ore 15 distribuzione delle frittelle.
Serole. 36ª sagra delle caldarroste: dalle ore 14.30 inizio distribuzione caldarroste, musica con l'orchestra Bruno Mauro e la Band; intrattenimenti vari sulla piazza del paese, sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "friciule ed Seirore".
Sessame. Festa di fine vendemmia e giornata del Brachetto e delle tipicità di Langa: ore 10.30 mercatino di prodotti tipici, rassegna ed esposizione di moscato e brachetto, robiola di Roccaverano, mostarda di brachetto, amaretti e torrone, miele, salumi, olio, fiori, ceramiche, macchine agricole; ore 12 arrivo partecipanti camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" (info 0144 88055); dalle 12.30 pranzo presso la Pro Loco (euro 17), dalle 15 giochi per bambini con il clown "Babuccia" e grande "pentolaccia" con tanti premi, dalle 17 pizza cotta nel forno a legna e bibita (euro 5); animazione musicale con Sir William; il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di nuovi giochi per bambini nel parco adiacente alla chiesa del paese.
Spigno Monferrato - Turpino. Festa in piazza delle "rustie" e lotteria della "Castagna d'oro", dalle ore 15 sulla piazza antistante la parrocchiale.

LUNEDÌ 17 OTTOBRE

Cairo Montenotte. "Rime, canzoni, canzonieri" conversazioni sulla poesia di Dante e Petrarca, nella sala "A. De Mari" di Palazzo di Città, ore 21: "Un bel problema per Petrarca - Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono"; relatore prof. Luca Franchelli.

VENERDÌ 21 OTTOBRE

Cavatore. Alle ore 21 nella sala di Casa Scuti, concerto del Quintetto Sherocco; biglietto d'ingresso 15 euro. Informazioni: Monica Notten (340 9659409), La Bracerie di Cavatore (0144 356951) e presso lo IAT di Acqui (0144 322142).
Ovada. Nel salone del santuario di San Paolo della Croce, ore 21, incontro gratuito sull'adolescenza e le problematiche collegate; relatrici dott.ssa Ilaria Ambrosino e dott.ssa Sabrina Dattilo. Informazioni: 339 4884494, 349 2834070, sabrinadattilo@yahoo.it - ilaria.ambrosino@libero.it

SABATO 22 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston, ore 17.30, 44° Premio Acqui Storia, cerimonia di premiazione; inoltre: ore 9.30 caffé alle Terme con l'autore, ore 10 portici corso Bagni "Il mercatino del libro di storia", ore 10.30 sala Belle Epoque Hotel Terme, incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.
Bistagno. Al teatro della Soms, ore 21, serata finale del concorso jazz per giovani emergenti e appassionati; ingresso gratuito; al termine della serata sarà offerto un rinfresco.
Monastero Bormida. Per la 9ª rassegna "Tucc a teatro", al teatro comunale, ore 21: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio" presenta "Maria e Maddalena" commedia piemontese in due atti; seguirà dopoteatro. Biglietto 8 euro, ridotto 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni, gratuito per i bambini al di sotto dei sette anni. Informazioni e prenotazioni: Circolo Culturale Langa Astigiana, via G. Penna 1 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185.

DOMENICA 23 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "mercatino degli sgaiéntò": antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.
Cessole. Masca in Langa all'agriturismo "Tenuta Antica" di regione Busdone: ore 18 inizio merenda sinoira, ore 20 lettura di "Lettere dal parentado" testo liberamente tratto dal racconto "Ma il mio amore è Paco" di Fenoglio. Biglietto per merenda sinoira e spettacolo euro 18; solo spettacolo euro 8. Informazione: info@mascainlanga.it - 0144 485279 - 389 4869056.

LUNEDÌ 24 OTTOBRE

Cairo Montenotte. "Rime, canzoni, canzonieri" conversazioni sulla poesia di Dante e Petrarca, nella sala "A. De Mari" di Palazzo di Città, ore 21: "Gli occhi di Laura - Benedetto sia 'l giorno, et 'l mese, et l'anno"; relatore prof. Luca Franchelli.

S.P. delle Rocche senso unico

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha ordinato l' istituzione di: senso unico alternato governato da impianto semaforico o movieri; divieto di sorpasso; limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30 km/h; lungo la S.P. n° 233 "delle Rocche" (la strada che si imbocca uscendo da Acqui andando verso Vallerana, sulla destra, e che porta alla provinciale tra Alice Bel Colle e Ricaldone) dal km 3+540 al km 3+560 in Comune di Acqui Terme al fine di garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di a decorrere dalle ore 8 del giorno 11 ottobre 2011 sino al termine dei lavori onde consentire lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione di opera di ripristino e consolidamento della banchina dissestata.

Stato civile

Nati: Emma Parodi, Gabriel Silvestri, Ettore Lanero, Mohamed Salhi, Anita Conigliaro.
Morti: Maria Giovanna Traverso, Antonietta Piana, Elena Assandri, Giuseppe Pesce, Giuseppe Monti.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10[1)]	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6)]	9.44	5.53	6.57	7.59[5)]	9.44	13.10	6.00	9.45
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	12.10	13.17
18.08[6)]	19.41	20.44[1)]	14.04	17.11[1)]	18.21[5)]	19.32		16.41	20.18
			20.18						
GENOVA						**GENOVA**			
1.32[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	7.28[8)]	8.52	6.02	7.36
10.17	11.39[1-8)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1-7)]	10.23[8)]	11.55	9.00	10.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22[8)]	14.58	12.03	13.34
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44[7)]
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08[3)]	20.31[8)]	19.16[7)]	20.49
						22.00[8)]			
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	10.25[1-8)]	5.15[1-B)]	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15
16.07[2)]	17.01[1)]	18.11	10.58[B)]	13.11	14.10	20.15		18.19	
19.34[1)]	20.18[1-10)]	20.42[1-B)]	16.15	17.19[1)]	18.20				
21.44[1-8)]			19.50[1-B)]						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P.P. **8)** Da Genova P.P.. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

VALUTAZIONE RISCHI snc
Documento di valutazione dei rischi (DVR)
Corsi di formazione aziendale (RSPP, primo soccorso, RLS)
Medicina del lavoro
Via Giordano Bruno, 9 - Acqui Terme
Tel. 0144 356594 - Fax 0144 352104 - Cell. 333 4909227

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La casa per la figlia

Io e mia moglie siamo proprietari di un alloggio che abbiamo dato in affitto un anno fa. In origine l'alloggio era quello che utilizzavamo noi per nostra abitazione. Poi ne abbiamo comperato uno più grande e ci siamo trasferiti dove attualmente abitiamo. Per un certo tempo abbiamo tenuto l'alloggio vuoto, pensando che sarebbe prima o poi servito a nostra figlia. Poi, d'improvviso, un nostro amico di famiglia, sapendo che avevamo questo appartamento libero, ce lo ha chiesto in affitto per sua figlia. E alle nostre perplessità ci ha garantito che non appena ne avessimo avuto bisogno, in tre mesi lo avrebbe lasciato libero. Purtroppo ci siamo fidati. Ed oggi che si è presentata l'occasione di averne necessità per nostra figlia, in un primo tempo ha promesso che si sarebbe preoccupato di trovare un'altra casa. Poi ci ha detto che difficilmente ne troverà un'altra al prezzo che sua figlia sta pagando per il nostro.

Vorremmo quindi sapere se facendo la pratica di sfratto, riusciremo a liberare l'alloggio in tempi brevi. Anche perché sino a quando non avrà casa, nostra figlia dovrà rinviare le nozze.

***

Come è noto, la casa è considerata un bene primario della vita. E per questo motivo nel corso degli anni si sono susseguite normative a tutela di questo bene. Ricordiamo la lunga serie di proroghe dei contratti in vigore prima della promulgazione della legge dell'equo canone e ricordiamo del blocco degli affitti.

Ancora oggi il mercato delle locazioni non è del tutto libero, anche se sono state introdotte molte tipologie di contratti, che si adattano alle esigenze di coloro che ne usufruiscono.

Nel quesito prospettato dal Lettore si propone il caso di un alloggio dato in affitto (si presume) per una normale durata contrattuale di quattro anni, rinnovabile automaticamente alla prima scadenza. E si chiede la possibilità di ottenere una anticipata cessazione del contratto per necessità abitativa della figlia.

A fronte di questa esigenza, la legge è più favorevole all'inquilino rispetto a quella che si prevede per il proprietario. Ed infatti, l'inquilino ha la possibilità di recedere anticipatamente dal contratto con preavviso di sei mesi, nel caso in cui durante il rapporto contrattuale, sopravvengano gravi motivi che rendano necessario il rilascio dell'alloggio.

Al contrario, questa regola non vale per il padrone di casa, il quale non può fare altro che attendere la fine del contratto, per poter riottenere il proprio alloggio libero e vuoto da persone e cose.

La attuale legislazione prevede solo la possibilità di interrompere il rapporto contrattuale per la scadenza del primo quadriennio, qualora (come nel caso prospettato dal Lettore) l'appartamento serva per destinarlo ad abitazione della figlia. Pertanto, nel caso in questione, non si potrà fare a meno di attendere ancora tre anni, avendo l'avvertenza di comunicare, almeno sei mesi prima della scadenza, disdetta motivata con la necessità di destinare l'alloggio ad abitazione della figlia.

Per sveltire il rilascio, sarà opportuno interpellare il proprio avvocato di fiducia, al fine di richiedere già da oggi per allora la convalida della licenza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con GPL, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 16 ottobre: piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 15 ottobre alle ore 8,30 al sabato successivo, 22 ottobre, alle ore 8,30: Moderna, via Cairoli, 165 - tel 0143 80348.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario dal 1° marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 16 ottobre - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 16 ottobre - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 14 a ven. 21 ottobre - ven. 14 Bollente; sab. 15 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Albertini**; lun. 17 Caponnetto; mar. 18 Cignoli; mer. 19 Terme; gio. 20 Bollente; ven. 21 Albertini.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 14 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 15 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 16 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 17 ottobre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 18 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 19 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 20 ottobre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 16/10:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 16/10,* ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia San Giacomo, Rocchetta; Farmacia Giraudo, Mallare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Convegno nazionale INT

Acqui Terme. Due giorni intensi nella capitale per i tributaristi dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), infatti lunedì 10 e martedì 11 ottobre si sono tenuti rispettivamente il Consiglio nazionale, presso l'ufficio di rappresentanza di Via Sistina, per discutere di tematiche professionali ed analizzare i nuovi scenari della riforma delle professioni, martedì dalle ore 10 alle 15,30 presso la Sala Capranichetta di Piazza Montecitorio il XV Convegno Nazionale sul tema "Sistema Italia, cambiamento necessario" ed a seguire l'Assemblea dei Delegati provinciali INT del centro-sud. Durante il Convegno relazione tecnica a cura del Consigliere INT Giuseppe Zambon e poi il dibattito sul tema con i rappresentanti del Parlamento come l'On. Giuliano Cazzola ed il Sen. Enrico Morando, il giornalista Franco Stefanoni del settimanale Il Mondo, il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno ed altri esponenti delle istituzioni e delle professioni.

"Un momento per fare il punto su una situazione sempre più precaria per il nostro Paese" sottolinea il Presidente Alemanno, che precisa "un momento per dare indicazioni ai rappresentanti del Parlamento circa le priorità che riteniamo inderogabili e non più rinviabili per l'Italia: fisco, pensioni, burocrazia, spesa pubblica, professioni e giovani. Indicazioni che abbiamo già fornito nell'ambito dei Tavoli di confronto sulla riforma fiscale e che ribadiamo in ogni occasione pubblica di dibattito. Serve determinazione, serietà e buon senso e soprattutto bisogna evitare che le richieste egoistiche e corporative dei conservatori, refrattari al cambiamento ed alla modernizzazione, abbiamo il sopravvento sulle riforme che invece servono urgentemente al Paese".

***

La Commissione per le Problematiche Europee dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), composta dai Consiglieri Tiziana Pucciarmati (Coordinatore), Costantino Bianchi, Giuseppe Zambon, Roberto Vaggi, ha terminato il lavoro di analisi e di risposte i quesiti relativi alle professioni in Europa, proposta dalla Commissione Europea attraverso il "Libro Verde" (modernizzare la direttiva sulle qualifiche professionali), in fatti in data 19 settembre le osservazioni dell'INT sono state inviate alla DG Mercato Interno e servizi della Commissione UE.

Questa la dichiarazione del Presidente dell'INT Riccardo Alemanno:

«Ancora una volta l'INT, attraverso i propri dirigenti, ha saputo dare il proprio apporto e contributo, senza enfatizzare il proprio ruolo».

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 14-15-16 ottobre 2011; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 17-18-19-20 ottobre 2011.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 14 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 15 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Domenica 16 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 17 ottobre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 18 ottobre 2011:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 19 ottobre 2011:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 20 ottobre 2011:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGHI
MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SPECIALE RISCALDAMENTO

Offerte valide dal 15 al 30 ottobre 2011

€ 1.119,00

Inserto camino a pellet
9kW, programmabile,
cm 59,5x70xh62,
con telecomando

€ 695,00

Stufa al quarzo
2 elementi riscaldanti
400/800W

€ 13,95

Stufa alogena "NSBK-120C1M"
3 elementi riscaldanti
400/800/1200W

€ 995,00

Stufa a pellet "Eddy"
7kW, programmabile,
salvaspazio, cm 73x32xh81,
riscalda fino a 180 m³,
scarico superiore e posteriore

€ 19,95

Termoventilatore "FH601"
2 elementi riscaldanti 750/1500W,
con timer

€ 9,95

Termoventilatore
da tavolo
2 elementi riscaldanti 1000/2000W

€ 139,95

Stufa a combustibile liquido, elettronica Kero "SRE 300"
3000W, riscalda fino a 120 m³

€ 479,00

Cucina a legna "Romantica 3,5",
5kW, cm 87,7x56,8xh85,6,
riscalda fino a 143 m³

€ 339,00

Stufa a legna "Super Junior" panoramica 5 kW,
cm 36x41,9xh77,1
riscalda fino a 143 m³

Stufa a pellet "Preziosa Steel"
6 kW, programmabile,
riscalda fino a 150 m³,
scarico superiore
e posteriore,
cm 44,6x49,8xh92,1

€ 989,00

€ 219,00

Bruciatutto a legna "Mignon" 4 kW,
cm 37,8x41,7xh81,7
riscalda fino a 115 m³

IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28
S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA:
9-12,30•15-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

DAL 12 NOVEMBRE